

NOVISSIMA
GRAMMATICA
DELLE TRE LINGVE
ITALIANA, FRANZESE, E SPAGNVOLA.



LA NOVISSIMA

GRAMMATICA

Delle trè Lingue

ITALIANA, FRANZESE, E SPAGNVOLA,

Cioè, la Francese, e l'Italiana di

GIO: ALESSANDRO LONCHAMPS,

& la Spagnuola

DI LORENZO FRANCIOSINO.

Opera profitteuole à chi desidera imparare fondatamente, e con breuità à leggere, comporre, intendere, e parlare in quelle.

Con l'aggiunta dell'Interprete Sinottico, del Sig. Angelo da Firenze Maestro veterano di Lingue, e belle Lettere in Roma.

Con alcuni Dialoghi in fine, che contengono moti acuti, e maniere di dire per chi desidera far viaggio.

Di nouo corretta dal Sig. D. Gio: Le Page.



IN VENETIA, MDCLXVIII.

Per Michiel Miloco.



A' LETTORI,

E PROFESSORI DELLE QVATTRO Principali Lingue, Latina, Spagnuola, Franzese, ed' Italiana.

LA notitia delle lingue (Lettor Carissimo) è porta delle scienze: Per l'acquisto di queste peregrinauano gl'antichi, soggiacendo all'intemperie di tanti Climi: esponendosi ai perigli delle Nauigationi, ai passi delle Selue, alla fame delle Fiere, agli assalti dei Ladroni: stillãdo tanti sudori nei faticosi camini, e spẽdẽdo tãti denari nei dispendiosi viaggi, come furono i Pittagori, i Platoni, gl' Apulei, ed i Plinij, di cui gl'inchiostri han seminato nelle carte eterna memoria; Sinche l'Imperio Romano facilitò le fatiche alla curiosità humana, e nell'Idioma natiuo, ch'egli sparse per tutto il Mõdo da lui conosciuto, e che noi Latino appelliamo, copiò tutte le vaghezze dell'vniuerso. Quest'vtile apportò la lingua latina, che non vi è Arte inuentata dalle Nationi, nè scienza posseduta da i lontani, che presente a te non la porti, e liberi il tuo piede dalle seruitù delle Peregrinationi. Frà le lingue, che vscirono dalla confusione di Babilonia (toltane l'vtilità di questa) famose di numero di vaghezza, d'armonia, e di purità: non hà dubbio, esser la Franzese, e la Spagnuola, e della nostra Volgare, tanto cara a tutti i Popoli Europei, distinta la Toscana. Con queste tre lingue parlano quasi i più gentili delle Prouincie d'Europa, e molti intraprẽdano viaggi lunghissimi per impararle. Di queste tre lingue ãcora sono state cõposte più Grammatiche, e Dittionarij, dai forastieri con

diligēza più che grāde per le Librerie giornalmente ricercati. Onde con il consiglio, aiuto, ed assistenza del Sign. Angelo da Firenze si è dato alla luce le due Grammatiche, cioè Italiana, e Franzese dell'Eccellente Gio: Aless Loncāps: e Spagnuola, et Italiana del famoso Lozēzo Frāciosino, interpreti, e professori acuratissimi di queste tre Lingue. Egli dūque vso a beneficar gli Amatori della virtù, ed espertissimo in questa professione, non solo hà condotto alla perfettione l'opera; mà l'hà arrichita cō l'aggiūta del suo Sinottica, interprete necessarissimo di queste tre Lingue; La quale opera ti sarà grata non tanto come parto d'vn suggetto e per antianità, e per esperienza ad insegnar lingue e belle lettere in Roma (parlo con ogni sincerità) possessore della più florida Rettorica, Poetica, ed Oratoria, che si richieda in queste scuole, ed vnico ai tēpi nostri: quāto per la sua opportuna vtilità; perche, astradato da questo, trouarai facile l'aquisto di detto tre Lingue promesseti in questa Grāmatica; imparrarai il puro Toscano distinto dal Romano, cosa cercata da molti, ma non trouata, e giungerai à quella desiderata proua di proñūciar la Lingua Fiorentina in bocca Romana. Il detto Autore si è seruito ācor'egli dell abreuità nel suo Sinottico, priuilegio goduto dai Moderni sì per nō multiplicar i fogli dell'opera, assai cōportabile, si āco per lasciar cāpo agl'altri imitatori di far l'istesso, ch'egli per tuo bē hà fatto. Ciba dūque il tuo desiderio (benigno Lettore) di quest'opera, da te tanto aspettata, e gradisci la mia seruitù: perche in tal genere questa è la miglior Grāmatica, che sia alla luce vscita, e nel tuo profitto spero, che queste sarāno le più degne fatiche c'haurò speso à prò de tuoi studi. Stà san-

GRAM-

GRAMMATICA ITALIANA, E FRANCESE,

Delle lettere, e lor pronunzia.

Li Francesi si seruono di ventidue lettere, cioè

A b c d e f g h i l m n o p q r ſ t u x y z.

Le quali si diuidono in vocali, e consonanti.

Della pronunzia delle vocali.

A

HA l'istesso suono che in Italiano, mà raddoppiandosi, serue solamente per semplice, facendo però la sillaba alquanto più longa come *aage* età, leggasi *age*.

Osseruazione.

QVando segue alcuna di queste particole *il, elle, & on,* dopò la terza persona d'vn verbo che finisce per *a,* all'hora bisogna interporui vn *t,* nel proferire, mà non nello scriuere, come *dirà il la verité* dirà egli la verità; *aurà elle raison*, haurà lei ragione, *sera on cela* sarassi quello; leggasi *dira til, saura telle, sera ton.*

E

CHi volesse trattar di tutte le particolarità di questa lettera, sarebbe vna cosa

troppo lunga, però dirò succintamente quello, che mi parrà più necessario, siche essendo nel fine della voce con accento si pronuntia serrato, e si chiama masculino, come *bontè* bontà, *veritè* verità.

e, Nel fine senz'accento è breue, non pronunziandosi che a mezzo, e si chiama feminino, come *homme* huommo.

C'è ancora *e* chiamato aperto, il quale si proferisce come *a* Tedesco, notato con *e* di sopra, e si troua in mezzo è principio delle dizioni, come *estre* essere, *remede* remedio, *manege* maneggio, *sel* sale, &c.

Ce n'è pur vn'altro, che corrisponde all'*e* Tedesco con *e* di sopra: come si può vedere nelle particole *de, me, te, le, que, &c.* mà perche non trouo pronunzia Italiana per poter giustamente appropriare à quella di queste due sorti di *e* non ne dirò altro, rimettendo il resto alla diligenza del curioso Lettore.

e, Auanti *m*, & *n* in vna stessa sillaba fà *a*, come *Empereur* Imperatore, *sagement* saggiamente, leggasi *Ampereur sagemant*. S'eccettuano i nomi in *ien:* come *bien* bene, *nien* niente, *Parisien* Parigino, *musicien* musico, &c. doue ritiene la sua natural pronunzia. Quando all'*e* precede il *c*, ouero *g* seguendo *a*, ouero *o*, non si proferisce detto *e*, e rende anco il *c*:& *g* più dolce; come *commenceasmes* cominciammo, *mangeons* mangiamo, &c.

I.

QVando è vocale si proferisce come in Italiano, mà auanti vn'altra vocale si
fà

sà consonante, & hà l'istesso suono del *g* Francese, che rispõde al *sc* Toscano come *iambon* presciutto; c'è con tutto ciò qualche differenza, però è meglio di sentire detta pronunzia, e simili altre da vno della natione, ouero Professore di essa fauella.

O

SI proferisce come in Italiano, eccetto nella parola *chose* cosa, doue si pronunzia com'v Italiano: cioè *chuse*: e questo è alla moderna, e secondo l'vso della Corte.

Om, quando segue dopò questa sillaba *om* vn'altra consonante di *m*, & *n*, hà quasi il suono dell'*v*: come *ombre* ombra, leggasi *vmbre*: ritenendo con tutto ciò alquanto della lettera *o*: *Pentecoste*, leggasi *Pantecute*, Pasqua Rosata.

V

HA suono tutto differẽte a quello de gl'Italiani, non potendolo ben dar ad intendere che con la voce naturale.

v, In principio d'vna voce auanti vn'altra vocale è consonante: come *vanitè* vanità.

v, Precedendo vn'altro, il secondo spesso non si legge, come *vuider* votare, leggasi *vider*, rincontrandosi in mezzo della voce è vocale, come *cuue* tinozza, *estuue*, stufa.

v, Auanti *r*, e pur consonante; come *vray* vero; doppo *g* seguendo vn'altra vocale si pronunzia come *gh* in Italiano: come *guerir* sanare, *guider* guidare, leggasi *gherir*, *ghi-*

der, s'eccettuano *arguer* riprendere, *aiguiser* aguzzare, *eau* acqua, mà parola antica, *cigue* cicuta, e *Guise* nome proprio di famiglia.

v, In mezzo notato con due punti è vocale: come *louer* lodare, *iouer* giuocare.

y, Non c'è differenza frà *y*, & *i*, semplice, eccetto che non diuenta mai consonante.

y, Si mette ordinariamente frà due vocali & all'hora si raddoppia nel proferire, come *croyable* credibile, leggasi *croyyable*, mà essendo posto auanti *e*, feminino non si raddoppia come *monnoye* moneta.

y, Hà miglior grazia nel fine che l'*i* semplice: come *loy* legge, *foy* fede, s'eccettuano però alcune particelle latine, come *si*, *qui*, &c.

Pronunzia delle Consonanti.

HOra hauendo trattato delle vocali dirò delle consonanti, mà più breuemente che mi sarà possibile, per non entrar in confusioni.

B

SI proferisce come in Italiano: cioè con suono dolce, e non come i Tedeschi che ne fanno vn *p*.

b, Dopò *m*, nel fine non si proferisce, come *plomb* piombo, leggasi *plom*.

b, Non si pronunzia ancora auanti *v*, consonante, come *febue* faua, *debuoir* douere: s'eccettuano alcune voci cauate dal latino, come *abuier* ouuiare, *subuenir* souuenire, &c. altrimente si deue proferire per tutto, come *abiurer* scongiurare, *absenter* assentare: s'ec-

cettua

eettua in queste parole *debte* debito, *debteur* debitore, *endebteur* indebitore, *doubte* dubbio, *doubteux* dubbioso, doue non si pronunzia, come nè anco in *subyet* vassallo, & *a subyetir* sottoporre.

b Piglia il suono del *p* in queste voci *subtiliser* sottilizzare, *subtil* sottile, *subtilement* sottilmente, *subtilitè* sottigliezza.

C

AVanti *e*, & *i*, si proferisce come *s*, v. gr. *cecy* questo, *accident* accidente, leggasi *sesy*, *ac sidant*.

ch, Si pronunzia come *sc*, Fiorentino, ouero *sc*, Tedesco, v.g. *chemise* camicia, leggasi *scemise*: s'eccettuano *Archange* Archangelo, *chaos* caos, *caractere* carattere, *Pascal* Pascale, li quali tralasciano l'*h* nella pronunzia, & anco possono tralasciarlo nello scriuere.

c Fra *n*, & *s*, non si pronunzia, come *bancs* panche, *blancs* biãchi, leggasi *bans blans*, &c.

c Nella voce *second* secondo, si pronunzia come *g*, cioè *segund*.

c Auanti *t*, non si pronunzia, come *droicture*, leggasi *droiture* dirittura: s'eccettuano i nomi semilatini, come *exactement* essattamente, *distinctement*, &c. in queste voci *delict* delitto, *edict* editto, *effect* effetto non si pronunzia, benche si proferisca nella voce *effectuer* effettuare.

ç Notato con vna virgoletta sotto si proferisce come *s*, *façon* foggia, ò maniera, leggasi *fason*.

D

SI pronunzia come in Italiano, e nel fine d'vna voce, seguendone vn'altra, che comincia per consonante non si proferisce, come *grand Docteur* gran Dottore.

d Nel fine della voce, seguendone vn'altra, che comincia per vocale, si proferisce come *t*, v.g. *quand on dit* quando si dice, leggasi *quant on dit*.

d Nel fine delli Plurali non si proferisce, come *hasards* leggasi *hasars* rischi.

d Si proferisce in mezo auanti *m*, come *admettre* ammettere; s'eccettua *admonester* ammonire, & i suoi discendenti.

d Non si pronunzia auanti *i*, & *v*, consonanti, come *adiouster* aggiungere: s'eccettuano *adiacent* aggiacente, *adiectif* aggettiuo, *aduersitè* aduersità, *aduerse* auuerso, *aduersaire* auuersario; li quali possono ancora pronunziare *auersitè*, *auerse*, *auersaire*.

d, Non si proferisce nelle seguenti parole *bled* grano, *crud* crudo, *gand* guanto, *muid* moggio, o misura di grano di 24. staia, *neud* nodo, *nud* nudo, *pied* piede, si dice con tutto ciò *piet a terre*, *piet a boulle de piet en cap:* il quale *d*, hà alquanto della pronunzia del *t*.

F

COm'in Italiano.

f, Si proferisce nel fine della voce, benche segua vn'altra che cominci per consonante, s'eccettua *clef* chiaue, doue mai si pro-

pronunzia, come ancora nelli plurali, che vengono dal singolare *euf*, v.g. *beufs* boui, *ceufs* oua, leggasi *beus*, *eus*.

f, Auanti *v*, consonante non si proferisce come *tresue* tregua, leggasi *treue*.

G.

SI pronunzia com'in Italiano, mà auanti *e*, & *i*, si proferisce vn poco più delicatamente, come *gingembre* zenzero.

Le sillabe *gua*, *gue*, *gui*, si proferiscono com'in Italiano ga, ghe, ghi, s'eccettuano *aiguiser* aguzzare, e Guise nome proprio doue bisogna separare l'*v*, dall'*i*, come *aiguiser*.

gn, Si pronunzia com'in Italiano, v.g. *mignon* fauorito, *compagnon* compagno: s'eccettuano *cognoistre* conoscere, *signifier* significare, doue non si proferisce.

g, Auanti *e*, non si pronunzia in fine della dizione, come *doigt* dito, *vingt* vinti, leggasi *do t*, *vint*.

g, Nel fine della parola, seguendone vn'altra che cominci da v ocale, si proferisce come *c*, v.g. *sang* sangue, leggasi *sanc*: s'eccettua però *estang* stagno, ò peschiera, *loing* lontano, *scing* cura, *coing* cantone doue mai si pronunzia, nè manco nella parola *fauxbourg* borgo di città, benche venga da *bourg* borgo.

g, Si proferisce auanti *m*, in mezzo delle voci come *augmenter* aumentare, *augmentation* aumentatione.

H

E l'iù aspiratione che non è lettera, e serue per consonante all'hora che s'aspira in principio della dizione, come *banter* frequentare, *hache* scure.

h, Nelle parole deriuate dal latino non si pronunzia, come *honneur* honore, *honestetè* honestà, leggasi *oneur*, *onestetè*: s'eccettuano i nomi proprij: come *Henry* Henrico, &c.

h, S'aspira di più alcune volte in mezzo quando è principio d'vna sillaba, come *apprehension* apprehensione, *souhait* desiderio.

I

N'Hò parlato nel luogo delle vocali.

L

SI proferisce com'in Italiano.

l, Doppo *i*, nel fine della parola si proferisce come gl, nell'Articolo Italiano gli, v. g. *soleil* sole, *babil* chiacchiara; s'eccettuano gli Aggettiui in *il*, & *ile*, come *subtil* sottile, *habile* habile, ò valente.

l, Dopò li Dittonghi *au*, *eu*, & *ou*, non si proferisce, come *beaulme* elmo, *peaulme* palma, *oultre* oltre, leggasi *beaume*, *peaume*, *outre*.

l, In queste parole *col* collo, *fol* pazzo, *sol* soldo, *licol* capestro, si pronunzia come *v*, cioè *cu*, *fu*, *su*, *licu*.

ll, Hanno l'istessa pronunzia del gl, Italia-

no,

no, v. g. *fille* figlia, leggasi *figlie*: s'eccettuano i semilatini, come *mille*, *punille*, &c. a i quali s'aggiunge ancora *Ville* Città.

ll, Doppo le sillabe *ai*, & *ei*, come ancora li tritonghi *eui*, & *oui*, hà la prima pronunzia, v. g. *maille* maglia, *veieil* vecchio, *veuille* voglia, *mouiller* bagnare, leggasi *maglie*, *vieglie*, *veuglie*, *mouglier* lasciando l'*i*, che precede li due *ll*.

ll, Dopò *a*, *e*, *o*, *u*, & *oi*, dittongo, si pronunzia come *l*, semplice, v. g. *balle* ballo, *belle* bella, *molle* molle, *bulle* bolla, *estoille* stella.

M

NEl principio della sillaba ritiene la sua naturale pronunzia: mà nel fine tra le dizioni fà *n*, v. g. *temporiser* temporeggiare, leggasi *tamporiser*.

m, Auanti *n*, piglia la sua natura, come *condamner* condannare, leggasi *condanner*; s'eccettua *calomnier*, & i suoi discendenti.

m, Nel fine piglia la pronuuzia di *n*, come *nom* nome, leggasi *non*.

m, Raddoppiato, non serue che per semplice, come *nommer* nominare, leggasi *nomer*.

N

NEl principio d'vna sillaba si proferisce naturalmente, mà nel fine la sua sillaba viene vn poco ritenuta, come *bon* buono, *mon* mio.

n, Raddoppiato serue per semplice, v. gr. *donner* dare, leggasi *doner*.

n, Nelle terze persone de' Verbi, non si pronunzia, come *aiment* amano, leggasi *aimet*, ouero *aimt*.

O

LEggasi le vocali.

P

AVant *c*, *t*, & *v*, consonante, non si pronunzia, come *Niepce* Nipote femina, *Compte* Conte, *Aupril* Aprile, leggasi *Niece*, *Comte Auril:* s'eccettua *soupconner* sospettare & i suoi deriuati.

p, Nelle parole diriuate dal latino, si proferisce, v.g. *accepter* accettare, *precepte* precetto.

p, Nelle seguenti parole, *champ* campo, *loup* lupo, *corps* corpo, *prisane* acqua d'orzo, *pseaume* salmo, non si pronunzia.

ph, Si proferisce come *f*, v.g. *philosophe* filosofo, leggasi *filosofe*.

Q

PEr ordinario non si troua nel fine, ma trouandosi s'accompagna con vn *c*, v.g. *cocq* gallo.

q, Nel mezzo viene sempre accompagnato da vn'*u*, e si proferisce come il *ch*, Italiano, ouero'l k, Tedesco, v.g. *querelle* querela, leggasi *cherelle*, *quand* quando, leggasi come in Tedesco *Kand*.

Ha

R

HA l'istesso suono ch'in Italiano, come *amour* amore.

r, Nell'infinitiui della prima, e seconda congiugazione non si suole proferire; principalmente seguendo vn'altra consonante, come *ie veux aller souper* voglio andar a cena leggasi *ie veux allè souper*.

r, Non si proferisce ne i nomi di dignità, ouero d'Artisti, come *Conseiller* Consigliere, *barbier* barbiere; non si proferisce ancora in *premier* primo, e *dernier* vltimo.

r, Nelle voci *monsieur*, e *messieurs* non occorre proferirlo seguendo consonante, v. gr. *monsieur que vous plaistil*, signore che vi piace? leggasi *monsieu que*, &c. *messieurs que dites vous?* leggasi *messieu que*, &c. signori che dite voi?

S

GIà hò detto di voler parlare succintamente delle cose, si che tratterò breuemente di questa lettera, senza farne vn mezo vocabulario, più presto che vna grammatica, ouero instruzione, si come hanno fatto alcuni.

s, Hà maggior forza nel principio d'vna dizione, ouero sillaba che nel mezzo, come *se soucier* curarsi; doue si vede, che hà assai più forza che in *resister* resistere.

s, Di più fra vna consonante, & vna vocale hà l'istessa forza che nel principio d'vna di-

dizione, come *penser* pensare: s'eccettua *entreprinse* impresa,& i tempi del verbo *prendre* con i suoi composti.

s, Ritiene l'istesso suono nei composti, che ne i semplici, come *resoudre* risoluere, che viene dal verbo *soudre*.

s, Non si pronunzia nelle terze persone del singolare del primo imperfetto dell'ottatiuo, come *il parlast* parlasse, *conneust* conoscesse.

s, Non si pronunzia ancora nelle prime, è seconde persone del plurale del primo perfetto, come *nous parlasmes* noi parlammo, *vous parlastes* voi parlaste, *nous cogneusmes* noi conoscémo, *vous cogneustes* voi conosceste,&c.

s, Non si proferisce ne i nomi numerali, come *deuxiesme* secondo, *troisiesme* terzo. Non si proferisce ancora ne i composti delle particole priuate *mes*, e *des*, come *mescognoistre* sconoscere, *mesprendre* sbagliare: s'eccettua *destruction* distruttione, *destructeur* distruttore, *description* descrizzione.

s, Auanti *ch,l,m*, & *n*, non si proferisce: come *eschelle* scala, *eslire* scegliere, *desmanteler* smantellare, *desnoüer* snodare.

s, Auanti *cr*, non si pronuntia; come *escrire* scriuere; s'eccettuano i nomi latini: come *discret* discreto, *discretion* discrezione, &c. a i quali s'aggiungono *escrimer* schermize, *escrimeur* schermitore, *escrime* scherma.

s, Auanti *q*, & *v*, non si proferisce: come *Euesque* Vescouo *esueiller* suegliare, leggasi *Eueque, eueiller*.

s, Frà

ſ, Frà due vocali hà il ſuono dolce: come *priſon* prigione: s'eccettua nelle voci compoſte, doue hà maggior forza: come *reſembler* raſſomigliare, leggaſi *reſſembler*.

ſ, Si pronunzia ſempre nelli Suſtantiui in *iſte*: come *legiſte* legiſta, *curialiſte* curialiſta.

Si pronunzia ancora quando ſi rincontra in principio d'vna dizione, che comincia con vna di queſte ſillabe; *abs, as, bis, cas, conſ, dis, ins, obs, pos, pros, ſubs, ſus, trans*: s'eccettuano però *aſne* aſino, *aſnon* aſinone, *aſnerie* aſiniſmo, *aſnier* aſinaro, *aſpre* aſpro; *aſprement* aſpramente, *aſpretè* aſprezza, *diſme* decima, *diſner* pranzare, *poſteau* pilaſtro.

ß, Raddoppiato hà l'iſteſſo ſuono che ſemplice, però con la ſua maggior forza: come *paſſer* paſſare, &c. Queſto è quanto mi ſono riſoluto a dire di queſta lettera.

T

Auāti le ſillabe *ie*, & *ion*, ſi proferiſce come *s*. v. g. *patience* patienza, *intention* intenzione; In queſti vocaboli però ritiene la forza del *t*, *amitiè* amicitia, *pitiè* compaſſione, *moitiè* metà, *inimitiè* inimicitia.

t, In mezzo de' compoſti, cominciando l'vltima parte della compoſitione per conſonante non ſi proferiſce, v. g. *auant garde* auanti guardia, leggaſi *auan garde*.

t, Auanti *s*, finale, non ſi proferiſce, come *brochets* lucci, *crochets* oncini, leggaſi *brochès crochès*, producendo la ſillaba.

Veg-

V

VEggasi nel trattato delle uocali.

X

QVesta lettera non s'usa in Francese, come ne anco in Italiano in principio d'una dizione, eccetto in alcuni nomi proprij forestieri, doue si pronunzia come, *s*, v. grat. *Xaint* Santo, leggasi *Saint*, che uiene dal Latino *Xantus*.

x, Hà di più due suoni diuersi, cioè uno dolce come *gs*, l'altro più aspro come *chs*.

Auanti *e*, *au*, & *o*, si proferisce come *gs*, v.g. *exemption* essenzione, *exaucer* essaudire, *exordre* essordio, leggasi *egsemption*, *egsaucer*, *egsordre*.

Auanti l'altre uocali, è consonanti si pronũzia come *chs* v. g. *Alexandre* Alessandro, *extrauagant* strauagante, leggasi *Alechsandre*, *ecstrauagant*. S'eccettuano *exiler*, & *exil* che seguono la precedente regola: cioè *egsiler*, *egsil* bandire, bando.

x, Nel fine della uoce seguendone un'altra che cominci per consonante, non si pronunzia, mà seguendo vocale si proferisce come *s*, v.g. *dix hommes* dieci huomini, *dix personnes* dieci persone; leggasi *dix hommes*, *dis personnes*.

x, Nel mezzo seguendo consonante si pronunzia pure come *s*, *excuser* scusare, leggasi *escuser*. S'eccettuano i semilatini, i quali riten-

tengono *x*: come *expers* esperto, *perplex* perplesso,&c.

x, Frà due uocali si proferisce come *s*, mà non con forza grande, v.g. *dixiesme* decimo; S'eccettuano *soixante* sessanta, *soixantiesme* sessagesimo, *lixiue* liscia, ò ranno, *Bruxelles* Città in Fiandra, doue si proferisce con forza, ouero come due *ss*, così *soissante*, *soissantiesme*: *lissiue*, *Brusselles*.

Z

SI pronuntia tanto nel principio, quanto nel fine, come *s*, dolce, v.g. *zele* zelo, *treize* tredici, leggasi *treise*, *sele*, &c.

z, Si mette necessariamente nelle seconde persone del plurale de i tempi de' verbi, v. g. *aimez* amate, *aimassiez* amaste, &c.

z, Si mette di più nel plurale de' nomi che hanno un'accento di sopra il singolare; come *beautè* bellezza, *beautez* bellezze, *bontè* bontà, *bontez* bontadi.

Questo è quanto hò potuto raccorre della pronunzia di ciascheduna lettera in particolare, hora dirò d'alcune regole generali.

Regole generali.

I. OGni uolta che la consonante finale non precede una uocale, non si proferisce, v.g. *les maistres sont plus que les disciples*, li maestri sono più delli discepoli, leggasi *le maistre son plu que le disciples*. S'eccettuano queste lettere *c*, *f*, *l*, *m*, *n*, *q*, *r*, & *s*, in alcune particole, come *mais* mà, *ains* anzi, *puis* poi, &c. Auuertiscasi che *r*, non sempre s'ec-

s'eccettua *f*, nella parola *clef*, mai si pronunzia, come già hò detto nel parlare che hò fatto dell'*f*.

II. Ogni volta che vna dizione è composta, e che la prima parte della composizione termina per consonante, è l'vltima principia per vn'altra, quella della prima non si pronunzia, v.g. *Pont leuis* Ponte leuatoio, leggasi *Pon leuis*.

III. Riscontrandosi due consonanti nel fine d'vn'istesso vocabolo, la prima si tralascia, v.g. *corps* corpo, leggasi *cors*; S'eccettuano *r*, & *s*, come *vers*, vers, &c.

IV. Due lettere simili congiunte, non seruono quasi che per vna, v.g. *belle aàge*, bella età, leggasi *bel àge*.

Delli Dittonghi.

Hauendo detto, secondo che mi pare, à bastanza della pronunzia delle lettere, passerò a quella delli Dittonghi, li quali si formano dalle vocali, è sono li seguenti *ai*, & *ay*, *ao*, *au*, *ea*, *ei*, *eu*, *oe*, *oi*, & *oy*, *ou*, *ui*.

ai, & ay.

Questo Dittongo s'approssima alla pronunzia dell'*e*, in lingua Italiana, ouero dell'*a*, con l'accento di sopra in lingua Tedesca, v.g. *aide* aiuto, *aymer* amare; S'eccettua però quando doppo *ai*, ouero *ay*, segue vn'*l*, ouero due, & all'hora non si proferisce come, *e*, mà si lascia l'*i*, ritenendo la sola pronunzia della lettera, *a*, v.g. *esmail* smato, *bat-*

battaille battaglia, leggasi come si farebbe in Italiano *esmalie* battaglie.

ai, a y, Perde ancora la pronunzia di *e*, auanti *gn*, come *montagne* montagna. S'eccettua ne i tempi de' verbi in *aindre*, come v. gr. li soggiuntiui *craigne* tema, *plaigne* lamenti, da *craindre* temere, *plaindre* lamentare, &c. S'eccettuano ancora le seguenti voci. *baigner* bagnare, *daigner* degnare, *saigner* sanguinare.

ai, Si pronunzia ancora separatamente come *hair* odiare, *pais* paese, leggasi *ha ir pa is*.

ao

SI legge nelle parole *faon* cerua, *paon* pauone, come *a*, cioè *fan pan*: altrimente si legge come *o*, v. g. *saoul* satollo, *saouller* satollare, leggasi *sou*, *souler*.

ea

RItiene il suo natural suono: come *Geant* Gigante: bisogna auuertire, che incontrandosi ne i tempi de' verbi, lascia quasi la pronunzia dell'*e*, v. g. *mangeasmes* mangiassimo, *obligea* obligò, &c.

au

SI pronunzia come *o*, v. gr. *chaud* caldo, *hault* alto, leggasi *chod*, *hot*.

ei

SI proferisce com'*e*, v.g. *pleine* piena, *treize* tredeci, leggasi *plene treze*.

eu

SI proferisce come *e*, v.g. *heureux* felice, si pronunzia *heure* ritenendo vn poco dell' *u*, massime quando si rincontra ne i participij, doue si pronunzia propriamente come l'*u*, Francese, ouero Lombardo, v.g. *conneu* conosciuto *apperceu* scoperto, leggasi *connu appersu*: Si pronunzia dell'istessa maniera ne i preteriti semplici, come *i'eus* hebbi, *ie creus* credetti; ancora ne i tempi formati da essi, come *i'eusse* hauessi, *ie creusse* credessi, &c. à questi s'aggiunge *seure* sicuro con tutti i suoi deriuati *asseurer* assicurare, *asseurement* sicuramente &c.

ie

SI proferisce naturalmente, v.g. *premier* primo, *pieton* pedone.

Ien, questa sillaba si proferisce quasi come *ijn*, v. g. *mien* mio, *tien* tuo, *sien* suo, leggasi *mijn*, *tijn*, *sijn*: s'eccettua ne i feminini, e quādo la sillaba *ne* segue, v. g. *mienne* mia, *tienne* tua, *sienne* sua, *chienne* cagna &c. doue si pronunzia come *e*, aperto.

Si

œ

SI pronunzia dell'istessa maniera, che si pronunziarebbe in Italiano senz'alterazione veruna, v. g. *mœle* midolla, leggasi pure *moele*.

oi, & oy.

SI pronuncia come *œ*, v. g. *noix* noce, *trois* trè, *foy* fede, *loy* legge.

oi, & *oy*, Ne gl'imperfetti bisogna pronunziarlo come *e*, molto aperto, v. g. *i'aymois* amaua, *ie ferois* io farei, &c. alli quali s'aggiungono, *cognoistre* conoscere, *paroistre* parereiò comparire, *droit* dritto, *froid* freddo, *courtois* cortese, *Francois* Francese, *courtoisie* cortesia, *droit* significando ragione di giustizia è meglio di proferirlo *droet* che *dret*.

ou

SI proferisce com'in Italiano *u*, ouero in Tedesco, v. g. *nous* noi, *vous* voi, leggasi *nus*, *vus*.

ui

IN questo dittongo s'esprimono le due vocali in vna sillaba, come *nuit* notte, *luit* luce, ch'è la terza persona del verbo *luire*, lucere.

Delli Tritonghi.

LI Trittonghi si formano dalli Dittonghi, è sono li seguenti: *Aou, eau, eou, eui, ieu, oei, eou, oua, oue, oui, vei,* & *veu,* li quali si proferiscono come segue.

aou

SI pronunzia come *u*, Italiano, v. g. *le mois d'Aoust* il mese d'Agostó, leggasi *le mois d'vst*.

eau

COme *o*, v. g. *chapeau* cappello, leggasi *chapo*, mà quando gli precede vn *t*, l'*e* si fà alquanto sentire, come *batteau* battello, leggasi *batteo*.

eau Nella parola *heaulme* elmo, si separa così *he-ome*.

eoi

COme *œ*, v. g. *voir* vedere leggasi *voer*.

eui

COme *e*, retinendo vn pocò della pronunzia dell'*u*, v. g. *deuil* scoruccio, ò bruno, leggasi *deuglie*.

icu

COme *e*, *oeil* occhio, leggasi *eglie*.

oeu

COme *e*, *coeur* cuore leggasi *cher*.

oua

COme *oa*, tutt'in vna sillaba, v.g. *pouacre* marcio, ò vlceroso, leggasi *puacre*.

oue

COme *œ*, ver. g. *fouèter* frustare, leggasi *foèter*.

oui

COme *u*, *mouiller* bagnare, leggasi *mullier*.

uei

HA l'istesso suono che *eu*, in Francese, cioè *e*, in Italiano, mà ritenendo sempre qualche cosa dell'*u*, Lombardo, verb. gr. *feuille*, foglia, ò fronda, leggasi *feglie*.

ueu

NOn si pone che doppo *c*, *g*, ouero *q*, e vale quanto *eu*, Francese, ò *u*, Lombardo

bardo.v.g. *rancoeur* rancore, *rigueur* rigore, *queuë* coda, leggasi *rancher, riguer, cheu*, dando però alli *e*, qualche suono dell'*u*.

Dell'Accento.

HAuendo detto quanto m'è stato possibile della pronunzia delle lettere, hora dirò dell'Accento, ilquale gioua non poco ancora alla detta pronunzia. Gli Accenti si possono dire cinque senza l'Apostrofo, del quale tratterò particolarmente.

Il primo accento dunque è acuto, & è notato così, dal quale sono notati tutti i participij della prima coniugatione, come *aimè* amato, *parlè* parlato.

Dall'istesso Accento vengono notati i nomi che hanno due *e*, nel fine, come *aymèe* amata, *contreè* contrada.

Da questo medemo accento sono ancora notati i nomi, ne' quali si proferisce l'*e*, nel fine, v.g. *bontè* bontà, *veritè* verità.

S'vsa di più nelle parole che debbono essere tenute lunghe, come *aage* età.

Il secondo accento è graue, & è notato così, il quale serue per differentiare gli Aduerbij dalle congiuntioni, & Articoli, v.g. *où* oue *là* quiui, mà quando *ou* è congiunzione, cioè che significa ouero; e *la* è Articolo, all'hora non riceuono il detto Accento.

Il terzo Accento è formato da due punti così · e serue solo quando sono più vocali insieme, per dimostrare, che esse non formano dittongo, come *louer* lodare, *iouer* giuocare.

Il

Il quarto Accento è vna virgoletta trauersata, è si nota così quale serue per interporre frà le terze persone dei verbi, che terminano per vocali, e frà le particole che seguono, v. g. *que sera il?* che farà lui? *que dira elle*, che dirà ella? *qu'aura on* che si hauerà? e del proferire di queste particole n'hò già parlato nell'osseruazione dell'*a*.

S'vsa di più, quest'Accento nel mezzo d'vn composto, per auuertire solo, che la pronunzia del detto composto, deue essere raccolta, come se fosse vna sola dizione, ver. grat. *di el!* dico io! *veau neant* da poco.

Il quinto è il circonflesso sopra l'è, ma serue solo quando gli viene leuato vn'*e*, che lo segue, v. g. *esperduement* con stupore fa *esperdùment*, s'vsa alle volte quando l'*e* precede, come *peu* potuto fà p'*u*.

Dell'Apostrofo.

L'Apostrofo ordinariamente s'vsa doppò alcune particole, cominciando la dizione susseguente per vocale, ouero per *h*, v. g. *l'Ange* l'Angelo, *l'ame* l'anima, *l'honneur* l'honore, *m'amie* amica mia, *s'il* s'egli, *s'ile* s'eglino: bisogna auuertire, che quando l'Articolo è relatiuo non riceue Apostrofo dopo imperatiuo. v. g. *ameine la auec toy* conducila tecco: s'eccettua però, quando doppò l'Articolo segue *y*, & *en*.

v.g. *faicter l'y venir* fatecelo venire, *fay l'en souuenir*, fagliene ricordare.

Alle volte si fà l'Apostrofo auanti la consonante, v.g. *grand'peur* gran paura per dire *grande peur.*

Tutto quello che hò detto fin quì appartiene alla pronunzia, & all'intelligenza dell'vso d'alcune sillabe, e dizioni, che si proferiscono, è leggono in Italiano in differente maniera, che si scriuono in Francese; questo che hora segue tocca alla dichiaratione, & essenza di tutto quello che in lingua Francese si fauella: Sappiasi dunque che tutto quello, che si parla in lingua Francese si riduce a noue parti, cioè Articolo, Nome, Pronome, Verbo, Participio, Aduerbio, Congiunzione, Repositione, & Intergetione; è dirò di ciascheduna parte à suo luogo. Quelle che sono suggette a i generi sono quattro, cioè, Articolo, Nome, Pronome, e Participio.

dell'Articolo.

L'Articolo è vna parte dell'oratione, che distingue i casi, numeri, è la significatione della voce declinabile.

L'Articolo è di due sorti, cioè finito, & indifinito.

L'Articolo finito è quello che rende la significatione della voce allaquale è aggiunto, difinita.

L'Articolo indefinito è quello che rende la significatione indefinita, ouero indeterminata.

L'Ar-

L'Articolo finito hà due generi, masçolino, è feminino.

L'Articolo indefinito è commune.

Variatione dell'Articolo mascolino
le, il

	Sing.			Plur.	
N.	*le*	il	N.	*les*	li
G.	*du*	del	G.	*des*	delli
D.	*au*	al	D.	*aux*	alli
Ac.	*le*	il	Ac.	*les*	li
Abl.	*du*	dal	Abl.	*des*	dalli

Variatione dell'Articolo Feminino
la, la.

	Sing.	
N.	*la*	la
G.	*de la*	della
D.	*à la*	alla
Ac.	*la*	la
Abl.	*de la*	dalla

Il plurale è simile à quello del masçolino.

L'Articolo essendo posto auanti al nome che comincia per vocale, ouero per *h*, riceue l'Apostrofo, e piglia due casi dell'Articolo feminino *la*, cioè il Genitiuo, e Datiuo, del Singolare. v. g. *l'amour* l'amore, *de l'amour* dell'amore, *à l'amour* all'amore, *l'homme* l'huomo, *de l'homme* dell'huomo *à l'homme* all'huomo, &c.

L'Articolo feminino *la*, riceue pure l'Apostrofo auanti la vocale, ouero *h*, come *l'ame* l'anima, *de l'ame* dell'anima, *à l'ame* a l'anima, *l'humeur* l'humore, *de l'humeur* dell'humore, *a l'humeur* all'humore.

Variatione dell'Articolo indefinitiuo.

G.	*de*	di	
D.	*a*	à	*Il plurale fà l'istesso.*
Abl.	*de*	da	

QVest'Articolo non hà Nominatiuo, ne Accusatiuo, è serue per Singolare, e plurale tanto dell'vno quanto dell'altro genere.

Egli s'adopera auanti li Nomi proprij, Indeterminati, è Pronomi, v. g. *il parle de Pierre* egli parla di Pietro, *il dit à moy* dice à me, *cest habit est de Roy* questo vestito è da Rè, &c.

Osseruatione.

QVando si parla d'vna portione indeterminata si pone l'Articolo in Genitiuo in vece del Nominatiuo, ouero Accusatiuo, v.g. *voyla du pain* ecco del pane, *voyla de l'argent* ecco dei danari; *donnezmoy du pain* datemi del pane, *donnezmoy de l'argent* datemi dei danari, bisogna auuertire, che anteponendo l'Aggettiuo al suo sustantiuo, s'vsa l'Articolo indefinito *de* in vece del finito *du*, *de la*, e *des*, v. g. *voyla de bon pain* ecco del buon pane, *voylà de bonnes gens* ecco di buona gente, *il vend de bone marchandise* egli vende buona mercantia.

Del

Del Nome.

IL nome si diuide com'in Italiano, cioè in Proprio, Appellatiuo, Aggettiuo, Sustantiuo, Primitiuo, & Diriuatiuo.

Il Nome hà quattro generi, Masculino, Feminino, Commune, & Epiceno.

Per bene conoscete il genere del Nome bisogna osseruare le regole seguenti.

Regole generali per il genere de i Nomi, è prima delli Masculini.

I. LI Nomi proprij de gl'huomini, de gl'vfficij loro, delli mesi, è giorni, de gl'alberi, e delle monete sono del genere masculino; come *Mercure* Mercurio, *Pierre* Pietro, *Conseiller* Consigliere, *Iannuier* Gennaio, *Lundy* Lunedì, *Chesne* quercia, *escu* scudo; s'eccettua de gl'vfficij, *Guide* Guida: de gli alberi *palme* palma, & *yeuse* certo altro nome di albero, delle monete *maille* maglia, *Portugaloise reale noble à la rose*, *pistolle*, &c.

II. Li nomi proprij delle donne, de gl'vfficij loro, delli frutti, è delle virtù sono del genere feminino; come *Anne* Anna, *Nourrice* Balia, *amanda* mandorla, *force* forza; s'eccettuano parecchi nomi dei frutti, come *melon* melone, *citron* citrangolo, *limon* limone, *raisin* vua, *coing* cotogno, *marron* marrone, *oignon* cipolla, *apricot* bric-

cocola; *cocombre* cocomero, *poiure* pepe, *gingembre* zenzero, *geneure* ginepro, *champignon* fongo, *naueau* rape, *rai fort* ramoraccio, *porrau* cipolletta ò porro, *gland* gianda, & *potiron*.

Li nomi di Prouincie, di Città, è di Fiumi sono hora d'vn genere, hora d'vn altro secondo la loro terminazione, come *lo Languedoc* la Linguadoca, *la France* la Francia, *Paris est grand* Parigi è grande, *Troye est marchande* Troia è mercantile, *le Rhen* il Rheno, *la Muse* la Mosa, *La Loire* la Loira, &c.

III. Communi si dicono quelli, che sotto vna terminazione s'accommodano ad amendue i generi, è li primi sono gl'Aggettiui per *e*, breue come *iuste* giusto, *honneste* honesto.

Li secondi sono li nomi numerali, come *deux* due, *trois* trè, *deuxiesme* secondo.

Gl'altri sono i Pronomi Dimostratiui *ie* ouero *moy, tu, ò toy, soy:* & i Datiui *soy, e leur:* di più *qui, que, quelque*, &c.

Sotto à questa regola sono compresi molti altri nomi, i quali sono hora del genere mascolino, hora del feminino, ò per parlar più propriamente dirò del genere incerto, mà per essere infiniti li rimetterò all'vso.

Del genere Epiceno.

IV. MOlti nomi di quadrupedi, d'vcelli, è di pesci comprendono sotto vn'Articolo l'vno, e l'altro genere, ò sesso, e però si dicono del genere Epiceno, come *Lieùre* Lepre, *Aloüette* Allodola: s'eccettuano però *Lamproye* Lampreda, *Anguille*

le Anguilla, *Caille* Quaglia, & altri simili à questi, i quali sono del genere feminino.

Regole particolari.

LI Nomi che terminano per *e*, breue, ouero feminino sono del genere masculino; come *office* offizio, *benefice* benefizio, & altri simili neutri latini, s'eccettua *establе* stalla, *semence* seme, *lixiue* liscia, che sono del genere feminino, come ancora quelli; che deriuano dal latino feminino, come *iustice* giustizia, *cire* cera, *ieunesse* giouentù, &c. Di più, questi nomi che sono propriamente Francesi *bastonade* bastonata, *domande* dimanda, *espèe* spada, *maladie* malatia, *vaillantise* animosità, *amiciè* amicizia, & altri simili che imitano la detta terminazione.

Sono ancora del genere feminino li nomi per è con l'accento; come *liberalitè* liberalità, *fidelitè* fedeltà, &c. s'eccettuano *congè* congedo, *blè* grano, *clergè* clero.

i, & y

QVelli che determinano per *i*, & *y*, sono del masculino: come *mari* marito, *amy* amico: *loy* legge, *foy* fede, *paroy* parete ò muro, e *mercy* sono del feminino; mà il composto *grand mercy* è del masculino.

V

LI nomi per *u*, sono parimente del masculino, come *Cocu* Cuccù vecello;

s'eccettua *vertù* virtù, glu, vischio *Tribu* Tribu.

Sono ancora del masculino li Dittonghi *au,eu,& ou:* come *coteau* coltello, *lieu* luogo, *clou* chiodo: s'eccettuano *eau* acqua, *peau* pelle.

Quei che finiscono per *b c d e f g h i p q* sono del masculino, come *plomb* piombo, *bec* becco, *dard* dardo, *chef* capo, *sang* sangue, *estomach* stomaco, *miel* miele, *coup* colpo, *cocq* gallo: s'eccettuano dell'*f*, *clef* chiaue, *soye* sete, *nef* naue.

M

IN *m*, sono del masculino, come *nom* nome; s'eccettua *faim* fame.

N

IN *n*, sono del masculino, come *poisson* pesce, *champignon* fongo; s'eccettuano i nomi verbali in *con*, *son*, & *ion*, come *rancon* ranzon, *moisson* raccolta, *pasmoison* spasimo, *mention* mentione, alli quali s'aggiungono *main* mano, *fin* fine.

R

IN *r*, sono del masculino, come *danger* pericolo, *clocher* campanile; s'eccettuano *chair* carne, *mer* mare, *cour* corte, *fleur* fiore, *cuillier* cucchiara, *rancœur* rancore, *teneur* tenore, *tour* torre, & *amour* amore, *tour* signi-

gni-

gnificando sottigliezza, ouero circuito è del genere masculino.

Sono del genere feminino li nomi in *eur*, che significano quantità, qualità, ò passione; come *longuer* longhezza, *largeur* larghezza, *espesseur* grossezza, ò densità *peur* paura, *chaleur* calore, &c. s'eccettuano *heur* sorte, *honneur* honore, *labeur* labore, *pleur* pianto.

I nomi in *eur*, deriuati dalli verbali latini *or*, sono del mascolino, come *Consolateur* Consolatore, *Createur* Creatore, &c. i quali vengono da i nomi latini Consolator, e Creator; *humeur* è del feminino.

S

IN *s*, sono del mascolino, *bras* braccio, *compas* compasso: s'eccettuano *brebis* pecora, *Fourmis* formica, *souris* sorcio, *fois* volta Per vice, ò fiata, & alcuni plurali feminini, come *causses* calzoni, *hardes* robbe, *orgues* organi, *espousettes* spazzuole, *vergettes* scopette, & *mouchettes* mollette, ò smoccolatoio.

T

IN *t*, sono del mascolino, come *bonnet* berrettino, *salut* salute; s'eccettuano *iument* giumenta, *gent* gente, *mort* morte, *nuict* notte, *forest* selua, *part* parte, e *minuict* con Articolo, perche senza è mascolino; come *minuict est sonnè* mezza notte è sonata, ouero *la minuict est sonnèe*.

In

X

IN *x*, sono del mascolino, come *gueux* barone per guidone, ò vagabondo, *faix* peso, *choix* scelta: s'eccettuano *chaux* calcina, *faux* falce, *croix* croce, *perdrix* pernice, *paix* pace, *toux* tosse, *voix* voce, *noix* noce.

Z

I Nomi che terminano per *z*, sono del mascolino: come *nez* naso, *procez* processo s'eccettuano *viz* ç *retz* radente.

Osseruazione.

TVtti gl'infinitiui, Aggettiui, & Aduerbij che pigliano la natura del sustantiuo sono del genere mascolino. v. g. *le boire* il bere, *le haut*, & *le bas* l'alto e'l basso, *le peu* il poco, *le moins* il meno &c.

D'alcuni sustantiui feminini cauati da i mascolini.

MOlti nomi sustantiui feminini si possono formare dai mascolini, pigliando solamente vn'*e*, di più, ouero qualche altra terminatione poco differente da quella del masculino, come si può comprendere da quei che seguono.

I nomi d'vfficij, è d'Artisti per *er*, si fanno con l'aggiunta d'vn'*e*, v. g. *le Financier* il Thesoriere, *la Financiere* la Thesoriera, *le*

Bar-

Barbier il Barbiere, *la Barbiere* la Barbiera, &c.

L'istesso si fà ne i nomi terminati per *d*, & *t*, come *marchand* mercante, *marchande* donna che fà mercanzia: *Aduocat* Auuocato, *Aduocate* la moglie dell'Auuocato.

Di più, li nomi terminati per *en*, *in*, & *on*, come *cousin* cugino, *cousine* cugina, *chien* cane, *chienne* cagna, *lion* leone, *lionne* leonessa; s'eccettua *laron* ladro, che fà nel suo feminino *larronesse* ladra.

Altri cambiano terminazioni, come già hò detto, e come si può vedere dalli seguenti.

Li nomi che hanno *e*, feminino nel fine riceuono *sse*, come *Prince* Principe, *Princeße* Principessa, *Comte* Conte, *Comtesse* Contessa &c.

I nomi che terminano per *eur*, cambiano per *usse*, come *menteur* bugiardo, *menteuse* bugiarda, *trompeur* ingannatore, *trompeuse* ingannatrice: ce ne sono con tutto ciò alcuni, che non ammettono formazione dal feminino, come *Autheur* Auttore, *professeur* professore, *accesseur* accessore, *successeur* successore.

Altri mutano d'vn'altra maniera, come *pecheur* peccatore, *pecheresse* peccatrice, *vengeur* vendicatore, *vengeresse* vendicatrice, e questi ancora, *Empereur* Imperatore, *Emperatrice* Imperatrice, *Ambassadeur* Imbasciatore, *Ambassadrice* Imbasciatrice, *tuteur* tutore, *tutrice* tutrice, &c.

Altri d'vn'altra maniera, come *Gouuerneur* Gouernatore, *Gouernante* Gouernatrice.

Li

Li nomi sustantiui terminati per *au*, si cambiano per *elle*, come *macquereau* ruffiano, *macquerelle* ruffiana, &c.

Li seguenti sono irregolari, cioè *Dieu* che fà *Deesse*, Dio, che fà Dea, parlando però secondo la gentilità. *Duc* fà *Duchesse*, Duca Duchessa, *filz* fà *fille*, figlio figlia, *loup* lupo, *louue* lupa, *leurier* fà *leurette*, leuriero, è leuriera, *nepueu niepce* nipote maschio, e femina, *Roy* Rè, *Royne*, & alla moderna *Reyne* Regina, *nourritier* nutritore, *noutrice* nutrice.

Del genere dei nomi Aggettiui, è della loro mutazione.

TVtti gli Aggettiui in *e*, sono del genere commune, come *facile* facile, *honeste* honesto, & honesta, &c.

Gl'Aggettiui che hanno due terminazioni mutano nelle maniere che seguono.

Gl'Aggettiui in *c*, formano il feminino in *che*, come *blanc* bianco, *blanche* bianca: s'eccettua *Grec* Greco, che fà *Grecque* Greca, come ancora quei in *ic*, come *public* publico, *publique* publica.

In *d*, riceuono solamente vn'*e*, come *grand* grande; s'eccettuano *crud* crudo, *nud* nudo, che fanno *crue*, e *nue*, cruda nuda.

Quei che finiscono per *e*, mascolino, ò con Accento, si fanno con l'aggiunta d'vn'altro *e*, come *hebeté* ottuso, ò melenso, *hebetée* ottusa, ò melensa.

Quei che terminano per *f*, si fanno per *ue*, come *vif* viuo, *viue* viua.

In

In *g*, cambiano in *gue*, come *long* longo, *longuè* lunga.

Gl'Aggettiui per *i*, ouero y, riceuono *e*, *ioly* pulito, *iolie* pulita, *amy* amico, *amie* amica.

In *l*, riceuono *le*, come *gentil gentille* gentile, &c.

In *on*, riceuono *ne*, come *bon* buono, *bonne* buona; *Chriſtien* fà *Chriſtienne*.

Gl'altri in *en*, non riceuono altro che *e*, come *certain* certo, *certaine* certa.

In *ſ*, riceuono *e*, come *Francois courtois*, Franceſe corteſe, *Francoiſe cortoiſe* Franceſa corteſe, s'eccettuano *bas* baſſo, *baſse* baſsa, *gras* graſſo, *graſse* graſsa, *expres* eſpreſſo, *expreſse* eſpreſsa, *eſpais* denſo, *eſpaiſse* denſa, *frais* freſco, *fraiſche* freſca.

In *t*, ſi fanno con l'aggiunta della ſillaba *te*, come *net* netto, *nette* netta.

Quei che terminano per *ant*, & *ent*, non riceuono altro che vn'e, come *ſcauant* dotto, *ſcauante* dotta, *prudent* prudente, *prudente* donna prudente.

Quei che terminano per *u*, riceuono di più vn'*e*, come *aigù* acuto, *aiguè* acuta.

In *x*, pigliano *ſe*, in vece, come *galeux* rognoſo, *galeuſe* rognoſa; s'eccettua *doux* dolce, che fà *douce*, *faux* falſo, *fauce* falſa.

In *eau*, ſi cambiano in *elle*, come *beau* bello, *belle* bella; li quali poſti auanti la dizione maſculina che comincia per vocale fanno nel ſingolare maſculino *ei*, come *bel homme*, &c.

Della

Della variazione, ò declinazione de nomi.

I nomi così sustantiui come Aggettiui hanno vna sola definenza ne i casi, dipendendo la loro variazione solo da gli Articoli, e per maggior intelligenza ne metterò alcuni essempij.

Declinazione del nome masculino con l'Articolo finito singolare.

Singolare.

N.	*le Prince*	in Principe
G.	*du Prince*	del Principe
D.	*au Prince*	al Principe
Ac.	*le Prince*	il Principe
Abl.	*du Prince*	dal Principe

Plurale.

N.	*les Princes*	li Principi
G.	*des Princes*	delli Principi
D.	*aux Princes*	alli Principi
Ac.	*les Princes*	li Prinicipi
Abl.	*dès Princes*	dalli Principi.

Declinazione del nome feminino con l'Articolo finito.

Singolare.

N.	*la Princesse*	la Principessa
G.	*de la Princesse*	della Principessa
D.	*à la Princesse*	alla Principessa
Ac.	*la Princesse*	la Principessa
Abl.	*de la Princesse*	dalla Principessa

Plu-

Plurale.

N.	*les Princesses*	le Principesse
G.	*des Prenceßes*	delle Principesse
D.	*aux Princesses*	alle Principesse
Ac.	*les Princeßes*	le Principesse
Abl.	*des Princesses*	dalle Principesse.

Già hò auuertito, che quando il nome mascolino comincia per vocale, ouero per *h*, si varia in differente maniera, è però ne metterò due essempi.

Singolare.

N.	*l'Amour*	l'Amore
G.	*de l'Amour*	dell'Amore
D.	*à l'Amour*	all'Amore
Ac.	*l'Amour*	l'Amore
Abl.	*de l'Amour*	dall'Amore.

Plurale.

N.	*les Amours*	gl'Amori
G.	*des Amours*	de gl'Amori
D.	*aux Amours*	à gl'Amori
Ac.	*les Amours*	gl'Amori
Abl.	*des Amours*	da gl'Amori.

Singolare.

N.	*l'Homme*	l'Huomo
G.	*de l'Homme*	dell'Huomo
D.	*à l'Homme*	all'Huomo
Ac.	*l'Homme*	l'Huomo
Abl.	*de l'Homme*	dall'Huomo

Plurale.

N.	*les Hommes*	gl'Huomini
G.	*des Hommes*	de gl'Huomini
D.	*aux Hommes*	à gl'Huomini

Ac.

Ac.	*les Hommes*	gl'Huomini
Abl.	*des Hommes*	da gl'Huomini

Declinazione del nome con l'Articolo indifinito.

Singolare.

N.	*Prince*	Principe
G.	*de Prince*	di Principe
D.	*a Prince*	a Principe
Ac.	*Prince*	Principe
Abl.	*de Prince*	da Principe

Plurale.

N.	*Princes*	Principi
G.	*de Princes*	di Principi
D.	*à Princes*	à Principi
Ac.	*Princes*	Principi
Abl.	*de Princes*	da Principi.

Declinazione del feminino con l'istesso Articolo.

Singolare.

N.	*Princesse*	Principessa
G.	*de Princesse*	di Principessa
D.	*à Princesse*	à Principessa
Ac.	*Princesse*	Principessa
Abl.	*de Princesse*	da Principessa

Plurale.

N.	*Princesses*	Principesse
G.	*de Princesses*	di Principesse
D.	*à Princesses*	à Principesse
Ac.	*Princesses*	Principesse
Abl.	*de Princesses*	da Principesse.

Non

NOn m'estenderò di vantaggio nella declinatione de' nomi, basta solo sapere la formazione del plurale di essi, la quale si fà nella maniera che segue.

Il plurale si fà dal singolare aggiungendoci *s*, *x*, & *z*, quelli nomi che terminano nel singolare per *e*, breue, si fanno per l'aggiunta d'vn *s*, come *demande* dimanda, *demandes* dimande.

Quelli che terminano per *ay*, *oy*, *au*, & *uy*, si fanno per l'istessa maniera, come *geay* gazza, ò ghiandaia, *geays* gazze ò giandaie, *Roy* Rè, *Roys* Rè, *trou* buzo, *trous* buzi, *estuy* astuccio, *estuys* astucci.

Di più li nomi per *e* feminino, come *chambre* camera, *chambres* camere, à quali si aggiungono quei che terminano per *d f g m n p q r t* & *u*, v. g. *regard* riguardo, *regards* riguardi, *celf* chiaue, *celfs* chiaui, *estang* stagno, *estangs* stagni, *renom* fama, *renoms* fame, *cap* promontorio, *caps* promuntorij, *coq* gallo, *coqs* galli, *Barbier* barbiere, *barbiers* barbieri, *esco* scotto, *escots* scotti, *cocu* cuccu, ò Assiuuolo, *cocus* cuchi, ò Assiuuoli.

Li nomi, che terminano per *e*, masculino riceuono il *z*, come *bontè* bontà, *bontez* bontadi.

Quelli che terminano per *eau*, & *eu*, riceuono *x*, come *beau* bello, *beaux* belli, *feu* fuoco, *feux* fuochi.

S'eccettuano i nomi che hanno per terminazione del singolare *s*, *x*, ò *z*, à i quali non occorre aggiungere.

S'eccettuano ancora alcuni nomi per *d*, ò *t*, à i quali si leua la lettera terminale, del

sin-

ſingolare, laſciando *l's* in vece, come *grand* grande, *grans* grandi: *dant* dente, *dans* denti. Sono però alcuni eccettuati, come *mot* motte, *mots* motti.

S'eccettuano di più della ſuddetta regola li nomi che fanno *al*, & *ail* nel ſingolare come *cheual* cauallo, *cheuaux* caualli, *trauail* trauaglio, *trauaux* trauagli.

Quelli che finiſcono per *l*, nel ſingolare finiſcono per *s*, nel plurale, come *mortel* mortale, *mortles* mortali: *gentil* gentile, *gentils* gentili, &c. li ſeguenti ſono però ſoggetti alla variatione *cheueil* capello, *cheueux* capegli, e capelli; *ciel* cielo, *cieux* cieli; *oeil* occhio, *yeux* occhi; *genouil* ginocchio, *genoux* ginocchi, *verouil* catenaccio, ò chiauistello, *veroux* catenacci, ò chiauistelli, *vieil* vecchio, *vieux* vecchi, &c.

Sono ancora nomi Anomali, cioè, che non hanno il ſingolare, come *miel* miele, *mouſtarde* moſtarda, *ſel* ſale, &c.

Altri che non hanno che il plurale, come *anceſtres* maggiori, ò antenati, *funerailles* eſſequie.

Delli Comparatiui, è Superlatiui.

NOn habbiamo veri gradi di comparatione, mà biſogna circonſcriuerli con l'aggiunta d'alcune particole.

Il Comparatiuo dunque ſi farà dal Poſitiuo aggiungendo *plus*, & il Superlatiuo aggiungendo *tres*, come *grand* grande, *plus grand* più grande, *tres grand* grandiſſimo.

Sono alcuni, che vogliono formare alle volte

volte il Superlatiuo per *e*, breue, secondo la regola de' Latini, come per *tres grand grandissime*; *tres illustre, illustrissime*: *tres doctes, doctissime*, &c. ma io non l'approuo, perche simili voci vengono solo vsate da Francesi Italianati.

Di più ne sono tre, i qual: formano i loro comparatiui dalli irregolari latini, come *bon* buono, *mailleure* migliore, *tres bon* buonissimo, *mouuais* malo, *pire* peggiore, *tres mauuais* pessimo, *petit* piccolo, *moindre* minore, *tres petit* piccolissimo, *peu* poco, *moins* meno, *tres peu* pochissimo. E così fanno ancora li loro Aduerbij come *bien* bene, *mieux* meglio, *tres bien* benissimo, *mal* male, *pis* peggio, *tres mal* malissimo &c. *Si* può ancora aggiungere al superlatiuo *fort* in vece di *tres*, come *fors dicte* dotissimo che vale l'istesso, che *tres docte*, &c.

Delli Diminutiui.

LA terminatione ordinaria del Diminutiuo, masculino e per *et*, ouero *elet*. v. g. *gras* grasso, *grasset* grassetto, *couteau* coltello, *coutellet* coltellino.

Variano con tutto ciò alcuni che terminano per *au*, come *arbre* albero, *arbrisseau* alberetto, *vipere* vipera, *vipereau* viperina, &c.

Altri per *ot* come *Berger* pastore, *Bergeret* pastorello, *petit* piccolo, *petiot* piccollino, *beau* bello, *belot* belluccio, ò bellino.

Altri per *son*, come *escu* scudo, ò targa *escusson* scudetto, ò targhetta.

Altri per *ton*, come *chat* gatto, *chatton* gattino,

tiuo, *beuf* Bue fa *bouillon* buuetto.

La terminazione del Diminutiuo feminino si fà per *ette* & *elette*, come *maison* casa, *maisonette* casetta, *femme* donna. *femmellete* donniciuola. *Bergere* pastora, *fa bergeronette*, e *bergerotte* pastorella *belle* fa *bellette* bella, bellina, ò belluccia.

Non tutti i nomi possono riceuere i Diminutiui, ma bisogna circonscriuerli per l'aggionta della parola *petit*, come da *chapeau* capello non si può formare *chapelet*, ma bisogna dire *petit chappeau*, altrimenti verebbe a significare la corona da pregare Iddio; e così molti altri.

I nomi proprij formano il loro diminutiuo in questa guisa *Charle* Carlo, *Charlot* Carluccio, *Pierre* Pietro, *Pierrot* Pietruccio, &c. *Iacque* Giacomo fà *Iacquot* Giacomino, *Denis* Dionigi, *Denisot* Dionigetto, *Claude* Claudio, *Claudin* Claudiuccio, &c. *Marie* Maria, *Marion* Marietta, *Anne* Anna, *Annette* Annuccia, *Annichon* l'istesso, *Claude* Claudia, *Claudine*, è *Claudinette* Claudiuccia, *Ieanne* Giouanna; *Ianneton* Giuannina, *Magdaleine* Maddalena, *Magdelon* Maddalenuccia, *Marguerite* Margarita, *Marget*, *e Margotten* Margarituccia, ò Margaritina.

Delli Nomi Numerali.

LI Nomi Numerali sono di più sorti, cioè Cardinali, Ordinali, Proportionali, di Dignità, Colletiui, & Aduerbiali.

Li

Li nomi Cardinali sono.

vn, vne	vno, vna
deux	doi, due
trois	trè
quattre	quattro
cinque	cinque
six	sei
sept	sette
huict	otto
neuf	noue
dix	dieci
onze	vndeci
douze	dodeci
treize	tredici
quattorze	quattordici
quinze	quindici
seize	sedici
dix sept	dicisette
dix huict	diciotto
dix neuf	dicinoue
vingt	venti
vingt, & vn	vent'vno, &c.
trente	trenta
quarante	quaranta
cinquante	cinquanta
soixante	sessanta
soixante, & dix	settanta.

E questo modo di contare, è il più vsato parimente *soixante, & onze*, settanta vno, *soixante & douze* settantadue, &c. infin'a *quattre vingts* ottanta, *quattre vingts & vn* ottanta vno, &c. E così fin'a cento,

cent	cento
mille	mille
million	millione
milliar	migliaia

Osseruazione.

LI Nomi numerali da quattro sin' à cento sono del plurale, è con tutto ciò non riceuono, *s*, come *trente cheuaux* trenta caualli, &c. *mille* fà l'istesso: *vingt* però riceue *s*, precedendogli vn'altro numero, come *quatres vingts hommes armez*, &c. ottanta huomini armati. *Cent* è Sostantiuo, ouero Aggettiuo.

Essendo Sostantiuo riceue l'Articolo finito come *le cent de gommes couste*, &c. il cento delle mele costa, &c.

Essendo Aggettiuo riceue *s*, nel plurale, ogni volta che gli precede vn'altro numero come *deux cens pietons* due cento pedoni, &c.

Gl'Ordinali, composti dai Cardinali sono li seguenti.

Primier	Primo
deuxiesme, & second.	secondo
trosiesme	terzo
quatriesme	quarto
cinquiesme	quinto
sixiesme	sesto
septiesme	settimo
huictiesme	ottauo
neusuiesme	nono
dixiesme	decimo, &c.

Vniesme

Vniesme per dire primo non serue, che nella compositione, come *vingt & vniesme*, &c. *second* si dice per *deuxiesme*; mà non serue nella composizione con vn'altro numero, come ancora *le premier*, *le tiers*, *le quart*, e *le quint*, li quali sono di più del genere masculino, e non del commune, come gli altri cardinali.

Si dice ancora *le quatriesme*, *le penultiesme*, *le dernier*: il quarto, il penultimo, l'vltimo.

Li Proportionali sono, come *simple* semplice, *douple* doppio, triple, &c.

Sono alcuni che si formano da i primi con l'aggiunta di *enier* e sono di dignità, ò di precedenza sopra qualche numero di popolo v.g. *dexenier* decurione, *centenier* centurione, &c.

Li colettiui non seruono ad ogni genere, ne numero, perche si dice solamente *dixaine* dezzina, *douxaine* dozzina, *trentaine* trentina, &c. è così sin'à *centaine* centena ò centinaio.

Delli Pronomi, e prima delli Personali.

LI Pronomi Personali sono; *ie* ouero *moy*, *tu* ouero *toy*, *luy*, ouero *il*, *ille*, & *soy*, li quali si variano, ò declinano come segue.

Declinazione di *moy*.

Singolare.

N. *Ie* & *moy* Io

G.	*de moy*	di me
D.	*me moy,& à moy*	à me, ò mi
Ac.	*me, moy*	me,ò mi
Abl.	*de moy*	da me.

Plurale.

N.	*Nous*	noi
G.	*de nous*	di noi
D.	*nous,& a nous*	ci,ò a noi
Ac.	*nous*	ci, ò noi
Abl.	*de nous*	da noi.

Declinatione del *toy*.

Singolare.

N.	*tu,& toy*	tu
G.	*de tey*	di te
D.	*te toy,& à toy*	ti, ò à te.
Ac.	*te toy*	te, ò ti
Abl.	*de toy*	da te.

Plurale.

N.	*vous*	voi
G.	*de vous*	di voi
D.	*vous,& à vous*	a voi,& vi
Ac.	*vous*	voi, & vi
Abl.	*de vous*	da voi.

Così si declinano i composti *moymesme*, e *toymesme*, io stesso, tù stesso è sono del genere commune tanto li semplici, quanto i composti.

Declinazione di *il luy*,& *elle*.

Singolare masculino.

N.	*Il, & luy*	egli
G.	*de luy*	di lui

D.

D.	*luy & à luy*	à lui ò gli
Ac.	*le & luy*	lui,& lo
Abl.	*de luy*	da lui.

Plurale.

N.	*ils, & eux*	eglino
G.	*d'eux*	di loro
D.	*leur & aeux*	à loro, ò loro
Ac.	*les & eux*	loro,& li
Abl.	*d'eux*	da loro.

Singolare feminino.

N.	*elle*	ella
G.	*d'elle*	di lei
D.	*luy & à elle*	à lei, ò le
Ac.	*la & elle*	lei,& la
Abl.	*d'elle*	da lei.

Plurale.

N.	*elles*	elle,ò elleno
G.	*d'elles*	di loro
D.	*leurs à elles*	à loro ò loro
Ac.	*elles*	loro,& le
Abl.	*d'elles*	da loro.

Declinazione del Pronome *soy*, il quale non hà Nominatiuo.

Singolare.

G.	*de soy*	di se
D.	*soy, ò à soy*	à se, si
Ac.	*se, ò soy*	se, si
Abl.	*de soy*	da se.

Nel plurale fà l'istesso, & è del genere comune.

Bisogna auuertire in questi Pronomi, che gli vni sono congiuntiui, e gli altri assoluti.

Li Congiuntiui sono *ie*, *tu*, *il*, *elle*, *nous*, *vous*, *ils*, *elles*, e richiedono doppo se il verbo, il nome Sostantiuo proprio, ouero il Participio passiuo, v. g. *ie mange* io mangio, *tu bois* tu beui, *il rit* egli ride, *elle pleure* lei piange, *nous allons* noi andiamo, *vous venez* voi venite, *Ie Antoine Notaire* Io Antonio Notaio, *Ie soubsignè confesse à auoir receu*; Io sottoscritto confesso d'hauer riceuuto, &c.

Bisogna osseruare che nell'interrogare si pospongono al verbo, v. g. *à quoy pense ie* a che penso io? *que dites vous*? che dite voi &c.

Li casi seguenti sono ancora congiuntiui, cioè *me*, & *moy*, *te*, e *toy*, *loy*, *le*, *la*, *se*, *nous*, *vous*, *leur*, *les*, v. g. *il me veut du bien* mi vuol bene, *il te salue* egli ti saluta, *en luy donne* gli dà, *il le demande* lo dimanda, *il la baise* la bacia, *il se fasche* s'adira, *ils se veuillent battre* si vogliono dare, cioè battere, ò duellare, *on nous dit* ci si dice, *on vous croit* vi si crede, *on leur donne de la fascherie* lor si dà fastidio, cioè à loro, *on les trouerà bien*, si troueranno bene, &c.

Gl'altri sono assoluti, così detti perche si pigliano assolutamente, e si construiscono senza il verbo, ò doppo, v. g. *qui est là moy* io, *c'est moy* son io, *c'est toi* sei tu, *c'est lui* è lui, *c'est elle* è lei, *ie desire de vous* desidero da voi, *ie me fie à vous* mi fido di voi, &c.

Delli Pronomi dimostratiui.

LI Pronomi Dimostratiui sono *ce*, *cette*, *cecy*, *cela*, *cetuy cy*, *tette-cy*, *cetuy la*, *cette-la*.

De-

Declinazione di *ce* & *cet*.

Singolare masculino.

N.	*ce, ò ce't*	questo
G.	*de ce, ò de cèt*	di questo
D.	*à ce, ò à cèt*	à questo
Ac.	*ce, ò cet*	questo
Abl.	*de ce, ò de cet*	da questo.

Plurale

N.	*ces*	questi
G.	*de ces*	di questi
D.	*à ces*	à questi
Ac.	*ces*	questi
Abl.	*de ces.*	da questi.

Declinazione di *cette*, ouero *ceste*.

Singolare.

N.	*cette*, ouero *ceste*	questa
G.	*de cette*	di questa
D.	*à cette*	à questa
Ac.	*cette*	questa
Abl.	*cette*	da questa.

Il Plurale è simile al masculino.

Osseruazioni.

CE si mette sempre auanti li vocaboli, che cominciano per consonante, come *ce liure* questo libro.

Cet si mette auanti quelli che cominciano per vocale, ouero per *h*, come *cet Ange* questo Angelo, *cet homme* questo huomo.

Cette, ouero *ceste* serue al feminino, come *cette Dame* questa Dama, *cette ame* questa anima, &c.

Alle volte per maggior dimostratione ci s'aggiunge *cy*, e *la*; come *ce gentilhomme cy* questo gentil'huomo, *ceste femme la* quella donna; dimostrando il primo vna cosa vicina, l'altro vna lontana; l'istesso s'osserua nel plurale, come *ces hommes cy* questi huomini, *ces femmes là* quelle donne.

Si scriue indifferentemente *cèt*, ouero *cest*; *cette* ouero *ceste*.

Ce, senza sostantiuo è del genere neutro, e non hà plurale, come ancora *cecy*, *celà*, è non c'è altra differenza che nella costruzzione.

Ce, hà sempre luogo auanti li Relatiui *qui*, *que*, & *dont*, v. g. *ce que ie vous dy est vray* quello che vi dico è vero.

Ce, auanti il verbo Sostantiuo *estre*, si costruisce in ogni locuzione, con ogni genere, è numero, mentre che si riferisce direttamente al verbo, v. g. *c'est vne belle chose* questa è vna bella cosa, *c'est bien faict* questo è ben fatto, *ce sont de belles gens*, &c.

Cecy, e *cela* si costruiscono quando il dimostratiuo si riferisce più presto ad vn'Aggettiuo fatto Sostantiuo, ò Participio, che al verbo *estre*, v. g. *cecy est forte veritable* questo è molto vero; *cela est fort bien faict* questo è ben fatto; s'vsano di più auanti di *me*, *te*, è *se*: come *cecy m'oblige* questo m'obliga, *ce la se voit* quello si vede.

Cecy,

Cecy, ò *celà*, fuori dell'Interrogazione si mettono sempre nel fine, e mai *ce*, v. g. *prenez cecy* pigliate questo; *prenez celà* pigliate quello; e non si dice mai, *prenez ce*.

Celluy, e *celle* si declinano regolarmente e fanno nel plurale *ceux*, e *celles*, &c. bisogna metterli auanti li Relatiui *qui*, *que*, e *dont*, come anche Articoli. v.g. *celuy que vous scauez* colui che sapete, *celle que vous aimez* colei che amate, *ceux qui vous hantent* coloro che vi frequentano, *celles dont vous demandez*, &c. *ceux du logis* quelli di casa, *celles de la Ville* quelle della Città, &c.

Celuy cy, celuy-la: cettuy cy, cettuy-là cette y cette là: ceux cy, ceux là, celles cy, celles là: cettes cy, cettes là. non sono che composti de' Primi, e non sono differenti in altro che non precedono li Sostantiui, e Relatiui, ma solamente li Pronomi Personali, e verbi, v.g. *celuy-cy vous dirà*, &c. *cetuy la s'imagine: cetuycy, e cetuy la* pigliano il plurale di *celuy-cij, e celuy la*, &c.

Delli Pronomi Possessiui.

I Pronomi *mon* mio, *ton* tuo, *son* suo, *nostre* nostro e nostra, *vostre* vostro e vostra, *leur* loro. Sono Pronomi Congiuntiui; e si variano per mezzo dell'Articolo indifinito.

Declinazione del pronome *mon*

Singolare.

N. *mon* il mio

G.	*de mon*	del mio
D.	*à mon*	al mio
Ac.	*mon*	il mio
Abl.	*de mon*	dal mio

Plurale.

N.	*mes*	li miei, & le mie.
G.	*de mes*	delli miei, e delle mie
D.	*à mes*	alli miei, & alle mie
Ac.	*mes*	li miei, & le mie.
Abl.	*de mes*	dalli miei, e dalle mie

Così si declinano *ton*, e *son*, tuo, e suo fanno nel singolare feminino *ma*, *ta*, e *sa*, Nel plurale fanno *mes*, *tes*, *ses*, &c.

Declinazione de' Pronomi *nostre*, *vostre*, e *leur*, i quali sono del genere commune.

Singolare.

N.	*Nostre*	il nostro, e la nostra
G.	*de nostre*	del nostro, e della nostra
D.	*à nostre*	al nostro, & alla nostra
Ac.	*nostre*	il nostro, e la nostra.
Abl.	*de nostre*	dal nostro, e dalla nostra.

Plurale.

N.	*Nos*	li nostri, e le nostre
G.	*de nos*	delli nostri, e delle nostre
D.	*à nos*	alli nostri, & alle nostre
Ac.	*nos*	li nostri, e le nostre
Abl.	*de nos*	dalli nostri, e dalle nostre.

Così

Cosi si declinano *vostre* vostro, e vostra, *leur* loro: e fanno nel plurale *vos* e *leurs* vostri, vostre, e loro.

Osseruazione.

Questi nomi precedenti si mettono immediatamente auanti al nome, come *mon frere* mio fratello, *ma soeur* mia sorella, *nostre Pere* nostro Padre, *nostre Mere* nostra Madre, &c.

Si mette ancora *mon, ton, son,* auanti li nomi del feminino, che cominciano per vocale, ouero per *h*, come *mon ame* la mia anima, *ton esperance* la tua speranza; *son hosteße* la sua padrona di casa.

Nostre, e *vostre* si pongono alle volte dopo il verbo: come *ceste maison est nostre & non pas vostre* questa casa è nostra, e non è vostra.

Frà *mon, ton, son, nostre, vostre,* e *leur*, c'è questa differenza che li primi si dicono d'vn solo possessore, mà gli altri si dicono di diuersi, v.g. d'vn solo *I'ay perdu mon argent,* hò perduto il mio danaio, di diuersi; *ils ont perdu leur argent;* hanno perduto il lor danaro.

Variazione delli possessiui Assoluti.

Singolare masculino.

N.	*le mien*	il mio
G.	*du mien*	del mio.
D.	*au mien*	al mio.
Ac.	*le mien*	il mio
Abl.	*du mien*	dal mio.

Plurale.

N.	*les miens*	li miei
G.	*des miens*	delli miei
D.	*aux miens*	alli miei
Ac.	*les miens*	li miei
Abl.	*des miens*	dalli miei

Singolare femminino.

N.	*la mienne*	la mia
G.	*de la mienne*	della mia
D.	*à la mienne*	alla mia
Ac.	*la mienne*	la mia
Abl.	*de la mienne*	dalla mia

Plurale.

N.	*les miennes*	le mie
G.	*des miennes*	delle mie
D.	*aux miennes*	alle mie
Ac.	*les miennes*	le mie
Abl.	*des miennes*	dalle mie

De l'istessa maniera si variano *tien e tienne sien e sienne* & i loro plurali. *Noster vostre* e *leur*, sono ancora Pronomi assoluti, e del genere commune, mà essendo assoluti si declinano con l'articolo finito, essempio del singolare.

Singolare.

N.	*le nostre, è la nostre*	il nostro, e la nostra
G.	*du nostre è de la nostre*	del nostro, e della nostra &c.

Plurale.

N.	*les nostres*	li nostri, e le nostre
G.	*des nostres*	de' nostri, e delle nostre, &c.

Così *le vostre, e la vostre, les vostres: le leur, la leur, les leurs, &c.*

Questi

Questi pronomi sono detti assoluti perche si pogono assolutamente senza Sostantiuo, e si riferiscono ad vn'antecedente, v.g. *ce cheual est mien* questo cauallo è mio; s'eccettua però *leur*, perche non si dice *ceste maison est leur*, mà si dice *ceste maison est à eux*.

S'vsano ancora li sudetti pronomi nel rispondere, come *quel valet est cela?* si risponde *c'est le mien* che seruitore è quello? è il mio.

Si possono ancora appropriare al nome d'vnità, come *vn mien Amy* vn Amico mio, *vn tien parent* vn Parente tuo, *vn sien frere* vn suo fratello; gli altri però non vi si possono appropriare, perche non si dice *vn nostre garcon* mà *vn garcon qui est à nous*, cioè vn nostro garzone, &c.

Delli Relatiui *il luy* & *elle*, n'hò detto a bastanza quando hò parlato delli personali, adesso parlerò de gl'altri.

Iceluy, & *Icelle* quello, e quella.

SI declinano con l'Articolo Indifinito, & hanno nel plurale *iceux* & *icellee*, mà perche sono poco in vso non ne dirò altro: In vece di essi s'vsano *il, luy, elle*, *y* & *en*; come *il est mon defenseur* egli è il mio difensore, *ie vous ay parlè de lui* vi hò parlato di lui, ouero *ie vous en ay parlè* io ve n'hò parlato, *fiez vous y* fidatiuici: in vece di dire *iceluy est mon defenseur*, *ie vous ay parlè d'iceluy fiez vous d'iceluy* &c. e così de gl'altri. S'vsano alle volte in termine di giustizia, come *sera iceluy tenu*, &c. esso sarà tenuto.

le,

le, *là*, e *les*: lo, la e li.

QVesti Relatiui sono facili, v. g. *donnez moy ce liure là* datemi quel libro, *ie vous le donne* ve lo dò, &c. e così de gl'altri.

qui chi.

SI declina con l'Articolo indifinito, s'approprla ad ogni genere, è numero. Si può mettere nel principio senza antecedente come *qui hà de l'argent à bien du drap* chi hà danari può ben hauere del panno: nel plurale però richiede antecedente, come *ceux qui disent cela ont menty* quelli che dicono questo hanno mentito.

Qui s'vsa di più nell'interrogare; come *qui estes vous?* chi siete voi.

Qui essendo nell'Accusatiuo non si mette immediatamente dopò li Participij Passiui, ò Preteriti, ma bene il Relat. *le quel* come: *on apportà vn liure lequel riceu*; &c. porterasi vn libro, il qual riceuto, *on apportà deux lettres les quelles receues*, &c. portaronsi due lettere, le quali riceute.

que che.

L'Accusatiuo *que* s'vsa quando il Sostantiuo, l'Aggettiuo ouero Pronome precedono, come *le liure que vous m'auez donnè*, &c. il libro che voi m'hauete dato.

Que nell'interrogare si mette ancora nell'Accusatiuo auanti vn verbo Attiuo per *quoy*,

v. g.

v. g. *que cerchez vous?* per dire *quoy cerchez vous*, che cercate voi.

lequel il quale.

HA qualche particolarità di più del *qui* perche si riferisce alle persone & alle cose indifferentemente, e non viene mai separato dall'Articolo ò prepositione.

Lequel è di più Relatiuo & Interrogatiuo come *qui* eccetto che non si può esprimere senza Sustantiuo come *lequel est ce de vos freres*, quale è egli de' vostri fratelli, &c. l'istesso s'osserua nel plurale.

dont

S'Vsa per di chi, del quale, della quale, delli quali, e delle quali, & hà migliore gratia, perche esprime le persone, e le cose senza alcuna prepositione, come *l'homme dont vous m'auez parlè*, l'huomo del quale m'hauete parlato, *la femme dont vous m'auez escrit* la donna della quale m'hauete scritto, &c.

Y.

QVesta particola risponde alla nostra Italiana ci ouero vi, come *nousy sommes* noi ci siamo, *i'y iray demain* vi anderò domani.

quel quale

SI declina con l'Articolo indifinito, e non serue che ad interrogare, & è differente del *qui* perche si può mettere co'l Sustantiuo v.g. *quel homme est cela?* che huomo è quello? e non *qui*, &c. fà nel suo plurale, *quels*; nel singolare del feminino *quelle*, e nel plurale *quelles*.

quoy che

SI declina con l'Articolo indifinito come *quoy*, *de quoy*, &c. hà affinità col *que* neutro, nè si mette coi verbi, fuor dell'Infinitiuo, nè dopò li Dimostratiui, eccetto quando serue d'ammirazione, come *quoy? voulez vous que ie meure?* che? volete ch'io muoia, &c. nell'interrogare assoluto, come *mais quoy?* mà che?

Delli Pronomi indifiniti.

LI Pronomi indifiniti sono *aucun* alcuno, *quelque* qualche, *quelqu'vn* qualche d'vno, *chasque* ò *chascun* ciascheduno, *quicõque* e *quelconque* qualunque, *plusieurs* parecchi, *pas vn*, *personne & nul* nessuno, *tel* tale, *mesme* medesimo, *autrui* altrui, *certain* certo, tutti li quali si declinano con Articolo indifinito.

aucun

NEl singolare è negatiuo, come *ie n'ay eu cela d'aucun amy* non hò hauuto questo

questo da nessuno amico; nel plurale è affirmatiuo, come *aucuns croyent* alcuni credono; fà nel feminino *aucune* alcuna.

quelque

E Del commune, è fà nel plurale *quelques*, è necessariamente è accompagnato col Sustantiuo, come *quelque homme* qualche huomo, *quelque femme* qualche donna, *quelques Seigneurs* alcuni Signori, *quelques Dames* alcune Dame.

quelqu'vn

E Composto da *quelque* & *vn*, nel plurale riceue *s*, come *quelqu'vns*, non riceue Sustantiuo eccetto nel Genitiuo, come *donnez moy quelqu'vn de vos mouchoirs*, *quelqu'vne de vos chemises*; datemi vno de vostri fazzoletti, datemi vna delle vostre camice.

chasque

E Del genere commune, & hà nel plurale, *chasques*, v.g. *chasque Seigneur*; ogni Signore, *chasque femme* ogni donna, *chasque choses*, ogni cosa, &c.

chacun

F A nel suo femminino *chacune*, e nel plurale masculino *chacuns* e nel femminino *chacunes*, mà per essere poco in vso non ne dirò altro, basta sapere che se ne forma *vn chacun* ogn'vno,

qui-

quiconque

NOn s'vsa in plurale, perche da se ha forza collettiua, si riferisce solo alle persone, e non si mette co'l Sustantiuo.

quelconque

SI riferisce alle persone, & alle cose, mettendosi doppo'l Sustantiuo, come *non nobstant appellation quelconque*, non ostante qualsiuoglia appellazione.

plusieurs

NOn serue che al plurale, come *plusieurs choses* varie ò diuerse cose, &c.

personne

NOn serue che al singolare è risponde al nostro Italiano nessuno, ò veruno, &c. Si può esprimere ancora per questo modo di dir: *homme du monde*.

pas vn e pas vne

SI mettono in vece di persone cioè nessuno ò nessuna, come *pas vn ne dit cela* nessuno dice quello.

nul

HA l'istessa forza, mà se ne serue poco se non è in questo modo di parlare *ve-*

vostre argument est nul.

tout

SI costruisce com'in Italiano tutto, come *tout le pais* tutto'l paese, *toute vne Ville* tutt'vna Città.

tel

FA nel plurale *tels*, nel femminino *telle*, e nel suo plurale *telles*, come *tel maistre, tel valet* tal padrone, tal seruitore, *telle maistresse telle seruante*, tal padrona tal serua, *tels maistres, tels valets, telles maistresses, telles seruantes*, &c.

tel quel

SIgnifica mediocre, ò tale quale, fà nel femminino *telle quelle*, come *i'ay vn valet tel quel, i'ay vne seruante telle quelle*, &c.

mesme

E Del genere commune, come *le mesme* il medesimo, *la mesme* la medesima.

autre & autres

SOno del genere commune, e riceuono l'vn e l'altro Articolo, come *l'autre iour, l'autre annèe*.

autruy

E Come Sostantiuo, e si riferisce solamente alle persone, come *parler d'autruy*

autruy parlar d'altrui, &c.

certain

SI mette d'ordinario auanti il sustantiuo, perche dopò diuentarebbe Aggettiuo, è mutarebbe significatione, v.g. *vn certain gage* vn certo salario, *vn gage certain* vn salario ch'è sicuro.

Delle particole reciproche, *me, te, se, nous e vous*.

QVeste particole s'aggiungono ad alcuni verbi reciprochi, come *ie me fache* mi sdegno, *il se plaint* si lagna, *tu te trompe* tu t'inganni, *nous nous voyons souent* noi ci veggiamo spesso, *vous vous retirez* voi vi ritirate.

en

E Particola che si congiunge alli verbi *aller, venir, fuir, courir, e retorner*, ver. g. *Ie m'en vay tu t'en vas, il s'en va: nous nous en allons, vous vous en allez ils s'en se ne la vont:* io me ne vò, tu te ne vài, egli se ne và: noi ce n'andiamo, voi ve n'andate, eglino, ò loro se ne vanno.

Bisogna che il verbo sia reciproco, altrimenti non occorrerà la detta particola, come *il và* egli và, *il vient* egli viene.

il & on

IL serue à l'Impersonale Attiuo; *il pleut* pioue, *il neige* neuica.

On

On serue al passiuo, come *on fait* si fà, *on dit* si dice, *on en sçait quelque nouelle* se sà qualche nuoua.

Del Verbo.

PRima di trattare delli verbi in generale, tratterò de gli aussiliari, come quei che seruono à gl'altri.

Congiugazione del Verbo *Auoir*, Hauere.

Indicatiuo presente.

Sing.	*I'ay*	Io hò
	tu as	tu hai
	il a	egli hà
Plur.	*nous auons*	noi habbiamo
	vous auez	voi hauete
	ils ont	eglino hanno.

Imperfetto.

Sing.	*I'auois*	haueuo
	tu auois	haueui
	il auoit	haueua
Plur.	*nous auiens*	haueuamo
	vous auiez	haueuate
	ils auoient	haueuano.

Perfetto semplice, ò Difinito.

Sing.	*I'eu*	hebbe
	tu eus	hauesti
	il eùt	hebbe
Plur.	*nous eusmes*	hauemmo
	vous eustes	haueste
	ils eurent	hebbero, & hebbono.

Per-

Perfetto composto ò indifinito.

Sing. *I'ay*		ho	
tu as	*eu*	hai	hauuto
il a		hà	
Plur. *nous auons*		habbiamo	
vous auez	*eu*	hauete	hauuto
ils ont		hanno	

Più che Perfetto.

Sing. *I'auois*		haueuo	
tu auois	*eu*	haueui	
il auoit		haueua	
Plur. *nous auions*	*eu*	haueuamo	hauuto
vous auiez		haueuate	
ils auoient		haueuano	

Futuro.

Sing. *I'auray*	hauerò
tu auras	hauerai
il aurà	hauerà
Plur. *nous aurons*	haueremo
vous aurez	hauerete
ils aurons	haueranno

Imperatiuo.

Sing. *Aye toy*	habbi tu
qu'il aye ò ait	habbia egli
Plur. *ayons*	habbiamo noi
ayez	habbiate voi
qu'ils ayent	habbiano eglino.

Otta-

Ottatino Presente, è Futuro.

	Dieu veuille que	Dio voglia ch'io
Sing.	*l'aye*	habbia
	tu ayes	habbia
	il aye ò ait	habbia
Plur.	*nous ayons*	habbiamo
	vous ayez	habbiate
	qu'ils ayent	habbiamo

Imperfetto primo.

	pleust à Dieu que	piacesse à Dio ch'io
Sing.	*I'eusse*	hauessi
	tu eusset	hauessi
	il eust	hauesse
Plur.	*nous eussions*	hauessimo
	vous eussiez	hauoste
	ils eussent	hauessero e hauessimo

Imperfetto secondo.

	ò que volontier	ò che volentieri
Sing.	*i'aurois*	hauerei
	tu aurios	haueresti
	il auroit	hauerebbe
Plur.	*nous aurions*	haueremmo
	vous auriez	haueresté
	ils auroient	hauerebbero.

Tutti gli altri verbi possono hauere vn'altro più che perfetto; il quale si forma dall'Imperfetto secondo, è participio del verbo, v.g. *ò que volontier i' aurois eu*, ò che volentieri io hauerei hauuto, &c.

Più

Perfetto.

Sing. *bien que i'aye eu*	ben ch'io habbia hauuto
tu aye eu	tu habbi
il aye ò ayt eu	egli habbia
Plur. *nous ayons eu*	noi habbiamo
vous ayez eu	voi habbiate
ils ayent eu	quelli habbino hauuto

Più che perfetto.

Sing. *bien que i'eusse eu*	ben ch'io hauessi hauuto
tu eusse eu	tu hauessi hauuto
il eusse ò eust eu	egli hauesse hauuto
Plur. *nous eussions eu*	noi hauessimo hauto
vous eussiez eu	voi haueste hauuto
ils eussent eu	quelli hauessero hauutto

Futuro primo.

Sing. *quand i'auray*	quando io hauerò
tu auras	tu hauerai
il aura	egli hauerà
Plur. *nous aurons*	noi haueremo
vous aurez	voi hauerete
ils auront	quelli haueranno

Futuro secondo.

Sing. *quand i'auray eu*	quand'io hauerò hauuto
tu auras eu	tu hauerai hauuto
il aura eu	egli hauerà hauuto
Plur. *nous aurons eu*	noi haueremo hauuto
vous aurez eu	voi hauerete hauuto
ils auront eu	quelli haueranno hauuto.

Infinitiuo.

Auoir	Hauere
auoir eu	hauer hauuto
debuoir auoir	douer hauere
ayant	hauendo
ayant eu	hauendo hauuto.

Congiugatione col verbo Sostantiuo *Ie suis* io sono, ilquale serue d'aussiliare alli verbi Passiui, Reciprochi, e Neutri.

Indicatiuo presente.

Sing. *Ie suis*	Io sono
tu es	tu sei
il est	quello è
Plur. *nous sommes*	noi siamo
uous estes	voi sete, e siete
ils sont	quelli sono

Imperfetto.

Sing. *I'estois*	ero
tu estois	eri
il estoit	era
Plur. *nous estions*	erauamo
uous estiez	erauate
ils estoient	erano

Perfetto Semplice, ò Difinito.

Sing. *Ie fus*	fui
tu fus	fusti

il fut

	il fut		fù	
Plur.	*nous fusmes*		fummo	
	vous fustes		fuste	
	ils furent		furono	

Perfetto composto ò indifinito.

Sing.	*I'ay*		son	
	tu as	*estè*	sei	stato
	il a		è	
Plur.	*nous auons*		siamo	
	uous auez	*estè*	sete	stati
	ils ont		sono	

Più che Perfetto.

Sing.	*I'auois*		ero	
	tu auois		eri	stato
	il auoit		era	
Plur.	*nous auions*	*estè*	erauamo	
	vous auiez		erauate	stati
	ils auoient		erano	

Futuro.

Sing.	*Ie feray*	sarò
	tu feras	sarai
	il ferà	sarà
Plur.	*nous ferons*	saremo
	vous ferez	sarete
	ils feront	saranno

Imperatiuo.

Sing.	*Sois toy*	sij tu

	qu'il soit	sia quello
Plur.	*soyons*	siamo noi
	soyez	siate voi
	qu'ils soyens	siano quelli

Ottatiuo presente, è futuro.

	Dieu veuilleque ie	Dio voglia ch'io
Sing.	*Sois*	sia
	tu sois	sia & sij
	il soit	sia
Plur.	*nous soyons*	siamo
	vous soyez	siate
	qu'ils soyent	siano

Imperfetto primo.

	pleust à Dieu que	piacesse à Dio ch'io
Sing.	*Ie fusse*	fossi ò fussi
	tu fusses	fossi ò fussi
	il fust	fosse ò fusse
Plur.	*nous fussions*	fossimo ò fussimo
	vous fussiez	foste ò fuste
	ils fussent	fossero, & fussino.

Imperfetto secondo.

	ò que volentiers	ò che volontieri io
Sing.	*Ie serois*	sarei, saria
	tu serois	saresti
	il seroit	sarebbe & saria
Plur.	*nous serions*	saremmo
	vous seriez	sareste
	ils seroient	sarebbero, sarebbono

Più

Più che perfetto.

Sing. *Dieu voulust que i'eusse estè*	Dio volesse ch'io fossi stato
tu eusse estè	tu fosti stato
il eust estè	egli fosse stato
Plur. *nous eussions estè*	noi fossimo stati
vous eussiez estè	voi foste stati
ils eussent estè	quelli fossero stati

Il futuro è simile al suo presente, il che bisogna osseruare in tutti gli altri Verbi.

Soggiontiuo presente.

Sing. *bien que ie sois*	ben ch'io sia
tu sois	tu sij
il soit	egli sia
Plur. *nous soyons*	noi siamo
vous soyez	voi siate
ils soyent	quelli siano

Imperfetto.

Sing. *bien que ie fusse*	ben ch'io fossi
tu fusse	tu fossi
il fust ò fusse	egli fosse
Plur. *nous fussions*	noi fossimo
vous fussiez	voi foste
ils fussent	quelli fossero

Perfetto.

Sing, *bien que i'aye estè* bench'io sia stato

tu aye estè	tu sij stato
il aye ò ayt estè	egli sia stato
Plur. *nous ayons estè*	noi siamo stati
vous ayez estè	voi siate stati
ils ayent estè	quelli sijno stati

Più che perfetto.

Sing. *biẽ que i'eusse estè*	ben ch'io fossi stato
tu esse estè	tu fossi stato
il eusse ò eust estè	egli fosse stato
Plur. *nous eussions estè*	noi fossimo stati
vous eussiez estè	voi foste stati
ils eussent estè	quelli fossero stati

Futuro primo.

Sing. *quand ie seray*	quand'io sarò
tu seras	tu sarai
il sera	egli sarà
Plur. *nous serons*	noi saremo
vous serez	voi sarete
ils seront	quelli saranno

Futuro secondo.

Sing. *quãd i'auray estè*	quand'io sarò stato
tu auras estè	tu sarai stato
il aurà estè	egli sarà stato
Plur. *nous aurons estè*	noi saremo stati
vous aurez estè	voi sarete stati
ils auront estè	quelli saranno stati

Infinitiuo.

estre	essere

estant

estant	essendo
auoir estè	esser stato
deuoir estre	douer essere

Osseruazioni.

Bisogna ben auuertire di non vsare il termine Italiano in tutti i preteriti composti è più che Perfetti, cioè di pigliare per Aussiliare il verbo *ie suis* io sono, per il verbo *I'ay* io hò, come *I'ay estè* io sono stato, *I'auois estè* ero stato; e non *ie suis estè* ouero *i'estois estè*, &c.

Si piglia ancora il detto verbo in alcune maniere di parlare per il verbo *aller* andare; v.g. *ie fus hier promener hors de la Ville* per dire, *i'allay hier*, &c. fui hieri à spasso fuori della Città.

Hora hauendo trattato delli verbi Aussiliari, adesso tratterò delle quattro Congiugazioni, le quali si conoscono da gl'Infinitiui.

La prima Congiugazione dunque si conoscerà dal suo Infinitiuo, il quale termina per *er*, come *parler* parlare.

La seconda per *ir*, come *finir* finire.

La terza per *oir*, come *uoir* vedere.

La quarta per *re*, precedendo consonante come *rendre* rendere.

Essempio della prima Congiugazione.

Indicatiuo presente. Io parlo, &c.

Sing. *Ie parle, tu parles, il parle.*
Plur. *Nous parlons, uous parlez, ils parlent.*

Imperfetto. Parlauo, &c.

Sing. *Ie parlois, tu parlois. il parloit.* &c.

Plur. *nous parlions, vous parliez, ils parloient.*

Perfetto semplice. Parlai, &c.

Sing. *Ie parlay, tu parlas, il parla.*

Plur. *nous parlasmes, vous parlastes, ils parlerent.*

Perfetto composto. Hò parlato, &c.

Sing. *I'ay parlè, tu as parle, il à parlè.*

Plur. *nous auons parlè, vous auez parlè, ils ont parlè.*

Più che perfetto. Hauemo parlato, &c.

Sing. *I'auois parlè, tu auois parlè, il auoit parlè.*

Plur. *nous auions parlè, vous auiez parlè, ils auoient parlè.*

Futuro. Parlerò, &c.

Sing. *Ie parleray, tu parleras, il parlerà.*

Plur. *nous parlerons, vous parlerez, ils parleront.*

Imperatiuo. Parli tu, &c.

Sing. *parle toy, qu'il parle.*

Plur. *parlons, parlez, qu'ils parlent.*

Ottatiuo presente, è futuro.

Dio voglia ch'io parli, &c.

Dieu veuille que

Sing. *Ie parle, tu parle, il parle.*

Plur. *nous parlions, vous parliez, ils parlent.*

Imperfetto primo.

Piacesse à Dio ch'io parlassi, &c.

Pleust à Dieu que

Sing. *Ie parlasse, tu parlasse, il parlast.*

Plur.

Plur. *nous parlassions, vous parlassiez, ils parlassent.*

Imperfetto secondo.

ò che volentieri parlerei,&c.
ò que volontiers

Sing. *Ie parlerois, tu parlerois, il parleroit.*
Plur. *nous parlerions, uous parleriez, ils parleroient.*

Perfetto.

Dio voglia ch'io habbia parlato,&c.
Dieu veuille que

Sing. *I'aye parlè, tu ayes parlè, il ait parlè.*
Plur. *nous ayons parlè, vous ayez parlè, ils ayent parlè.*

Più che perfetto.

Dio volesse ch'io hauessi parlato.
Pleust à Dieu que

Sing. *Peusse parlè, tu eusse parlè, il eust parlè.*
Plur. *nous eussions parlè, vous eussiez parlè, ils eussent parlè.*

Del soggiuntiuo non ne dirò altro di quello che hò detto prima.

Infinitiuo.

parler	parlare
auoir parlè	hauer parlato
deuoir parler	douer parlare
parlant	parlando
ayant parlè	hauendo parlato.

Essempio della seconda Congingazione.

Indicatiuo presente. Io finisco,&c.
Sing. *Ie finis, tu finis, il finit.*
Plur. *nous finissons, vous finissez, ils finissent.*

Imperfetto. Io finiuo,&c.
Sing. *Ie finissois, tu finissois, il finissoit.*
Plur. *nous finissions, uous finissiez, ils finissoiet.*

Perfetto semplice. Io finij, &c.
Sing. *Ie finis, tu finis, il finit.*
Plur. *nous finismes, vous finistes, ils finirent.*

Perfetto composto. Hò finito, &c.
Sing. *I'ay finy, tu as finy, il à finy.*
Plur. *nous auons finy, vous auez finy, ils ont finy.*

Più che perfetto. Haueuo finito &c.
Sing. *I'auois finy, tu auois finy, il auoit finy.*
Plur. *nous auoins finy, vous auiez finy, ils auoient finy.*

Futuro. Io finirò, &c.
Sing. *Ie finiray, tu finiras, il finirà.*
Plur. *nous finirons, uous finirez, ils finiront.*

Imperatiuo. Finisci tu, &c.
Sing. . . . *finy toy, qu'il finisse.*
Plur. *finissons, finissez, quils finissent.*

Ottatiuo presente, è futuro.

Dio voglia ch'io finisca,&c.
Dieu veille que
Sing. *Ie finisse, tu finisse, il finisse.*
Plur. *nous finissions, uous finissiez, ils finissent.*

Im-

Imperfetto primo.

Dio volesse, ò piacesse à Dio ch'io finissi, &c.
Pleust à Dieu que
Sing. *Ie finisse, tu finisse, il finist.*
Plur. *nous finissions, vous finissiez, ils finissent.*

Imperfetto secondo.

ò che volentieri finirei, &c.
ò que volontiers
Sing. *Ie finirois, tu finirois, il finiroit.*
Plur. *nous finirions, vous finiriez, ils finiroient.*

Perfetto.
Dio voglia ch'io habbia finito, &c.
Dieu ueuille que
Sing. *I'aye finy, tu aye finy, il ait finy.*
Plur. *nous ayons finy, nous ayez finy, ils ayent finy.*

Più che Perfetto.

Dio volesse ch'io hauessi finito.
Pleust à Dieu que.
Sing. *I'eusse finy, tu eusse finy, il eust fini.*
Plur. *nous eussions finy, vous eussiez finy, ils eussent finy.*

Il resto si varia come nei verbi precedenti.

Infinitiuo.

finir	finire.
auoir finy	hauere finito.
deuoir finir	douere finire.
finissant	finendo.
ayant fini	hauendo finito.

Essempio della terza Congiugazione.

Indicatiuo presente. Io deuo,&c.
Sing. *Ie doy, tu doit, il doit.*
Plur. *nous deuons, vous deuez, ils doiuent.*
Imperfetto. Io doueuo,&c.
Sing. *Ie deuois, tu deuois, il deuoit.*
Plur. *nous deuions, vous deuiez, ils deuoient.*
Perfetto semplice. Io douei,&c.
Sing. *Ie deus, tu deus, il deut.*
Plur. *nous deusmes, vous deustes, ils deurent.*
Perfetto composto. Hò douuto,&c.
Sing. *I'ay deu, tu as deu, il à deu.*
Plur. *nous auons deu, vous auez deu, ils ont deu.*
Più che perfetto. Haueuo douuto.
Sing. *I'auois deu, tu auois deu, il auoit deu.*
Plur. *nous auions deu, vous auiez deu, ils auoient deu.*
Futuro. Douerò,&c.
Sing. *Ie diuray, tu deuras, il deurà.*
Plur. *nous deurons, vous deurez, ils deuront.*
Imperatiuo. Debbi tu,&c.
Sing. . . . . . *doy toy, qu'il doiue.*
Plur. *deuons, deuez, qu'ils doiuent.*

Ottatiuo presente, è futuro.
Dio voglia ch'io debbia,&c.
Dieu veuille que
Sing. *Ie doiue, tu doiue, il doiue.*
Plur. *nous deuions, vous deuiez, ils doiuent.*
Imperfetto primo.
Dio volesse ch'io douessi, &c.
Pleust à Dieu que

Sing.

Sing. *Ie deusse, tu deusse, il deust.*
Plur. *nous deussions, vous deussiez, ils deussent.*

Imperfetto secondo.

ò che volentieri douerei, &c.
ò che volontiers
Sing. *Ie deurois, tu deurois, il deuroit.*
Plur. *nous deurions, vous deuriez, il deuroient.*

Perfetto.
Dio voglia ch'io habbia douuto, &c.
Dieu veuille que
Sing. *I'aye deu, tu aye deu, il ait deu.*
Plur. *nous ayons deu, vous ayez deu, ils ayent deu.*

Più che perfetto.
Dio volesse ch'io hauessi douuto.
Pleust à Dieu que
Sing. *I'eusse deu, tu esse deu, il eust deu.*
Plur. *nous eussions deu, vous eussiez deu, ils eussent deu.*

Il futuro è col suo presente.

Il Soggiuntiuo è simile all'Ottatiuo, come li precedenti.

Infinitiuo.

deuoir	douere
aucir deu	hauer douuto
douoir deuoir	douer douere
deuant	douendo
ayant deu	hauendo douuto.

Della

Della quarta Congiugazione.

LA quarta Congiugazione ha quattro sorti di verbi regolari sotto la terminazione del *re* nel suo Infinitiuo, cioè in *endre*, come *rendre*, & *ondre*, come *respondre*, in *aindre*, e *eindre*, come *craindre*, e *peindre*, in *vire*, come *cuire*, in *oistre*, come *cognoistre*.

La loro differenza si vederà dopò la variazione del verbo *rendre* rendere.

Essempio della quarta Congiugazione.

Indicatiuo presente. Io rendo, &c.

Sing. *Ie rends, tu rends, il rend*.

Plur. *nous rendons, nous rendez, ils rendent*.

Imperfetto. Io rendeuo, &c.

Sing. *Ie rendois, tu rendois, il rendoit*.

Plur. *nous rendions, nous rendiez, ils rendoient*.

Perfetto semplice. Resi, &c.

Sing. *Ie rendis, tu rendis, il rendit*.

Plur. *nous rendismes, vous rendistes, ils rendirent*.

Perfetto composto. Hò reso, &c.

Sing. *I'ay rendu, tu as rendu, il à rendu*.

Plur. *nous auons rendu, vous auez rendu, ils ont rendu*.

Più che Perfetto. Haueuo reso, &c.

Sing. *I'auois rendu, tu auois rendu, il auoit rendu*.

Plur. *nous auions rendu, vous auiez rendu, ils auoient rendu*.

Futuro. Renderò, &c.

Sing. *Ie rendray, tu rendras, il rendrà*.

Plur.

Plur. *nous rendrons, uous rendrez, ils rendront*

Imperatiuo. Rendi tu, &c.

Sing. . . . . *rend toy, qu'il rende.*

Plur. *rendons, rendez, qu'ils rendent.*

Ottatiuo presente, e futuro.

Dio voglia ch'io renda, &c.

Dieu ueuille que

Sing. *Ie rende, tu rende, il rende.*

Plur. *nous rendions, vous rendiez, ils rendent.*

Imperfetto primo.

Dio volesse ch'io rendesi, &c.

Pleust à Dieu que

Sing. *Ie rendisse, tu rendisse, il rendisse.*

Plur. *nous rendissions, vous rendissiez, ils rendissent.*

Imperfetto secondo.

ò che volentieri renderei, &c.

ò que volontiers

Sing *Ie rendrois, tu rendrois, il rendroit.*

Plur. *nous rendrions, vous rendriez, ils rendroient.*

Perfetto.

Dio voglia ch'io habbia reso, &c.

Dieu veuille que

Sing. *I'aye rendu, tu ayes rendu, il aye rendu.*

Plur. *nous ayons rendu, uous ayez rendu, ils ayent rendu.*

Più

Più che perfetto.

Dio volesse ch'io hauessi reso, &c.
Pleust à Dieu que
Sing. *i'eusse rendu, tu eusse rendu, il eust rendu.*
Plur. *nous eussions rendu, vous eussiez rendu, ils eussent rendu, &c.*

Il resto è come in tutte l'altre congiugazioni

Infinitiuo.

rendre	rendere
auoir rendu	hauer reso
deuoir rendre	douere rendere
rendant	rendendo
ayant rendu	hauendo reso.

Così variano quelli in *ondre*, come *respondre*, alli quali bisogna aggiungere *batre*, & *perdre*.

Quelli che terminano in *aindre*, & *eindre* differenziano in qualche cosa da' primi, come *craindre* temere, che fà *ie crains* temo, *tu crais il craint: nous craignons, uous craignez, il craignent*. *Ie craignois* temeuo, &c. *ie craignis* temei, &c. *i'ay craint* hò temuto, &c. *i'auois craint*, &c. *ie craindray*, &c. *craint toy* temi tu, *qu'il craigne* tema: *craignons craignez, qu'ils craignent*. *Dieu ueuille que ie craigne* Dio voglia ch'io tema, &c. *Pleust a Dieu que ie craignisse* piacesse à Dio ch'io temessi, &c. *ò que volontiers ie craindrois* ò che volontieri temerei, &c. Il resto è facile.

Quelli che terminano in *uire* sono ancora poco

poco differenti come per essempio *cuire* cuocere, che fà *ie cuis* cuoco, *tu cuis il cuit: nous cuisons, uous cuisez, ils cuisent, ie cuisois* cuoceuo, &c. *ie cuisis* cuocei, &c. *i'ay cui* hò cotto, &c. *i'auois cui* haueuo cotto, &c. *ie cuiray* cuocerò, *cuis toy* cuoci tù, *qu'ils cuise, cuisons cuisez, qu'ils cuisent*, &c.

Bisogna auuertire che *luire* lucere, e *nuire* nuocere fanno nel participio *luis, nuis:* e non *luict, nuict:* come *cuire* che fà *cuit*, &c.

Quelli in *oistre* differentiano alquanto più de gli altri, e principalmente nel preterito semplice, v.g. *cognoistre* conoscere fà *ie connois* conosco, *tu cognois, il cognoit nous cognoissons, uous cognoissez ils cognoissent, ie cognoissois* conosceuo, &c. *ie cogneus* conobbi, *tu cogneus, il cogneut, nous cogneusmes, vous cogneustes, ils cogneurent i'ay cogneu* hò conosciuto, &c. *i'auois cogneu* haueuo conoscinto, &c. *ie cognoistray* conoscerò, &c. *cognois toy* conosci tù, *qu'il cognisse* conosca, *cognoissons, cognoissez, qu'ils cognoissent, Dieu veuille que ie cognoisse* Dio voglia ch'io conosca, &c. *Pleust à Dieu que ie cogneusse* piacesse à Dio, ch'io conoscessi, &c. *ò que volontiers ie cognoistrois* ò che volontieri io conoscerei, &c. Il resto come gli altri.

Del verbo Passiuo.

Li Francesi non hanno verbo Passiuo semplice, come ancora gl'Italiani, mà si compone dal participio passato per mezzo del verbo sostantiuo *ie suis* io sono per essempio *ie suis aymè* sono amato, nel plurale fà *nous sommes aymez* noi siamo amati, &c. Bisogna auuer-

auuertire, che nel femminino si mette vn'è più nel participio, ver.g. *ie suis aymèe* io sono amata, e nel plurale *nous sommes aymèes* siamo amate, e così di tutti gl'altri tempi, e modi in generale seguendo la congiugazione del verbo sostantiuo.

Delli verbi reciprochi.

IL verbo reciproco è quando s'aggiungono le particole *me, te, se, nous,* e *uous* a gl'Attiui. v.g. *s'aymer* amarsi fà nell'Indicatiuo presente.

Sing. *ie m'ayme* io mi amo, *tut'ayme, il s'ayme*.

Plur. *nous nous aymons, uous uous aymez, ils s'ayment.*

E così di tutti gl'altri tempi, eccetto, che nel preterito secondo, ò indifinito bisogna pigliare il verbo *estre* cioè essere per aussiliare, v.g. *ie me suis ayme* io mi sono amato; nel plurale *nous nous sommes aymez* noi ci siamo amati, nel femminino singolare fà *ie me suis aymèe* io mi son amata, nel plurale *nous nous sommes aymèes* noi ci siamo amate, &c.

Il resto della congiugazione è facile a seguire secondo l'ordine degl'Attiui semplici, con l'applicatione delle sudette particelle.

Delli verbi Neutri.

LI verbi Neutri non sono nella loro congiugazione differenti de gl'Attiui, eccetto, che gl'vni riceuono il verbo *auoir* per Aussiliare, e gli altri il verbo *estre*; come *regner*

gner regnare, che fà nel ſuo indiffinito *i'ay regnè* hò regnato: *tomber* cadere fà al contrario *ie ſuis tombè* io ſon caduto.

De gl'Impersonali.

GL'Imperſonali ſi formano dalla terza perſona del ſingolare de i verbi.

Quelli della voce Attiua per mezzo della particola *il*, come *il couſte* coſta, mà biſogna auuertire, che gl'imperſonali come *il faut* biſogna, *il pleut* pioue, *il tonne* tuona, *il gresle* grandina, *il neige* neuica, non riceuono mai la particola *on*, laquale ſerue alli paſſiui, e s'aggiunge ad ogni ſorte d'altri verbi, perche ſi può dire *il faſche* & *on faſche* rincreſce, mà *on faut*, *on pleut* non ſi trouano mai.

Gl'imperſonali della voce paſſiua pigliano *on*, come *on ayme* ſi ama, *on aimoit* ſi amaua, &c. ſeguendo per gl'altri modi la congiugazione de gl'Attiui, pigliando ſempre le terze perſone del ſingolare di ciaſched'vn tempo.

De gl'Anomali della prima Congiugazione.

LA prima Congiugatione nõ hà altro che vn'Irregolare, cioè *aller* andare, con tutto ciò *polluèr* imbrattare fà *polluèr* nel ſuo participio, e non *pollisè* imbrattato, *laiſſer* laſciare fà nel futuro *lairraye laiſſeray* nell'imperfetto ſecondo dell'Ottatiuo fà *lairrois*, e *laiſſerrois*. *Tiſſer* teſſere fà *tiſſu* teſſuto.

Auuertiſcaſi che non congiugarò altro de gl'-

g l'Anomali che quello che mi parrà essere Irregolare.

aller andare.

Pres. *Ie vay* vò, *tu vas*, *il va*, *allons*, *allez*, *vont*.
Perf. s. *i'allay* andai, &c. Composto *ie suis allé* son andato.
Futuro *i'iray* anderò, Imperat. *va*, *aille*, *allons*, *allez*, *aillent*.

De gl'Anomali della seconda congiugazione

Benir benedire.

Non hà altra Irregolarità che *benie*, e *benisse* benedica, nel presente, e futuro dell'ottatiuo.

Bouillir bollire.

Pres. *Ge bouls* bollo, *bouls*, *boult*: *bouillons bouillez*, *bouillent*.
perf. s. *ie bouillis* bollij, &c. comp. *i'ay bouilly* hò bollito, &c. ottat. *ie bouille* bolla, &c. i suoi composti sono *esbouillir* e *rebouillir*.

Courir correre.

Pres. *Ie cours* corro, *cours*, *court*, *courons*, *courez*, *courent*.
Perf. s. *ie currus* corsi, &c. comp. *i'ay couru* hò corso. Fut. *ie courray* correrò, &c. ottat. *ie coure* corra, &c. i suoi composti sono *accourir*, *concourir*, *discourir*, *encourir*, *parcourir*, *recourir* e *secourir*.

Couurir

Couurir coprire.

pres. *Ie couure* cuopro, *couure, couure: couurons*, &c.
pres.s. *ie couuris* coprij:&c.comp. *i'ay couuert* hò coperto, fut. *ie couuriray* coprirò, &c. i suoi composti sono *descouurir, & recouurir*.

Cueilir cogliere.

pres. *ie cuille* colgo, *cueillis, cueille, cueillons*, &c.
perf. s. *ie cueillis* colsi &c. comp. *i'ay cuelly* hò colto. Fut. *ie cueillir ay*, &c. ottat. *Ie cueille* colgo, &c. *accueillir*, e *receueillir* sono i suoi composti.

Dormir dormire.

pres. *ie dors* dormo, *dors, dort: dormons*, &c.
perf. s. *ie dormis* dormij, &c. *iay dormy* hò dormito, hà per composto *endormir*.

Failir fallire.

pres. *ie fauls* fallo, *fauls, fault, faillons*, &c.
perf. s. *ie faillir* fallij, &c. comp. *i'ay failly* hò fallito. Ottat. *ie faille* io fallisca hà per suo composto *defaillir*.

Ferir ferire.

Non hà altro che *feru*. perche *ie fiers, ie ferus*, e *ie fierray* non sono più in vso.

Fuir

Fuir fuggire.

Pres. *ie fuy* fuggo, *fuis*, *fuit*, *fuyons*, &c.
Perf. s. *ie fuis*, &c. comp. *i'ay fuy*, ottat. *ie fuye* hà per composto *s'enfruir*.

Gessir giacere.

Pres. *ie gy* giaccio, *gis*, *gist*. *gisons*, &c.
Fut. *ie giray* io gitterò, &c.

Hair odiare.

Pres. *ie hay* odio, *hais*, *hait*: *haissons*, &c.
Perf. s. *ie hais*, &c. comp. *i'ay hay*, ottat. *ie haisse*, &c.

Issir vscire.

Non hà altro di buono che *issu* vscito.

Mentir mentire.

Pres. *ie mens* io mento, *ments*, *ment*, *mentons*, &c.
Perf. s. *ie mentis*, &c. comp. *i'ay menty*, ottat. *ie mente*, &c. hà per suo composto *demētir*.

Mourir morire.

Pres. *ie meurs* muoio, *meurs*, *meurt*, *meurons*, &c.
Perf. s. *ie mourus*, &c. comp. *ie suis mort*. ott. *ie meure*, &c.

Occir vccidere.

Non hà in tutto che *occis* vcciso.

Offrir offerire.

Pres. *i'offre* offerisco, *offres*, *offre: offrons*, &c.
Perf.s. *i'offris*, &c. *i'ay offert*.

Ouyr vdire.

Pres. *i'oy* odo, *ois*, *oit*, *oyons*, &c.
Perf.s. *i'ouys* &c. *i'ay ouy*, ottat. *i'oye*, comp. *entreouyr*.

Ouurir aprire.

Non hà differenza con *couurir*, come anco i suoi composti *entr'ouurir*, e *rouuir*.

Partir partire.

Pres. *ie pars* parto, *pars part*, *partons*, &c.
Perf.s. *ie partis*, &c. *i'ay party*, ott. *ie parte*, &c.

Puer puzzare.

Pres. *ie pue* puzzo, *tu pue il put nous puons*, &c.
Perf.s. *ie puay tu puas* &c. *ie pueray*, &c.

Querir, e *Querre*.

Non sono in vso che nell'Infinitiuo, ma bene i composti *acquerir* acquistare, *conquerir* conquistare, *enquerir* informare ò inquirere, *re-*

requerir ripigliare, richiedere, i quali si congiungano come.
Pres. *i'acquiers* io acquisto, *acquiers, acquiert, acquerons*, &c.
Perf. s. *i'acquis*, comp. *i'ay acquis*, Fut. *i'acquerray*, ottat. *i'acquere*, &c.

Repentir pentire.

Pres. *ie me repents* io mi pento, *tu te repents, il se repent: nous nout repentons*, &c.
perf. s. *ie me repentis*, &c. comp. *ie mie suis repenti* &c. ottat. *ie me repente*.

Saillir vscire.

Pres. Singolare non hà, mà nel plurale fa *saillons, saillez, saillent*.
perf. s. *ie saillis* &c. *i'ay sailly*. ottat. *ie saille*: hà per suoi composti *assaillir* e *tresaillir*, li quali hanno il singolare presente.

Sentir sentire.

pres. *ie sents* sento, *sents, sent, sentons*, &c.
perf. s. *ie sent is*, *i'ay senty*, ott. *Ie sente* hà per composti *consentir*, e *ressentir*.

Seruir seruire.

pres. *ie ser* seruo, *tu sero, il sert: nous seruons*, &c.
perf. s. *ie seruis* &c. *i'ay seruy*. ottat. *ie serue*;
Il suo composto *asseruir* segue la regola delli regolari, ma gl'altri composti seguono la regola del semplice.

Sortir vscire.

pres. *ie sors* esco, *tu, sors, il sort, sortons*, &c.
perf. s. *ie sortis*, comp. *i'ay sorty*, e *ie suis sorty*, &c. ottat. *ie sorte: assortir* è regolare.

Souf-

Souffrir sofferire.

Si congiuga come *offrir*

Tenir tenere.

Pres. *ie tiens* tengo, *tu tiens, il tient: nous tenons* &c.

Perf. s. *ie tiens* &c. *nous tinsmes, vous tinstes, ils tindrent* & *tinrent*. comp. *iay tenu*. Fut. *ie tiendray*. ottat. *ie tienne*. sono i suoi composti *abstenir, apartenir, contenir, detenir, entretenir, obtenir, mainteneir, retenir*, e *soustenir*.

Tissir tessere.

Non si dice bene, mà *tisser* è meglio, come già hò detto, manco si dice *tollir*, nè *tossir*, mà bene *tosser*, ch'è regolare della prima congiugazione.

Vessir tirar lossa.

Pres. *ie vesse* tiro lossa, *tu vese, il vesse: vessons*, &c.

Perf. s. non hà: comp. *iay vessi*, ottat. *ie vesse*, &c. *Venir* venire.

Perf. *ie viens* vengo, *viens, vient: venons*, &c.

Perf. s. *ie vins*, &c. comp. *ie suis venu*. Fut. *ie viendray*, ott. *ie vienne* hà per composti *aduenir, conuenir, deuenir, interuenir, preuenir, prouenir, reuenir*, e *subuenir*, auuertiscasi, che *paruenir*, e *subuenir* possono pigliarsi attiuamente, e passiuamente; *conuenir* è indifferentemente Attiuo, e Neutro.

Vestir vestire.

Pres. *ie vests* io vesto, *vests, vest: vestons*, &c.

Perf. s. *ie vestis*, &c. *iay vestu*, Fut. *ie vestiray*. ottat. *ie veste*, può ancora essere reciproco, come *ie me vest*, &c. *ie me suis vestu*, &c. hà per suoi composti *deuestir*, e *reuestir*, segue la regola delli regolari, & hà la pronunzia dell'*s*.

De gl'Anomali della terza Congiugazione.

Chaloir curarsi.

E verbo Impersonale, e non s'usa più.

Cheoir cadere.

Pres. *Ie ches* io cado, *ches*, *chet*: *cheons*, &c.
Perf. s. *Ie cheu*, &c. comp. *ie suis cheu*. Fut. *ie cherray*, &c. hà per composti *eschior*, *dechior*, *rechior*.

Douloir dolere.

Pres. *Ie me deuils* io mi doglio, &c. *nous nous deuillons* &c.
Perf. s. *Ie me deuilli* &c. *ie me suis doulu*, &c.
Fut. *Ie me deuilleray*, ottat. *ie me deuille* participio *deuillant*: con tutto ciò non approuo d'usarlo fuori del participio, & infinitiuo.

Faloir bisognare.

E Impersonale, e fà come segue.
Pres. *il faut* bisogna.
Perf. s. *il fault*, comp. *il à falu*. Fut. *il faudra*, &c.

Mouuoir muouere.

Pres. *ie meus* io muouo, *meus*, *meut*: *mouuons* &c.
Perf. s. *ie meus* &c. *iay meu*. Fut. *ie mouueray* ott. *ie meuue* &c. hà per composti *esmouuior*, e *promouoir*.

Pleuuior piouere.

E Impersonale e fà nel suo presente *il pleut* pioue, nel perf. s. *il pleut* pioue nel composto *il a pleu* hà piouuto. Fut. *il pleuura*, &c.

Pouuoir potere.

Pres. *ie puis* io posso, *tu peus*, *il peut pouuons*, &c.
Perf. s. *ie peus* &c. *i'ay peu*. Fut. *ie pourray*. ottat. *ie puisse*, &c.

Ra-

Rauoir rihauere.

Non hà altro di buono che l'Infinitiuo.

Scauoir sapere.

pres. *ie scai* io sò, *scais, scait: scauons*, &c. Perf. s. *ie sceu* &c. *i'ay sceu*. Fut. *ie scauray*, ottat. *ie sache*: bisogna osseruare che s'adopera l'imperfetto dell'ottatiuo di questo verbo per il presente del verbo *pouuior* potere, v. g. *ie ne scaurois boire* non posso bere.

Seior sedere.

Pres. *ie me sieds* io seggo, *tu te sieds, il se sied*; *nous nous seons, vous seez, il se seent*.

Imperf. *ie me seois*, &c.

Perf. s. *ie me seids*, benche non è troppo in vso, ma è meglio d'adoperare *asseoir* v. g. *ie m'assis* &c *ie me suis assis* &c. fu. *ie m'asseoiray* ott. *ie me see*, i composti sono *asseoir* e *surseoir*.

Souloir solere.

Non hà altro dell'Imperfetto, come *ie soulois* &c. *nous soulons* &c.

Valoir valere.

Pres. *ie vaux* io vaglio, *vaux, vault, valons* &c.

Perf. s. *ie valus* &c. *i'ay valu ie vaudray* ottat. *ie vaille preualoir* è il suo composto.

Voir vedere.

Pres. *ie voy voids* io veggo, *vois, void, voyons* &c.

perf. *ie veis*, &c. comp. *i'ay veu*. Fut. *ie verray*, ott. *ie voye* &c. hà per composti *pourueoir* e *despourueoir* i quali hanno nel perfetto semplice *pourueus*, e *despourueus*: gli altri seguono la regola della semplice: come *reuoir* fà *reueis*, *preuior, preuis* &c.

Vouloir volere.

Pres. *ie veux* io voglio, *ueux, ueut, voulons*, &c.

Perf. s. *ie voulus* comp. *i'ay uoulu*. Fut. *ie voudray*. ott. *ie ueuille* &c.

Degl'Anomali della quarta Congiugazione.

Ardre ardere.

Non hà altro di buono che *ardant* ardente, percioche, *iars* ardo, *ardons* ardiamo, *i'ardois* ardeua, *i'ay ars* hò arso, &c. non sono più in vso.

Battre battere.

Pres. *ie bats* io batto, *bats, bat, battons*, &c.

Perf. s. *ie battis*, comp. *i'ay battu*, ott. *ie batte* &c. hà per composti *abbattre, combattre, esbattre, rabattre*, e *rebattre*.

Braire ragghiare.

Non hà altro della terza persona del presente, altrimente sarebbe vn parlar d'asino di dire *ie brais, nous brayons, ie brayois*, &c.

Bruire romoreggiare.

pres. *ie bruis, bruis, bruit, bruyons*, &c.

pers. *ie bruiay*. comp. *i'ay bruit*. ott. *ie bruisse*, &c. ma non è in vso.

Boire bere.

Pres. *ie bois* io beuo, *bois, boit, beuons*, &c.

Pers. s. *ie beus*, comp. *i'ay beu*. ott. *ie boiue*, &c. da questo verbo viene vn'Infinitiuo fatto Sostantiuo ch'è *deboire* sbeuezzare.

Circoncire circoncidere.

pres. *ie circoncis* io circoncido, *circoncis, circõcit: circoncisons*, &c.

Perf. s. *ie circoncis*, &c. *i'ay circoncis*. ottat. *ie circoncise*.

Clorre chiudere.

Pres.*ie clos* io chiudo, *clos, clot*. Il plurale non è in vso, ne manco il perfetto semplice, il cõposto *i'ay clos*, Fut. *ie cloray* &c. con tutto ciò è meglio vsare il verbo *fermer*, e ben vero che *clos* e *close* sono participij vsati; hà per composti, *desclorre, esclorre, forclorre*.

Conclurre conchiudere.

pres. *ie concluds* io conchiudo, *concluds, conclud, concluons*, &c.
perf.s. *ie conclus*. &c. *i'ay conclu*. Fut. *ie concluray*. ott. *ie conclue*, &c.

Conduire condurre.

pres. *ie conduis* io conduco, *conduis, conduit, conduisons*, &c.
perf.s. *ie conduisis* &c. *i'ay conduit*, ott. *ie conduise*.

Confire condire.

pres. *ie confis, fis, fit: confis ons*, &c.
perf.s. *ie confis*, comp. *i'ay consy*, ott. *confise*.

Coudre cucire.

pres. *ie couds* io cucio, *couds, coud, cousons*, &c.
perf.s. *ie cousis*, cõp. *i'ay cousu*. Fut. *ie coudray* ott. *ie couse*, *decoudre*, & *recoudre* sono i suoi composti.

Croire credere.

pres. *ie croy* credo, *crois, croit, croyons*, &c.
perf.s. *ie creus*, &c. *i'ay creu*, ottat. *ie croye*, &c. hà per composti *mescroire*, e *descroire*.

Dire dire.

pres. *ie dy* dico, *dis, dit: disos, dites, disent.*

Perf.s.*ie dis*,comp.*i'ay dit*,ottat.*ie dise* hà per composti *contredire*,*dedire*, *interdire*, *maudire*, *mesdire* *predire*,e *redire*, bisogna auuertire che *maudire* fà nel plurale del presente *nous maudissons*, *maudissez*, *maudissent*.

Exclure escludere.

Fà come *conclurre* benche non sia troppo in vso, eccetto nel participio *exclus* escluso e suo infinitiuo.

Espandre spargere.

Non hà altro che *espans* sparso.

Escrire scriuere.

pres.*i'escris* scriuo,*escris*, *escrit*,*escriuons*, *&c.* perf.s.*i'escriuis*,comp. *i'ay escrit*.ott. *i'escriue* &c.

Frire friggere.

Non hà altro che il singolare del presente e participio, come *ie fris* io friggo, *fris frit*, il resto bisogna esplicarlo per mezzo del verbo *fricaßer*.

Faire fare.

pres.*ie fay* io fò, *fais*,*fait*,*faisons* &c. perf.s.*ie fis*, comp.*i'ay fait*, fut. *ie fairay*. ott. *ie face* &c. *nous facions*, hà per composti *contrefaire*, *deffaire*, *forfaire*, *meffaire*, *parfaire*, *refaire*,e *surfaire*.

Lire leggere.

pres.*ie lis* leggo,*lis*,*lit*,*lisons*,&c. perf.s. *ie leus* &c. *i'y leu*. fut. *ie liray*. ottat. *ie lise* &c. hà per composti *elire*, e *relire*.

Mordre mordere.

pres.*ie mords* mordo, *mords*, *mord*, *mordons*, &c.

perf.s.*ie mordis*, cōp.*i'ay mordu*. ott.*ie morde* &c.*desmordre* e *remordre* sono i suoi cōposti.

Moudre

Moudre macinare.

perf. *ie moulds* io macino, *moulds*, *mould*, *moulons* &c.

perf.s. *ie moulus*. comp. *i'ay moulu*.

Fut. *ie moudray*.

Mettre mettere.

pres. *ie mets* metto, *mets*, *met*, *mettons* &c.

perf.s. *ie mis*, comp. *i'ay mis*. fut. *ie mettray*

ott. *ie mette*, &c. i suoi composti sono *admettre*, *commettre*, *demettre*, *obmettre*, *permettre*, *promettre*, *remettre*, *s'entremettre*, *sousmettre*, e *sesousmettre*.

Paroistre, *apparoistre*, *comparoistre*, e *disparoistre* seguono la regola di *cognoistre* e si possono ancora scriuere *paroir*, *apparoir*, *comparoir*, e *disparoir*.

La medesima regola serue *paistre* pascere, e *repaistre*.

Pert perrà, & *apperrà* non sono in vso, non c'è altro che *apert* che sia riceuuto.

Naistre nascere.

pres. *ie nais* io nasco, *nais*, *naist*, *naissons*, &c.

perf.s. *ie nacquis* comp. *ie suis nè* ouero *nay*, fut. *ie naistray*, ott. *ie naisse*, così fa *renaistre*.

Plaire piacere.

pres. *ie plais* io piaccia, *plais*, *plaist*, *plaisons*, &c.

perf.s. *ie pleus*, &c. *i'ay pleu*: ott. *ie plaise*, &c. *complaire* e *desplaire* sono i suoi composti.

Perdre perdere.

pres. *ie perds* perdo, *perds*, *perd*, *perdons*.

perf. *ie perdis* comp. *i'ay perdu*. ott. *ie perde*.

Pondre far l'huoua.

pres. *ie ponds* fò l'huouo, *ponds*, *pond*, *pondons*, &c.

Perf.*ie pondis*, comp. *i'ay pondu* e *ponnu*, ottat. *ie ponde* e *ponne*.

Prendre prendere.

pres. *ie prends* io prendo, *prends, prend: prenons &c.*

perf.s. *ie pris*, &c. & alla terza persona del plurale *prinrent*, comp. *i'ay pris*, ott. *ie prenne*. hà per suoi composti *apprendre, comprendre, desaprendre, entreprendre, mesprendre, reprendre reprendre*, e *suprendre*.

Raire radere.

Non è più in vso, mà s'adopra in sua vece *raser* ch'è regolare della prima congiugazione.

Rire ridere.

pres *ie ris* io rido, *ris, rit: rions* &c.

perf.s. *ie ris* &c. *i'ay ry*. ott. *ie rie* &c.

Secourre.

Non s'vsa più, mà *seçouer* ch'è regolare della prima congiugazione, è significa scuotere.

Semondre inuitare.

Non è più in vso, mà è meglio d'vsare il verbo *inuiter* e *conuier*.

Soudre soluere.

Non è in vso eccetto nell'infinitiuo, come *souldre vne question* soluere ò terminare vna questione, mà i composti si bene come

Absoudre assoluere.

pres. *i'absous* io assoluo, *absous, absout, absoluons*. &c.

perf.s. *i'absolus &c. i'ay absolu i'absouldray*. ottat. *i'absolue* così *dissoudre*, e *resoudre &c.* i quali seruono in vece del semplice.

Sourdre ſorgere.

E verbo antico, e non più vſato, dal quale viene il ſoſtantiuo feminino *ſource* origine, ouero la ſorgente.

Suffire baſtare.

preſ. *ie ſuffis* io baſto, *is, it, ſuffiſons, &c.*
perf. *ie ſuffis, i'ay ſuffy*, ott. *ie ſuffiſe*.

Suiure ſeguire.

preſ. *ie ſuy* io ſeguo, *ſuis ſuyt, ſuyuons, &c.*
perf. ſ. *ie ſuiuis*. comp. *i'ay ſuiuy*, ott. *ie ſuiue*, &c. così *en ſuiure* e, *pourſuiure*.

Taire tacere.

preſ. *ie tais* io taccio, *tais, taiſt; taiſons, &c.*
perf. ſ. *ie teus* &c. *i'ay teu*. Fut. *ie tairay*, ottat. *ie tayſe*, & c'è ancora neutro paſſiuo, come *ie me tais* mi taccio, &c.

Tràtraire tratre, ò tirare.

Non viene più vſato, mà i ſuoi compoſti sì come *Attraire* attrarre.
preſ. *i'atrais* io attraggo, *attrais, attrait: attrayons, &c.*
perf. ſ. non n'hà, ma biſogna pigliarlo da *attirer*. Il compoſto fà *i'ay attrait*, ott. *i'attraye*.

Tordre, Deſtordre, e *Retordre*.

Si congiungano come il verbo *mordre*. Significano torcere, ſtorcere, e ritorcere.

Vaincre vincere.

Il preſente non è molto in vſo, nè manco il ſuo imperfetto; il perfetto ſemplice fà *ie vainquis*, comp. *i'ay vaincu*. fut. *ie vaincray*, &c. hà per compoſto *conuaincre*.

Viure viuere.

preſ. *ie vis* io viuo, *vis, vit: viuons*, &c.

perf.ſ. *ie veſquis*, e *veſcus*, &c. *i'ay veſcu*, *ie viuray*, ott. *ie viue*, &c. hà per composti *reuiure*, è *ſuruiure*.

Tutti li reſtanti tempi delli verbi Anomali potrà ciaſcheduno facilmente congiugare da, ſe poiche ſeguono la regola delli regolari.

Delli Participij.

LI Participij ſono di due ſorti? cioè Attiui, e Paſſiui. Gl'Attiui ſono del genere commune, come *vn'homme*, ouero *vne beſte courant* vn'huomo ouero beſtia corrente, ò che corre. Li Paſſiui ſono del maſculino, come *vn logis bien baſty* vn'alloggiamento ben fabbricato. Si può far femminino detto participio per l'aggiunta d'vn *è*, come *vne maiſon bien baſtie* vna caſa ben fabricata.

Oſſeruazione.

ALle volte l'vno e l'altro Participio può diuentare nome ſoſtantiuo, v.g. *le croiſſant de la Lune* il creſcente della Luna, *l'entrèe de la maiſon* l'ingreſſo della Caſa.

Delli Gerundij.

LI Gerundij ſi formano per mezzo di qual che particola, come dall'infinitiuo *aymer* amare ſi fà *en aimant* amando, e coſi degli altri.

Delli Supini.

LI Supini ſi formano, dopo li verbi di mouimento d'vn luogo à l'altro; per mezzo dell'infinitiuo, v. g. *aller coucher* andar a dormire.

Gl'

Gl'altri si fanno per mezzo di qualche particola, come *difficile à croire* difficile da credere; *facile à dire* facile da dire; *ie viens de courir* vengo da correre.

De gl'Aduerbij, e prima di quelli del luogo ca quà *là*, la, e lì, *cy icy* quì, *ailleurs* altroue ò altronde, *aiulleurs* d'altronde, *par ailleurs* per altronde *çà* & *là* di quà e di là, *qui çà qui là* chi quà chi là, *en çà en là* in quà in là, *par deçà* di quà. *pardelà* di costà, *paricy* di quì, *où* doue, *d'où* da doue, *par où* per doue, *par tout* per tutto ò ounque, *nullepart* à nessun luogo, *deuant* auanti, *derriere* dietro, *de derriere* di dietro, *parderriere* per dietro *enderriere* indietro, *la haut* sù di sopra, *den haut* d'alto, *la bas en bas* la giù a basso, *d'embas* d'abasso, *à la droitte* alla dritta, *à la gauche* alla sinistra, alla manca, *dans* ò *dedans* dentro, *ceans* qui dentro, *hors* ò *dehors* fuori, *près au prèsproche* à canto, appresso, *loing* lontano, *à l'entour* all'intorno, *autour* intorno, *oultre* oltre *de costè* da banda, *à l'escart* in disparte, *vis à vis* dirimpetto, *d'où* d'onde.

De gl'Aduerbij del tempo.

A *Cest heure maintenant* adesso, *tost* presto, *à l'instant* all'instantie, *incontinent* subito, *soudainement* subitamente, *vistement* spicciatamente, *auiour d'huy* hoggi, *d'auiour d'huy* d'hoggi. *ce iourd'huy* questo dì, *hier* hieri, *auant'hier deuant'hier* l'altro hieri, *demain* domani, *après demain* post domani, *ce matin* sta mane, *au matin* alla mattina, *au soir* alla sera, *tard* tardi, *peu souuent* poco spesso,

spesso, *cy après* ò *doresnauant* da qui innanzi, *pour l'aduenir* per l'auuenire, *de iour en iour* di giorno in giorno, *iusque à ceque* infin a che, *iusques icy* sin quì, *auparauantque* prima che, *de bonne heure* di buon hora, *iournellement* giornalmente, *n'à guerre* poco fà, *puis* poi, *apresque* ò *depuisque* poiche, dapoiche, posciache, ò da che, *tandis* mentre, *parcy deuant* prima d'adesso, *lors alors* all'hora, *souuent maintefois* spesso, *aucunesfois* alle volte, *anciennement* anticamente, *iadis autrefois* già desia di già, *iamais* ò *onques* mai, *tous iours* sempre, *de iour* di giorno, *de nuict* di notte, *a poinct* apunto.

De gl'Aduerbij d'Interrogatione.

P*Ourquoy* perche? *pour quelle cause* perche cagione? *pourquoy ainsi* perche così? *pour quoy non* perche nò? *comment* in che modo? *combien* quanto? *qu'y a il* che c'è?

De gl'Aduerbi di negatione.

N*On, ne pas point, e menny* non, *nullement* in modo alcuno, *voire* appunto, *rien qui soit* niente che sia.

Di quelli d'Affermatione.

C*Ertes* certo, *certainement* certamente, *verayement* e *veritablement* veramente, *ouy bien* sì bene, *asseurement* sicuramente, *four certain* per certo, *pour asseurè* al fermo, *en bonne foy* a sè, *sans doute* senz'altro.

Di Dimostratione.

V*Oy* ecco, *voicy* ecco qui, *voy là* eccola.

Di.

Di Numero.

C*Ombien de fois* quante volte, *vne fois* vna volta, *deux fois* due volte &c. e così sempre seguitando, come *mille fois* mille volte, *million de fois* millione di volte, *souuentes fois* spesse volte, *toutes & quantes fois* ogni volta, ò tutte le volte.

P*Remierement* prima, *secondement* secondamente, *tiercement* terzamente; li restanti bisogna vsarli in questa maniera, *en quatriesme lieu, en cinquiesme lieu*, &c. seguitando così fin'à cento, *pour le centiesme, après en après, puis après* doppo.

Di Qantità.

A*Sez* assai, *beaucoup* molto, *à suffisanco* a bastanza, *peu*, e *guere* poco, *trop peu* troppo poco, *pas* e *point* niente ò punto, *tant* tanto *autantque* tanto che, *plus* & *dauantage* più, *excessiuement* di souerchio, *moins* meno, *au moins* almeno *rarement* di rado.

Di Qualità.

B*Ien* bene, *mal* male, *malement* e *meschamment* malamente, *facilement* facilmente *iustement* giustamente, *miserablement* miserabilmente ò meschinamente, *doctement* dottamente, *sagement* saggiamente, *prudemment* prudentemente, *lourdement* alla balorda, *grossierement* alla grossa, *naifuement* alla buona, ò *sans fard simplement* alla semplice.

Di Comparatione.

P*Lus* più, *moins* meno, *beaucop plus* và più, *mieux* meglio, *pis* peggio.

D'Ec-

D'Eccesso.

DE *beaucoup* di gran lunga, *tres biens* pur assai, *vn monde* vn mondo *hors de mesure* fuor di misura, *incroyablement* fuor d'ogni credenza ò oltre ogni credenza, *extremement* estremamente.

D'essortatione.

ORſus horsù, *la doue* sù via, *courage* animo *de grace* di gratia.

Per Alentare.

TOut *beau* ad agio, *bellement* piano, *peu à peu* poco a poco, *quelche peu* alquanto *à peine* à pena,

Di Prohibitione.

NE nè, *non* non, *ne fait pas cela* non far questo, *garde guarda garde toy* guardati.

Di Chiamare.

H*Au,he,hola,he* o,o,eh là, ohu.

D'Augurio.

A*La mienne volonte* ò pleuſt *a Dieu* piacesse à Dio, *ainſi ſoit il* così sia, *Dieu veuille que* Dio voglia che, ò piaccia à Dio che, *à Dieu ne plaiſe* à Dio non piaccia, *ò que volontiers,* ò che volentieri.

Di Giuramento.

EN *bone ſoy* à fe, *par ma foy* per la fede mia, *ſur ma conſcienze* in conscienza mia, *ſur mon ame* sopra l'anima mia. *à foy d'homme de bien* à fè d'huomo da bene, i quali senza molt'altri sono pur troppo facili a ritrouare.

Di

Di Dubbio.

PEut estre *forse, per aduenture* per auuentura, *par cas fortuit* per caso fortuito, *par fortune* per fortuna, *possible* forse, *a grand peine* con fatica.

Di Silentio.

ST zitto, *paix* pace, *coy* cheto.

Di Similitudine.

AInsi que così che, *semblablement* similmente, *pareillement* parimente, *quasi comme* quasi come, *non autrement* non altrimenti, *tellement* à tale, *de telle facon* così fattamente.

Di Facilità.

AIsment facilmente, *à l'aise* commodamente, *sans peine* senza fatica.

Di Difficoltà.

AContrecœur mal volontieri, *à forse* per forza, *à regret* con cordoglio, *malaisement* difficilmente, *malgrè* malgrado.

Di Congratulazione, ò adunanza.

ENsemble insieme, *aussi* altresi, *quant, & quant* del pari, *auec & auecques* con, *en troupe* à schierà, *par trompeau* à branchi, *non seulement* non pure, non solo, *vniuersellement* vniuersalmente.

Di Separatione.

SEparement separatamente, *à part* da parte, *à l'escart* in disparte, *chacun a par soy* ciascun da se, *l'vn d'auec l'autre* l'vno dall'altro.

Di

Di Concedere.

A *Insi soit* così sia, *comme il vous plaira* come vi piace, *i'en suis content* ne son contento.

Di Dichiaratione.

S *Cauoir est a scauoir, cest'à scauoir, ce st'à dire :* cioè.

Di Scegliere, ò Elettione.

M *Ieux* meglio, *plustost* più tosto, *ains* anzi, *plustost mourir que changer* più tusto morire che cangiare ò mutare.

D'Eccettione.

E *Xceptè* eccettuato, *fors que, hors mis que* eccetto che, *pour veuque* pur che, *sauf* saluo, *si ce n'est* se non è.

D'Aumentatione.

A *Vplus* al più, *aumieux* al meglio, *pour le plus* per lo più, *pour le mieux* per lo meglio, *trop* troppo.

Di Diminutione.

A *Vmoins, a tout le moins* almeno, *non plus* non più, *pour le moins* per lo meno *peu* poco, *trop peu* troppo poco, ò pochetto.

Della persona.

A *Ma facon, a ma fantaisie* a mio modo, *comme de tel qu'il est* da par suo, *des miennes* delle mie, *des tiennes* delle tue, *des siennes* delle sue, *des nostres* delle nostre, *des vostres* delle vostre, *a l'Allemande* alla Tedesca, *à la Francoise* alla Francese, *à la mode de la cour* alla cortigiana, &c.

Di buon ò cattiuo Augurio.

B *On proufface* buon prò, *estrangler en puisse il* il mal prò gli faccia, *a la bonne heure* in.

in buon hora, *a la mal heure* in mal hora, *a bon port* a buon porto, *augibet* alle forche, *qu'il se puisse rompre le col* che si rompa il collo, *bien le soit* ben haggia, *mal te puisse venir* mal haggia, *mourir puisse tu* morir possi tù, *và a la mal heure* và col mal'anno, *Dieu uous ayde* Dio vi aiuti, *A Dieu* A Dio, *ainsi Dieu me ne garde* così mi guardi Dio, *bon iour* buon dì, ò buon giorno, *bon soir* buona sera, &c.

Dell'Attioni, ò Dispositioni della persona.

A *Genoux* inginocchioni, *pas a pas* tentone, *a tastons* brancolone, *à pieds ioincts* à piè giunti *les mains ioinctes* à man giunte, *à quattre pattes* carpone, *à cheuauchons* a caualcione, *à boucheton* boccone, *a la renuerse* a rouescio, *à la grandeur* in su'l grande, *en rodomont* alla braua.

Di Conclusione.

A *Vbout de tout*, ò *a la fin* finalmente, *pour acheuer* per finire, *pour faire fin* per far fine, *pour conclure* per conchiudere, *pour conclusion* per conclusione.

Delle Congiuntioni.

LA Congiugatione è quella parte d'oratione che và incatenando l'vn parlare con l'altro.

Delle Congiuntioni Copulatiue.

ET, *aussy* etiandio, *sçauoir est* cioè, *encor* ancora, *en oultre* in oltre, *après* dopò, *en après* impoi, *or* ò *ores* ora, *tantque* tanto che, *sique* si che.

Delle

Delle Disgiuntiue.

O Vò, *ou bien* ouero, *autrement* altrimenti, *ne* ò, *ny* ne.

Delle Aduersatiue.

MAis mà, *ains* anzi, *bienque* benche, *iacoitque*, *combienque* quantunque, *toutesfois* tuttauolta, *nèantmoins* nientedimeno, *non obstant* non ostante.

Delle Conditionali.

SI se, *sene* ò *sinon* senon, *sinonque* senon che, *maisque*, *pourueuque moyenantque* purche.

Delle Rationali.

PArquoy, *dont pourtant, pourcela, parainsi, pource* però, perciò, *donc* ouero, *donques* dunque.

Delle Causali.

CAr, *parceque* perche, percioche; *affinque* accioche, *puisque* poiche; *dautantque* tesoche, si, significando con tutto ciò, v.g. *atuoy que à regret si le ferez vous* benche mal volentieri con tutto ciò lo farete.

Osseruatione.

AVuertiscasi, che la particola cõditionale *si*, regge quasi tutti i tempi dell'Indicatiuo, ottatiuo, è soggiuntiuo, mà regge principalmente in Francese l'Imperfetto dell'Indicatiuo in vece che in Latino, ò Italiano regge l'Imperfetto del soggiuntiuo; v. g. *si ièstois que de luy ie le ferois*; s'io fossi in luogo suo io lo farei.

Dell'-

Dell'Intergettioni.

L'Intergettione è quella parte d'orazione, che mescolandola trà l'atre, s'esprimono gli effetti dell'animo.

Di Dolore.

HA significa alle volte mestitia, v. g. *ha que ie suis miserable* ahime meschino, significa ancora colera, come *ha meschant tu es mort* ò furbo tù sei morto.

D'Ammirazione.

ò que cela est beau ò come è bello questo, *est il possible* è possibile, *ò ver tu bieu* ò può fare.

D'Inuocazione.

ò mon DIEV ò DIO, *ò IESVS* ò GIESV., *hai* vh, vh.

Di Chiamare.

Hè ouero *holà, venez çà hè* ouer *hau*, venite quà.

D'Ammonitione.

Hai que faites vous oimè che fate, *fi fi come il put icy* fiò fiò come puzza quì ouero ahibò che puzza ch'io sento.

Di Lamentatione.

Las, helas, deh hai lasso.

D'Esclamatione.

o o o o, o la villaine chose ò che brutta cosa, *de ceste facon he* a questo modo ah, *ò meschant* ò ribaldo.

D'Allegrezza.

Ho oh, *orsus* horsù.

Di

Di Lode.

ò que voyla bien o bene, o bene, *il est bien* bene stà.

Di Supplicatione.

Hè deh eh, *hè pour l'amour de DIEV* eh per l'amor di DIO, *hè de grace* deh di gratia, *hè par DIEV* deh per Dio.

Di Silentio.

Paix zitto, *coy* chetto.

Di Minaccia.

Ha, ha, ah, ah.

Di Ridere.

Ha, ha, ha, oh, oh, oh.

L'interrogationi che reggono casi, non reggono altri dell'Accusatiuo, ouero Vocatiuo, v.g. *ah moy miserable* oimè meschino.

Delle Prepositioni.

La prepositione è vna delle parti indeclinabili dell'oratione, & è così detta dal porre, che si fà auanti a i nomi, ed altre parti dell'oratione.

La propositione richiede trè cose: significatione, comparatione, è compositione.

La significatione delle principali prepositioni è questa.

A à, *au* al, *aux* alli, & alle, *à cause* a cagione, *après* dopò, *auprès* appresso, *arriere* dietro, *auec* con, *auant*, *deuant*: dinanzi, auanti, *autour* intorno, *à l'entour* à l'intorno, *chez* appresso, ouero da, *contre* contra, *dans dedans* dentro, *deca* di quà, *dela* di là, *derriere* dietro, *dessoubs* di sotto, *dessus* di sopra,

de-

deuers verso, *de* da, *du* dal, *des* dalli, & dalle; *dehors* di fuori, *en* in, nel ouero nella, *es* nei, e nelle, *entre* trà, *enuers* verso, *enuiron* in circa, *hors* fuori, *iusque* ouero *iusques* infino, *oultre* oltre, *par* per, *parmy* fra, *pour* per, *près* presso, *puis* poi, *sans* senza, *selon* secondo, *soubs* sotto, *sur* ouero *sus* sopra, *uers* verso, *uis a uis* dirimpetto.

Della loro Comparatione.

Alcune delle sudette prepositioni possono compararsi a guisa di nomi: come *dans* dentro, *plus dedans* più dentro, *tout dedans* tutto dentro; *dehors* fuori, *plus dehors* più di fuori, *tout dehors* tutto di fuori, e così ancora *deca*, *deßus*, *dessoubs*, &c.

Della loro Compositione.

Le prepositioni che riceuono la compositione, ò ritengono la significatione, ò la rendono contraria.

Quelle che la ritengono sono: *auant*, *contre*, *entre*, *soubs*, *sus*, v.g. *auant hier* l'altro hieri, *contredire* contradire, &c.

Quelle che la rendono contraria sono: *en*, *de*, *des*, e *mes*, la quale è inseparabile; v.g. *amy* amico, *ennemy* nimico, *plaire* piacere, *desplaire* dispiacere, *cognoistre* conoscere, *mescognoistre* sconoscere.

Aire, dinota perfettione, come *faire* fare, *parfaire* perfettionare ouero compire.

Re, particola inseparabile dinota iteratione, come *venir* venire. *reuenir* ritornare.

Sono ancora alcune prepositioni che seruono alla composizione, mà però fuori di

essa

essa non hanno significazione alcuna, e sono le seguenti? *Ab, abs, dis, ex, nes for, in, per, pre, pro, trans, tre*, e *tres*.

Del Reggimento di esse Prepozioni.

Le preposizioni reggono il Genitiuo, Datiuo, Accusatiuo, ouero Ablatiuo.

Quelle che reggono il Genitiuo, sono, *à cause, arriere, auprès, après, autour*, e *a l'entour*; come ancora tutti li aduerbi di quantità come *peu de vin beaucoup dargent, &c.*

Quelle che reggono il Datiuo, sono, *à, au, à là*: e nel plurale *aux*, e significano alle volte mouimento d'vn luogo all'altro, v. g. *ie vay a la riuiere* vò al fiume, *au marchè* al mercato: *aux estuffes* alli bagni qualche volta significano lo star fermo in vn luogo, v. g. *ie demeure tousiours à Rome* stò sempre à Roma: bisogna però eccettuarne i nomi delle Regioni ò Prouincie, alli quali s'aggiunge *en*.

Iusques regge pure il Datiuo, come *il a esté constant iusques à la mort* egli è stato constante fin alla morte.

Quelle che reggono l'Accusatiuo, sono: *Après, auec, chez, contre, deca, dela, derriere, dedās, depuis, dessoubs, dessus, deuers, en, enuers, entre, hors, dehors, oultre par, parmy, pour, puis, sans, selon, sous, soubs, sur, vers, vis à vis*.

Osseruazioni.

Chez significa qualche volta mouimento d'vn luogo a l'altro, come: *venez chez nous* ve-

venite da noi: significa pure lo ſtar fermo in vn luogo, come: *demeurez chez nous* reſtate appreſſo di noi.

Deçà dinota ũ luogo più vicino come *deçà le Rhein* di quà dal Rheno.

Delà dinota vn luogo più lontano, v.g. *baſtir dela le Tibre* fabricar di là dal Teuere.

En venendo dalla prepoſitione latina in, fà nel ſuo plurale *ès*, v. g. *en la maiſon* nella caſa, *ès maiſons* nelle caſe.

En, eſſendo particola di luogo, non s'aggiunge a i nomi di Città, per eſſerui più a propoſito *la*, ma però *en* s'aggiunge a i nomi delle Regioni e Prouincie, come: *ie vai en Eſpaigne, en Allemaigne*, vò in Spagna, in Allemagna; coſi ancora ſi dice *ie ſuis en Hollande* ſon in Ollanda, *en Luxemburg* in Luſſemburgo: Il plurale però s'eſprime per *aux* & ancora per *ès*, ver. g. *les vns ſont aux faux bourgs dela Ville, les autres ſont ès portes*: Alcuni ſono nei borghi della Città, gli altri ſono alle porte.

En, ſignifica ancora come, ouero da, v. g. *il à eſtè traicté en prince* e ſtato trattato come principe, ò da principe.

Par, ſignifica cauſa mouente, v.g. *il a faiſt ce la par enuie* hà fatto queſto per inuidia: gli ſi aggiunge alle volte *de*, come *de par le Roy*, cioè *de la part du Roy* da parte del Rè.

Pour ſignifica cauſa finale, come *pour ceſte cauſe* per queſta cagione.

Quelle che reggono l'Ablatiuo, ſono: *de, du, des*, è ſignificano mouimento di luogo, come; *ie viens de Paris* vengo da Parigi, *de l'Egliſe* dalla Chieſa, *du marchè* dal merca-

to;

to; si dice ancora *ie suis de Lion* io sono di Lione, *tu es de Flandre* tù sei di Fiandra: cioè natiuo di Fiandra.

De s'aggiunge ancora all'infinitiuo, come *ie vous prie de me faire ce plaisir* vi prego di farmi questo piacere.

IL FINE.

GRAMMATICA SVCCINTA, E CHIARA ESPLICATA IN FRANCESE

Doue ſenza ſuperfluità, ſi dimoſtrano tutti i fondamenti neceſſarij della lingua Italiana.

OPERA DI

GIO. ALESSANDRO LONCHAMPS.

Hora riſorta in luce per opera del Sig. Angelo da Firenza, Profeſſor veterano, & Interprete di Lingue, e belle Lettere in Roma.

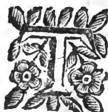
Et di nuouo corretta dal Sig. D. Giouanni Le Page.



IN VENETIA, MDCLXVIII.

Per Michiel Miloco.

GRAMMAIRE ITALIENNE mise & expliquèe EN FRANCOIS.



TOuchant à la pronunciation de la langue Italienne il faut ſcauoir que les Italiens liſent leur langue comme ils l'eſcriuent, ce qui ſe peut voir par les regles que ie mettray cy apres, mais auparauant ie parleray des lettres.

Les Italiens n'ont que vingt lettres à ſcauoir *A b c d e f g h i l m n o p q r ſ t u z.* car ils n'ont point d'*x*, ny d'*y*, & bien ſouuent ils ne ſe ſeruent pas encore de l'*h*, principallement dans les parolles deriuèes du latin, comme *onore, oneſtà*,&c.

Ils n'ont point d'*x*; ſi ce n'eſt au commencement de quelques nom propres, ou il ſe prononce comme *ſ*, par exemple *Xanto, Xenofonte*, les quels ils prononcent, & eſcriuent encore *Santo, Senofonte*.

X, eſtant aupres des latins ou francois entre deux voyelles ſe conuertit in Italien en deux *ſs*, comme pour *Alexander* on dira *Aleſſandro*. mais eſtant deuant vn *c*, ſe conuertit en autre *c* comme pour *excellens* on

dirà *eccellente* excellent. Eſtant deuant vn p. il ſe conuertit en vne ſ ſimple, come pour *expertus* on dira *eſperto*, expert.

A la fin de la parolle il ſe change en deux *gg*, comme de *lex legge* loy.

Quelquesfois en deux *cc*, comme de *fex feccia*, lye.

Quelquesfois en vn *c*, comme *nux noce*, noix; *voix*, *voce* voix; *nox* faict, *notte* nuict.

Ils n'vſent en facon quelconque de l'y grecque.

De la diuiſion des lettres.

Les lettres ſe diuiſent en voyelles & conſonantes.

Les voyelles ſont cinq; a ſcauoir *a e i o & u* la derniere deſquelles ſe faict ſouuent conſonante eſtant au commencement d'vne ſillabe deuant vne autre voyelle, comme *verità* verité.

De la Prononciation des voyelles.

L'*A* ſans accent ſe prononce quaſi come, è & auec l'accent il ſe prononce come la francois.

L'*e*, a deux ſons diuers; a ſcauoir l'vn ferme ou clos, qui reſpond quaſi a celuy du maſculin francois, ou accentuè.

L'autre eſt plus ouuert, qui reſpond quaſi à celuy de ces deux parolles francoiſes perte & teſte.

L'*i* n'a aucune difference d'auec celuy des francois, ſi non qu'eſtant conſonant il prend vn *g*, deuant ſoy: comme de *Ioue Gioue*, de *Iacomo Giacomo* &c.

L'*o*,

L'*o*, a aussy deux sons diuers a scauoir ouuert & fermè.

L'*o*, a aussy le son de l'*u*, Italien en la parolle *cosi*, de facon qu'elle se prononce comme en francois *cousi*.

L'*u*, se prononce comme en francois *ou*, par exemple *il cuccu* se prononce comme en francois *couccou*.

De la prononciation des Consonantes.

B

La premiere des consonantes est le *b*, qu' aucuns des Italiens prononcent *bè* mais les Toscans le prononcent *bi* & auec les voyelles il n'a autre son qu'en francois.

C

Le *c*, qu'aucuns prononcent *ce*, & les Toscans *ci*, estant mis auec l'*e*, ou auec l'*i*, il se prononce comme *tce* & *tci* par exemple *Cicerone* se prononce comme s'il estoit escrit *tcitcerone*; *cecità tcetcità*, mais encore vn peu differentemment, laquelle prononciation s'apprend mieux par viue voix que par description.

Des deux *cc* couplez, le premier se pronõce comme vn demy *t*, par exemple *accidente*, *vccidere:* prononcez *atcideute*, *vtcidere*, accident tuer.

Le *c*, deuant *a*, *o*, & *u*, retient la mesme prononciation qu'en francois.

Le *c*, deuant l'*h* se prononce comme *q*, en francois par exẽple *che* se prononce que, &c.

D

QV'aucuns Italiens appellent *de*, & les Toſcans *di*, n'a aucune difficultè en ſa prononciation.

F

N'A aucune difference d'auec celle dec francois.

G

ESt preſques prononcè par aucuns des Italiens *dge*, & par les Toſcans *dgi*, retenant la dite prononciation deuant l'*e*, & deuant l'*i*, comme *gente*, *gigante*, leſquels ſe liſent preſques comme *dgente*, *dgigante*.

Deuant *a*,*o*, & *u*, n'a aucune difference d'auec les francois.

Si non dans les ſillabes *gua*, *gué*; *gui*, ou il ſe prononce comme on feroit en francois *guiſe*, par exemple *guardare*, *guerra*, *guiderdone*.

Le *g*, deuant *l*, ſe liquifie; comme *egli marauiglia*, *figlia*, exceptez *negligenza*, *gloria*, & beaucoup d'autres qui viennent du latin.

Les deux *gg*, coplez enſemble, le premier ſe prononce comme vn demy *d*, par exemple *maggiore* qui ſe lit *madgiore*, exceptè *veggo*, qui retient ſa lettre *g*.

L, M, & R.

CEs trois lettres ne different en rien d'auec celles des francois.

Ap-

P

APpellè par quelqu'vns des Italiens *po*, & par les Toſcans *pi*, ne differe auſſy en rien des francois.

Q

SE prononce *cou*, & ſe conjoinct ordinairemen auec l'*u*, & tous deux enſemble, ſe prononcent aſſez doucement, principallement deuant l'*e*, & l'*i*, comme *quello*, *quirino*, les quels ſe prononcent *cou ello*, *cou irino*, &c.

R

NE differe en rien du francois.

S

IMite preſque la prononciation du francois exceptè quand elle precede le *c*, ou alors elle ſe prononce come *ch*, en francois, par exemple *ſcemare* diminuer, *ſciagura* mal heur.

T

LE *t*, qui s'appelle par aucuns *te*, & par les Toſcans *ti*, eſtant entre deux voyelles, ſe prononce comme *ts*, par exemple *amicitia*, *diſpoſitione*, liſez *amicitſia*, *diſpoſitſione* exceptez les premieres perſonnes des verbes; comme *meritiamo*, *meritiate*: *patiamo*, *patiate*, &c. *Natio* naturel & *natia* naturelle

suiue la mesme exception.

Il faut aduertir qu'auj ourd'huy les bons Autheurs n'vsent plus le *t*, au mi lieu des deux voyelles, mais ils le changent en vn *z*, comme *orazione, diuozione*, au lieu de *oratione' diuotione*. Au reste il n'a autre difference d'auec le francois.

Z.

AV commencement des dictions se prononce comme s'il auoit deuant soy vn *t*, par exemple *zio, zappa*, &c. exceptez *Zodiaco, Zenone*.

Il retient la premiere prononciation après les liquides, comme *alzare, speranza forza*.

Entre deux voyelles ils se prononce comme vn *t*, par exemple *bellezza, fortezza*, les quels se prononcent *bellezza, fortezza, &c. garzon*, se prononce comme l'*s*, en liaison.

En la langue Italienne redoublent souuent ces consonantes *b, f, g, l, m, n, p, r, s*, & *t*, lequel redoublement se faict par Nature, par accident, par deriuation ou par composition, mais pour ne m'entretenir trop à l'entour de ceste matiere ie remetteray le rest'au studieux lecteur & ie passeray aux Diphtongues.

Des Diphtongues.

LEs Diphtongues se forment des voyelles & sont les suiuantes. *Ai, au, ei, eu, ia, ie, ij, io, iu, oi, ua, ue, ui*, comme par exemple *amai Aurora, colei, Europa, pianta, hieri, tempij, pioggia, fiume, poi Padoua, guerra, guida*,

&

& touts ces diphtongues se prononcent ouuertement comme aussy les Triphtongues, lesquels sont ainsi appellez, a cause qu'ils se forment de trois voyelle, comme il se voit en *guai, miei, tuoi, suoi, figliuolo, & Pauolo,* qui se peut escrire *Paolo, & Paulo*.

Du changement que les lettres font entr'elles, & premierement des voyelles.

L'A se change quelquesfois en vn'*e* comme *siano, sieno*.

La Diphtongue *Au* se change souuent en *o* comme *laude, lode, thesauro, thesoro,* ou bien quelquesfois en *v*, comme *Augello, vccello*.

L'*e*, se change en *i*, principallement es dictions composees des particulles latines de *ex*, & *re*, comme *riferire, estimare rimettere, ispedire* &c. comme aussy *Dio* & *mio* qui viennent de *Deus* & *meus*.

L'*e*, se change quelquesfois en *v*, comme *eguale, vguale, rubellione*, pour *ribellione*, & encor en *io*; comme *Angiolo* pour *Angelo*.

L'*i*, se change en *o*; comme *debile, debole*: il se change encor en *e* comme *pegno*, *degno*, & *lettera*, qui viennent de *pignus*, *dignus*, & *littera*.

L'*o*, se change en *v*, comme *popolo, ombra*: qui viennent de *populus* & *vmbra*.

Du changement des Consonantes entr'elles.

DEux *bb*, se changent en deux *gg*; comme *debbo, deggio*.

Le *c*, en vn *g*, comme *luoco, luogo*.

L'*s*,en *v*, comme *schifo*, *schiuo*.

L'*h*, en *g*, comme *Hieronimo*, *Gieronimo*.

L'*l*, en *g* quand vne autre *t*, suit au milieu de la parolle; come *belli*, *begli*, *capelli*, *capegli*.

L,apres *c*, se change en *hi*,comme *claue*, *chiaue*.

L'*m*, en *g*, quand elle precede l'*n*, dans les parolles deriuèes,du latin, comme de *omnis*, *ogni*.

L'*m*, deuant l'*n*, se change en vn'autre *n*, comme *damno*, *danno*.

L'*m*,& *b*, en *n*,& *g*, comme *cambiare* qui se change en *cangiare*.

L'*n*, en vne *l*,comme *veneno*, *veleno*.

L'*p*,en *v*, consonant; comme *sopra*, *soura*.

L'*q*,en *c*,comme *antiquo*, *antico*.

L'*r*, en *i*, consonant ; comme *danaro*, *danaio*.

L'*r*, encore en deux *ll*, comme *peregrino*, *pellegrino*.

L'*t*, en *d*,comme *lito*, *lido*, *nutrire*, *nudrire*.

L'*v*, en *b*, comme *voto*, *boto*, *seruare*, *serbare*.

Du Changement des consonantes auec les voyelles.

QVand l'*l*, est mise immediatement apres le *p*,elle se change en *i*, comme *templo*, *tempio*, *esemplo*, *esempio*.

L'*r*,se change en *i*,comme *sembrare*, *sembiare*.

Il y à encore d'autres cangements, comme

me d'vn *d*, en deux *gg*, par exemple *vedo*, se change en *veggo* ou *veggio sedo* en *seggo* ou *seggio*.

G, i, & *o*, se changent en deux *zz*, comme *dispreggio, disprezzo*.

L'*g*, en *gli*, comme *tolgo, toglio: sciolgo, scioglio: scelgo, sceglio*, &c.

De quelques Consonantes qui sont incompatibles ensemble.

IL y a quelques consonantes qui ne souffrent entr'elles aucune conjonction, & sont le *c*, deuant le *t*, comme *acto, atto, tacto, tatto, docto, dotto*.

L'*m*, deuant l'*n*, comme *damnare, dannare; damnato, dannato*.

L'*p*, deuant *s*, se perd, comme *psalmo, salmo, psaltero, saltero*.

L'*p*, deuant vn *t*, se change en vne autre *t*, comme *apto, atto*, & *rapto, ratto* pour larcin.

Deux *qq*, ne s'escriuent jamais ensemble, mais se rencontrant vne diction de semblable prononciation on change le premier *q*, en vn *c* cõme *acqua, nacque, tacque*, & autres semblables.

De l'Acent.

LEs Italiens ont deux accents quand à la prononciation a sçauoir aigu & graue mais quant à l'escriture ils ne se seruent que, de l'accent graue, & l'vsent ordinairement ès monosillabes, comme en ce verbe *è* qui veut dire est, à la difference d'*e*, conjonction; comme aussy sur l'adverbe du lieu *là*, pour

le distinguer de l'article feminin *la*: ils l'vsent aussy sur beaucoup d'autres, comme *mà, già, giù, sù*, &c.

Ils l'vsent aussy sur la derniere sillabe des mots terminez par *a*, & par *u*, lesquels sont deriuez des noms latins feminins en *as*;& *us*, comme *la bontà*, *la virtù*, &c. qui viennent des noms latins *bonitas*, *virtus*.

Ils l'vsent aussy sur la troisiesme personne singuliere du preterit parfait simple de la premiere conjugaison, comme *cantò*, *parlò*, &c.

Ils l'vsent encore sur la primiere & troisiesme personne singuliere du futur de l'Indicatif de tous les verbes, comme *amerò, canterò, amerà, canterà* &c. mais il faut noter que si après les dites personnes des verbes suiuent quelques particulles monosillabes alors l'accent graue se change en aigu; comme *amollo, dirallo* pour dire *lo amò, lo dirà* &c. & encor qu'il ne soit marquè si faut il neantmoins le prononcer.

L'Accent Circonflexe se remarque aussy en vsage chez les Italiens, mais seulement en Poesie & encore sur des parolles abregèes, comme *tà, quà, amarò* pour *tai quai*, ou *tali, quali*, & *amarono*.

L'o, estant interjection recoit aussy cest Accent, comme *ò misero me*, ò moy miserable.

De l'Apostrophe.

L'Apostrophes s'vse ordinairement en la rencontre de deux voyelles, & principallement es Articles pour les joindre auec les dictions sans accroistre les sillabes, ce qui s'obserue dans touts leur cas, comme *l'honore*

l'ho-

l'honestà, dell'honore, dell'honestà &c. de mesme faict *gli*, qui est le plurier de *lo* se rencontrant deuant vne diction qui commence par *i*, comme *gl'inganni*, mais deuant vn'autre voyelle. il n'est pas necessaire, comme *gli amori, gli honori*, & c'est a cause que son *i* final se glisse auec la voyelle suiuante.

Les prepositions *di de* & *da* recoiuent aussy l'Apostrophe comme *io vengo d'Anuersa*.

Quand l'Article *lo*, se troue deuant vne diction, qui commence par *i*, suyuy d'*m*, ou *n*, en mesme sillabe, on peut oster indifferemment la voyelle de l'Article, ou celle de la diction qui le suit, comme *lo'mperadore, la'nuidia*, mais j'approuue plus *l'Imperadore*, ou *l'inuidia*, encore que ceste facon d'Apostrophe se trouue souuent vsitée.

La proposition *per*, estant deuant l'Article singulier masculin rejette sa derniere consonante auec la voyelle de l'Article, & faict *pel* au lieu de *per* comme *pe'l mondo*, pour dire *per il mondo*, ce qui se peut dire encore plus elegamment *per lo mondo*.

On dit aussy *pe'* pour dire *per li*, comme *l'hò cercato pe' monti, e piani*.

Che recoit aussy l'Apostrophe, comme *non posso fare ch'io non me n'attristi*.

Si apres ceste particulle *che*, il suiuoit vne diction qui commenceast per *h*, alors elle perdroit sa voyelle auec l'*h*, & ne demeureroit que le *c*, seul; cõme *c'hà detto?* qu'a il dit?

Si la parole suyuante du *che*, commence par *i*, alors le *che* ne perd point de lettre, mais la parole suyuante perd son *i*, comme *io ch'intendo* pour dire *io che intendo*.

Ces

Ces particulles suyuantes recoiuent aussy toutes, l'Apostrophe; *ne*, nous ou en; *ci*, nous ou y, *di* de, *se* si, *mi* me, *vi* vous ou y, *ti* te, *si* se, *in* en.

Ceste derniere perd sa voyelle par l'Apostrophe qui est tousjours deuan elle; comme *mi sanno guerra in tutto e'n su le porte*, quelquesfois ces monosillabes recoiuẽt aussy l'Apostrophe; à scauoir *suo', puo', tuo', vuo', me', que', & se'*, pour dire *suoi, puoi, tuoi, vuoi, meglio, quelli & sei*.

I, se trouue souuent pour *io*, encore qu'il ne soit pas tousjours marquè.

Ces particulles ou pronoms *mi, ti, si, ci, & vi*, estant composèes auec l'Apostrophe, ou bien estant mises deuant quelque autre monosillabe changent leur *i*, en *e*, comme *melo, telo, selo, celo, velo*; ou bien sans *o*, comme *mel, tel, sel, cel* & *vel* &c.

L'Apostrophe n'a point de lieu auez la sillabe marquèe del Accent graue; comme, *mà il cieco mondo che virtù non cura*.

Obseruazion.

Il y à encore vne certaine elision des voyelles finales en quelques noms, la quelle neantmoins n'est pas marquèe par Apostrophe, ce qu'arriue principallement lors qu'a la voyelle finale precede vne liquide; comme *debil, van, pensier*, pour dire *debile, vano, pensiero*, & cela se faict quand la parolle suyuante commence par consonante comme *fedel compagno*; exceptez *collo, Apollo, volo, affanno, inganno, duro, chiaro*, & ceux qui s'acheuent

en *ra*, entre lesquels ne sont pourtant pas compris *hor* & *leggier* pour *hora* & *leggiera*.

Huom perd aussy fort souuent sa uoyelle finale; comme *al miser huom non gioua andar lontano*.

Grande & *grandi*, en tout genre perdent leur dernieres sillabes; comme *gran piacere*, *gran cosa*, *gran dolori*, mais quand la diction commence par voyelle, ou bien par l'*s*, qui precede un'autre consonante, la retient; comme *grande amico*, *grandi errori*, *grande studio*.

Prode frate & *Santo*, deuant les dictions qui commencent par consonantes, perdent aussy leur dernieres, sillabes, comme *San Pietro*, *prò della sua persona*, *Fra Michele* &c.

Bello, & *quello* encore qu'ils s'escriuent auec deux *ll*, si sabregent ils neantmoins deuan les dictions qui commencent par consonantes; comme *bel cauallo*, *bel cane*, mais non pas deuant l'*s*, qui precede un autre consonante; comme *bello spirito*.

Au plurier ils ont aussy *bei* & *bè*, *quei*, & *quei*, pour *belli* & *quelli*, ce qui arriue aussy a beaucoup d'autres noms: comme *anim'ài*, *cau'ài*, *t'ài*, *qu'ài* pour *animali*, *caualli*, *tali*, *quali*: & ce qui est de plus les poetes disent encore *anim'à*, *cau'à*, *t'à*, *qu'à*, &c.

Ces trois voyelles *a*, *e*, & *o*, mises deuant les dictions qui commencent par voyelles, recouient le *d*, après; comme *ad altri*; *tu ed io*; *in cielo*, *od in terra*.

A cest'heure que i'ay parlé le plus breuement qu'il m'à esté possible des lettres, de leur prononciation, & changements, comme aussy

aussy de l'Accent & de l'Apostrophe, je traicteray maintenant des parties de l'oraison, lesquelles sont neuf, a sçauoir l'Article, le Nom, le Pronom, le Verbe, le Participe, l'Aduerbe, la Preposition, l'Interjection & la Conjonction.

De l'Articl.

L'Article, premiere partie de l'oraison, sert au nom pour demonstret son genre, son nombre & ses cas, car iceluy seul se decline:

Il y a deux sortes d'Article, definy & indefiny.

Il y a trois Articles definis, & ont deux genres a sçauoir *il* & *lo* pour le masculin, & *la* pour le feminin.

Declinaison des Articles Definis, & premierement de *il*.

Singulier.

N.	*il*	le
G.	*del*	du
D.	*al*	au
Acc.	*il*	le
Abl.	*dal*	du

Plurier.

N.	*li*, ou *i*	les
G.	*delli, dei, de'*	des
D.	*alli, ai, a'*	aux
Acc.	*li*, ou *i*	les
Abl.	*dalli, dai, da'*	des

Cet Article se met ordinairement deuant

les

les noms, pronoms, & verbes qui recoiuent l'Article, lesquels commencent par vne consonante ou bien par plusieurs, pourueuque la premiere ne soit pas vne *s*, comme *il Signore, il tributo: il nostro, il vostro: il bere, il mangiare, il trapassare.*

Declinaison de l'Article *lo*.

Singulier.

N.	*lo*	le &c.
G.	*dello*	
D.	*allo*	
Ac.	*lo*	
Abl.	*dallo*	

Plurier.

N.	*gli*	les &c.
G.	*degli*	
D.	*à gli*	
Acc.	*gli*	
Abl.	*dagli*	

L'Article *lo*, precede la voyelle, e de l'article & du nom, l'on n'en faict qu'vne parolle, comme *l'amore*, &c.

Lo se met encore deuant les noms, qui cōmencent par deux ou trois consonantes, si la premiere est vne *s*, comme *lo scolare, lo spirito, lo studio, & lo strale* &c.

Lo, se trouue encore deuant les noms, qui commencent par vne consonante, s'il luy precede la preposition *per*, comme *per lo passato*.

Il se met encore apres les noms de Monsignore & Messere; *Monsignor lo Rè, Messer lo podestà*.

De-

Declinaiſon de l'Article *là*.

Singulier.

N.	*la*	la
G.	*della*	de la
D.	*alla*	à la
Acc.	*la*	la
Abl.	*dalla*	de la

Plurier.

N.	*le*	les
G.	*delle*	des
D.	*alle*	aux &c.
Acc.	*le*	
Abl.	*dalle*	

C'eſt Article ſe met indifferemment deuant tous les noms du feminin, comme *la Padrona, la ſerua*, &c.

Deuant ceux qui commencent par voyelles il perd la ſienne, comme *l'anima*, & faict de meſme au plurier, comme *l'anime*, &c.

De l'Article Indefiny.

L'Article Indefiny eſt commun, & ne ſert qu'a faire cognoiſtre les cas obliques tant du ſingulier que du plurier des noms propres, des noms indeterminez, & pronoms primitifs; à ſcauoir *di* pour le Genitif, *a*, pour le Datif, *da* pour l'Ablatif. Il faut noter qu'on adjouſte vn *d*, au Datif, quand il eſt mis deuant la diction qui commence par voyelle, & il ſe dit *ad*: comme *ad Antonio, ad altro, &c.*

Les Italiens adjouſtent auſſy ſouuent des Ar-

Articles aux noms propres, principallement a ceux là des femmes comme *l'vno della Maddalena, & l'altro della Susanna s'innamorarono*.

De l'Article Subiunctif.

L'Article Subiunctif, sert prour le pronom relatif, ayant la mesme force, & signification, & n'a que le Datif, & Accusatif singulier & plurier d'vn genre, & autre.

Gli, sert au Datif singulier du masculin: comme *gli dissi la verità*, je luy dis la verité.

Il, & *lo*, sert à l'Accusatif du singulier masculin, comme *il dissi*, je le dis *lo vidde* il le vid.

La, sart à l'Accusatif singulier du feminin, cõme *la recò in braccio, e comincio à bacciarla*, il la prit sur son bras, & commencea a la baiser.

Le ser pour le Datif singulier, comme *le diede vn baccio*, il luy donna vn baiser c'est à sçauoir à elle.

Le sert aussy pour l'Accusatif du plurier, comme *Pirro cominciò à mangiar le pere, e mentre che le mangiaua, &c.* Pirrus commencea à manger les poires: & ce pendant qu'il les mangeoit, &c. où il faut aduertit que le premier *le* est article, & le second relatif.

L'oro, sert au Datif plurier, tant du masculin que du feminin, & signifie en Francois leur, qui vaut autantque eux a ou à elles: comme *del regno del Ciel fece lor parte* il leur fit parte du Ciel ce qui se peut entendre tant

prout

Declinaison de l'Article *là*.

Singulier.

N.	*la*	la
G.	*della*	de la
D.	*alla*	à la
Acc.	*la*	la
Abl.	*dalla*	de la

Plurier.

N.	*le*	les
G.	*delle*	des
D.	*alle*	aux &c.
Acc.	*le*	
Abl.	*dalle*	

C'est Article se met indifferemment deuant tous les noms du feminin, comme *la Padrona, la serua*, &c.

Deuant ceux qui commencent par voyelles il perd la sienne, comme *l'anima*, & faict de mesme au plurier, comme *l'anime*, &c.

De l'Article Indefiny.

L'Article Indefiny est commun, & ne sert qu'a faire cognoistre les cas obliques tant du singulier que du plurier des noms propres, des noms indeterminez, & pronoms primitifs; à sçauoir *di* pour le Genitif, *a*, pour le Datif, *da* pour l'Ablatif. Il faut noter qu'on adjoustè vn *d*, au Datif, quand il est mis deuant la diction qui commence par voyelle, & il se dit *ad*: comme *ad Antonio, ad altro, &c.*

Les Italiens adjoustent aussy souuent des

Ar-

Articles aux noms propres, principallement a ceux là des femmes comme *l'uno della Maddalena, & l'altro della Suſanna s'innamorarono.*

De l'Article Subiunctif.

L'Article Subiunctif, ſert prour le pronom relatif, ayant la meſme force, & ſignification, & n'a que le Datif, & Accuſatif ſingulier & plurier d'vn genre, & autre.

Gli, ſert au Datif ſingulier du maſculin: comme *gli diſſi la verità*, je luy dis là verité.

Il, & *lo*, ſert à l'Accuſatif du ſingulier maſculin, comme *il diſſi*, je le dis *lo vidde* il le vid.

La, ſart à l'Accuſatif ſingulier du feminin, cōme *la recò in braccio, è cominciò à bacciarla*, il la prit ſur ſon bras, & commencea a la baiſer.

Le ſer pour le Datif ſingulier, comme *le diede vn baccio*, il luy donna vn baiſer c'eſt à ſcauoir à elle.

Le ſert auſſy pour l'Accuſatif du plurier, comme *Pirro cominciò à mangiar le pere, e mentre che le mangiaua*, &c. Pirrus commencea à manger les poires: & ce pendant qu'il les mangeoit, &c. où il faut aduertir que le premier *le* eſt article, & le ſecond relatif.

L'oro, ſert au Datif plurier, tant du maſculin que du feminin, & ſignifie en Francois leur, qui vaut autantque eux a ou à elles: comme *del regno del Ciel fece lor parte* il leur fit parte du Ciel ce qui ſe peut entendre tant

prout

prour hommes que pour femmes.

Il faut encore remarquer que *glie*, se peut prepoſer aux articles lesquels ſont mis en lieu de pronom relatif, & ſert tant pour le maſculin, que pour le feminin; comme *glielo, gliela: glieli, gliele*, & ſe mettent en vſage en eſte facon pour le maſculin; *mi mandat ono dal Signore per preſentargli due pernici, e gliele preſentai*, ils m'en voyerent chez Monſieur pour luy preſenter deux perdris, & je les luy preſentay. Pour le feminin: *la Signora mi dimandò due meloni, e glieli diedi*, Madame me demanda deux melons, & je les lui donay, &c.

Du Nom.

LE nom, ſecōde partie de l'oraiſon, ſe deuiſe en quattre principales eſpeces, a ſcauoir en Subſtantif, Adiectif, Prope, & Appellatif.

Le Subſtantif eſt celuy, qui ſans l'ayde d'autre, ſignifie de ſoy meſme vn corps ou autres choſes propres ou communes; comme *Huomo, virtù*.

L'Adiectif, ſignifie la qualitè on quantitè, & ne peut pas eſtre ſans le Subſtantif, comme *prudente Huomo, grandiſſima virtù*.

Le Propre eſt le Nom particulier de perſonne ou de lieu, comme *Aleſſandro, Roma, Toſcana, Teuere*.

Les Appellatif ſont tous les autres noms qui conuienent à pluſieurs perſonnes; comme *Padre, Madre, Padrone, Seruitore*, ou a pluſieurs: choſes; comme *monte, fiume, &c.*

Sous les Appellatif ſont compris les Colle-

lectifs, noms lesquels sous le singulier signifient vne multitudine, comme *popolo, gente*. Aussy les Infinitifs des verbes, lesquels receuant l'Article ont nature des noms; comme *fra il dire, & il parlare e'è gran differenza.*

Des Accidents du Nom.

LEs Accidés du nom sont trois; a sçauoir, Genre, Nombre, & Cas.

Les gentes sont trois masculin, comme *Giulio*, feminin, comme *Giulia* commun, comme *il*, & *la fonte*, *lo amante & la amante* mais à cause de deus voyeles on dit *l'amante*.

Il y a deus Nombres Singulier comme *il maestro*. Plurier comme *li maestri*.

Il y a six. cas Nominatif, Genitif, Datif, Accusatif, Vocatif, & Ablatif, l'vn desquel, s'exprime par l'interiection ò, qui est le Vocatif.

Des Terminaisons.

LEs Noms en Italien ont cinq terminaisons à sçauoir *A, e, i, o* & *u*.

A.

Les Noms en *a*, sont du feminin, & ont au plurier *e*; comme la *donna, le donne:* exceptez les noms Appellatifs d'hommes qui sont masculins, & ont en leur plurier *i*, comme *il Papa, li Papi, il Poeta, li Poeti.*

Tous les noms terminez en *a*, au singulier, qui ont l'accent sur la derniere sillabe, ne changent point au plurier; comme *la bontà*, *le*

le bontà, *la Città*, *le Città*, neantmoins les Toscans disent plustost *le bontadi*, *le Cittadi* au plurier, mais ils viennent du singulier *bontade*, *e Cittade*, *tempesta* ne recoit point d'accent, & faict en son plurier *tempeste*.

Les noms en *a*, du singulier qui ont vn *c*, ou *q*, deuant eux, recoiuent au plurier vn *h*, comme *amica*, *amiche*: *piaga*, *piaghe*.

E.

Les noms en *e*, sont masculins, au feminins, selon la signification du latin, comme *lo Amore*, *la legge*, & sont en leur pluriers *gli Amori*, *le leggi*.

Carcere, est du feminin, encorqu'en latin il soit du masculin; *prigione* pour *carcere è* du feminin, mais pour *carcerato* è du mascolin.

Ceux qui ont leur signification en latin, du genre neutre, ceux là sont en Italien du mesme genre, comme *il nome*, *il lume &c.*

Lex Adiectif en *e*, sont du commun: comme *huomo felice*, *donna felice*, & ont tous au plurier i, comme *huomini felici*, *donne felici*.

Re, ne change pas au plurier; comme aussy les noms qui terminent en *ie*, comme *specie*, *effigie*, & *superficie*,

I.

Les noms terminez en *i* sont masculins, & sont presques tous noms propres, comme *Giouanni*, *Gualtieri*, ou de famille, comme *Vitelli*, *Medici*, & *Caualcanti*; ou bien Adie-

ctifs,

ctifs, comme *pari, ogni*, lesquels sont du commun, *ogni* n'est vsité qu'au singulier.

Di pour dire *die*, est du masculin, & tous au plurier retienent la termination du singulier.

Parecchi, n'a point de singulier, & faict dans son feminin *parecchie*.

O.

Les noms en, *o*, sont du masculin, excepté *mano*, qui est du feminin, & ont au plurier *i*, comme *huomo, huomini: mano, mani*.

Le Pronom *io*, est du genere commun, auquel'on peut adiouster *ambo*: comme *ambo gli orecchi, & ambo le mani*, encorque l'on dise bien elegamment *ambe le mani, ambe le braccia*.

Il se trouue quelques noms, qui ont deux terminaisons au singulier, comme *Caualiero & Caualiere, corriero, & corriere, destriero, & destriere &c.*

Il y en d'autres qui changent au plurier la terminaison *i*, en *e*, ou *a*, mais celle de l'*a*, est la plus vsitee, comme *il ginocchio* faict, *il ginocchi, le ginocchie, & le ginocchia*, mais j'approuue plus *le ginocchia*, & de ceux cy il y en à quantitè lesquels descendent presques tous des neutres latins comme *braccio, bracci braccia: huouo, huoui, huoua: membro, membri, membra*. sans vn'infinitè d'autre *paio* faict seulement *paia*.

Les autres noms en io, forment leur plurier laissant la derniere lettre, comme *vsuraio, vsurai: Sauio, Saui: occhio, occhi, &c.*

Les

Les noms qui ont le *c*, ou *q*, deuant l'*o*, final recoiuent quelques fois vn'*h* comme *fico, fichi: fuocho, fuochi*, mais, *amico, medico, mago* & beaucoup d'autres ne le recoiuent.

Les noms abstregez en, *u*, sont du feminin, & ne changent pas au plurier: comme *la virtù, le virtù, la seruitù, le seruitù* neantmoins les Toscans disent ordinairement au plurier *le virtudi, le seruitudi*, mais ils viennent du singulier *la virtude, la seruitude*, il se trouue encore au singulier *virtute*, & au plurier *virtuti*, &c.

Giesù, & *Artu* noms propres n'ont point de plurier, & ne varient pas aussy de terminaisons.

Grù, abregè *grue* s'est trouuè auprès de dent de genre masculin, mais au reste il est feminin par tout.

Tu, pronom de la seconde personne est du commun.

Voicy ce que je suis resoulu à dire della terminaison, il faut seulement aduertir qu'il y a encore quelques particulles qui ne terminent pas en voyelles mais liquides, comme *in, per, col, con, il*, & *&*, auxquelles on peut adiouster *Dauid Nathan*, & quelques autres semblables lesquels toutesfois plus proprement recoiuent l'*e*, comme *Dauide*, &c.

Adjonction.

CEste langue est si copieuse, que quelques fois vne mesme diction, sans changer de signification, change de terminaison en tous deus nombres; come par exem-

exemple au fingulier *arma* et, *arme*, *ala* et *ale frenda*, et *fronde*, *loda*, et *lode*, *orecchio* et *orecchia* &c. exemple de elurier ; *arme*, *armi*, *fronde frondi*, *lode*, *lodi orecchie*, & *orecchie* fas beaucoup d'autres femblables.

Des Adiectifs.

LEs adiectifs en *o*, fe font feminins chaugeant leur *o* en *a*: comme, *bello*, *bella*, *buono*, *buona*.

Les Adiectif, aux quels precede l'Article fe font fubftantifs, comme *il dolce*, pour *la dolcezza*, *l'amaro* pour *l'amarezza*, &c.

L'es Adiectits en *e*, ne chaogent pas, et font communs.

Les noms Adiectifs, qui fignifient qualitè, ou quantitè, font admis dans la comparaifon. la quelle a trois degrez, à fcauoir Pofitif, Comparatif, e Superlatif.

Le Pofitif eft fimplement le nom principal et abfoluo *bello*.

Le Comparatif, eft le nom qui excede le pofitif *y* ad iouftant *più ò meno* ; comme *più bello* ou *meno bello*, &c.

Ceux cy fuyent le latin, *grande picciolo*, *buono & malo* qui font dans leur compratifs *maggiore*, *minore*, *megliore*, et *deggiore*, aux quels il faut adioufier *fuperiore*, & *inferiore* comme auffy *bene*, *meglio*, *male peggio*, *molto*, *più*, & *dauantaggio*.

Le Superlatif, eft celuy qui excede au fouuerant degre, & fe form du Nomizatif plurier du Pofitif, yadiiouftant, *ffimo*, comme de *grandi* il fe faict *grandiffimo*, de *honorati*,

honoratissimo; & de *difficili*, *difficilissimo*, &c. *ottimo*, *pessimo*, & *infimo* suyuant la regle du latin.

Les noms feminins changent l'*e*, en *i*, comme de *belle* belles, *bellissime* tres belles, &c.

Des Noms Diminutifs.

Les noms Diminutifs, ou Augmentatifs Italiens ont diuerses terminaisons ; à sçauoir en *ello*, comme de *garzone* garcon ils forment, *garzoncello* petit garcon.

D'autres s'acheuent en *etto*, comme de *cappello* chapeau, ils forment, *cappelletto* petit chapeau.

Beaucoup terminent en *ino*; comme de *coltello* cousteau, il font, *coltellino* petit cousteau.

D'autres terminent en *uccio*, & *uzzo*, comme *cane struccio* petit panier, *pensierruzzo* petit pensée.

Des Noms Augmentatifs.

Les noms Augmentatifs, ont leur terminaisons en *one*, comme *dormiglione*, vn grande dormeur, *calderone* vn gran chaudron.

Ou bien en *otto*; comme *gagliardotto* assez fort, *sempliciotto* fort simple.

Ils terminent encore en *oso*, comme *vezzoso* grandement caresseux, lesquels se peuuent faire feminins changeant l'*o*, en *a*, comme *dormigliona*, *gagliardotta*, & *vezzosa*.

Des

Des Noms de Mespris.

Les noms, desquels on se sert pour grandement blasmer, ont la terminaison en *accio* ou *accia* comme *vn'homaccio*, *vn vecchiaccio*, *vna donnaccia*, *vna vecchiaccia*: ce qui ne se pur pas bonnement expliquer en francois, si ce n'est par gros ou grand, comme vn gros homme, vne grosse femme, &c.

Ie n'ay mis aucun exemple des declinaisons des noms a cause qu'ils ne se changent en leur cas, mais suellement les Articles, comme i'ay desja dit au traictè diceux, neantmoins quelqu'vn desiroit d'en auoir des exemples tout au long: qu'ils les voye dans la premiere partie.

Des Noms Numeraux.

Les noms numeraux sont indeclinables, exceptès les deux premiers qui sont *vno* qui a pour on feminin *vna*, & *duo*; qui a aussy *due* pour le sien.

Vno estant mis deuant le Substantif, ou Adiectif s'aberge de sa voyelle sans Apostrophe; comme *vn libro, vn buon amico, vno*, & *vna*.

Estans mis deuant les voielles se notent auec l'Apostrophe, comme *vn'altro*, *vn'altra*.

Duo, est du genre masculin, mais seulement vsitè en poesie: on trouue encore *duoi*, *dui*, mas ès vieux Autheurs; le meilleur

est *due*, tant pour le mascolin due pour le femenin ; quelqu'vns ont voulu dire encor *dua*, mais je ne l'approue pas, deses composès *ambo* ou *ambe* je n'en diray autre sinon que *ambo* ne sert pas à la composition, mais bien *ambe*, comme *ambedue*, &c. on dit encor *amendue* qui est du commun, & vulgairemẽt se dit *amenduni* & *amendune*, comme aussy *intrambi* ou *entrambi* ou touts deux, &c.

Quant au denombrement de tous, voyez le en la partie Italienne feuillet 54. mille a au plurier *mila* & *milione milioni*, les ordinaux voyez les au feuillet 56 & prenez garde qu'ils sont declinables, receuants le singulier & plurier & les gentes ; comme *il primo li primi, la prima le prime* &c.

Voyez le reste au mesme endroit.

Du Pronom.

LE Pronom, troisiesme Partie de l'oraison se met a lieu du nom en diuers es facõs. Il se diuise en deux sortes principales ; a scauoir Primitifs & deriuez, la signification desquels est assuy de plusieurs sortes, à scauoir Demonstratiue, Relatiue, Possessiue, Interrogatiue, & Indefiuye.

Des Pronoms Primitifs.

LEs Pronoms Primitifs, ou principaux sont ceux qui suyuent: *io, tu, di se. egli, ei, & è, lui colui quello quelli, quei, quegli & quei, questo & questi, costui, cotestui, cotesto, che, chi & cui, quale, esso & desso, ciascuno & cia-*

ciascheduno, alcuno ogni vno, nessuno, niuno nullo veruno, ogni & *tutto, qualche, chiunque qualunque, altro, altri & altrui, alquanto, ciò tale, istesso* & *medesimo*.

Les deriuez sont *mio, tuo, suo, nostro, vostro, cui loro, altrui*.

Les Pronoms Primitifs n'admettent point l'Article definy mais indefiny, à sçauoir *di a*, & *da*: comme *di me, à me, da me*.

Les deriuez le reçoiuent tout de mesme que les noms; comme *il mio, del mio, al mio, dal mio*, &c.

Ie ne mettray icy aucune des declinaisons des Pronoms d'autant que je les ay desja mises en la partie de la Grammaire Françoise, au feuillet 57. mais je traicteray bien de chasque Pronom en particulier comme il se voyra cy apres.

Io tu, di se: je ou moy, tu ou toy, de soy.

Les trois pronoms premiers, à sçauoir, *io, tu*, & *di se*, s'accommodent aux deux genres tant masculin que femenin, & le dernier qui est *di se*, trouue seulement ès cas obliques, & à de mesme au plurier, qu'au singulier.

Egli, ei, & e', il, ou, luy.

Se trouue indifferemment dans le Nominatif, comme *egli piange, e ride*.

Egli sà che'l vero parlo.

Or s'io lo scaccio, & ei trouerà in voi pietà.

Le Nominatif plurier est *eglino*, & prent ès cas obliques *loro* ou *lor*, qui sert aussy pour le femenin.

Le Nominatif singulier du femenin est *ella*, & a aux cas obliques lei.

Le Nominatif plurier est *elle* ou elleno.

Lui, il ou luy.

S'vse encor au Nominatif, principalment quand il precede le Relatif *che*, comme *lui che li che*, & encor'en beaucomp d'autres propos; comme *lui m'hà detto, &c.*

Colui celuy, ou celuy là.

Est vn composè de *lui*, & a en son feminin *colui*, & tous deux ont en le plurier *coloro*.

Quello.

Estant demonstratifs signifie celuy, mais estant relatif signifie *colui* iceluy, & il y à ceste difference entre *quello*, & *colui*, que *colui* se dit simplement des personnes, & ne se construi point auec le Substantif, car on ne dit pas *colui huomo*, mais bien *quell'huomo* o *quel cauallo*, la mesme difference est entre *quella*, & *colei* finonque quella ne s'abrege point de la sillabe entiere comme faict *quello* lorse qu'il est mis deuant la diction qui commencentpar vne consonante.

Quelli, quegli, quei, & quei.

S'vsent pareillement au singulier Nominatif pou *colui*, comme aussy *questi* pour costui, qu'est a dire cestuy ci, mais il ne se construict pas auec le Substantif, comme questo lequel fait en son feminin *questa*, & c.

Costui, cotestui, & cotesto.

cestuy cy, & cecy.

Entre ces trois Pronoms, il n'yà pas grande difference, finon que les deux premiers sont au singulier femenin *costei cotestei*, & au plurier tant masculin que feminin cotesto-

ra mais *cotesta*, & au feminin *cotesta*, & au plurier masculin; *cotesti*, & à celuy du feminin *coteste*.

Che.

Ce Pronom Relatif singulier, & plurier tant du masculin que feminin, a plusieurs significations, car au Nominatif il signifie qui à l'Accusatif que; comme *celui che parla*, celoy qui parle: *colui che vedo*, celui que je voy: *colei che tace*, celle qui tait, *colei che vedo*, celle que ie voy, &c.

Che, lors qu'il recoit l'Article, ou la note des Cas, il represente le genre neutre, & signifie autant que *laqual cosa*, qui est à dire quoy ou laquelle chose, et estant Interogatif n'à point d'Article, comme *che volete*?

Cheche, red oubles signifie quoyque; comme *per amor di lei amerò te, cheche tu mi faccia*, ie t'ameray pour amor d'elle, quoy que tu me face.

Cheunque, se dit aussy pour *cheche*, comme *ma cheunque si pensi il volgo, &c.*

Chi, qui.

Est Pronom Interrogatif et Indifiny: comme? *chi è lui*? qui est il? *che è lei*? qui est elle il s'vse seulemẽt au Nominatif singulier lors qu'ils est mis sans antecedent; comme *chi fà bene sempre stà allegro*.

Autrement il à ès autres cas *di chi*, *à chi*, *chi*, *da chi*; tant au plurier qu'au singulier.

Cui.

Est aussy les cas obliques de *cibi*, de tous les genres, & nombres, & peut receuoir *di a*, & *da*; *furono a ragionamẽto di cui la giouane doues s'essere, &c.*

Il peut eſt re encore ſans notes ; comme au Genitif, *la cui ſalute da mio v iuer pende.*

Da meſme *cui*, pour, *à cui*, au Datif, comme *cui diede il Rè podeſtà* prout à cui.

A l'Accuſatif *per cui ſi piange*,&c.

A l'Ablatif *in cui io mi giaccia*,&c.

Quale.

Il faut noter que, *quale*, eſt relatif qui eccoit l'Article, & eſt commun au gente maſculin & feminin;comme *In Parigi fù vn gran mercante,ilquale fu chiamato* Giannotto ; *la dogl a mia, la qual tacendo io grido.*

Sans Article il eſt Demonſtratif ou Interrogatif, comme *qual huomo ſiete voi* ? *qual'e ella queſta tua innamorata*, &c.

Eſſo, celuy.

Faict en ſon plurier *eſſi*, & en ſou feminin ſingulier *eſſa* . & au plurier *eſſe*, mais il faut noter que *eſſo*, encor qu'*il* ſoit maſculin, & nombre ſingu ier, neantmoins i ſe compoſe auſi auec le plurier de tous gentes, comme *con eſſo lui*,auec luy, *con eſſo lei*, auec elle,*con eſſo loro*, auec eux ou auec e les : on dit auſſy *con eſſo meco*,auec moy: *con eſſo teco*, auec toy *con eſſo ſeco*,auec ſoy; de plus *con eſſo noi*, auec nous ; *con eſſo voi*, auec vous .

Deſſo.

A la meſme ſignificaiſon que *eſso*,& a auſſy les peux genres , & nombres , comme *deſſo, deſſi,deſſa deſse*, mais il n'eſt pas tant viſitè,

Ciaſcuno, & ciaſcheduno chiaſcun ou chiaſque .

S'vſent ſeulement au ſingulier,& ſont en leur feminins *ciaſcuna* & *ciaſcheduna*.

Al-

Alcuna.

Se decline par tous ſes cas & n'admet pas le Subſtantif, hors mis au Genitif, comme *alcuno vi dimandà: alcuno de' mie amici.*

Il a en ſon feminin *alcuno*, auec la meſme obſeruation que *calcuno*: comme *alcuna delle mie camiſcie.*

Eſtant joinct auec le Subſtantif il deuiene Adiectif, comme *conuien per certo ch'alcun baciotti tolga ſe alcuna malincoma, ò grauezza di penſier gli affligge.*

Ogni vno, vn chaſcun.

Eſt composé de *ogni* & *vno*, & faict au feminin *ogni vna*, & n'a point de plurier.

Neſſuno, n uno, nullo veruno.

Sont vniuerſels nians, & ſignifient tous vne meſme choſe, a ſcauoir nulle perſonne, & auſſy quelquefois ſimplement nul ou pas, comme *neſſun hà fatto queſto.*

Ils ſe peuuent conſtruire auec les Subſtantifs, comme *nô hò riceuuto neſſun aun ſô della mia patria*; Ils ont en leur feminins *neſſuna, n una, veruna, nulla*, le dernier deſquels eſt auſſy aduerbe de rien, comme *nulla sò*, je ne ſcai rien.

Nullo eſt auſſy adiectif, comme *il ſuo decreto fù nullo*, &c.

Veruno, eſt preſque touſjours conjonct d'autres dictions, comme *veruno e che lo dica: verum modo.*

Qualche, quelque.

Eſt commun, n'a point de plurier, & ne peut pas eſtre ſans ſubſtantif, comme *qualche breue riposo, ò qualche tregua.*

Chiunque quiconque.

Est dugente masculin & feminin, n'a point de plurier, & se construit sans substantif, comme *chiunque vuol viuere sauiamente, viua sobriamente*.

Qualunque quelconque.

Est aussi commun, mais il se construit auec le Substantif comme *qualche huomo*, &c.

Ogni, & *tutto*.

Ces deux Pronoms, pris pes parolles latines *omnis, & totum*, sont d'vne mesme signification, demonstrant tous deux vniuersalité mais il y a ceste difference que *ogni* est de tous les deux gentes sons vne mesme terminaison, & ne se trouue ordinairement qu'au singulier; comme *ogni luoco m'attrista, oue io non veggio quei begli occhi soaui*.

In ogni cosa le donne s'appigliano al peggio.

Ogni s'vse au plurier auec les parolles *Santi*, & *altri*, comme *la festa d'ogni Santi*.

Li miei affanni ogni altri trapassare di granlunga delibero.

Tutto.

Ce Pronom a les deux nombres, & gentes, & se decline comme le Substantif au quel il est io inct, comme *tutto'l mondo: tutta la gente: tutti gli huomini: tutte le donne*, *Tutto*, estant sans Article, se rapporte à choses corporeles humaines, comme *tutto sudato, rosso & affannato, tutto rotto e pesto*.

Sans Article, il est aussy en terme de neutre; comme *Iddio che tutto conosce sà*, &c.

Tutto, a encore diuerses autres locutions, & facons de parler mais celles cy sont les principalles.

Altro,

Altro, altri, & altrui.

On vse de ce pronom altro à respondre a ce mot *vno*; comme *diceua l'vno a l'altro.*

S'il se ioinct au Substantif, alors il est Adiectif, comme *datemi vn'altro libro &c.*

Quando il se trouue seu; sans Substantif, il vaut autant que *altra cosa*, comme *volete altro?*

Altri, estant pronom, se dit seulement au Nominatif singulier; comme *altri dice, altri sà, &c.*

Il a ès cas obliques *altrui* qui mettent auec notes & quelquesfois sans icelles; comme pour le Genitif, *la ricchezza d'altrui* ou *l'altrui ricchezza* pour le Datif, *& le tenebre nostre altrui fanno Alba*, pour l'Accusatif, *io hò in odio me stesso, & amo altrui*, pour l'Ablatif, *conoscete in altrui quelche voi siete.*

Ciò, ce ou cela.

Ce pronom se trouue seulement au singulier, & la signification neutre, parce qu'il sert a l'intelligence des choses, & non des personnes; comme *ciò piacque à tutti*; cela pleust a tous, *di ciò fù contento ogni vno*, chascun fut content de celà.

Ciò, se rapporte encore quelquesfois a personnes, comme *la qual'io credetti incontanente, ch'ella fusse, ciò ch'ella era.*

Il se trouue encor' en terme de plurier comme *i più Ghibellini fuggirono, e ciò furono de gli Abbati.*

Il se peut marquer auec l'Accent ou non, mais ioinct auec *per* il se marque necessaire-

ment;comme *mà non voglio perciò che questo di più auanti leggere, vi spauenti* .

Il se joinct souuent auec *che* ; comme *vdì ciò che di lui costoro diceuano.*

Alquanto

Est composè de *quanto* ; & se prend au singulier quelquesfois pour aduerbe ; comme *io son restato alquanto più fuori di casa, di quello che mi pensaua* .

Il se prend aussy en terme de nom neutre, & se construict de mesme qu'en latin, comme *alquanto di tempo , di allegrezza* ou *di noia* qui est a dire quelque peu de temp, de joye ou d'ennuy.

Mais au plurier il est vray pronom ; comme *alquanti huomini, alquante donne l'industria d'alquanti huomini, d'alquante donne* , &c.

Tale .

Receuant l'Article est demonstratif, & des deux genres; comme *il tale, li tali, la tale, li tali* &c. mais sans Article il est indefiny , & a iceluy respond *che* : comme *tal fù che non parlò mai* .

Estant Adiectif respond aux noms de similitude *tale* & *quale* , tel & quel ou la telle & la quelle ; comme *si pensò costui esser tale quale la maluagità dei prouenzali il richieaeua* .

De *tale* s'est composè *cotale* qui signifie le mesme que *tale*.

Des

Des Pronoms.

medesimo stesso, ou istesso.

Ces pronoms qui veullent dire mesme, se joignent aux autres pronoms, & aux substantifs; comme *io medesimo* moy mesme, *esso stesso* iceluy mesme *l'istesso* ou *lo stesso Pietro*, ou bien *Pietro medesimo*.

De Certains Pronoms Monosillabes.

IL y a de certains Pronoms Monosillabes, lesques se joignent aux verbes immediatement, sans aucune note de cas, & sont ceux qui suyuent *mi, ti, si, ci, ne & vi*, qui signifient en francois me, te, se, nous & vous.

Notez qui *ci*, & *ne* signifient tous deux nous.

Exemple de l'vsage de ces pronoms.

Io mi raccommando à V. S.
Io ti prego di farmi vn piacere.
Non si dee lamentar s'altri l'inganna.
Iddio ci hà creati da niente.
Che faremo noi a chi mal ne desidera.
Lucretia vi ama.

Il faut noter que l'*i*, se change en *e*, lors qu'on met entre le dit pronom & verbe quel que particule: comme *egl me lo disse, io te lo scrissi, non se ne cura, ce lo farà credere, ve lo daremo* &c.

Ces pronoms se peuuent encore joindre esemble sans changer de terminaison; comme *io mi ti raccomando, l'amico mio più presto mi*

mi si fece; se ti si dicesse se dicesse se si ni dicesse &c.

On vse ancore ceste façon de parler *darlomi farloti* pour dire *darmelo fartelo*, &c.

Ci, & *vi*, sont encor Aduerbes du lieu; comme *noi ci fummo*, nous y fusmes, *vi anderò*, i'y iray.

Ci sert au lieu le plus proche, & *vi*, au plus esloigné.

Si vous voulez voir quelqu'autre obseruation touchant ces particulles, voyez ce que i'en ay dit au traicté de l'Apostrophe. Neantmoins, je dirai encor'icy que *ne*, n'est pas tousioures pronom personel, mais particule relatiue, & respond a celle des françois en, comme *voi hauete vn million d'oro, e non ce ne volete far parte*, vous auez vn million d'or & vous ne nous en voulez pas faire part. *S'Africa pianse Italia non ne ride*. Si l'Afrique en leua l'Italie n'en rit pas.

Des Pronoms Possessifs & deriuez.

LEs Pronoms Possessifs sont, comme desia dit est, *mio, tuo, suo, nostro, vostro, cui, loro, altrui*, dont les cinq primiers ont leur feminin & se varient regulierement auec l'Article, comme *il mio*, *del mio* &c. *li miei*, *delli miei* &c. *la mia*, *della mia* &c. *le mie*, *delle mie* &c.

Des Pronoms *cui loro*, & *altri*.

IL s'est parlé cy dessus du Pronom cui, qui est ès cas obliques, mais en ce lieu là il

est

est demonstratif, & icy estant Possessif, comme aussy *lo* & *altrui*, ne se varient point en aucun genre & sont seulement du Genitif cas comme *il cui valore la cui bontà* pour dire *il valore* ou *la bontà del quale, della qualle, dei quali & delle quali* ce qui se peut fort bien exprimeut en francois par ce mot de dont.

Loro.

Il loro hauere ou, *l'hauere di quelli, la loro bontà* ou *bontà di quelli.*

Altrui.

La robba altrui, ou *l'altrui robba*: comme aussy *la robba d'altri.*

Le case altrui, ou *l'altrui case*. comme aussy, *le case d'altri*: dequoy se ne parleray dauantage pour en auois assez parlè auparauant.

Des certaines particulles vsitées au lieu des Pronoms Possessifs.

CEs particulle se mettent quelques fois immediatament apres les verbes à scauoir *mo, ma, to, ta, so sa*, au lieu de *mio mia, tuo, tua, suo, sua*: comme *fratelmo mogliema*, &c. au lieu de *fratel mio, moglie mia*, lesquelles dictions sont toutes vieilles, & non pas bien receues.

Du Verbe.

LE Verbe est la quatriegesime partie de l'oraison, les accidents du quel sont cinq; mode, temps, persone nombre & figure. Il a quattre gentes; Actif, Passif Neutre, & Impersonel.

L'Actif

L'Actif est celuy qui signifie, & denote quelque action; comme *canto* & a pour son auxiliaire le verbe *Hò*, comme *hò cantato* &c. j'ay chanté.

Le Passif signifie & denote vne passion; & n'a qu'vne seule voix, qui est formée de l'Actif, à laquelle se joinct le verbe substantif *io sono* & cela est en toute la coniugaison, comme *io sono amato* je suis aymé.

Le neutre; partecipe de l'actiue & passif, & peut receuoir les verbes *hò* ou *sono*, pour auxiliaires comme, par exemple en signification actiue *tu m'hai rallegrato* tu m'as resjouy; & en signification passiue, *io mi sono rallegrato* je me suis resjouy.

L'Impersonel est de deux sortes, Actif, & Passif.

L'Actif est celuy qui peut receuoir la notte *egli* comme *egli pioue*, *ei bisogna*, il pleut, il faut.

Le Passif recoit la notte *si* cõme *si giuoca si canta*, on joue, on chante.

Des modes.

Les modes sont de cinq sortes à sçauoir.
Indicatif ou demonstrant; comme *amo*.
Imperatif, comme *ama tu. Dio*
Optatif, comme *Dio voglia ch'io ami.*
Subiunctif, comme *conciosia che io ami*.
Infinitif, comme *amare*.

Des temps.

Les temps sont six, à sçauoir.
Present, comme *canto*.

Im-

Imparfait, comme *cantaua.*

Parfait indefini, comme *cantai.*

Parfait, comme *hò cantato.*

Plusque parfait, comme *haueua cantato.*

Futur: comme *canterò.*

Il y à trois personnes, *io, tu & egli.*

Il y a deux nombres; singulier & plurier; comme *io vedo, noi vediamo.*

Il y à deux figures; simple ou composèe; comme *corro, ricorro.*

Les verbes se rangent sous quattre variations principales, mais auparauant que d'en parler, ie diray qu'il yen a deux auxiliares, à sçauoir *ho* i'ay & *sono* ie suis, & sont aynsy appellez, à cause que les autres ne se peuuent coniuger sans leur ayde, & ce qui faut encore bien obseruer, c'est que le verbe *sono* sert d'auxiliare à soy mesme, comme aussy en la langue Allemãde, mais il n'en est pas de mesmeten la Francoise, & Espagnolle.

I'ay mis la variation de ces deux verbes tout au long en la primiere partie feuillet 80 c'est prourquoy ie ne m'arrestreay pas dauantage icy a les repeter, mais ie parleray des Coniugaisons des verbes.

Des Coniugaison.

IL y à quattre Coniugaisons des verbes lesquelles se cognoissent par les Infinitifs.

La premiere donc d'icelles se cognoistra par son Infinitif, lequel termine en *are*, auec *a* long deuant *re*, comme *ballare, cantare*.

La seconde en *ere* auec l'*e*, de la penultiesme long: comme *temere, godere,*

La

La trosiesme en *ere*, mais auec, l'*e*, de la penultiesme bref, comme *scriuere*, *leggere*.

La quatriesme en *ire*, auec l'*i*, long: comme *sentire*, *udire* de toutes lesquelles ie vons donneray des exemples cy après.

Exemple de la primiere Coniugaison.

Indicatif. Ie chante.

Canto, canti, canta.
Cantiamo, cantate, cantano.

Imparfait: Ie chantois.

Cantauo, cantaui, cantaua.
Cantauamo, cantauate, cantauano.

Parfait simp'e, ie chantai.

Cantai cantasti cantò.
Cantammo, cantaste, cantarono.

Parfait composè, j'ay chantè.

Hò cantato, &c.

Plus que parfait j'auois chantè.

Haueua cantato, &c.

Futur. ie chanteray.

Canterò, canterai, canterà.
Canteremo, canterete, canteranno.

Imperatif. chante toy.

Canta tu, canti egli.
Cantiamo noi, cantate voi, cantino e glino.

Optatif. present, & futur: Dieu veuille que ie chante.

Dio voglia che ou *piaccia a Dio che.*
io canti tu canti, egli canti.
cantiamo, cantate, cantino.

Imparfait premier. pleust à Dieu che je chantasse.

Piacesse à Dio ou *Dio volesse che*

io

io cantassi, tu cantassi, egli cantasse: cantassimo, cantaste, cantassero ou cantassimo.

Imparfait second ; ò que volontier je chanterois.

ò che volontieri.

canterei & canteria, canteresti, canterebbe ou canteria.

canteremmo cantereste canterebbono, canterebbero & canteriano.

Plus que parfait: pleust à Dieu che j'eusse chantè.

Piacesse à Dio ou Dio volesse che.

Le subiunctif est semblable à l'optatif hors mis le preterit parfait bien que i'aye chanté *benche io habbia cantato, &c.* & le futur qui faict.

quando hauerò cantato, quand j'aurai chantè.

Infinitif.

cantare	chanter
hauer cantato	auoir cantè
hauer à cantare	auoir a chanter
douer cantare	deuoir chanter
esser per cantare	estre pour chanter
	Iadis futur.
esser stato per cantare	auoir estè pour chanter
	Le Gerondif present
cantando	chantat
	passè
hauendo cantato	ayant chantè.

Exemple de la seconde Coniugaison.

Indicatif, ie crains

Temo, temi, teme.

temiamo, temete, temono.

Im-

Imparfait; Ie craignois.

Temeua, temeui, temeua.
temeuamo, temeuate, temeuano.

Parfait simple; je craignis.

Temei, temetti, temè & temette
tememmo, temeste, temero & temettero.

Parfait composè: i'ay craint

Ho temuto, &c.

Plusque parfait; i'auois craint

Haueuo temuto, &c.

Futur. ie craindray

Temerò, temerai, temerà.
temeremo, temerete, temeranno.

Imperatif, creaint toy

Temi, tema.
temiamo, temeto, temano.

Opratif. & Futur. Dieu veuille que je craigne.

Tema, temi, temar
temiamo temiate temanon

Imparfait premier, pleust a Dieu que je craignisse.

Piacesse a Dio che

Temessi temessi temesse
temessimo temeste, temessero & tenessino

Imparfait second; ô que volontier je creaindrois.

ô che volontieri.

Temerei tu temeria, temeresti, temerebbe ou *temeria.*
temeremo, temereste, temmerebbero, temerebbono & temeriano.

Plusque parfait: pleust à Dieu che je craignisse

Piacesse a Dio ou *Dio volesse che io*
Hauessi temessi, &c.

Inf-

Infinitif.

Temere	craindre
hauer temuto	auoir craint
hauer à temere	auoir à craindre
douere temere	deuoir craindre
essere per temere	estre pour craindre.

Le Gerondif present

Temendo	craignant.

Passè.

Hauendo temuto	ayant craint.

Exemple de la troisiesme Coniugaison.

Indicatif, j'escri

Scriuo, scriui, scriue.
scriuiamo, scriuete, scriuono.

Imparfait. j'escriuois.

Scriueua scriueui, scriueua.
scriueuamo scriueuate, scriueuano.

Parfait simple, j'escriuis.

Scrissi, scriuesti scrisse.
scriuemmo scriueste, scrissero.

Parfait composè, j'ay escrit

Hò scritto &c.

Plusque parfait, j'auois escrit

Haueua scritto, &c.

Futur. j'escriray

Scriuerò scriuerai, scriuerà.
scriueremo, scriuerete, scriueranno.

Imparfait; escris toy

Scriui, scriua.
scriuiamo, scriuete, scriuano.

Optatif present & futur, Dieu veuille que j'escriue.

Dio voglia ou piaccia à Dio che

Scriua scriui, scriua.
scriuiamo scriuete scriuano.

Im-

Imparfait premier : Pleust à Dieu que l'escriuisse.

Piacesse à Dio ou *Dio volesse che*
Scriuessi, *scriuesti*, *scriuesse*.
scriuessimo, *scriueste* *scriuessero* ou *scriuessimo*.

Imparfait second; i'escrirois volontier

Volontieri.

Scriuerei ou *scriueria*, *scriueresti*, *scriuerebbe* ou *scriueria*.
scriueremmo *scriuereste*, *scriuerebbero* ou *scriuerebbono*.

Plusque parfait; Pleust a Dieu que i'eusse escrir.

Dio volesse ou *piacesse a Dio che*
Hauessi scritto, *&c.*

Infinitif.

Scriuere	escrire
hauer scritto	auoir escrit
hauer à scriuere	auoir a escrire
douer scriuer	deuoir escrire
essere per scriuere	estre pour escrire

Le Gerondif present

Scriuendo	escriuant

Passè

Hauendo scritto	ayant escrit.

Exemple de la quatriesme Coniugaison.

Indicatif; Ie sens.

Sento, *senti*, *sente*.
sentiamo, *sentite*, *sentono*,

Iamparfait, ie sentois.

Sentiua, *sentiui*, *sentiua*.
sentiuamo, *sentiuate*, *sentiuano*.

Parfait simple; ie sentis

Sentij ou *senti* *sentisti*, *senti*,
sentimmo *sentiste* *sentirono*.

Par-

Parfait composè, l'ay senty

Hò sentito &c.

Plusque parfait, i'auois senty

Haueua sentito &c.

Futur. ie sentiray

Sentirò, sentirai, sentirà.
sentiremo, sentirete, sentiranno.

Imperatif, sent toy

Senti senta.
sentiamo, sentite, sentano.

Optatif present & futur: Dieu veuille que ie sente.

Dio voglia ou *piaccia à Dio che*
Senta, senti senta.
sentiamo, sentite, sentano,

Imparfait premier; Pleust a Dieu que ie sentisse.

Dio volesse ou *piacesse à Dio che*
Sentissi, sentissi sentisse.
sentissimo sentiste, sentissero, ou sentissimo.

Imparfait second ô que ie sentirois.

ò ch'io sentirei &c.

Plusque Parfait; Pleust a Dieuque i'eusse senty.

Dio volesse ou *piacesse à Dio che*
Hauessi sentito, &c.

Infinitif.

Sentire	sentir
hauer sentito	auoir senty
hauer à sentire	auoir à sentir
douer sentire	deuoir sentir
esser per sentire	estre pour sentir

Le Gerondif present

Sentendo	sentant

Passè

Pasſè.

Hauendo ſentito. aynt ſenty.

Apreſ auoir parlè des verbes Reguliers de chaſque Coniugaiſon il m'a ſemblè auſſy. neceſſarie de parler des Irreguliers, & premierement de ceux de la premiere.

Tous les verbes de la premiere conjugaiſon ſont Reguliers hor mis *do ſto ſo*, & *vo*, leſquels ſont Irreguliers ès temps ſuyuants.

Indicatif, *do*, je donne.

Do, dai, da;
diamo, date, danno.

Parfait ſimple; ie donnay.

Diedi ou *detti deſti, diede, dette* ou *diè.*
demmo deſte, diedero dettero, & dettono.

Imperatif, donne toy.

Da, dia.
diamo, date, diano.

Imparfait premier de l'Optatif ou Subiunctif ie donaſſe.

Deſi, deſſi. deſſe
deſſimo, deſte, deſſero, ou *deſſino.*

Sto, Ie ſuis.

Se coniunge tout de meſme que *do*, hormis qu'il a au preterit ſimple.

Stei, ou *ſtetti ſteſti, ſtè* ou *ſtiè,* & *ſtette,*
ſtemmo, ſteſte, ſtettero & *ſtettono.*

Au composè il a *ſon ſtato,* &c.

Indicatif *fo*: ie fay.

Fò & *faccio, fai fà.*
facciamo, fate, fanno.

Parfait ſimple: Ie fis.

Feci, & *Fei, faceſti* & *feſti, fece,* & *fe* poetique *Feo,*

facem-

facemmo, faceste, & feste, fecero & ferono.
Imperatif, fais toy.
Fà, faccia.
facciamo, fate, facciamo.
Le verbe *vo*, est defectif, le rest duquel s'exprime par le verbe *andare*, comme sensuit.
Indicatif. *vò*; ie vay.
vò, & vado, vai, và.
andiamo, andate, vanno.
Imperatif, vas toy.
Và, vada ou *vadi.*
andiamo, andiate, vadano ou *vadino.*
Optatif, i'aille.
Vada, vadi, vada, ou *vadi, vadi, vadi.*
andiamo, andate, vadano, ou *vadino.*
Les autres temps se prennent de l'infinitif *andare.*

De la seconde Coniugaison.

IL faut sçauoir que la seconde Coniugaison; encore qu'elle ait beaucoup moins de verbes que les autres, si est ce neantmoins que de 24. verbes generaux qu'elle a il y en a quelques 15. d'irreguliers, & sont ceux qui suyuent.
Capere, cadere, douere, tenere, volere, solere, sedere piacere, persuadere rimanere, sapere, parere, vedere, calere, & algere.
Indicatif, du verbe *cappio*; ie suis contenu.
Cappio, capi, cape.
cappiamo, capete, cappono.
Parfait simple, ie fus contenu.
Capei, capesti, capè.
Capemmo, capeste, caperono.

Pafsè.

Hauendo sentito. aynt senty.

Apres auoir parlè des verbes Reguliers de chasque Coniugaison il m'a semblè aussy necessarie de parler des Irreguliers, & premierement de ceux de la premiere.

Tous les verbes de la premiere conjugaison sont Reguliers hor mis *do sto fo*, *&* *vo*, lesquels sont Irreguliers ès temps suyuants.

Indicatif, *do*, je donne.

Do, dai, da;
diamo, date, danno.

Parfait simple; ie donnay.

Diedi ou *detti desti, diede, dette* ou *diè.*
demmo deste, diedero dettero, & *dettono.*

Imperatif, donne toy.

Da, dia.
diamo, date, diano.

Imparfait premier de l'Optatif ou Subiunctif ie donasse.

Desi, dessi, desse
dessimo, deste, dessero, ou *dessino.*

Sto, Ie suis.

Se coniunge tout de mesme que *do*, hormis qu'il a au preterit simple.

Stei, ou *stetti stesti, stè* ou *stiè,* & *stette,*
stemmo, steste, stettero & *stettono.*

Au composè il a *son stato,* &c.

Indicatif *fo*: ie fay.

Fò & *faccio, fai fà.*
facciamo, fate, fanno.

Parfait simple: Ie fis.

Feci, & *Fei, facesti* & *festi, fece, &* *fe* poetique *Feo.*

facem-

facemmo, faceſte, & feſte, fecero & ferono.

Imperatif, fais toy.

Fà, faccia.
facciamo, fate, facciamo.

Le verbe *vo*, eſt defectif, le reſt duquel s'exprime par le verbe *andare*, comme ſenſuit.

Indicatif. *vò*; ie vay.

vò, & vado, vai, và.
andiamo, andate, vanno.

Imperatif, vas toy.

Và, vada ou *vadi.*
andiamo, andiate, vadano ou *vadino.*

Optatif, i'aille.

Vada, vadi, vada, ou *vadi, vadi, vadi.*
andiamo, andate, vadano, ou *vadino.*

Les autres temps ſe prennent de l'infinitif *andare*.

De la ſeconde Coniugaiſon.

IL faut ſcauoir que la ſeconde Coniugaiſon; encore qu'elle ait beaucoup moins de verbes que les autres, ſi eſt ce neantmoins que de 24. verbes generaux qu'elle a il y en a quelques 15. d'irreguliers, & ſont ceux qui ſuyuent.

Capere, cadere, douere, tenere, volere, ſolere, ſedere piacere, perſuadere rimanere. ſapere, parere, vedere, calere, & algere.

Indicatif, du verbe *cappio*; ie ſuis contenu.

Cappio, capi, cape.
cappiamo, capete, cappono.

Parfait ſimple, ie fus contenu.

Capei, capeſti, capè.
Capemmo, capeſte, caperono.

Parfait composè. I'ay estè contenu.

Son caputo, ou *capito*, *&c.*

Futur.

caperò, *caperai*, *caperà*

caperemo, *caperete*, *caperanno*.

Imperatif, sois contenu.

Capi, *cappia*.

cappiamo, *capete*, *cappiano*.

Infinitif, estre contenu.

Capere, *capendo*, *caputo*, *&* *capito*.

Ce dernier vient proprement de *capisco*, je comprend, verbe Actif, de la quartiesme, mais on vse indifferemment de l'vn & de l'autre.

Indicatif, *cado*: je tombe.

Cado ou *caggio*, *cadi*, *cade*.

Cadiamo ou *caggiamo*, *cadete*, *cadono* ou *caggiono*.

Parfait simple; ie tombay.

Caddi ou *caddei*, *cadesti*, *cadè* ou *cadette*.

cademmo, *cadeste*, *caddero*, *caderono* *&* *cadettero*.

Composè.

Son caduto ie suis tombè, &c.

Imperatif, tombe toy.

Cadi, *cada*, ou *caggia*.

cadiamo, *cadete*, *cadano*, ou *caggiano*.

Indicatif, *debbo*, je dois.

Debbo, *deggio*, *&* *deuo* selõ les modernes *debbi* *deui* *&* *dei*, *debbe* *deue*, *&* *dee*.

Debbiamo ou *dobbiamo*, *deuete* ou *douete*, *debbono*, *deggiono*, *deuono*, *&* *deono*.

Parfait simple; ie deus.

Douei ou *doueti*, *douesti*, *douè* ou *douette*.

Douemmo, *doueste*, *douero*, *douettero* ou *douettono*.

Com-

Composé.

Hò douuto ja'y deu, &c.

Imperatif. dois toj.

Debbi, debba, & deggia.

debbiamo & dobbiamo, debbiate, & dobbiate, debbano, & deggiano.

Le reste selon la regle.

Indicatif *posso:* je puis.

Posso, puoi, può, & pò.

possiamo, potete, possono, & ponno.

Parfait simple *potei*, i'e peus.

Le reste se conjugue, comme *douei, & deuetti.*

Composè. *Hò potuto:* j'ay peu.

Lequel peut assi receuoir le verbe *essere.*

Fut. je pourray.

Potrò ou *porò: potrai: porai: potrà, porà.*

potremo, poremo, potrete, porete: potrano, porano,

Imperatif.

Possi, possa, possiamo, potete, possano.

Indicatif. *tengo;* ie tiens.

Tengo ou *tegno, tieni, tiene.*

teniamo, & *tegniamo, tenete, tengono.*

Parfait simple; je tins.

Tenni, tenesti, tenne, tenemmo, teneste, tennero

Composè.

Hò tenuto j'ay tenu, &c.

Futur ie; tiendray.

Terrò, terrai, terrà ou bien *tenerò, tenerai, tenerà* &c.

Imperatif; tien toy.

Tieni, & tien tenga, teniamo, tenete, tengano.

Indicatif. *voglio* ie veux.

Voglio, & *vo, vuoi, vuole.*

vogliamo, volete, vogliono.

Parfait ſimple; ie voulus.

Volſi, & volli, voleſti, volſe, & volle.

volemmo, voleſte, volſero, & vollero.

Composè *hò voluto*, j'ay voulu, &c.

Lequel peut auſſy receuoir le verbe *eſſere.*

Futur. ie voudray.

Vorrò, vorrai, vorrà, vorremo, vorrete, vorranno

Indicatif *ſoglio*; i'ay de couſtume.

Soglio, ſuoli ou *ſuoi* & *ſuo', ſuole.*

ſogliamo, ſolete, ſogliono.

Imparfait

Soleua, & ſolea i'auois de couſtume, &c.

Parfait composè.

Son ſolito i'ay de couſtume, &c.

Pluſque parfait.

Era ſolito i'auois de couſtume &c.

Optatif preſent.

Dio voglia ch'io ſoglia Dieu veuille que i'ay de couſtume.

Imparfait premier.

Dio voleſſe ch'io ſoleſſi Pleuſt a Dieu que i'euſſe de couſtume

Infinitif, auoir, dec couſtume.

Solere, ſolendo, ſolito Le reſte de ce verb. s'expliquer à par celuy *d'auuezzare.*

Indicatif. *ſeggo* ie ſied, ou ie ſuis aſſis.

Seggo, ſeggio & ſiedo ſiedi, ſiede ou *ſede.*

ſeggiamo ou *ſediamo, ſedete, ſedono* ou *ſeggono*, & *ſiedono.*

Parfait ſimple; ie m'aſſis ou ie ſus aſſis.

ſedei ou *ſedetti* &c. le reſte eſt regulier.

Composè.

Hò ſeduto je me ſuis aſſis ou j'ay eſtè aſſis.

Imperatif, sieds toy.

Siedi ou *sieda* ou *segga, sediamo & seggiamo,* &c.

Indicatif *piaccio*; je plais.

Est par tout regulier, hors mis qu'il a au preterit *piacqui, piacesti, piacque, piacemmo, piaceste, piacquero,* & de mesme se conjugent *giaccio* & *taccio* leurs Participes, qui seruent au parfait composè, & à tous les temps qui en descẽdent, sont *piacciuto, giacciuto* & *tacciuto*

Indicatif, *persuado*: je persuade.

Est regulier par tout, hors mis qu'il faict au preterit *persuasi, persuadesti, persuase, persuademmo, persuadeste, persuasero.* Son participe est *persuaso,* ce verbe est composè de *suado* lequel est fort peu en vsage.

Indicatif *rimango*: je demeure.

Rimango, rimani, rimane.
rimaniamo, rimanete, rimangono.

Parfait simple: ie demeuray.

Rimasi, rimanesti, rimase.
rimanemmo, rimaneste, rimasero.

Composè.

Son rimaso ou *rimasto.* Ie suis demeurè, &c.

Futur.

Rimarrò ou *rimanerò.* Ie demeureray, &c.

Imperatif: demeure toy.

Rimani & *riman, rimanga, rimaniamo, rimanete, rimangano.*

Infinitif.

Rimarre ou *rimanere* demeurer.

Infinitif *so*, ie scay.

Sò & saccio, sai, sà, sappiamo, sapete, sanno.

Parfait simple, ie sceus.

Seppi, sapesti, seppe, sapemmo, sapeste, seppero.

Composè.

Hò saputo i'ay sceu, &c.

Imperatif.

Sappi, sappia, sappiamo, sappiate, sappiano, & sappino.

Infinitif, sçauoir.

Sapere, sapendo saputo.

Indicatif *paio*, ie semble.

Paio, pari, pare. paiamo, parete, paiono.

Parfait simple, ie semblay.

Parui. paresti, parue. paremmo, pareste, paruero.

Composè.

Son paruto ou *parso*: i'ay semblè.

Imperatif.

Pari, paia, paiamo, parete. paiano.

Infinitif.

Parere sembler, &c.

Indicatif *vedo*: ie voy.

Vedo, veggio & veggo, vedi, vede. vediamo, & *veggiamo: vedete, vedono* & *veggano.*

Perfait, ie vis.

Vidi, vedesti, vidde, vedemmo, vedeste, videro.

Composè.

Hò veduto ou *visto*. i'ay veu &c.

Imperatif.

Vedi, veda ou *vegga*; *vediamo* ou *veggiamo*: *vedete, vedano*, ou *veggano*.

Calere chaloir.

Ce verbe est impersonel & defectif, car il ne se coniugue sinon dans la troisiesme personne, & encor seulement ès temps suyuants, *cale* il chault *caleua* & *calea* il chaloit: *calse* il chalut. *calerà* il chauldra. *cagliati* qu'il te chaille. *caglia* chaille, *calesse* il chalust, *calerebbe*,

rebbe, & *carrebbe* il chauldroit. *calere* chaloir. *essere caluto* estre chalu, il n'est pas en vsage, *Algere* geler ou auoit grand froid.

Ce verbe n'a autre que *alsi*, *alse*, *algere*, & *algente*.

De l'Irregularité de la troisiesme Conjugaison.

LA difficulté de ceste Conjugaison ne consiste qu'en la formation du preterit & en l'abreuiation d'aucuns, laquelle se faict en quelques temps de tous les modes & en l'infinitif redoublent l'*r*; comme.

Adurre, condurre, ridurre, porre, sciorre, torre.

pour

Adducere, conducere, riducere, ponere, scioglie-re, togliere.

Au Futur.

Addurrò, cõdurrò, ridurrò, porrò, sciorrò, torrò.

pour

Adducerò, conducerò, riducerò, ponerò scioglie-rò, toglierò.

A l'Imparfait second de l'optatif ou de subjunctif.

Adurrei, condurrei, ridurrei, porrei, sciorrei, torrei.

pour

Adducerei, conducerei, riducerei, ponerei scio-glierei, toglierei.

Ils font en leurs preterits simples;

Addussi, condussi, ridussi, posi sciolsi, tolsi.

Aux Participes.

Adotto, condotto, ridotto, posto, sciolto, tolto.

De la formation du Preterit de caste Coniugaison.

LEs terminaisons principales du preterit simple sont trois, à sçauoir.

Ei, etti & *si*.

Ei.

Le Preterit en *ei*, se forme de l'Infinitif changeant la derniere sillabe en *i*, comme de *vendere vendei, perdere perdei, rendere rendei*, qui fait aussy *resi*.

Etti.

Les verbes qui ont *d*, ou *u*, aprés l'*e*, en leur present, recoiuent *etti*, au preterit; comme *credo, credetti: riceuo, riceuetti*, icy appartiens aussy *risoluetti*.

Si.

L'ordinaire terminaison du preterit des autres verbes de ceste conjugaison est en *si*, & se forme de la seconde personne du present en changeant ou diminuant quelques lettres.

Les lettres qui se changent, sont.
c, d, g, l, m, n, r, t, & u.

C

Le *c*, apres *n*, ou *r*, se change en *s*, comme de *vinci, vinsi, torci, torsi*.

Apres *i, o*, ou *u*, se change en deux *ss*, comme *dici dissi: cuoci cossi* rejettant l'*u*, *conduci, condussi*.

Apres, *f*, il se change en deux *bb*, comme de *conosci conobbi, crasci crebbi.*

D

Le *d*, apres l'*i, o, u, n, & r*, se change en vn *s*, comme de *ridi risi, rodi rosi, chiudi, chiusi, prendi presi* rejettant l'*n*, comme aussy *nascondi, nascosi*: exceptè *resplendi* qui faict *resplendetti, ardi, arsi* & *ardei, mordi, morsi* et *mordei*.

G

Toutes les fois qu'il se rencontre au present, deuant ou apres differente consonante il se change en *s*, comme *piangi, piansi, togli, tolsi*.

Apres l'*i*, il se change en deux *ss*, comme de *affligi, afflissi*.

Double *gg*, se change en deux *ss*, comme de *leggi, lessi*.

L

Les verbes qui ont en la seconde personne du present *l*, deuant *i*, recoiuent en compagnie vn *s*, comme de *sciogli sciolsi, scegli scelsi.*

M

L'*m*, apres l'*e*, ès verbes de la troisiesme conjugaison se change en deux *ss*, comme de *premi pressi*, de mesme ses composès, lesquels retienent *e*, comme de *esprimi, espressi, fremere* faict *fremei* & *gemere gemei.*

N

Apres *o*, & *r*, ſe change en *s*; comme de *poni*, *poſi*, *cerni*, *cerſi* & *cernei*.

R

Apres vn autre ſe change en *s*; comme de *corri*, *corſi*.

tt,

Deux *tt*, apres l'*c*, ſe conuertiſſent en *s*, changeant l'*e*, en *i*, comme de *metti*, *miſi*, *prometti*, *promiſi*: *mieti* faict *mietei*.

T

Apres l'*u*, ſe change en deux *ſſ*, reſoluant la diphtongue en vne voyelle ſimple; comme de *ſcuoti* *ſcoſſi*.

V

Apres l'*i*, ſe change en deux *ſſ*; comme de *ſeriui*, *ſcriſſi*.

Celles cy ſont les terminaiſons reguliers du preterit ſimple de ceſte coniugaiſon neantmoins *rompo* faict *ruppi*.

Il y en a auſſy beaucoup qui ont double terminaiſon, leſquelles, ſe peuuent mieux obſeruer par la lecture, que les comprendre par reigles.

Il faut auſſy remarquer que la troiſieſme perſonne du ſingulier & plurier du preterit ſimple de tous les verbes de la precedente con-

conjugaison se forment del la premiere du singulier; comme de *tolsi* vient *tolse* & de *tolle tolsero*; mais les autres se forment de la troisiesme du singulier du present, y adjoustant *sti* pour la seconde du singulier, & *mmo* pour la premiere, comme de *toglie* vient *togliesti*, *togliemmo*. La seconde du plurier, se forme de la seconde du singulier, changeant l'*i*, en *e*, comme de *togliesti togliesle*, & ainsi des autres.

De l'Irregularite de la quattriesme Conjugaison.

LA quattriesme conjugaison, comme j'ay desja dit, est celle qui forme son Infinitif en *ire* long; comme *vestire*, elle forme son preterit simple en *ij* double; comme *vestij*, & la troisiesme en *i*, simple accentuè, ce qui arriuo aussy bien souuent à la premiere: comme *vesti*, mais il y a quelques verbes qui n'obseruent point ceste regle, c'est pourquoy ils sont appelles irreguliers, & sont ceux qui suyuent, *dire, morire, udire, venire, uscire, sallire*; comme aussy *ire*, *dire*, & *redire*, lesquels sont plus tost defectifs qu'autres.

Indicatif *dico*: je dis.

Dico, dici, dice, diciamo, dite, dicono.

Parfait simple, je dis.

Dissi, dicesti disse, dicemmo, diceste, dissero.

Composè.

Hò detto j'ay dit, &c.

Imperatif, dy toy.

Di, dica, diciamo, dite, dicano.

Infinitif, dire

Dire,dicendo,detto.

Indicatif *muoio:* je meure.

Muoio & muoro, muori, muore.

muoiamo et moriamo,morite,muoiono & *muorono.*

Parfait simple: ie mourus.

Morì,moristi,morì,morimmo,moriste,morirono

Imperatif, meurs.

Muori ou *muor, muoia* ou *muora.*

muoiamo & *moriamo, morite, muoiano* ou *muorano.*

Infinitif, mourir.

Morire,morendo,mortos ce dernier estant auec *sono*,est passif, & signifie ie suis mort, mais auec le verbe *Hò*,est Actif & signifie i'y tue.

Indicatif: *odo:* i'oys.

Odo,odi,ode, vdiamo, vdite, odono.

Parfait simple, i'ouys.

Vdij &c. le reste se coniugue regulierement.

Imperatif.

Odi, oda,vdiamo, vdite,odano.

En tous les autres temps il prend *u*, hors-mis dans l'optatif present & futur qui se forme de la troisiesme de l'imperatif,& faict *oda oda,oda,vdiamo,vdite,odano.*

Indicatif *vengo* ie viens.

Vengo & *vegno, vieni, viene.*

veniamo & *vegniamo,venite,vengono.*

Parfait, ie vins.

Venni,venisti,venne,venimmo,veniste, vennero

Composè.

Son venuto je suis vénu,&c.

Futur, je viendray.

Verrò,verrai,verrà,verremo,verrete,verranno

Im-

Imperatif, vien toy.

Vieni & *vien, venga, veniamo, venite, vengano.*

Indicatif *esco?* je sort.

Esco, esci, esce, vsciamo, vscite, escano.

Parfait simple: je sorty.

Vscij &c. le reste regulierement.

Parfait composè

Son vscito ie suis sorty, &c.

Imperatif: sorte

Esci, esca, vsciamo, vscite, escano.

Optatif present, futur, & subiunctif

Esca, esca, esca, vsciamo, vscite, escano.

le reste prend tousjours *u.*

Indicatif *salgo:* je monte.

Salgo ou *saglio, sagli,* ou *sali, salglie* ou *sale.*
salghiamo ou *sagliamo, salite, sagliono* ou *salgono.*

Parfait simple: je montai.

Sali ou *salsi salisti salì,* ou *salse.*
salimmo, saliste salirono salsono & *salsero.*

Composè

Son salito j'ay montè, &c.

Imperatif, monte.

Salì & *sagli, salga* & *saglia.*
salghiamo & *sagliamo salite, salgano* & *sagliano.*

Ire aller.

Est vn verbe defectif, & n'a que ce qui s'ensuit: *iua* alloit, *iuano* alloient, *ite* aller: *ito* allè, lequel se construit auec le verbe substantif, qui sert d'auxiliaire aux preterits; comme *sono ito, era ito sia ito fussi ito,* &c.

Le futur de l'Infinitif se construict parle verbe *hauere,* comme *hauer à ire,* deuoir aller ou auoir a aller.

Gire.

Le verbe *gire*, est presques lo mesme chose que *ire*, mais il à beaucoup plus de temps, car il a desia premieremēt à l'indicatif *gite* allez. à l'imparfaict *giua*, ou *gia, giui, giua, gia, giuamo, giuano*, il n'a point de seconde personne.

Parfait simple, i'allay

Gi ou *gio, gisti, gi, gimmo, giste, gieno* ou *giorno*.

Composè.

Son gito, ie suis allè.

Futur.

Gite allez.

Optatif & Subiunctif.

Gissi i'allasse &c. il a tout le reste de ses personnes, comme aussy *girei* i'yrois.

Indicatif.

Gire, esser gito, esser per gire.

Redire reuenir.

N'a autre au present que *riedi* tu reuiens, & *riede* il reuient. Au parfait il a *redi* ie reuins, *rediro* ou *redirono* ils reuinrent. A l'Imperatif *redi* retourne.

Ie trouue neantmoins le present vsè par le Cheualier Guarini, comme, *e pur di nuouo i' riedo gira e fuggo e fiedo, e torno, e non mi prendi, e sempre in uan m' attendi, ò cieco Amore, perche libero hò il cuore*.

Il y a aussy quelques autres verbes qui doublent au preterit: comme *apre* qui faict: *Aprij* & *aperfi apristi, apri*, & *aperse aprimmo, apriste, aprirono* & *aperfero*. de mesme faict *soffry* & *sofferfi*, *coprij* & *coperfi*.

Des

Des verbes en *sca*.

IL faut noter qu'il y a plusieurs verbes aussy de la quattriesme cõiugaison qui forme leur indicatif present de l'infinitif *re* en *sco*, comme de *finire finisco*, *sepelire*, *sepelisco*, *vbidire*, *vbidisco*, mais il retient seulement le *sc*; au singulier du present, de l'imperatif, de l'optatif & subiunctif, comme aussy aux troisiesmes personnes de leurs pluriers: quant au reste il est regulier, comme on voyra par le verbe suyuant.

Indicatif *sepelisco*, i'enseuely.

Sepelisco, *sepelisci*, *sepelisce*, *sepeliamo*, *sepelite*, *sepeliscono*.

Imparfait *sepeliua*, &c. Parfait *sepelij*, &c. Composé *hò sepelito*. Plusque parfait *haueua sepelito*. Futur. *sepelirò*.

Imperatif.

Sepelisci, *sepelisca*, *sepeliamo*, *sepelite*, *sepeliscano*

Optatif present futur & subiunctif

Sepelisca, *sepelisca*, *sepelisca*, *sepeliamo*, *sepelite*, *sepeliscano*.

Tout le rest est regulier.

Du Verbe Passif.

LE verbe Passif n'a qu'vne voix, qui est le Participe passif de quelque verbe que ce soit, ioinct à celuy de *sono*, & ce par toute la coniugaison; comme *io son amato*, *noi siamo amati*: *ero amato*, *erauamo amati*, &c.

Le verbe Passif se coniugue aussy en la troisiesme personne tant du singulier que du plu-

plurier, en y adioustant non impersonellement, mais passiuement la particule *si*, deuant ou apres comme *amasi*, *amansi*; ou bien *si ama* ou *si amano*, *amauasi & amauansi*, ou *si amaua & si amauano* &c.

Au parfait composè ils prenent l'auxiliaire *sono*, comme *si è amato*, *si sono amati*; *si è ucciso*, *si sono uccisi*, &c.

Du Verbe Impersonel.

LE verbe Impersonel n'est que la troisiesme personne du verbe, & est de deux sortes; à sçauoir Actif & Passif.

L'Actif est celuy qui peut estre absolu, ou qui peut receuoir deuant soy *egli* ou *ei*; comme *accade*, *auuiene*, *interuiene*, *occorre*, *tocca*, *côuiene*, *incresce*, *lice*, *pare*, *bisogna* ou bien *egli pioue*, *ei neuica*, *tuona* &c.

Il y en à qui se font par la circonscription du verbe *fò*, precedant les particulles *egli si*: comme *egli si fà notte*, *egli si fà sera*.

Il y en à encor d'autres formez des personels, auec la particule *si*, deuant ou après; comme *ciò che si vuole*, *non si fà sempre*, *ò perche non si può*, *ò perche si disdice*.

L'Impersonel passif est celuy qui se forme de la trosiesme personne de chasque verbe actif qui se conjugue, joinct à icelle la particulle *si*, deuant ou après; comme *si ama*, *si vede* ou bien *amasi*, *vedesi*.

Le Participe se forme de la voix passif & du verbe auxiliaire *sono*, comme *si è cantato* on à chantè; *si è visto* on a veu.

Il faut noter, que si la particule *si*, est mise après

après le verbe qui à l'accent graue ſur la derniere ſillabe, il faut redoubler l'*ſſ*, comme *ameraſſi, vederaſſi,* pour dire *ſi amerà, ſi vedrà* &c.

Du Verbe Neutre.

LEs Verbes Neutres, ſont ceux qui participent de l'Actif, & Paſſif, mais il faut obſeruer que quand ils participent de l'Actif ils recoiuēt pour auxiliaire le verbe *ho,* comme *hò voluto, hò potuto,* mais quand ils participent du paſſif ils recoiuent pour auxiliaire le verbe *ſono* auec les particules reciproques; comme *io mi ſon voluto contenere, mà io non mi ſon potuto vincere.*

Du Verbe Intranſitif.

LEs Verbes Intranſitifs ſe conjugent auec les particules reciproques de leurs meſmes perſonnes: comme
io mi fido, tu ti fidi, egli ſi fida.
noi ci fidiamo, voi vi fidate, eſſi ſi fidano.
le meſme ſe faict ès autres temps; comme *io mi fidauo, io mi fidai, io mi ſon fidato, io mi fiderò* &c.

Du Gerondif.

ACeſt'heure que j'ay parlè des verbes, il eſt auſſy bien neceſſaire que je parle du participe, qui eſt la cinquieſme partie de l'oraiſon, mais auparauant je diray quelque choſe du Gerondif, & de ſes formations.
Le Gerondif della premiere, ſeconde & troiſieſme conjugaiſon ſe forme de l'infinitif chan-

changeant *re* en *ndo*; comme de *amare amãdo, sedere, sedendo, leggere, leggendo*. Celuy de la quattriesme se faict aussy de l'infinitif, mais l'*i* qui luy precede, se change au Gerondif en *e*, comme de *sentire*, *sentendo*, *vdire*, *vdendo*.

Quelques vns retiennent l'*i*, mais accompagnè d'vn *e*, comme de *vbbidire*, *vbbidiendo*.

Le Gerondif deuient souuent adjectif, ainsi qu'on voit en, *Reuerendo honorando, venerando*, & beaucoup d'autres; comme *la reuerenda autorità, grauità veneranda*, &c.

Du Participe.

LE Participe est la cinquiesme partie de l'oraison, & est ainsi appellè, a cause qu'il participe vne partie du Nom.

Le Participe est de deux sortes, actif & passif.

L'actif est du gente commun; comme *huomo* ou *donna amante, leggente, scriuente* &c.

Le passif est du masculin, lequel se peut faire feminin changeant l'*o*, en *a*, comme de *amàto, amata: letto, letta*.

De la formation du Participe Actif.

LE Participe Actif se forme de la mesme facon que le Gerondif, c'est à scauoir la premiere, seconde & troisiesme coniugaison de l'infinitif changeant *re*, en *nte*, comme de *amare, sedere, leggere*, il se fait *amante sedente, leggente*.

Le

Le quattriesme se forme encore de mesme mais changeant l'*i*, qui luy precede en *e*; comme de *ammonire, ammonente, reuerire*, *reuerente*; ou bien en y retenant le dit *i*, & y adioustant vn *e*, comme *vbbidire, vbbidiente*.

De la formation du Participe Passif de la premiere Coniugaison.

LA premiere Conjugaison forme son Participe aussy de l'Infinitif, changeant *re*, en *to*, comme de *amare, amato, parlare parlato*, &c. *fare* prend vn *t* d'auantage, à distinction de *fato* auec vn *t*, qui est nom & signifie destin.

De la formation du Participe de la seconde Coniugaison.

LE participe passif de la seconde se termine en *vto*, & se forme de l'infinitif, changeãt les trois dernieres letteres en *vto*, comme de *godere goduto*, *volere voluto, sapere saputo*, excepté *solere* qui faict *solito vedere veduto & visto* ceux qui ont le *c*, en la penultiesme sillabe de l'infinitif, recoiuent la lettre *i*, deuant *vto*, comme de *giacere, giacciuto, piacere, piaciuto* &c. *parere* faict *paruto* & *parso*, *persuadere, persuaso*.

De la formation du Participe de la troisiesme.

LE Participe de la troisiesme a trois terminaisons, à sçauoir en *vto*, comme *riceuuto*.

to En *to*, precedant quelque consonante; comme *giunto*. En *so*, comme *inteso*.

uto.

Les verbes qui ont en leurs preterits simples *ei, etti* ou *bbi*, font leurs participes en *vto*, comme *batto*, *battei* ou *bateti*, *battuto*: *vendo*, *vendei* ou *vendetti*, *venduto*, *conosco*, *conobbi*, *conosciuto*: ceux.cy varient, *rendato* & *reso perduto*, & *perso*, *conceputo*, & *concetto*, *vivuo*, faict *vinuto*: ou *vissuto*.

Sous ceste terminaison sont aussy compris ceux qui ont *c*, deuant *d*, au present, comme *credo*, *creduto*,

Ces deux suyuants se prononcent par sincope, en rejettant leur moyenne sillabe, & sont: *rotto*, *nato*.

to

Les verbes qui font en ieus preterits simples, *si* auquel precede ces liquides *l*, *n* ou *r*, forment le participe du preterit, changeant le *si*, en *to*, comme de *tolsi tolto*: *vinsi vinto*: *scorgo*, *scorsi scorto*, exceptez *spargo sparsi* qui faict *sparso* & aussy *sparto* majs rarement *immergo*, *immersi*, *immerso*, *tergo*, *tersi*, *terso stringo*, *strinsi*, *stretto*, & *non stritto*, *pingo*, *pinsi*, *pitto*, & non *pinto*.

Les verbes qui on deux *ss*, au preterit forment leurs participes auec vn double *tt*; comme *trago*, *trassi*, *tratto*, *leggo*, *lessi*, *letto*: *cuoco*, *cossi*, *cotto*: *dico*, *dissi*, *detto* & non *ditto*: *conduco*, *condussi*, *condotto*, & non *condutto* faissant

aussy

auſſy de meſme les autres compoſez du verbe inuſitè *duco*.

ſo

Les verbes, qui terminent la premiere perſonne de leurs parfait ſimples en *si* changeant ſeulement l'*i*, final en *o* forment leus participes;comme *ardo, arsi, arſo, rido, risi, riſo*; *ſcorro ſcorsi, ſcorſo* exceptez quelques vns, qui reçoiuent *t*, comme *naſcondo, naſcosi, naſcoſo & naſcoſto; riſpondo, riſposi, riſpoſto, chieggo, chiesi, chieſto, pongo posi, poſto*.

Ces ſuyuantes redoublent l'*ſſ*, en leur preterit, *moſſo feſſo, crocefiſſo, fiſſo*. qui ſe dit auſſy *sirto metto* redouble auſſy l'*ſſ*, encore qu'il ne redouble pas a ſont parfait *misi*., & neantmoins a *meſſo* au participe.

Du Participe de la quatrieſme coniugaiſon.

LA quatrieſme Coniugaiſon faict en ſon Participe *ito* & ſe forme de l'infinitif, changeant ſa derniere ſillabe en *to*: comme de *ſentire, ſentito, vdire, vdito* &c. exceptez ceux qui ontès preterits ſimples, ſi, lequel ſe change en *to*, comme de *apersi, aperto, copersi, coperto*, Ceux ci varient, *apparsi & comparsi* qui font au Participe *apparſo, & comparſo* ou *apparito & comparito; morire* faict *morto, ſepelire, ſepolto*, les Anciens ſoulojent changer l'*i* vocale du verbe en *u* comme *feruto, partuto* pour *ferito, partito*: ce qui s'obſerue encor' au participe du verbe *vengo*, qui eſt *venuto*.

Ob-

Obſeruation.

IL faut bien remarquer vn choſe, touchant ces Participes Paſſifs, qui eſt que toutes les fois qu'ils ſont conioincts au verbe *ho:* ils ont double conſtruction : a ſcauoir qu'ils ſe peuuent accorder en genre, & en nombre auec les noms qui leur ſont accompagnès ; comme *Hò aperte le lettere, hò riceuuti i denari*, ou bien de les laiſer en leur eſtat ſans les varier, comme *Hò aperto le lettere: Hò riceuto i denari*. Voyez en l'autorité. *Quel dì ſteſſo che la confeſſione fatta haueua, ſi morì.*
Il core, e gli occhi haueua fatti di ſmalto.

Ayant iuſques a ceſt'heure parlè des cinq parties variables de l'oraiſon ; il reſte maintenat des inuariables, qui ſont prepoſition, aduerbe conionction, & interiection.

De la Prepoſition.

LA Prepoſition eſt vne partie de l'oraiſon indeclinable, & s'appelle Prepoſition a cauſe quel e ſe met deuant les autres parties de l'oraiſon.

Les Prepoſitions ſont diuisèes en deux eſpeces, ſeparables, & inſeparables ; & a cauſe qu'il y a moins a dire des inſeparables, ie les metray les premieres.

Les prepoſitions inſeparables ſont celles qui ne ſe trouuent qu'en la compoſition, & n'ont aucune ſignification de ſoy, & ſont les ſuyuantes.

dis comme	*disfare*	desfaire
es	*eſporre*	expoſer
inter	*interporre*	entremettre
intro	*intromettere*	entremettre
pos	*poſporre*	pos poſer
ra	*raccogliere*	recueillir
re	*reſpirare*	reſpirer
ri	*riprendere*	reprendre
ſos	*ſoſtenere*	ſouſtenir
ſot	*ſottrarre*	ſouſtraire
tras	*traſportare*	traſporter.

Auſſy l'*ſ*, & l'*r*, ſeules ont meſme force de prepoſitions inſeparables, comme *pronedere, ſpronedere*.

Les ſeparables ſont celles qui ſe mettent entieres deuant les autres parties d'oraiſon, & les cas qu'elles gouuernent.

Les cas que les prepoſitions gouuernent ſont tous les obliques; a ſcauoir. Genitif, Datif, Accuſatif & Ablatif. & auparauant que de parler des prepoſitions en general, je parler ay des equiuoques.

Di, de, a, & da.

Di.

Sert à l'Ablatif & ſignifie mouuement de lieu; comme *vengo di Caſa, di Palazzo*, & auſſy la cauſe materielle, comme *lanorar di legname*.

De,

Sert auſſy a l'Ablatif en meſme ſignification que *di*, mais c'eſt auec l'article: comme *vengo del Regno di Sicilia*, & au plurier *torno de i Paeſi baſſi:* il ſignifie auſſy la matiere, comme *del marmo ſi fà la ſtatua*, il faut no-

tor

ter que hors mis au Genitif masculin *del*, la preposition *de*, se separe de l'Article, comme *de la seta si fà il veluto, de le frondi, & dei fiori si fanno le ghirlandette*.

A

Regit l'Accusatif & signifie mouuement au lieu; comme *vò a Roma, a Napoli:* mais deuant l'Article il faut separer la dite preposition, comme *vò à l'orto, a la Nuntiata*.

Si aprés l'*a*, il suit vne parolle qui commence par voyelle on luy adiouste vn *d*, comme *ad Anuersa, ad ogni persona*.

Da.

Regit pareillement l'Ablatif & signifie mouuement de lieu; comme *vengo da Roma, da Firenze:* il se separe aussy estant mis deuant l'Article, comme *vengo dalla Chiesa*.

Il regit aussy l'Accusatif & signifie chez; comme *voglio stà notte poter venire da voi: se voi sete suo marito come voi dite, io vi menerò da lei*.

Il signifie aussy interualle de lieu, & de temps, comme *da quell'hora in quà non stetti mai più bene; Da casa tua a casa mia, c'è poca strada*.

Les autres prepositions sont.

A canto ou *accanto*	à costè ou aprés
Adosso	dessus
affronte ou *affronte*	vis à vis, a front.
all'incontro	a l'opposite
anzi	deuant

appi

appiè	aupied, dessous
appetto	deuant, à l'opposite, au regard
appo	auprès
appresso ou *presso*	pres & auprès, chez
à lato ou *allato*	joignant
circa	entour, enuiron
con	auec
con esso	ensemble, auec
contro & contra	contre
di là	delà, outre
di nascoso	en cachette
dentro	dedans
d'intorno	autour, d'alentour
d'auanti	deuant, auant
dietro	derriere, après
di quà	de deça
dinanzi	deuant, auant
dirimpetto	vis à vis
dopò ou *doppo*	après, derriere
eccetto	exceptè, hors mis
entro	dedans
fino & fine	iusques
fuor & fuora	dehors
fuore & fuori	
fra	entre & par my
giù	en bas
giusta	iouxte, sel ou
in	en, a, au, à la
inuerso	enuers
infino & fino ou *in fin & in fin*	iusques
infuori	exceptè, hors-mis
incontro	à l'ẽ cõtre, à l'opposite
inanzi	deua nt, auparauant

intra ou *infra*	entre
lungo	au long, le long
lunge	loing
oltre ou *oltra*	outre
per	par ou pour
rasente	rez, a rez, tout ioignã
rimpetto	vis a vis
senza	sans
secondo	selon
sino & sin	iusques
sopra	sur, dessus
sotto	sous, dessous
sù	sur, dessus
tra	entre, parmy
uerso	vers, deuers, envers
uer pour *uerso*	idem
uicino	proche.

Du Regiment des Prepositions & premierement de celles qui gouuernent le Genitif.

All'incontro, appiè, rimpetto.

Genitif & Datif.

Alato ou *allato*.

Genitif, Datif, & Accusatif.

Circa, oltre ou *oltra*.

Ge-

Genitif, & Accusatif.

Dentro, fuor & fuora, fuore & fuori, inuerso.

Datif.

Auanta ou *accanto, affronte* ou *à fronte, appetto, di nascoso, dirimpetto, dietro, fino, & fin, infino & insino* ou *infin & insin, sino & sin, uicino.*

Datif, & Accusatif.

Addosso, appresso ou *presso, contro & contra, dinanzi, incontro, innanzi, lungo.*

Datif, Accusatif & Ablatif.

Dauanti.

Datif, & Ablatif.

D'intorno.

Accusatif.

Anzi, appo, dopò ou *doppo, eccetto, entro, fra, giustà, intra & infra, per rasente, secondo, sopra, tra, uerso, uer.*

Accusatif, & Ablatif.

In, sù.

Ablatif.

Con, con esso, di là, di quà, giù, in fuori, lunge, senza sotto.

Obseruation des Prepositions.

Con auec, *in* ou *ne* en, & *per* pour ou par.

Con.

I'Ay dit auparauant queles Prepositions sont ainsi appellèes, à cause qu'elles se preposent aux autres parties d'oraison, mais il faut noter que *co* abregè de con se pospose en ces mots; *meco*, *teco*, *seco*, *nosco* & *vosco*, & aussy en remettant outre ce, la mesme preposition; comme *con meco*, *con teco*, *con seco*.

Il faut aussy noter que quand il suit l'Article *il*, apres la preposition *con*, on dit plus elegamment *col*, au singulier, *con il*, & au plurier *coi* où *còi* e *con li*; comme *col fin de le parole i passi volse: coi suoi caualli, e coi suoi fanti*. De mesme *con la* & *colle* pour *con le*: comme *fui colla signora* ou *colle signore*, &c.

Il y a aussy quelques Grammairiens qui veuillent dire, quand la parolle commence par plusieurs consonantes & que la premiere est vne *s*, *collo* pour *con lo* & *colli* pour *con i*, mais je ne le trouue pas trop vsè.

In

In ou *ne*.

In signifie quelques fois mouuement à vn lieu & quelques fois arrest; comme *se n'andò in Borgogna*. *Hà'l suo albergo in terra*.

Si l'Article suit après, il faut mettre *ne*, au lieu de *in*, & dire au singulier deuant la parolle qui commence par vne consonante *nel* comme *nel paese basso*: & au plurier *ne* ou *nei*: comme *ne* ou *nei paesi bassi*: mais si la parolle commence par deux consonantes, & que la premiere soit vne *s*, il faut dire *nello* & *negli*, comme *nello spirito*, *negli spiriti*.

Deuant la voyelle, *nell'*, comme *nell'animo* &c.

Deuant les noms du feminin *nella*; comme *nella Corte si viue con dissimulatione*, & au plurier *nelle*; comme *nelle Corti si viue meschinamente*.

Per.

Se trouue souuent au singulier auec l'Article *lo*, encore que le nom suyuant recherche l'Article *il*; comme *per lo passato* &c. & alors il se peut encore dire *pel*, au singulier, comme *pe'l palazzo*, & au plurier *pe'*, pour *per i*, comme *pe' palazzi*.

Il ne me rest'à cest heure qu'a parler des autres trois parties inuariables de l'oraison, à sçauoir aduerbe, conionction, & interiection, mais me semblant d'en auoir assez parlè au Traictè de la langue Francoise a cest'heure ie n'en diray autre.

DE L'ADVERBE.

L'aduerbe est vne partie de l'oraison, qui est autant en vsage en francois qu'en italien, & signifie temps, lieu &c.

DES ADVERBES DV TEMPS.

De bonne heure	*a buon hora.*
A ceste heure	*hora adesso*
Il n'y a pas long temps	*poco fà, poco tempo*
N'agueres	*poch'è*
despuis	*dipoi*
quelques fois	*alcuna, o qualche volta*
Souuent souuētes fois	*spesso spesse uolte*
Autres fois, vn temps fust	*altra volta in qualche tempo.*
Il ya plusieurs iours	*più giorni sono*
Plusieurs fois	*più volte*
Quand	*Quando*
Il ya long temps	*e gran tempo*
alors	*all'hora*
enc temps la	*in quel tempo*
quelque fois, pour lors	*al presente, o per all'hora*
Ences entresaites ce pendant,	*all'hora frà tanto*
iusque a ceque	*insino che*
pendant que	*fra tanto che* .
Cy. apres dores en auant a l'aduenir	*doppo, di quà innanzi, per l'auuenire,*
des lors	*allhora*
des apresent	*adesso, di mo*

iamas

iamas	*mai giamai*
encores	*ancora*
continuellement	*di continuo*
ordinairement, pour l'ordinarie	*ordinariamente per l'ordinario*
incontinent a l'heure	*incontinente subito a hora*
des ia, Iamais	*gia già mai*
tousiours	*sempre, sempre mai*
a tousiours	*per sempre mai*
de sa present	*d'adesso, di mò*
des fors	*di allhora*
insques a quand	*infino a quando*
iusqu'a tant que	*sin tanto che*
dèsque	*d'allora che*
de là en auant	*di là innanzi*
de puis enca	*d'allhora in quà*
au despourueu	*all'improuiso*
dicy a vn peu	*di quà a vn poco*
chachun iour	*ogni giorno*
a toute heure, tout coup	*ad ogn'hora, ogni volta*
a chaque moment	*ogni momento*
a quelle heure que ceusoit	*a che hora si voglia.*
deuant	*innanzi*

DES ADVERBES DV LIEV.

en ce lieu icy	*in questo luogo*
cy, la, en ce lieu là	*iui quiui, lì in quel luogo*
icy en ce lieu icy	*quà in questo, ò a questo luogo*

la ou en quelque lieu	*là colà, ò in qualche luogo*
la hault, la dessus en hault	*lassu alto, colassù di sopra*
la bas, la en bas	*la giù, colà da basso*
de ca & de la	*di quà e di là*
allieurs, d'autre part, ou aultre.	*altroue, ad altra parte banda, ò luogo.*
dedans, endedans	*dentro, in dentro*
dehors au dehors	*fuora, in fuora*
ou, en quel lieu	*doue in che luogo*
ou	*doue*
en quelle part que ce soit	*douunque in qual si voglia luogo, che*
icibas	*qua giù*
cahaut	*quassù*
cyhaut, de dessus	*sù di sopra ad alto*
enbas, la bas	*giù abbasso*
de ca, dece costeicy	*di quà, da questa bãda*
de la de lautre coste de lautre costè	*di là da l'altra parte, ò banda*
allieurs, en autre lieu,	*ad altra parte, altroue*
allieurs d'autre coste	*in altrò luogo*
despuis cent ans en ca	*da cent anni in quà*
en ce lieu la ou en ce lieu la	*la colà in ò, à quel luogo*
d'icy, de la, de ce lieu la	*di lì, di quiui, di quel luogo*
deca de ce lieu icy	*indi di quiui, di lì*
d'icy, de ce lieu icy	*di quì di questo luogo*
deca, de la	*di quà, di là*
dedans	*dentro*
du costè de dedans	*dalla parte di dentro*
pardedans	*per dentro*
d'ou	*doue*

de

de quel lieu, en quel lieu que ce soit	*douunque in qualunque luogo*
de l'autre coste	*dall'altra parte*
en tout lieu	*douunque in qual si voglia luogo*
de l'autre	*dall'altra parte, o luogo alla volta d'vn luogo, verso alla volta di casa.*
vers quelque lieu	
vers la maison	
en haut, vers le haut lieu	*in sù, verso il luogo alto*
en bas, vers le lieu bas	*in giù verso il luogo basso.*
vers quel costè de quelle part	*verso doue, verso qual parte*
loin, esloignè, non pas pro che, ou voisin.	*lontano, discosto non appresso o vicino*
ie demeure loin d'icy, ma maison est eslognè d'icy	*stò, habito lontano di qui*
de ca, de la, par ce lieu icy, par ce lieu là	*di quì, di lì, cioè per questo luogo, per quel luogo.*
de ceste part icy & de ce coste la.	*di quà, di là, cioè per questo, e per quell'altro luogo.*
en ce pais la quese dict il, qu'y a il de noueau en ces quartiers là ou en ces contours là	*in quei paesi, che si dice egli, o che v'è egli di nuouo in que' paesi, o in quelle contrade.*
par ou, ou de quelle part de quel costè	*di doue, per doue, per qualsiuoglia luogo*
d'aillieurs, par autre voie: par autre chemin	*d'altroue per altra parte, banda, o luogo.*

ADVERBES DE NOMBRE.

Les aduerbes de nombre ne sont autre chose que les noms numeraux.

Vne fois, deux fois, trois fois, quatres fois cinque fois, six fois, vingt fois, vingtune fois trente fois, quarante fois, cent fois, mille fois.	*Vna volta, due volte, tre volte, quattro volte cinque volte, sei volte, vinti volte, ventuna volta, trenta, quaranta volte, cento milla voltè.*

ADVERBES DE QVALITE.

Bien, bonnement	*Bene, bonamente.*
mal, malement, mauuaise ment	*male, malamente.*
ardiment, audacieusement.	*sfacciatamente con grandissima audacia.*
ioliement, & de belle facon.	*d'vna bella maniera, bellamente.*
prudemment.	*prudentemente, con grandissima prudenza*
sagement	*sauiamente.*
fort, & corageusemēt.	*con grandissimo animo*
elegamment	*elegantemente.*
liberalement	*liberalmente.*
dulcement	*dolcemente suauemēte*
plaisement	*grazicsamente, e gentilmente*
legerment.	*leggiermente*
heureusement	*felicemente*
gentiment	*gentilmente, con gentilezza.*

faci-

facilement	*facilmente, con facilità*
difficilment	*difficilmente, con difficoltà.*
expressement	*aposta*
faulsement	*falsamente*
à escient, sciement	*con animo deliberato*
ioliement	*gentilmente*
nettement	*politamente*
delicatement	*delicatamente.*

ADVERBES DE QVANTITE.

Beaucoup, fort bien multpeu	*molto, molto bene, molto poco, benissimo.*
tres biẽ, nous ne dirõs pars tres beaucoup.	*ma non si dice moltissimo*
fort peu, ou tres peu,	*molto poco, ò pochissimo*
vn peu vn bien peu	*vn poco, e molto poco.*
fort peu	*poco poco*
assez suffisament	*sufficientemente,*
assez peu	*a bastanza*
trop	*molto*
outre ce, d'auantage.	*oltraciò, d'auantaggio*
bien cent, ou enuiron.	*intorno a cento in circa*
bien mille	*intorno a mille, mille in circa.*
beaucoup plus	*molto più*
peu plus,	*poco più*
excessiuement	*eccessiuamente*
hors de mesure	*fuor di modo*
desmesurement	*senza misura*
autantque	*tanto che*
abondamment, foison	*abbondantemente*
en abondance	*in abondantia*
amonceaux a tas	*a muchij.*

DES ADVERBES DE QVALITE.

ioliement, & de belle facon	*garbataniente, bene*
doucement	*dolcemente, ſuauemẽte*
plaiſamment	*grazioſamente, gentilmente*
prudemment	*con prudenza*
ſagement	*ſauiamente*
bien, bonnement	*bene, bonamente*
mal, malement	*male, malamente*
hardiment	*arditamente*
audacieuſement	*ſuperbamente*
fort & courageuſemẽt	*forte, e valoroſamente*
elegamment	*elegantemente.*
liberalement	*liberalmente*
legerement	*leggiermente*
heureuſement	*felicemente*
gentiment	*gentilmente*
facilement	*facilmente*
difficilement	*difficilmente*
expres, & expreſſemẽt	*eſpreſſamente*
ioliement	*garbatamente*
nottement	*politamente*
delicatement	*delicatamente*
foliement	*mattamente*
à eſcient ſciemment.	*appoſta, ſapendo.*

DES ADVERBES DE NEGATION.

non, ni, ne meſmes	*nò, nè, ne anche; ò anco,*
non encore pas encore	*non ancor, ancor nò.*
ains, mais, pluſtoſt	*anzi più toſto, più preſto*
nullement, en facon	*in neſſuna maniera*

quel-

quelconque	*in nessun modo*
ia mais	*mai non giammai*
moins	*manco, meno*
ni moins, aussi peu	*nè manco, nè tampoco*
ni aussi peu	*ne anche, nè tampoco nè meno*
rien, rien, qui soit, non stulement	*niente, non niente, non solo, non solamente*

DES ADVERBES AFFIRMATIFS.

ainsy en ceste maniere, ou facon	*così in questa maniera o guisa*
ainsy, il est ainsy	*così è, l'è così*
ainsy en ceste facon	*così in questo modo*
asseurement certainement.	*securamente, certamente, infallibilmente,*
exemple, cest a scauoir	*esempi, cioè verbi, grazia de vero*
de vray, pour rire:	*da burla.*

ADVERBES DE DESIRER.

pleust a Dieu que	*Dio voleße, che piaceße a Dio che*
qu'in ainsi fust	*così fuss'egli*
o si	*oh se*
plaise a Dieu que	*piaccia a Dio, che, Dio voglia che*
pleust a Dieu que	*piaceße a Dio, che*
qu'il eust pleu a Dieu	*Dio volesse che, piacesse a Dio che*
Dieu vueille	*a Dio piccia, Dio voglia.*

ADVERBES, D'ADMONESTER.

sus doncques	*horsu via, animo*
despeche, laisse, cela	*horsu finiscila mena le mani, fa presto, a chi dico?*
despechons, faisons fin	*horsu finimola, finimola vna volta.*
ça donques aux mains	*horsu alle mani*
& la doncques, ou dõques.	*horsu non occorre altro*
or sus, sus.	

ADVERBES DE DEMONSTRER.

oultre a cestuy, en outre	*oltre a questo, inoltre*
quelque fois	*qualche volta*
aucune fois	*alle volte*
a la fin, finablement en conclusion	*al fine, finalmente, in conclusione*
finalment a la fin des fins en fins, en fin,	*finalmente, al fin della fine, alla fine*
le voycy, voyez le icy, le voicy icy vous le voicy, icy voyez le icy	*eccolo quì, vedilo quì, eccotelo quì, eccouelo quì, vedetelo quì,*
dorent auant pour l'aduenir	*Da quì auanti, per l'auuenire.*
d'icy en auant	*da lì auanti.*
oultre a cecy, depuis cecy	*oltre a questo, doppo questo.*
de nouueau, nouuellement	*di nuouo, nuouamente.*
depuis	*dipoi*
depuis l'heure, ou depuis enca	*dall'hora, ò da indi in quà.*

in-

incōtinent que quand	*subito che quando*
de la, de ca, de ce, lieu icy	*di li, di quiui, di costi*
par derriere	*di dietro*
deriera	*dietro a*
cependant, entre ce temps la durant ce temps.	*e tra tanto, in questo mezzo, o mentre.*
voicy que, te voici, o vous voicy icy, voyez icy vous le voicy, les voicy icy voyle icy	*ecco che, eccoti, o eccoui quì, vedi quì, eccotelo quì, eccoti quì, vedilo quì.*
le voicy, en ce lieu icy, voyez le icy	*eccolo quiui, vedilo quiui.*
vn'autre fois	*vn'altra volta*
premierement	*primieramente*
principalement	*principalmente*
maximement	*massimamente*
particulierement	*particolarmente*
noblement	*nobilmente*
pour l'aduenir, d'icy en auant	*per l'auuenire, da quì auanti.*
quand du premier c'est ascauoir a la premiere chose.	*in quanto al primo, cioè alla prima cosa*
Ie voicy icy, voilecy icy	*eccoti quiui, vedilo quiui.*

ADVERBES D'ORDRE.

primierement	*primieramente*
principalement	*principalmente*
quant au premier	*quanto al primo*
pour l'auenir	*per l'auuenire*
d'icy en auant	*da quà auanti.*
de là en auant	*di là auanti.*

idem

idem	*idem*
apres, cecy	*oltr'a questo*
outre cecy	*oltre a questo*
d'auantage	*di più*
de rechef, denoueau	*di noue vn'altra volta*
encor vne fois	*ancor vn'altra volta*
quelque fois	*qualche volta*
par fois, de fois autre.	*alle volte*
a la fin finalement	*all'vltimo finalmente*
particulierement	*particolarmente*
de puis,	*doppo*
enca	*dopo in qua*
desque	*da che*
en fin, a la fin	*in fine, alle fine*
de là	*di là*
cependant	*al fine, in tanto*
a la fin	*finalmente*
derriere	*dietro*
item en apres.	*Item doppo*

ADVERBES REMISSIES.

aloisir	*adagio*
peu a peu	*poco a poco*
bellement, tant doucement	*piano adagio*
tout coi coisement	*pian piano*
pei ne	*con difficultà*
a grand peine	*con gran difficoltà*
quasi, presque	*quasi poco manco*
a plaisir	*a gusto*
secretement, sans dire mot.	*secretamente senza dire niente*
fort bellemẽt tout doucement tout coy,	*molto piano, bel bello, fermo*

AD-

ADVERBES DE DOVTE.

peut eſtre	*forſe*
a cas par accident	*a caſo*
par aduenture.	*fortuitamente*
peut eſtre	*puol eſſere.*

DE DEMANDER OV INTERROGER.

pour quoy? a quelle fin	*perche? a che effetto*
pour quoy? pour quelle raiſon.	*perche, perche ragione.*
pour quelle cauſe	*perche cauſa*
comment? pourquoy non	*come, perche nò*
quoy? que non? nõ dea	*che? che nò? non dai,*
a quel propos	*a che propoſito*
per auenture	*facilmente.*
enſemble	*inſieme*
coſtè a coſtè	*a lato à lato*
pair à pair, depair a l' egal.	*à paro à paro*
enſemble	*egualmente*
tous deux enſemble	*vnitamente tutti doi*
auſſi	*etiam*
de compagnie	*di compagnia*
fraternellement	*da fratello.*

ADVERBES SEPARATIFS.

a part	*ſeparatamente*
a vn coſtè.	*dã banda*
en derriere	*indietro*
en ſecret	*in ſegreto,*

ſe-

secretement	*segretamente*
separament	*separatamente*
en cachette, ou secret, tement	*in nascosto , segretamente .*
d'vn costè	*da vna banda*
à la desrobeè	*nascostamente*
idem.	*idem*
idem.	*idem*
seul,seulement	*solo solamente .*
tant seulement	*tanto solamente*
d'autre maniere	*de altra maniera*
autrement	*altrimente*
hormis, exceptè.	*eccetto fuora*
non obstant	*non ostante*
si non	*se nò*
aueuglettes, sans voir goutte.	*ecco senza vedere.*

ADVERBES D'INTENTION, OV ATTENTION.

de tout,en tout	*affatto*
en tout,& par tout	*in tutto,e per tutto.*
du tout	*del tutto .*
du tout entierement	*del tutto , intieramente*
grandement	*grandemente*
entierament	*intieramente*
grandement	*grandemente*
attentiuement.	*attentatiuamente .*

ADVERBES PERSONELS.

auec moy	*meco,e con esso me*
auec toy	*teco,e con esso te*
auec soy	*seco,o con lui, o lei.*

DES ADVERBES COMPARATIES, ET SVPERLATIES.

plus moins	*più meno*
beaucoup fort	*molto forte*

fort

fort fainctement	*molto santamente*
fort doctement	*molto dottamente*
tresbien	*benissimo*
fort principallement	*molto principalmente*
tres fort, & vaillamēt	*fortissimo, valentissimamente.*
fort courageusament	*molto animosamente*
tres courageusement	*animosissimamente.*

ADVERBES APPELLATIES.

olà ho	*ho la, ho la*
holà tel	*hola tal*
aqui parle-ie	*a chi parlo io*
holà Monsieur	*holà Signore*
escoutez vn mot	*sentite vna parola*

ADVERBES D'ESLIRE.

ains plustost	*anzi più tosto più presto*
dauātque plustost que	*prima che più tosto che*
meieux	*meglio più meglio.*
plustost	*più presto*
Dieu donne des ailes a la formy, a fin quelle s'è perde plustost.	*Dio benedetto dà dell'ale alla formica, acciò si perdi più presto.*

ADVERBES DE SE HASTER.

incontinent, soudain	*incontinente subito*
en vn moment	*in vn momento*
en haste, vistement	*in prescia presto*
hastiuement	*presto presto*
á gran haste	*in furia*
soudaimement rapidement.	*subito rapidamente*
en vn clin dueil.	*in vn batter d'occhio.*

ADVERBES DE SIMILITVDE.

comme ainsi comme	*come così, come*
semblablement	*similmente*
de la manieraque	*nel modo che*

en

en ceste sorte	*in questo modo*
de celle facon	*in questa maniera*
ainsi, quasi	*cosi quasi.*

ADVERBES IRREGVLIERS.

en passant	*di passo, o in passando*
a trauers	*a trauerso*
a rebours, a l'enuers	*al reuerso*
en reculant	*rinculando*
la bouche en bas.	*a boccone, con la bocca a basso.*
se trainant sur le ventre, ou allant a quatre partes.	*a carpone, o a boccone con le quattro parte della vita.*
a tort	*a torto*
en vain, pour neant, & gratis.	*in vano per niente, & gratis*
au change, au lieu	*in vece, o in cambio, o in luogo.*

FINE.

INTRODVTTIONE ALLA LINGVA CASTIGLIANA,

DI

LORENZO FRANCIOSINO.

TRATTATO VTILISSIMO, per poter' in breue, e con ageuolezza approfittar nell'ottima Lingua Spagnuola.



IN VENETIA, MDCLXVIII.

Per Michiel Miloco.

Con Licenza de' Superiori, e Priuilegio.

GRAMMATICA

ITALIANA, E SPAGNVOLA,

Del Numero, e della Pronunzia delle Lettere Castigliane.

CAP. I.

NVmero. Pronunzia Castigliana in bocca Toscana.

A, A,
b, be,
c, ze con accento aspro,
ç, ze, con lo stesso.

Il C, caudato in tal maniera ç si chiama da' Castigliani ze con *zediglia, e si pone solamẽte con le tre vocali a, o, u, così*, ça, ço, çu.

d, de,
e, e,
f, efe,
g, sce, *con pronunzia, gutturale.*
h, acce,
i, i, *ed è sempre vocale.*
I, i sciota, *pronunziato in gola.*
l, ele,
m, eme,
n, ene,
o, o,
p, pe,
q, qu,
r, erre,

Nella

Nella pronunzia di questa lettera l'vltima e appena si senta.

s,	ese,
t,	te,
u,	u,
x,	èquis,
y,	*i greca, o ipsilon.*
z,	ze, *con pronunzia dolce.*

Della Lettura Castigliana, e del suono di essa in Toscano.

Cap. 2.

CE, ci,	*za, zi con asprezza.*
ca, co, cu,	*ca, co, cu, come in Toscano.*
ca, co, cu,	*za, zo, zu, con suono aspro*
ge, gi,	*sce, sci, pronunzia gutturale,*
ga, go, gu,	*ha go, gu, Alla Toscana*
gla, gle, gli, glo, glu,	*gla, gle, gli, glo, glu,*
gua, guo,	*gua, guo.*
gue, gui,	*ghe, ghi con alcuna eccezzione.*

Quando in Castigliano doppo il G, segue la N, così Magnifico, dignidad, &c. sempre nella pronunzia si separa il g dalla n, così *magnifico, dignidad.*

que, qui,	*che chi.*

Secondo la forza della pronunzia di questa voce *que*, che in Toscano diciamo *che*, il numero *cinquenta* in Ispagnuolo si dourà scriuere *cincuenta*, e non cinquenta.

qua,

qua, quo, *qua, quo,*
ti, *ti.*

Ma quando sarà il *c* auanti al *t* (come tal ora si truoua) così *Lection Correction* &c. allora *ti* hà forza di *zi*, ma da buoni Scrittori si scriue più comunemēte *Leccion, Correccion* &c.

lla, lle, lli, llo, llu, *glia, glie, gli glio, gliu.*

Auuertiscasi, che le due ll, *non vanno mai scōpagnate l'vna dall'altra.*

ña, ñe, ñi, ño, ñu. *gna gne, gni, gno, gnu.*

Osseruisi, che la linea, che è posta sopra la n, è detta da' Castigliani *tilde*, ed è di genere femminino, poiche dicono *vna tilde*, e non è in luogo d'vn'altra n, come alcuni si pensano, scriuendo talor *sennor, donna,* &c. in vece di *señor, doña,* &c. mà in luogo di *g.*

cha, che, chi, cho, chu, *cia, ce, ci, cio, ciu, con alcuna eccezzione.*

ja, je, ji, jo, ju. *scia, sce, sci, scio, sciu. con suono gutturale.*

Tal lettera si chiama da gli Spagnuoli *i sciota*, e da loro solamente è vsata con le due vocali *a, o, u,* così *ja, jo, ju,* e non hà mai luogo nel fine della parola.

xa, xe, xi, xo, xu, *scia, sce, sci, scio, sciu.*

Si pronunzia con la gola, e puossi porre al principio, al mezzo, ed al fine della parola; così *xaque, dixo, relox,* &c. cioè, scacco, disse, oriuolo, &c.

Seguendo doppo la *x* vna lettera, che non sia vocale, così *sexto, exprimir*, &c. allora si legge formalmente cōme in latino.

y *i*

Questa lettera è chiamata *i greca*, e si può

vsare nel principio, mezzo, è fine della parola.

za,ze,zi,zo,zu, *za,ze,zi,zo,zu.*
con suono dolce.

La *e*, che si pone con le sopradette lettere, và sempre proferita con *e*, aperta.

Degli Articoli. Cap. 3.

Declinazione dell'Articolo masculino *el*. Il, ò lo.

Sing.

N.	el,	*il, o lo*
G.	del,	*del, o dello*
D.	al,	*al, o allo*
A.	el,	*il, o lo*
Abl.	del,	*dal, ò dallo*

Plur.

los	*i, o gli*
de los,	*de', de i*
a los	*o degli*
los	*a', ai, o a*
de los	*gli*
	i, o gli
	dà, o da i
	o dagli

Declinazione dell'Articolo feminino *La.*

Sing.

N.	la	*la*
G.	de la	*della*
D.	a la	*alla*
A.	la	*la*

Ab.

Ab.	de la	*dalla*

Plurier.

las	*le*
de las	*delle*
a las	*alle*
las	*le*
de la	*dalle*

Declinazione dell'Articolo Neutro *Lo.*

Singul.

N.	lo	*il*
G.	de lo	*del*
D.	a lo	*al*
A.	lo	*il*
Ab.	de lo	*dal*

I Castigliani non hanno il genere neutro in verun nome sustantiuo, ma l'vsano nel relatiuo *Qual*, e conforma col neutro Toscano *il che* ed al Latino *Quod*, od in alcun'Adiettiuo substantiuato cosi.

Sing.

N.	lo qual	*il che*
G.	de lo qual	*del che*
D.	à lo qual	*al che*
Acc.	lo qual	*il che*
Abl.	de lo qual	*dal che*

Lo bueno, lo dulce, lo amargo, cioè il buono, il dolce, l'amaro.

Declinazione de' Pronomi Primitini. Cap. 4.

Sing.

N.	Yo	*Io*
G.	De mi	*di me*

D.	A mi, o me	*a me, o mi*
A.	Me, ò à mi	*me, o mi*
Abl.	De mi	*da me*

Plur.

Nos otros	*Noi*
De nos otros	*Di noi*
A nos otros, ò nos	A *noi, ci, o ne*
Nos otros, o nos	*noi, ci, o ne*
De nos otros	*da nòi*

Sing.

N.	Tu	*Tu*
G.	De ti	*di te*
D.	A ti, ò te	*a te, o ti*
A.	Te, ò a ti	*te, o ti*
V.	o tu	*o tu*
Abl.	de ti	*da te*

Plur.

Vos otros	*Voi*
de vos otros	*di voi*
a vos otros, o os	*a voi, ò vi*
vos otros, o os	*voi, ò vi*
ò vos otros	*ò voi*
da vos otros	*da voi*

Sing. & Plur.

G.	De ſi	*Di ſe*
D.	A ſi, o ſe	*A ſe, ò ſi*
A.	Se, o a ſi	*Si, o ſe*
Abl.	De ſi	*da ſe,*

Declinazione de' Pronomi, *el, ella, ello.*

Sing.

	Maſc.	Fem.
N.	El	Ella
	Egli, ei, e'	*ella, & vuolgò lei*

G.

G. Del della
di lui *di lei.*
D. A el, o le A ella, o le, & *aliquando la*
a lui, o gli *a lei, o le*
A. le, o a el La, o a ella
lui, il, o lo *lei, ò la*
Ab. del della
da lui *da lei*

Plural.

Ellos ellas
eglino, & (vulgò) loro elle, od elleno
Dellos dellas
di loro *di loro*
A ellos, o les A ellas, o las
a loro, o loro *loro, od a loro*
los, o a ellos las, o a ellas
gli, o loro *loro, o le*
dellos dellas
da loro *da loro*

Neut.

ello
ciò, o questo
dello
di ciò
A ello
a ciò
ello
ciò
dello
da ciò
Caret plurali.

Declinatione de' Pronomi *Aquel, aquella, aquello.*

Sing.

Masc.	Fem.	Neut.
N. A aquel *quegli, ò colui*	A quella *colei, ò quella*	A quello *quello*
G. de aquel *di colui*	de aquella *di colei*	de aquello *di quello*
D. A aquel *a colui*	A aquella *a colei*	A aquello *a quello*
A. Aquel *colui*	Aquella *colei*	Aquello *quello*
Ab. de aquel *da colui*	de aquella *da colei*	de aquello *da quello.*

Plur.

N. A quellos *coloro, ò quelli*	A quellas *coloro, ò quelle*
G. de aquellos *di coloro, ò di quelli*	de aquellas *di coloro, ò di quelle*
D. A aquellos *a coloro, ò quelli*	A aquellas *a coloro, od a quelle*
A. A aquellos *coloro, od a quelli*	A aquellas *coloro, ò quelle*
Ab de aquellos *da coloro, ò da quelli*	de aquellas *da coloro, ò da quelle*

Declinazione de' Pronomi *Este, Esta, Esto.*

Singul.

Masc.	Fem.	Neut.
N. este *costui, ò questi*	Esta *costei, ò questa*	est *questo*
G. deste *di costui*	Desta *di costei*	desto *di questo*

D.

D. A este	A esta	A esto
a costui	*a costei*	*a questo*
A. este o aeste,	esta, o aesta	esto, a esto
costui	*costei*	*questo*
Ab. deste	desta	desto
da costui	*da costei*	*da questo.*
		Plur. caret

Plur.

Estos	Estas
costoro	*costoro*
destos	destas
di costoro	*di costoro.*
A estos	A estas
a costoro	*a costoro*
Estos, o aestos	Estas, ò aestas
costoro	*costoro*
destos	destas
da costoro	*da costoro.*

Auuertiscasi, che l'*e*, di questo Pronome si pronunzia chi vsa.

Similmente si suole da alcuni scriuere *de este*, *de esta* &c. mà più comunemente in vna parola *deste*, *desta*, &c.

Este, congiunto col nome sustantiuo vuol dir questo, come *Este cauallo* &c. questo cauallo, &c. mà assolutamente s'attribuisce alle persone, e dicesi *costui*, *ò questi*.

L'Adiettiuo, *esse*, *essa*, *esso*, cioè cotestui, cotesta, ò cotestei, cotesto si declina nell'istessa maniera, con le particelle ne gli obliqui *de*, *a*, *de*.

Declinazione del Relatiuo *Quien* Chi.

Singul.

N.	Quien,	*chi*
G.	De quien	*di chi, ò di cui*

D.	A quien	*a chi, od a cui*
A.	Quien, ò a quien	*chi o cui*
A.	De quien	*da chi, o da cui.*

Dicono ancora gli Spagnuoli nel numero del più.

Quienes
De quienes
A quienes
Quienes
De quienes.

Gl'Italiani sotto'l nome *chi*, comprendono ancora il numero plurale.

Declinatione del Relatiuo: *Qual*; Quale.

Singul.

N. el / la	*qual, o* / *que*	Il / la	*quale, o* / *che*
G. del / de la	*qual*	del / della	*quale*
D. la / a la	*qual*	al / alla	*quale.*
A. el / la	*qual, o* / *que*	il / la	*quale, o che*
Ab. del / de la	*qual*	dal / dalla	*quale*

Plural.

los / las	*quales o* / *que*	i / le	*quali, o che*
de los / de las	*quales*	de', o dei / delle	*quali*
A los / a las	*quales*	à, o ai / alle	*quali*
los / las	*quales, ò* / *que*	i / le	*quali, o che*
de los / de las	*quales*	da', o dai / dalle	*quali*

Della

Della Terminatione de' Nomi Castigliani. Cap. 5.

TVtti i Nomi Castigliani forniscono come i Latini, cioè in vocale, od in consonante.

Ogni nome, che nel numero singulare haurà nel fine vna vocale, si farà plurale con l'aggiunta d'vn *s*, così *carta, cartas, Padre, Padres, escludo, escludos, marauedi, marauedìs, espiritu, espiritus, este*, per sua proprietà fà *estos*.

Se finirà in alcuna consonante diuerrà plurale, con aggiugnergli *es*, così *muger, mugeres, relox, reloxes, mortal, mortales, orden, ordenes, laud, laudes &c.*

El, quando è Articolo fà *los*, e quando è Pronome fà *ellos*, *A quel, a quellos*.

Della terminazione de gli Addiettiui Castigliani. Cap. 6.

DI tre sorti comunnemente sono gli Addiettiui Castigliani nelle loro terminazioni, cioè in *o*, in *e*, od in alcuna delle consonanti, in *o* formano la voce della femina, mutando l'*o* in *a* così *hermoso, hermosa, bueno, buena*, &c.

In *e*, od in consonante sono indifferenti al genere, come *Hombre noble, muger noble. Orador loquente, oracion elegante. Cuerpo noble, anima ei mortal* &c.

Auuertimento.

A gli Addiettiui, che nel numero singulare hanno per fine vna consonante, s'aggiunge vn'*A* per formazion del genere femminino, quando però significano discendenza, patria, origine, nazione, e simili, come da *Españ. l*, v.g. *Frances, Florentin* &c. si dirà *Grauedad Española, liuiandad Francesa, sutilezza Florentina* &c.

Del Verbo Ausiliario Castigliano.
Cap. 7.

I Verbi Spagnuoli di qualsiuoglia sorte hanno ne i loro Preteriti composti l'aiuto d'vn sol Verbo, che è *Auer*, il qual rarissime volte serue di possessiuo, poiche per significar possessione di qualche cosa, i Castigliani si seruono del Verbo *Tener*, come à suo luogo dimostreremo.

Variazione del Verbo Ausiliario *Auer*.
Persone.

Sing.	Plur.
Yo, Tu, Aquel	Nos otros, vos otros
Io, tu, colui.	*Noi, Voi.*
	A quellos. *coloro.*

Ne' Preteriti composti dell'Indicatiuo.

Yo he, tu as, a quel hà,
io hò, tu hai, colui hà.
Nos otros auèmos, ò hemos
Noi habbiamo.
Vos otros aueys, a quellos an.
voi hauete. coloro hanno.

Item

Item quando yo hùue tu huuiste
io hebbi *tu hauesti*
a quel hùuo, ò huuo *colui hebbe*
Nos otros huuimos *noi hauemmo*
Vos otros huuistes *voi haueste*
a quellos huuieron *coloro hebbero*
Yo auia tu auias a quel auia
io haueua *tu haueui* *colui haueua*
os os
Nos auiamos Vos auiades
noi haueuamo *voi haueuate*
a quellos auian
coloro haueuano

Ne' Preteriti composti dell'Ott. e Congiunt.

Ottat.

Plega a Dios que *Piaccia à Dio che*
è Iddio voglia che

Cong.

Aunque *Ancorche*
Yo aya tu ayas a quel aya
io habbia *tu habbia* *colui habbia.*
os os
Nos ayamos Vos ayais
Noi habbiamo *voi habbiate*
a quellos ayant *coloro habbiano.*
Oxalà *Iddio volesse che*
Aunque *Ancorche*
Io huuiesse tu huuiesses
io hauessi *tu hauessi*
aquel huuiesse *colui hauesse*
os os
Nos huuiessemos vos huuiessedes
noi hauessimo *voi haueste.*
Aquellos huuiessen
coloro hauessero

Item. Yo huuiera	tu huuieras
io haurei	*tu haurefti.*
a quel huuiera	*colui haurebbe.*
os	os
Nos huuieramos	vos huuierades
noi hauremmo	*voi haurefte.*
a quellos huuieran	*coloro haurebbero.*

Quando yo huuiere o aurè.
io haurò.

tu huuieres, o anras *tu haurai.*
a quel huuiere, o aurà *colui haurà.*
os
Nos huuieremos, ò auremos
noi hauremo.
Vos huuieredes, ò aureys,
voi haurete:
a quellos huuieren, o auran
coloro hauranno.
auer, auer de, auiendo *hauere, hauer' a, hauẽdo*

Variazione del Verbo Suftantiuo *Ser* effere.
Indic.

yo foy,	tu eres,	a quel es.
io fono.	*tu fe, fei.*	*colui è.*
os		os
Nos fomos	vos foys	aquellos fon
noi fiamo.	*voi fiete.*	*coloro fono.*
yo era	tu eras	a quel era,
io era.	*tu eri.*	*colui era.*
os		os
Nos eramos		Vos erades
noi erauamo		*voi erauate.*
a quellos ci aut		*coloro erano.*
yo fuy	tu fuyfte	a quel fuè,
io fui	*tu fofti*	*colui fù.*

os

os	os
Nos fuymos	vos fuystes
noi fummo	*voi foste.*
a quellos fueron	*coloro furon.*
Item. yo he sido	tu as sido
io son stato	*tu sei stato.*
aquei hà sido	*colui è stato.*
os	os

Nos. auemos, ò hemos sido,
noi siamo stati.

Vos aueys sido,	à quellos an sido
voi siete stati	*coloro sono stati*

Itẽ quando yo huue sido *io fui stato.*

tu huuiste sido	a quel huuo sido
tu fosti stato	*colui fù stato.*
os	os
Nos huuimos sido	vos huuistes
noi fummo stati	*voi foste.*
sido,	a quellos huuieron sido
stati.	*coloro furono stati.*
yo auia sido	tu auias sido
io era stato	*tu eri stato*
a quel auia sido	*colui era stato.*
os	os
Nos. auiamos sido	vos auiades sido
noi erauamo stati	*voi erauate stati*
a quellos auian sido	*coloro erano stati.*

yo serè,	tu seras,	a quel sera,
io sarò.	*tu sarai.*	*colui sarà.*

os	os
Nos. seremos	vos. sereys,
noi saremo	*voi sarete.*
aquellos serau,	*coloro saranno.*
Itẽ yo he, o tengo de ser	*io hò ad essere*
tu as, ò tenes de ser	*tu hai ad essere.*

aquel

aquel hà, o tiene de ser *colui hà ad essere*.

os

Nos. auemos, ò tenemos de ser,
noi habbiamo ad essere.
Vos. aueys, ò teneys de ser,
voi hauete a essere.
aquellos an; ò tienen de ser,
coloro hanno ad essere.

Imperat.

Se tu · fe aquel,
no seas. · *sia colui*,
sij, o sie tu.
non essere.

os · os

Seèmos nos, · sed vos,
siamo noi · *siate voi*.
sèan aquellos · *siano, ò sieno coloro*
Seras tu · serà aquel.
Sarai tu. · *sarà colui*.

Optat.

Plega a Dios que, · *Piaccia a Dio che*.

Congiunt.

Aunque · *Ancorche*
Yo sea, tu seas, aquel sea *io sia, tu sia, colui sia*.

os · os

Nos seamos, vos seàys *noi siamo, voi siete*.
a quellos sean · *coloro sieno, ò siano*.

Oxalà · *Iddio volesse che*
Aunque · *Ancorche*.

Yo fuesse · tu fuesses. · aquel fuesse
io fossi · *tu fossi* · *colui fosse*.

os · os

Nos. fuèssemos · vos. fuèssedes.
noi fossimo. · *voi foste*.
a quellos fuèssen · *coloro fossero*.

Item,

Item, Yo fuera, ò feria *io ſarei.*
tu fueras, ò ſerias *tu ſareſti*
aquel fuera, o ſeria *colui ſarebbe.*
os
Nos. fuèramos, o ſeriamos,
noi ſaremmo.
Vos. otros fuèrades, ò ſeriades
voi ſareſte.
aquellos fueran, ò ſerian.
coloro ſarebbero, ò ſarebbono.
Plega a Dios que *Piaccia a Dio che*
Aunque *Ancorche*
Yo aya ſido, tu ayas ſido,
io ſia ſtato, tu ſia ſtato.
aquel aya ſido *colui ſia ſtato*
os os
Nos ayamos ſido, vos ayais ſido.
noi ſiamo ſtati *voi ſiete ſtati.*
aquellos ayan ſido *coloro ſieno ſtati.*
Oxalà *Iddio voleſſe che*
Aunque *Ancorche*
Yo huuieſſe ſido tu huuieſſes ſido
io foſſe ſtato *tu foſſi ſtato.*
aquel huuieſſe ſido *colui foſſe ſtato.*
os
Nos huuièſſemos ſido *noi foſſimo ſtati.*
os
Vos. huuièſſedes ſido *voi foſte ſtati*
aquellos huuieſſen ſido *coloro foſſero ſtati*
Item Yo fuera, o huuiera ſido
io ſarei ſtato.
tu fueras, ò huuieras ſido.
tu ſareſti ſtato.
aquel fuera, ò huuiera ſido,
colui ſarebbe ſtato.

os os

Nos fueramos, o huuieramos sido,
noi saremmo stati.

Vos fuerades, o huuierades sido,
voi sareste stati.

aquellos fueran, ò huuieran sido,
coloro sarebbero stati.

Quando yo fuere tu fueres
io sarò *tu sarai.*

aquel fuere *colui sarà.*

os os

Nos fueremos vos fueredes
noi saremmo *voi sarete.*

aquellos fueren *coloro saranno.*

Item. Si huuiere, o aurè sido
s'io sarò stato.

tu huuieres, ò auras sido *tu sarai stato,*

aquel huuiere, ò aurà sido,
colui sarà stato.

os

Nos huuieremos, ò auremos sido
noi saremo stati.

os

Vos huuieredes, ò aureys sido,
voi sarete stati.

aquellos huuieren, ò auran sido,
coloro saranno stati.

Infinit.

Ser, *essere*, Auer sido, *essere stato*. Auer de ser, *Hauer ad eßere*. Aiuendo sido, *Essendo stato*. De ser, *D'essere*. A ser, *Ad eßere*. Siendo, *Essendo*.

Delle Congiugazioni Spagnuole. Cap. 8.

TRe Congiugazioni hanno gli Spagnuoli; l'Infinitiuo della prima delle quali finisce

finisce in *ar*, come *amar*, della seconda in *er*, come *leer*, della terza in *ir*, come *oyr*.

Variazione del Verbo *Amar*, Amare.

Indic.

Amo, amas, ama, *amo, ami, ama.*
Amamos, amays, aman,
amiamo, amate; amano.
Amaua, amauas, amaua,
amaua, amaui, amaua.
amauamos, amauades, amauan.
amauamo, amauate, amauano.
Amè, amaste, amò, *amai, amasti, amò.*
Amamos, amastes, amaron
amamo, amaste, amarono.
He, as, ha amado *hò, hai, hà amato.*
Auemo, aueys, an amado,
habbiamo, hauete, hanno amato.
Quando Huue, huuiste, huuo amado.
hebbi hauesti, hebbe amato.
huuimos, huuistes, huuieron amado.
hauemmo, haueste, hebbero amato.
Auia, auias, *haueua, haueui.*
auia amado, *haueua amato.*
Auiamos auiades
haueuamo hàueuate.
Auian amado *haueuano amato.*
Amarè amaras
amerò amerai.
amarà *amerà*
Amaremos amareys
ameremo amerete.
amaran *ameranno.*
He, o tengo as, ò tienes
hò ad amare. hai ad amare,
ha, o tiene de amar *hà ad amare.*

Aue-

Auemos, o tenemos, *habbiamo*
aueys, o teneys *hauete*
an, o tienen de amare,
hanno ad amare.

Imper.

Ama tu ame aquel
no ames,
ama tu *ami colui*.
non amare.

os
Amemos nos *amiamo noi*.
amad vos otros *amate voi*.
amà
amen aquellos *amino coloro*.
Amaras tu amarà aquel, &c.
amerai tu *amerà colui, &c.*

Opt. & Coniunct.

Ame, ames, ame. *ami, ami, ami*.
Amemos, amèys, amen.
amiamo, amiate, amino.
Amasse, amasses, amasse *amassi, amassi, amasse*.
Amassemos, amassede, amassen.
amassimo, amaste, amassero.
Itẽ, amara, ò amaria *amerei*.
amaras, ò amarias *ameresti*.
amara, o amaria *amerebbe*.
amaramos, ò amariamos *ameremmo*.
amaredes, o amariades *amereste*
amaran, o amarian *amerebbero*.
od amerebbono.

Aya ayas aya amado
habbia *habbia* *habbia amato*
Ayamos *habbiamo*
ayais *habbiate*
ayan amado *habbiano amato*,

Hu-

Huuiesse — huuiesses
hauessi — *hauessi*
huuiesse amado — *hauesse amato.*
Huuiessemos — huuiessedes
hauessimo — *haueste.*
Item Amara, ò huueria amado
haurei amato
huuiessen amado, — *hauessero amato.*
amaras, o huuieras amado,
haurešti amato.
amara, o huuieras amado
haurebbe amato.
Amaramos, ò huieramos amado;
hauremmo amato.
amarade, ò huie rades amado,
haureste amato.
amaran, ò huuieran amado
haurebbero amato.
Quando Amare, amares, amare.
amerò, *amerai.* *amerà.*
Amaremos, amaredes, amaren.
ameremo. *amerete.* *amerrano.*
Itē. Si huuiere, ò aurè, *haurò*
huuieres, o auras *haurai*
huuiere, o aurà amado *haurà amato*
Huuieremos, ò auremos
hauremo.
huuieredes, o aureys *haurete*
huuieren, o hauran amado,
hauranno amato.

Infinitif.

Amar — *Amare*
auer amado — *hauer amato.*
auer de amar — *hauer ad amare*
estar por amar — *star per amare*

de

de amar	*d'amare*
a amar	*ad amare*
amando	*amando*
auiendo amado	*hauend'amato.*

Auuertimento.

La persona prima singulare del Preterito primo dell'Indicatiuo della prima Congiugazione và sempre scritta, e pronunziata con l'accento graue così *a me passèe, &c.* per distinguerle della prima, e terza singulare, del Congiuntiuo, così, *a me passèe, &c.*

Similmente la persona terza singulare del Preterito primo nella prima Congiugazione và con accento graue così, *amò, passeò, &c.* per differentiarla della prima Singulare dell'Indicatiuo.

Item. La persona terza singulare de' Preteriti, che finiscono in *io*, ouero *yo*, và sempre nella pronunzia con accento graue, cosi, *oyò, viò, murò, &c.*

Gli Anomali della prima Congiugazione sono *Andar, Dar, Estar*, Andare, Dare, Stare.

Indicat.

Ando, andas, onda. *voi, vai, và.*
Andamos, andays, andan.
andiamo, andate, vanno.
Andaua, andauas, andaua,
andaua, andaui, andaua.
Andauamos, andauades, andauan.
andauamo, andauate, andauano.
Andùue, anduuaste, anduuo.
andai, andasti, andò.

An-

Anduuimos, anduuistes, anduuieron,
andammo, andaste, andarono.
He, as, hà andado.
sono, se, è andato,
ito.
Auemos, aueys, an andado.
siamo, siete, sono andati.
iti.
Quando Huue, huuiste, huuo andado,
fui, fosti, fu andato.
ito.
Huuimos, huuistes, huuieron andado,
fummo, foste, furon andati,
iti.
Auia, auias, auia andado.
era, eri, era andato.
ito.
Auiamos, auiaces, auian andado.
erauamo, erauate, erano andati.
iti.
Andarè, andaras, andarà.
andrò, andrai, andrà.
Andaremos, andareys, andaran.
andremo, andrete, andranno.
He, ò tengo, as; o tienes de andar, &c.
hò ad andare, &c.

Imperat. os
Anda tu, ande aquel. Andemos nos,
no andes
và tu, vada colui. Andiamo noi.
ño *andare* os
andad vos anden aquellos.
andà
andate voi, vadano coloro.
Andaras tu &c. *andrai tu, &c,*

Ottat. e Congiunt.
Ande, andes, ande.
vada, vada, vada.
Andemos, andeys, anden.
andiamo, andiate, vadano.
Anduuieſſe, anduuieſſes, anduuieſſe.
andaſſi, andaſſi, andaſſe.
Anduuieſſemos, anduuieſſedes, anduuieſſen.
andaſſimo, andaste, andaſſero.
Item. Anduuiera, ò andaria, anduuieras, o
andrei, andreſti.
andarias, anduuiera, ò andaria,
andrebbe.
Anduuieramos, o andariamos, anduuierades,
andremo, andreste.
ò andariades, anduuieran, ò andarian.
andrebbero.
Aya, ayas, aya andato,
ſia, ſia, ſia andato.
ito.
Ayamos, ayais, ayan andando.
ſiamo, ſiate, ſieno andati.
iti.
Huuieſſe, huuieſses, huuieſse andando.
foſſi, foſſi, foſſe andato.
ito.
Item, Anduuiera, ò huuiera andado,
ſarei.
anduuieras, o huuieras andado.
ſareſti.
anduuiera, o huuiera andato.
ſarebbe andato.
ito.
Anduuieramos, o huuieramos andado.
ſaremmo,

An-

Anduuierades, o huuierades andado.
fareste,
anduuieran ò huuieran andado.
farebbero andati.
iti
Quando, Anduuiere, anduuieres, andiuuere.
andrò, andrai, andrà.
Anduuieremos, anduuieredes, anduuieren.
andremo, andrete, andranno.
Item. Si huuiere, ò arè andando, &c.
se sarò andato &c.
ito.
Infinit.
Andar, *Andare*. Auer andado. *esser andato,*
ire.
Auer de andar. *Hauer ad andare.*
Estar por andar. *Star per andare.*
Auiendo andado. *Essendo andato.*
ito.
De andar. *D'andare.* A andar. *ad andare.*
Andando. *Andando.*

Del Verbo *Andar* si seruono gli Spagnuoli, quando vogliono significare andar vagando ed a luogo incerto, è indeterminato, poiche volendo andare a luogo certo, e prefisso, vsano il Verbo *yr* come nella terza Congiugazione dimostreremo.

Variazione del Verbo *Dar* Dare.

Indicat.
Doy, das, da. Damos, days, dan.
Do, dai, da. Diamo, date, danno.
Daua, dauas, daua. Dauamos, dauades, dauan
daua, daui, daua; dauamo, dauate, dauano.
Di,

Di,diste,Dio. Dimos,distes, dieron.
diedi,desti,diede.Demmo,deste, diedero,
detti dette dettero.
He as dado,&c.
ho,hai dato.
Quando,Huue,huuiste dado, &c.
hebbi,hauesti dato.
Auia,auias dado,&c.
haueua, haueui dato.
Darè,daras,darà. Daremos, dareys,daran.
Darò,darai darà. Daremo,darete,daranno
He,o tengo,as,o tienes de dar,&c.
Hò hai à dare.

Imperat.

Da tu,dè aquel.De mos nos, dad.
no des.
da tu, dia colui. Diamo noi date.
non dare.
os
vos den aquellos.
voi,dieno coloro.
Daras tu,&c.
darai tu.

Ottat.& Congiunt.

Dè,des,dè. Demos, deys, den.
dia,dia,dia.Diamo,diate, dieno.
Diesse,diessedes,diesse *dessi,dessi,desse.*
Diessemos,diessedes,diessen.
Dessimo,deste,dessero,
Item. Diera, o daria, dieras,ò darias,
darei, daresti.
diera, o daria.Dieramos, o dariamos,
darebbe,daremo,dareste.
dierades,o dariades,o dieran,o darian.
darebbero.

Aya,

Aya, ayas, dado,&c.
habbia, habbia dato.
Huuiesse,huuiesses dado,&c.
hauessi, hauessi dato.
Item.Diera,o huuiera dado,dieras,
haurei dato.
o huuieras dado,&c. *hauresti dato.*
Quando Diere,dieres, diere,
Darò, darai, darà.
Dieremos,dieredes, dieren.
daremo,darete, daranno.
Item,Si huuiero, ò haurè dado, &c.
se haurò dato.

Infinit.

Dar *dare*, hauer dado *hauer dato*, auer de dar *hauer a dare*, estar por dar *star per dare*, auiendo dado *hauendo dato*, de dar *di dare*, à dar *à dare*, dando *dando*.

Variazione del Verbo *Estar*,Stare.

Indic.

Estoy,estas,està. *Stò,stai,stà.*
Estamos, estays, estan.
Stiamo,state, stanno.
Estaua, estauas, estaua.
Staua,staui, staua.
Estauamos, estauades,estauan.
stauamo,stauate, stauano.
Estuue, estuuiste,estuuo.
stetti,stesti stette.
Estuuimos,estuuistes,estuuieron.
stemmo,steste,stettero.
He,as estado,&c.
sono,se stato.
Quando Huue,huuiste,huuo estado.
fui,fosti,fù stato.

Auia,auias eſtado,&c. *era,eri ſtato.*
Eſtarè,eſtaras,eſtarà,&c. *ſtarò, ſtarai,ſtarà.*
He,ò tengo de eſtar,&c. *hò a ſtare.*

Imperat.

Eſtà tu,eſtè aquel,Eſtemos nos. os
no eſtes.
ſtà tù,ſtia colui. Stiamo noi.
os
eſtad vos.eſtèn aquellos,
ſtate voi,ſtieno coloro.
Eſtaras tu,&c.*ſtarai tu.*

Ottat.è Congiunt.

Eſtè,eſtes,eſtè.Eſtemos,eſteys, eſtè.
Stia, ſtia ſtia.Stiamo, ſtiate,ſtieno.
Eſtuuieſſe,eſtuuieſſes, eſtuuieſſe,
Steſſi,ſteſſi ſteſſe.
Eſtuuieſſemos,eſtuuieſſedes,eſtuuieſſen.
Steſſimo,ſteſte.ſteſſero.
Itē.Eſtuuiera, o eſtaria, eſtuuieras, o eſtarias,
ſtarei, ſtareſti.
eſtuuiera,o eſtaria, eſtuieramos,o eſtariamos,
ſtarebbe, ſtaremmo.
eſtuuierades,o eſtariades, eſtuuieran, o eſtariā
ſtareſte, ſtarebbero.
Aya,ayas eſtado,&c.*ſia,ſia ſtato.*
Huuieſſe,huuieſſes eſtado,&c.
foſſi,foſſi ſtato.
Item.Eſtuuiera,o huuiera eſtado, &c.
ſarei ſtato,&c.
Quando Eſtuuiere,eſtuuieres,eſtuuiere.
Starò,ſtarai.ſtarà.
Eſtuieremos,eſtuuieredes, eſtuuieren.
ſtaremò,ſtarete,ſtaranno.
Item.Si huuiere,o aurè eſtado, &c.
Se ſarò ſtato,&c.

In-

Infinit.

Eſtar, *Stare*. Auer eſtado, *Eſſere ſtato*. Auer de eſtar, *Hauere a ſtare*. Eſtar por eſtar, *ſtar per iſtare*. Auiendo eſtado, *Eſſendo ſtato*. De eſtar, *Di ſtare*. A eſtar, *Aſtare*. Eſtando, *Stando*.

La perſona prima, è terza Singulare del Preterito primo dell'Indicatiuo ne' Verbi regolari della prima Congiugazione và ſempre ſegnata con l'accento graue sù l'vltima lettera a diſtinzione della prima Singulare del Congiuntiuo, e dalla prima pure Singulare dell'indicatiuo così. *Amè, Amò, A me, a me, &c.*

Cauinſi di queſta Regola quelle del Verbo *Dar* ed *Eſtar* che vanno nel Congiuntiuo con l'accento per diſtinguerle dalla particella *De*, è dal Pronome *Eſte*, così, *Dè Eſtè*.

La prima, e terza perſona ſingulare del Futuro dell'Indicatiuo d'ogni Verbo và ſegnata con l'accento graue cosi, *amarè, amarà, leerè leerà, oyre oyrà, &c.*

Ogni Verbo Spagnuolo hà nel Congiuntiuo vn Futuro diſtinto da quello dell'Indicatiuo, è le perſone Singulari, è l'vltima nel plurale di eſſo hanno ſempre l'accento ſu la penultima ſillaba, è le prime, è le ſeconde plurali ſu l'antepenultima così. *Amare, amares, amare, Amaremos, amaredes, amaren, &c.*

Tutti gl'Infinitiui ſi proferiſcono con l'vltima ſillaba lunga.

Il Pluſquam perfetto del Congiuntiuo hà vna voce dell'Imperfetto del medeſimo Congiuntiuo, ſi che trouandoſi tal voce in Iſpa-

gnuolo, che non le quadri il senso dell'imperfetto sarà infallibilmente del Plusquam perfetto.

Auuertimento.

Occorrendo talora posporre alla seconda persona plurale del presente dell'Imperatiuo alcuna di queste particelle *lo, la, las, le, los,* più conforme all'vso, ed alla vaghezza, che alla terminazion gramaticale si dirà verb. gr. *Dezildo* che dezidlo. *llamalda* ce llamadla. *Dezildes llamaldos*, che Dezidles, llamadlos, &c.

Cauane la parola *Oyd*; che non perde la D, perche resterebbe troppo mozza, è parebbe la Prima persona singolare del Preterito perfetto dell'Indicatiuo, è per tal cagione ancora d'ambiguità è poco in vso la voce *serui*, in luogo di *seruid*, potendo anch'essa esser Preterito primo dell'Indicatiuo, come *Oyd*.

Della Seconda Congiugazione.

Variazione del Verbo *Leer*, Leggere.

Indicat.

Leo, lèes, lèe. Leèmos, leèys, lèen.
leggo, leggi, legge. leggiamo, leggete, leggono.
Leia, leias, leia.
leggeua, leggeui, leggeua.
Leiamos, le ades, leian,
leggeuamo, leggeuate, leggeuano.
li, leiste, leyo.
lessi, leggesti, lesse.
leymos, leistes, leyeron.
leggemmo, leggeste, lessero.

he,

he, as leido, &c.
hò, hai letto.
Quando Huue, huuiste leido, &c.
hebbe, haueſti letto.
Auia, auias leido, &c.
haueua, haueui letto.
leere, leeras, leera.
leggerò, leggerai, leggerà.
leeremos, leereys, leeran.
leggeremo, leggerete, leggeranno.
he o tengo de leer, &c.
hò a leggere, &c.

Impera

Lea tu, lea a quel.
no leas.
leggi tu, legga colui.
non leggere.
os os
leamos nos. leed vos. lean aquellos.
leè
leggiamo noi, leggete voi, leggan coloro.
leeras tu, &c. *leggerai tu, &c.*

Ottat. & Congiunt.

Lea, leas, lea.
legga, legga, legga.
Leamos, leays, lean.
leggiamo, leggiate, leggano.
Leyesse, leyesses, leyesse.
leggeſſi, leggeſſi leggeſſe.
Leyessemos, leyessedes, leyessen.
leggeſſimo, leggeſte, leggeſſero.
Item. Leyera, è leeria, leyeras.
leggerei, leggereſti.
o leerias, leyera, è o leeria.
leggerebbe.

Leyeramos,ò leeriamos,leyerades,o leeriades
leggeremmo, *leggereste,*
leyeran, ò leerian.
leggerebbero.
Aya,ayas leido,&c.
habbia,habbia letto.
Huuieſſe,huuieſſes leido,&c.
haueſſi,haueſſi letto.
Item.Leyera,ò huuiera leido, leyeras, ò hu-
haurei letto
uieras leido, leyera, o huuiera leido, leyera-
haureſti letto
mos,o huuieramos leido, leyerades, o huuie-
haurebbe letto, *hauremmo letto.*
rades leido,leyeran, o huuieran leido.
haureſti letto. *haurebber letto.*
Quando,Leyère,leyeres, leyere.
leggerò,leggerai,leggerà.
Leyeremos,leyeredes,leyeren.
leggeremo.leggerete,leggeranno.
Item.Si huuiere,ò aurè leido, &c.
Se haurò letto.

Infinitif.

Leer *Leggere*, Auer leido *Hauer letto* Auer de lee *Hauer a leggere*, Eſtar por leer *Stare per leggere*, Auiendo leido *Hauendo letto,* De leer *Di leggere*, A leer *A leggere*, Leyendo *leggendo.*

Fra gli Anomali della Seconda Congiugazione s'annouerano i ſeguenti, cioè *Bueluo, Cuezo,Defiendo,Duelo,Enciendo Entiẽdo,Hago,Huelo,llueue Muelo, Pierdo,Pongo, Puedo, Quepo,Quiero,Reſueluo,Se,Suelo, Tẽgo,Traygo,Tuerzo,Veo,Vierto,&c.*

Variazione del Verbo *Boluer*, Tornare, Rendere, Voltare.

Indicat.

Bueluo, buelues, buelue.
Torno, torni, torna.
Boluemos, bolueys, bueluen.
Torniamo, tornate, tornano.
Boluia, boluias, &c.
tornaua, tornaui.
Boluì, boluiste, boluiò.
tornai, tornasti, tornò.
Boluimos, boluistes, boluieron,
tornammo, tornaste, tornarono.
He, as buelto, &c. *sono, se tornato.*
Hùue, huuiste, buelto, &c.
fui, fosti tornato.
torno.
Auia, auias buelto, &c.
era, eri tornato.
torno.
boluerè, boluetas, &c.
tornerò, tornerai.
he, o tengo de boluer, &c.
hò à tornare, &c.

Imper.

Buelue tu, buèlua aquel.
no bueluas.
torna tu, torni colui,
non tornare.
os os
Boluàmos nos. bolued vos. bueluan aquellos.
boluè
torniamo noi, tornate voi, tornino coloro.

bolueras tu,&c. *tornerai tu,&c.*
Ottat.& Congiunt.
buelua,bueluas, buelua.
torni,torni, torni.
boluamos, boluays, buelüan.
torniamo, torniate, tornino.
boluiesse,boluiesses, &c.
tornassi, tornassi.
Item. Boluiera, ò bolueria,&c.
tornerei.
aya,ayas buelto, &c.
sia,sia tornato.
torno.
huuiesse buelto,&c.
fossi tornato,&c.
torno.
Item. Boluiera, o huuiera buelto, &c.
sarei tornato, &c.
torno.
Quando Boluiere, bolueres,&c.
tornerò, tornerai.
Item. Si huuiere,ò aurè buelto,&c.
se sarò tornato.
torno.
Infinit.
Boluer *tornare*, auer buelto *eßer tornato*, auer *torno*, de boluer *hauer a tornare*, estar por boluer *star per tornare*, aüiendo buelto, *essendo tornato*, de boluer *di tornare*, a boluer *à tornare*, boluiendo *torno, tornado.*

Variazione del Verbo *Cozer*, Cuocere.
Indicat.
Cuezo,cuezes,cueze. *Cuoco, cuoci,cuoce.*
cozmos,cozèys,cuezẽ.*cociamo,cocete,cuocono*
cozia,

cozia,cozias,&c. *coceua,coceui,&c.*
cozi,coziste, cozio , *cossi, cocesti, cosse.*
cozimos, coziſtes, cozieron .
cocemmo, coceste, cossero.
he cozido,&c. *hò cotto.*
hiiue cozido,&c. *hebbi cotto.*
auia cozido, &c. *haueua cotto.*
cozerè,cozeras,&c. *cocerò, cocerai, &c.*
he, o tengo de cozer,&c. *hò à cuocere, &c.*

Imperat.

Cueze tu,cueya aquel.Cozamos nos.
no cuezas
Cuoci tu, cuoca colui.Cociamo noi.
non cuocere.
os
cozed vos. cuezan aquellos.
cozè
cocete voi, cuocano coloro.
Cozeras tu, &c. *cocerai tu, &c.*

Ottat.& Congiunt.

Cueza,cuezas, cueza. *Cuoca, cuoca, cuoca.*
Cozamos,cozays, cuezan.
cociamo, cociate, cuocano.
Coziesse,coziesses,&c. *cocessi, cocessi,&c.*
Item.Coziera, ò cozeria,&c.*cocerei, &c.*
Aya cozido,&c. *habbia cotto, &c.*
Huuiesse cozido,&c. *hauessi cotto, &c.*
Item.Coziera,o huuiera cozido,&c.
haurei cotto .
Quando Coziere,cozieres,&c.
cocerò, cocerai .
Item.Si huuiere,ò aurè cozido,&c.
s'io haurò cotto, &c.

Infinit.

Cozer *cuocere*, auer cozido *hauer cotto*, auer de cozer *hauer a cuocere*, estar por cozer *star per cuocere*, auiendo cozido *hauendo cotto*, de cozer *di cuocere*, a cozer *a cuocere*, coziendo *cocendo*.

Variaz'one del Verbo *Defender*, Difendere, Prohibire.

Indic.

Defiendo, defiendes, defiende.
Difendo, difendi, difende.
Defendemos, defendeys, defienden,
difendiamo, difendete, difendano.
Difendia, defendias, &c.
difendeua, difendeui, &c.
Defendi, defendiste, defendio, &c.
difesi, difendesti, difese, &c.
He, as defendido, &c.
hò, hai difeso, &c.
Huue defendido, &c.
hebbi difeso &c.
Auia defendido, &c.
haueua difeso, &c.
Defenderè, defenderas, defenderà.
difenderò, difenderai, difenderà.
He, o tengo de defender, &c.
hò à difendere, &c.

Imperat.

Defiende tu, defienda aquel,
no defiendas *difenda colui.*
difendi tu,
non difendere.
os os
Defendamos nos. defended vos.
difendiamo noi, difendete voi.

defiendan aquellos, *difendan coloro.*
Defenderas tu,&c. *difenderai tu,&c.*

Ottat.e Congiunt.

Defienda,defiendas,defienda.
difenda,difenda,difenda.
Defendamos,defendays,defiendan.
difendiamo,difendiate,difendano.
Defendiesse,defendiesses,&c.
difendessi,difendessi,&c.
Item Defendiera,o defenderia,&c.
difenderei,&c.
Aya defendido,&c.
habbia difeso,&c.
Huuiesse defendido,&c.
hauessi difeso.
Item Defendiera, o huuiera defendido.
haurei difeso,&c.
Quando Defendiere,defendieres, &c.
difenderò,difenderai, &c.
Item.Si huuiere,ò aurè defendido,&c.
se haurò difeso, &c.

Infinit.

Defender *Difendere,* Auer defendido, *Hauer difeso,* Auer de defender *Hauer a difendere*, Estar por defender *Star per difendere*, Auiendo defendido *Hauendo difeso*, De defender *Di difendere*, A defender *A difendere*, Defendiendo *Difendende.*

Variazione del Verbo *Doler,*Dolere.

Indicat.

Duelo,dueles,duele.
doglio, duoli, duole.
dolgo.
Do lemos,doleys,duelen.

dogliamo, dolete, dolgono.
dolghiamo, dogliono.
Dolia, dolias,&c.
doleua, doleui.
Dolì, doliste, dolio,&c.
dolsi, dolesti, dolse.
dolsi raruis dolse rarius
He dolido, &c. *son doluto, &c.*
Huue dolido,&c. *fui doluto, &c.*
Auia dolido,&c. *era doluto.*
Dolerè, doleras, &c.
dorrò, dorrai.
dolerò.
He,o tengo de doler, &c.
Hò à dolere.

Imper.

Duele tu,duela a quel.Dolamos.
no duelas
duol tu, doglia colui dogliamo
non dolere doglia dolghiamo.
os os
nos doled vos.duelan aquellos.
noi, dolete voi,dolgano coloro.
dogliano.
Doleras tu,&c.*dorrai tu.*

Ottat.& Congiunt.

Duela, duelas, duela.
dolga, dolga, dolga.
doglia,doglia, doglia.
Dolamos, dolays, duelan.
dogliamo, dogliate, dogliano.
dolghiamo, dolghiate, dolghano.
Doliesse, doliesses,&c.
dolessi, dolessi,&c.

Item

Item Doliera, o doleria,&c. *dorrei.*
Aya dolido, &c. *sia doluto.*
Huuiesse dolido, &c. *fossi doluto.*
Item, Doliera, ò huuiera dolido,
sarei doluto.
Quando Doliere, dolieres, doliere, &c.
dorrò, dorrai, dorrà, &c.
Item. Si huuiere, o aurè dolido, &c.
se sarò doluto, &c.

Infinit.

Doler *Dolere*, Auer dolido, *Esser doluto.* Auer de doler *Esser per dolere.* Estar por doler *Star per dolere* Auiendo dolido *Essendo doluto*, De doler *Di dolere*. A doler *A dolere*, Doliendo *Dolendo*.

Variazione del Verbo *Encender*, Accendere.

Indic.

Enciendo, enciendes, enciende.
accendo, accendi, accende.
Encendemos, encendeys, encienden.
accendiamo, accendete, accendono.
Encendia, encendias, &c.
accendeua, accendeui, &c.
Encendi, encendiste, encendio, &c.
accesi, accendesti, accese.
He, as encendido, &c.
hoi, hai acceso.
Hùue encendido, &c.
hebbi acceso.
Auia encendido, &c.
hauea acceso.

En-

Encenderè, encenderas, &c:
accenderò, accenderai, &c.
He, o tengo de encender, &c.
hò ad accendere.
Imperat.
Enciende tu, encienda aquel,
no enciendas, accenda colui.
accendi tu,
non accendere.
os os
Encendamos nos. enceded vos.
èncendè
accendiamo noi, accendete voi.
enciendan aquellos.
accendan coloro.
Encenderas tu, &c.
accenderai tu, &c.

Ottat. e Congiunt.
Encienda, enciendas, encienda.
accenda, accenda, accenda.
Encendamos, encendays, enciendan.
accendiamo, accendiate, accendano.
encendiesse, encendiesses, &c.
accendessi, accendissi, &c.
encendiera, ò encenderia, &c.
accenderei, &c.
aya encendido, &c.
habbia acceso, &c.
huuiesse encendido, &c.
hauessi acceso, &c.
encendiera, o huuiera encendido.
haurei acceso, &c.
encendiere, encendieres, &c.
accenderà, accenderai, &c.

si huuiere, o aurè encendido, &c.
se haurò acceso, &c.

Infinit.

Encender *Accendere*, auer encendido *hauer acceso*, auer de encender *hauer ad accendere*, estar por encender, *star per accendere*, de encender *d'accendere*, a encender *ad accendere*, auiendo encendido *hauendo acceso*, encendiendo *accendendo*.

Variazione del Verbo *Entender*, Intendere.

Indic.

Entiendo, entiendes, entiende.
intendo, intendi, intende.
entendemos, entendeys, entienden.
intendiamo, intendete, intendono.
entendia, entendias, &c.
intendeua, intendeui.
entendì, entendiste, entendio, &c.
intesi, intendesti, intese.
he entendido, &c.
hò inteso, &c.
hùue entendido, &c.
hebbi inteso, &c.
auia entendido, &c.
haueua inteso, &c.
entendere, entenderas, &c.
intenderò, intenderai, &c.
he, ò tengo de entender, &c.
hò ad intendere, &c.

Imperat.

Entiende tu, entienda aquel.
no entiendas, intenda colui.
intendi tu.

os os en-

entendamos nos. entended vos.
intendiamo noi, intendete voi.
entiendan áquellos. *intendan coloro.*
entenderas tu, &c. *intenderai tu.*

Ottat. & Congiunt.

Entienda, entiendas, entienda,
intenda, intenda, intenda.
entendamos, entendays, entiendan.
intendiamo, intendiate, intendano.
entendiesse, entendiesses, &c.
intendessi, intendessi.
entendiera, ò entenderia, &c.
intenderei, &c.
aya entendido, &c.
habbia inteso.
huuiesse entendido, &c.
hauess' inteso, &c.
entendiera, o huuiera entendido.
haurei inteso, &c.
entendiere, entendieres, &c.
intenderò, intenderai.
si huuiere, ò aurè entendido.
se haurò inteso, &c.

Infinit.

Entender *intendere*, auer entendido *hauer inteso*, auer de entender *auer ad intendere*, estar por entender *star per intendere*, auiendo entendido *hauendo inteso*, de entender *d'intendere*, a entender *ad intendere*, intendiendo *intendendo*.

Variazione del Verbo *Hazer*, Fare.

Indic.

H ago, hazes, haze. *fò, fai, fà.*
ha zemos, hazes, azen, *facciamo, fate, fanno*
hazia-

hazia, hazias, &c.
faceua, faceui, &c.
facea
hize, hiziste, hizo. *feci, facesti, fece.*
hizimos, hizistes, hizieron.
facemmo, faceste, fecero.
he, as hecho, &c. *ho, hai fatto.*
húue hecho, &c. *hebbi fatto.*
auia hecho, &c. *haueua fatto.*
harè, haras, harà. *farò, farai, farà.*
haremos, hareys, haran.
faremmo, farete, faranno.
he, o tengo de hazer, &c. *hò a fare.*

Imperat. os

Haz tu, haga aquel. hagamos nos.
no hagas *facciamo noi.*
fà tu faccia colui.
non fare.
hazed vos. hagan aquellos.
hazè *faccin coloro.*
fate voi.
haras tu, &c. *farai tu.*

Ottat. & Congiunt.

Haga, hagas, haga. *faccia, faccia, faccia.*
hagamos, hagays, hagan.
facciamo facciate, faccino.
facciano.
hiziesse, hiziesses, &c. *facessi, facessi.*
hiziera, o haria, &c. *farei, &c.*
aya hecho, &c. *habbia fatto.*
huuiesse hecho, &c. *hauessi fatto.*
hiziera, ò huuiera hecho. *haurei fatto, &c.*
hiziere, hizieres, &c. *farò, farai.*
si huuiere, ò aurè hecho, &c. *se haurò fatto.*

In-

Infinit.

Hazer *Fare*, auer hecho *hauer fatto*, auer de azer *hauer a fare*, estar por hazer *star per fare*, auiendo hecho *hauendo fatto*, de hazer *di fare*, a hazer *a fare*, haziendo *facendo*.

Variazione del Verbo *Oler*, Odorare, Fiutare ò gittar odore.

Indicat.

Huelo, hueles, huele *odoro, odori, odora.*
olemos, oleys, huelen.
odoriamo, odorate, odorano.
olia, olias, olia, &c.
odoraua, odoraui, odoraua, &c.
oli, oliste, oliò, &c.
odorai, odorasti, odoro, &c.
he olido, &c. *hò odorato, &c.*
huue olido, &c. *hebbi odorato, &c.*
auia olido, &c. *haueua odorato, &c.*
olerè, oleras, olerà, &c.
odorerò, odorerai, odorerà.
he, o tengo de oler, &c.
hò ad odorare, &c.

Imperat.

Huele tu, huela aquel. Olamos
no huelas, odori colui Odoriamo
Odora tu,
non odorare.
os os
nos oled vos. huellan aquellos.
noi, odorate voi, odorin coloro.
Oleras tu, &c. *odorerai tu, &c.*

Ottat. & Congiunt.

Lluela, huelas, huela.
odori, odori, odori.

ola-

olamos, olays, huelan.
odoriamo, odoriate, odorino.
oliesse, oliesses, &c. *odorassi, odorassi.*
oliera, oleria, &c. *odorerei, &c.*
aya olido, &c. *habbia odorato, &c.*
huuiesse olido, &c. *hauessi odorato, &c.*
oliera, ò huuiera olido, &c.
haurei odorato, &c.
oliere, olieres, &c. *odorerò odorerai, &c.*
si huuiere, o aurè olido, &c.
se haurò odorato, &c.

Infinit.

Oler *Odorare*, hauer olido, &c. *hauer odorato*, auer de oler *hauer ad odorare*, estar por oler *star per odorare*, de oler *d'odorare*, a oler *ad adorare*, auiendo olido *hauend'odorato*, oliendo *odorando*.

Variazione del Verbo Impersonale, *Llouer*, Piouere.

Indic.

Llueue, llueuen. *Pioue, piouono.*
Llouia, llouian. *pioueua, pioueuano.*
Llouio, llouieron.
piobbe, piobbero.
piouue, piouuero.
piouette piouettero.
piouè, piouèrono.
Hà llouido, an llouido,
è piouuto, sono piouuti, &c.
Huuo llouido, huuieron llouido, &c.
fù piouuto, furon piouuti, &c.
Auia llouido, Auian llouido.
era piouuto, eran piouuti, &c.
Llouerà, llloueran.
piouerà, pioueranno.

Ha,o tiene de llouer,an,o tienen de llouer.
hà a piouere, hanno a piouere.

Imperat. caret.

Ottatiuo, & Congiunt.

Llueua, llueuan, *pioua, piouano.*
Llouiesse, llouiessen. *pioueſſe, pioueſſero.*
Lloniera, o lloueria. *piouerebbe.*
Llouieran ò llouerian. *pioverebbero.*
Aya llouido, ayan llouido.
ſia piouuto, ſieno piouuti.
Huuiesse llouido, huuiessen llouido.
foſſe piouuto, foſſer piouuti.
Llouiera, o huuiera llouido.
ſarebbe piouuto.
Llouieran, o huuieran llouido.
ſarebbero piouuti.
Quando llouiere, llouieren.
piouerà, pioueranno.
Si huuiere, ò aurà llouido.
ſe ſarà piouuto.
Si huuieren, ò auran llouido.
ſe ſaranno piouuti.

Infinit.

Llouer *Piouere*, Auer llouido, *Eſſer piouuto.* Auer de llouer *Hauer à piouere*. Eſtar por llouer *Star per piouere.* Auiendo llouido *Eſſendo piouuto*. De llouer *Di piouere*, A llouer *A piouere.* Llouiendo *Piouendo.*

Variazione del Verbo *Moler*, Macinare.

Indicat.

Muelo, mueles, muele.
Macino, macini, macina.
Molemos, moleys, muelen.
maciniamo, macinate, macinano,

Molia,

Molia, molias, &c.
macinaua, macinaui.
Moli, molifte, molio &c.
macinai, macinasti, macinò.
He molido, &c. *hò macinato*.
Huue molido, &c. *hebbi macinato*.
Auia molido,&c. *haueua macinato*.
Molerè, moleras, &c. *macinerò, macinerai*.
He, o tengo de moder, &c. *hò a macinare*.

Imperat.

Muele tu, muela aquel. Molamos
no muelas *maciniamo*
macina tu, macini colui.
non macinare.
os os
nos.moled vos.muelan aquellos.
noi, macinate voi, macinino coloro.
Moleras tu, &c. *macinerai tu*.

Ottat.& Congiunt.

Muela, muelas, muela,
macini, macini, macini.
Molamos molays, muelan.
maciniamo, maciniate, macinino.
Moliesse, moliesses, &c.
macinassi, macinassi &c.
Moliera, o moleria,&c. *macinerei, &c*.
Aya molido, &c. *habbia macinato*.
Huuiesse molido, &c. *hauessi macinato, &c*.
Moliera,ò huuiera molido,&c.
haurei macinato.
Moliere,molieres,moliere,&c.
macinerò, macinerai, macinerà.
Si huuiere,o aurè molido, &c.
se haurò macinato, &c.

In-

Infinit.

Moler *Macinare*, Auer molido *Hauer macinaro*, Auer de moler *Hauer à macinare*, Estar por moler *Star per macinare*, Auiendo molido *Hauendo macinato* De moler *Di macinare*, A moler *A macinare*, Moliendo *Macinando*.

Variazione del Verbo *Perder*, Perdere.

Indicat.

Pierdo, pierdes, perde.
Perdo, perdi, perde.
Perdemos, perdeys, pierdeu.
Perdiamo, perdete, perdono.
Perdia, perdias, &c.
perdeua, perdeui, &c.
Perdì, perdiste, perdio, &c.
perdei, perdesti, perdè.
persi vulgò
perse vulgò.
He perdido, &c.
hò perduto.
perso vulgò
Huue perdido, &c. *hebbi perduto, &c.*
Auia perdido, &c. *haueua perduto, &c.*
Perderè, perderas, &c. *perderò, perderai.*
He, o tengo de perder, &c. *hò à perdere, &c.*

Imperat.

Pierde tu, pierda aquel, Perdamos
no pierdas *Perdiamo*
perdi tu, perda colui.
non perdere.
os os
nos, per ded vos, pierdan aquellos.
noi, perdete voi, perdano coloro.
Perderas tu, &c. *perderai tu, &c.*

Ottat.

Ottat.& Congiunt.

Pierda,pierdas,pierda,*perda,perda,perda.*
Perdamos,perdays,pierdan.
perdiamo,perdiate, perdano.
Perdiesse,perdiesses, &c.
perdessi,perdessi,&c.
Perdiera,ò perderia,&c.*perderei,&c.*
Aya perdido,&c.*habbia perduto,&c.*
Huuiesse perdido,&c.*hauessi perduto, &c.*
Perdiera,o huuiera perdido,&c.
haurei perduto,&c.
Perdiere, perdieres,&c.
perderò ,perderai, &c.
si huuiere,o aurè perdido, &c.
se haurò perduto, &c.

Infinit.

Perder *Perdere,* auer perdido *hauer perduto*, auer de perder *hauer'a perdere*, estar por perder *star per perdere*, auiendo perdido *hauendo perduto*, de perder *di perdere,* a perder *a perdere,* perdiendo *perdendo*.

Variazione del Verbo *Poner,* porre.

Indicat.

Pongo,pones, pone.
Pongo,poni,pone.
ponemos,poneys,ponen.
poniamo,ponete,pongono.
ponia,pònias,&c.*poneua,poneui, &c.*
puse,pusiste,puso.*posi,ponesti,pose.*
pusimos,pusistes, pusieron.
ponemmo, poneste,posero.
he puesto,&c.*hò posto,&c.*
huue puesto,&c. *hebbi posto, &c.*
auia puesto,&c. *haueua posto, &c.*

po-

ponerè, o pontè, pondras, o pornas,
porrò, porrai.
pondrà, o pornà. Pondremos, o pornemos.
porrà, porremo.
pondreys, o porneys, pondran, o pornan.
porrete, porranno.
he, o tengo de poner,&c.
hò à porre, &c.

Imperat. os

Pon tu, ponga aquel.Pongamos nos.
no pongas, ponga colui. Poniamo noi
pon tu.
non porre.

os

poned vos.pongan aquello.pondras tu, &c.
ponete voi, pongano coloro,porrai tu, &c.

Ottat.e Congiunt.

Ponga,pongas,ponga.
ponga, ponga, ponga.
pongamos, pongays, pongan,
poniamo, poniate, pongano.
pusiesse, pusiesses,&c.
ponessi, ponessi,&c.
pusiera, pondria, o pornia,
porrei.
pusieras, pondrias, o pornias,
porresti.
pusiera, pondria, o pornia.
porrebbe.
pusieramos, pondriamos,o porniamos,
porremmo.
pusierades, pondriades, o porniades,
porreste.
pusieran, pondrian, o pornian.
porrebbero.

A ya

Aya puesto, &c. *habbia posto,*
huuiesse puesto. *hauessi posto,&c.*
pusiera, ò huuiera puesto. *haurei posto.*
pusiere, pusieres, &c. *porrò, porrai.*
si huuiere, ò aurè puesto, &c.
se haurò posto, &c.

Infinit.

Poner *porre*, auer puesto *hauer posto*, hauer de poner *hauer a porre*, estar por poner *star per porre*, auiendo puesto *hauendo posto*, de poner *di porre*, a poner *a porre*, poniendo *ponendo.*

Variazione del verbo *Poder*, Potere.

Indicat.

Puedo, puedes, pueda. *posso, puoi, può.*
podemos, podeys, pueden.
possiamo, potete, possono.
potiamo rarius ponno
podia, podias, &c. *poteua, poteui, &c.*
pude, pudiste, pudo.
potei, potesti, potè.
potetti, potette.
pudimos, pudistes, pudieron.
potemmo, poteste, poterono.
potettero.
he podido, &c. *hò potuto.*
auia podido, &c. *haueua potuto, &c.*
podrè, podras, &c.
potrò, potrai, &c.

Imperat. caret.

Ottatiuo, & Congiunt.

Pueda, puedas, pueda.
possa, possa, possa.
podamos, podays, puedan.
possiamo, possiate, possano.

pudiesse, pudiesses, &c. *potessi, potessi.*
pudiera, o podria, pudieras, o podrias, &c.
potrei, potresti.
aya podido, &c. *habbia potuto.*
huuiesse podido, &c. *hauessi potuto, &c.*
pudiera, o huuiera podido, &c.
haurei potuto, &c.
pudiere, pudieres, &c. *potrò, potrai, &c.*
si huuiere, o aurê podido, &c.
se haurò potuto, &c.

Infinit.

Poder *Potere*, auer podido *hauer potuto*, auer de poder *hauer a potere*, estar por poder, *Star per potere*, auiendo podido *hauendo potuto*, de poder *di potere*, a poder *a potere*, pudiendo *potendo*.

Variazione del Verbo *Caber*, Capire, cioè Contener' in se.

Indic.

Quepo, cabes, cabe.
caues, caue.
Capo, capi, cape.
Cabemos, cabeys, caben.
cauemos, caueys, cauen.
capiamo, capite, capono.
cabia, cabias, &c.
capiua, capiui, &c.
capea.
cupe, cupiste, cupo.
capij, capisti, capì.
capetti, capette.
cupimos, cupistes, cupieron.
capimmo, capiste, capirono.
capettero.
he cabido, &c. *son capito.*

auia

auia cabido, &c.*era capito,&c.*
cabrè, cabras, &c.
caurè, cauras.
capirò, capirai, &c.
he, o tengo de caber, &c.*hò a capire, &c.*

Imperat.caret.

Ottatiuo, & Congiunt.

Quepa, quepas, quepa. *capa, capa, capa,*
quepamos, quepays, quepan.
capiamo, capite, capano.
cupiefse, cupiefses, &c. *capiffi, capiſſi.*
cupiera, o cabria, &c. *capirei.*
aya cabido, &c.*ſia capito.*
huuiefse cabido, &c.*foſſi capito.*
cupiera, ò huuiera cabido, &c.
ſarei capito, &c.
cupiere, cupieres, &c. *capirò, capirai.*
ſi huuiere, o aurè cabido, &c.
ſe ſarò capito.

Infinit.

Caber *capire*, auer cabido *eſſer capito*, auer de caber *hauer' à capire*, eſtar por caber *ſtar per capire*, auiendo cabido *eſſendo capito*, de caber *di capire*, a caber *à capire*, cabiendo *capendo*.

Variazione del Verbo *Querer*, Volere, Voler bene, Amare, &c.

Indicat.

Quiero, quieres, quiere.
Voglio, vuoi, vuole.
vò
Queremos, quereys, quieren.
Vogliamo, volete, vogliono.
Queria, querias, &c.
volena, voleui.

Quise, quisiste, quiso, Quisimos,
volli, volesti, volle. volemmo,
volsi volse
quisistes, quisieron. *voleste, vollero.*
volsero.
He querido, &c. *hò voluto.*
volsuto rarius.
Auia querido, &c. *haueua voluto.*
Querrè, querras, querrà, &c.
vorrò, vorrai, vorrà.

Imperat. caret.

Ottat. & Congiunt.

Quiera, quieras, quiera,
Voglia, voglia, voglia.
Queramos, querays, quieran.
Vogliamo, vogliate, vogliano.
Quisiesse, quisiesses, &c.
volessi, volessi, &c.
Quisiera, o querrìa, &c.
vorrei, &c.
Aya querido, &c.
Habbia voluto, &c.
Huuiesse querido, &c. *hauessi voluto.*
Quisiera, o huuiera querido, &c.
haurei voluto, &c.
Quisiere, quisieres, &c. *vorrò, vorrai.*
Si huuiere, o aurè querido, &c.
se haurò voluto, &c.

Infinit.

Querer *volere*, auer querido *hauer voluto*, auer de querer *hauer a volere*, estar por querer *star per volere*, auiendo querido *hauendo voluto*, de querer *di uolere*, a querer *à uolere*, queriendo *uolendo*.

Va-

Variazione del Verbo *Resoluer*, Risoluere, Deliberare, &c.

Indic.

Resueluo, resuelues, resuelue.
Risoluo, risolui, risolue.
Resoluemos, resolueys, resueluen.
Risoluiamo, risoluete, risoluono.
Resoluia, resoluias, &c.
risolueua, risolueui, &c.
Resolui, resoluiste, resoluio, &c.
risoluei, risoluesti, risoluè.
risoluetti, risoluette.
risolsi rarius risolse.
he resuelto, &c. *hò risoluto, &c.*
huue resuelto, &c. *hebbi risoluto, &c.*
auia resuelto, &c. *haueua risoluto, &c.*
resoluere, resolueras, &c.
risoluerò, risoluerai, &c.
he, o tengo de resoluer, &c. *hò a risoluere.*

Imper.

Resuelue tu, resuelua aquel.
no resueluas risolua colui.
risolui tu,
non risoluere.
os os
Resoluamos nos. resolued vos.
risoluiamo noi, risoluete voi.
resueluan aquellos. *risoluan coloro.*
resolueras tu &c. *risoluerai tu, &c.*

Ottat. & Congiunt.

Resuelua, resueluas, resuelua.
risolua, risolua, risolua.
resoluamos, resoluays, resueluan.
risoluiamo, risoluiate, risoluano.
resoluiesse, resoluiesses, &c. *risoluessi, risoluessi.*

resoluiera,o resolueria,&c. *risoluerci,&c.*
aya resuelto,&c. *habbia risoluto.*
huuiesse resuelto, &c. *hauessi risoluto,&c.*
resolueria,o huuiera resuelto, &c.
haurei risoluto,&c.
resoluiere,resoluieres,&c.
risoluerò, risoluerai,&c.
si huuiere, o aurè resuelto,&c.
se haurò risoluto, &c.

Infinit.

Resoluer *Resoluere*, auer resuelto *hauer risoluto*, auer de resoluer *hauer a risoluere*, estar por resoluer *star per risoluere*, auiendo resuelto *hauendo risoluto*; de resoluer *di risoluere*, a resoluer *à risoluere*, resoluiendo *resoluendo.*

Variazione del verbo *Saber*, Sapere.

Indicat.

Se,sabes,sabe.Sabemos,sabeys,saben.
Saues, saue, sauemos, saueys, sauen.
Sò, sai, sà. Sappiamo sapete, sanno,
Sabia,sabias,&c. *sapeua, sapeui.*
supe,supiste, supo. *seppi, sapesti, seppe.*
Supimos supistes, supieron.
sapemmo, sapeste, seppero.
he sauido, o sabido, &c. *hò saputo.*
huue sauido,&c. *hebbi saputo.&c.*
auia sauido,&c. *haueua saputo.*
saurè,sauràs,&c. *saprò, saprai, &c.*
he,o tengo de sauer, &c. *hò à sapere.*

Imperat.caret.

Ottatiuo,e Congiunt.

Sepa,sepas, sepa. *sappia, sappia, sappia.*
sepamos, sepays,sepan.
sappiamo, sappiate, sappiano.

su-

ſupieſse, ſupieſses, &c. *ſapeſſi, ſapeſſi, &c.*
ſupiera, o ſauria, ſupieras, o ſaurias.
ſaprei, *ſapreſti,*
ſaperei, *ſapereſti,*
Aya ſauido, &c. *habbia ſaputo.*
huuieſse ſauido, &c. *haueſſi ſaputo,*
ſupiera, o huuiera ſauido, &c.
haurei ſaputo, &c.
ſupiere, ſupieres, ſupiere, &c.
ſaprò, ſaprai, ſaprà; &c.
ſaperò, ſaperai, ſaperà.
ſi huuiere, o aurè ſauido, &c.
ſe haurò ſaputo.

Infinit.

Sauer *Sapere*, auer ſauido *hauer ſaputo*, auer de ſauer *hauer' a ſapere*, eſtar por ſauer *ſtar per ſapere*, auiendo ſauido *hauēdo ſaputo*, de ſauer *di ſapere*, a ſauer *a ſapere*, ſauiendo *ſapendo*.

Variazione del verbo Defettiuo, *Soler*, Solere, od eſser ſolito.

Indicat.

Suelo, ſueles, ſuele. *Soglio, ſuoli, ſuole.*
ſolemos, ſoleys, ſuelen. *ſogliamo, ſolete, ſogliono*
ſolia, ſolias, &c. *ſoleua, ſoleui, &c.*

In vece del Preterito di queſto Verbo, che l'Italiano dice, *Io ſono ſtato ſolito, &c.* Il Caſtigliano piglia il Verbo *Acoſtumbrar*, cosi
He, as coſtumbrado, &c.
ſono, ſe ſtato ſolito.

Imperat. caret.

Ottat. e Congiunt.

Suela, ſuelas, ſuela. *ſoglia, ſoglia, ſoglia.*
ſolamos, ſolays, ſuelan.
ſogliamo, ſogliate, ſogliano.

Infinit.

Soler *Solere*.

Variazione del Verbo *Tener*, Tenere, ò Possedere.

Indic.

Tengo, tienes, tiene. *Tengo, tien, tiene.*
tenemos, teneys, tienen.
teniamo, tenete, tengono
tenghiamo.
tenìa, tenìas, &c. *teneua, teneui &c.*
tuue, tuuiste, tùuio. *tenni, tenesti, tenne.*
tuuìmos, tuuistes, tuuieron.
tenemmo, teneste, tennero.
he, as tenido &c. *ho, hai tenuto &c.*
hùue tenido &c. *hebbi tenuto*.
auìa tenido &c. *haueua tenuto.*
tendrè, tendras, tendrà &c.
ternà, ternas, ternà.
terrò, terrai, terrà.
tendremos, tendreys, tendran.
ternemos terneys ternan
terremo terrete terranno.
he, o tengo de tener &c. *hò à tenere &c.*

Imperat.

os
Veo tu, tenga aquel. Tengamos nos
no tengas, tenga colui teniamo noi
tien tu tenghiamo
non tenere
os os
nos.tened vos. tengan aquellos
noi, tenete voi, tengan coloro.
tendras tu &c. *terrai tu &c.*

Ottat.& Congiunt.

Tenga, tengas, tenga.
tenga tenga tenga

ten-

tengamos, tengas, tengan.
teniamo teniate tengano
tenghiamo
tuuiesse tuuiesses &c. *tenessi tenessi*.
tuuiera, tendria,tuuieras,tendrias,
terrei ternia terresti ternias
tuuiera tendria. Tuuieramos,
terrebbe, ternia, terremmo
tendriamos, tuuierades, tendriades,
terniamos, terniades,
terreste,
tuuieran, tendrian.
ternian.
terrebbero.
aya tenido,&c. *habbia tenuto,&c.*
huuiesse tenido,&c. *hauessi tenuto, &c.*
tuuiera,ò huuiera tenido,&c. *haurei tenuto.*
tuuiere, tuuieres, &c. *terrò, terrai,&c.*
si huuiere,ò aurè tenido,&c.
se hauerò tenuto,&c.

Infinit.

Tener *Tenere*, auer tenido *hauer tenuto*, auer de tener *hauer' a tenere*, estar por tener *Star per tenere*, Auiendo tenido *Hauendo tenuto*, De tener *di tenere*, A tener, *A tenere*, Teniendo *Tenendo*.

Variazione del Verbo *Traher*, Recare, od Arreccare.

Indicat.

Traygo,traes, trae.
Reco, rechi, reca.
Traemos, traèys, traèn.
rechiamo,recate, recano.
Traia, traias, &c. *recaua, recaui, &c.*

Traxe, traxiste, traxo,
truxe, truxiste, truxo.
recai, recasti, recò.
Truximos, truxistes, truxeron.
traximo, traxistes, traxeron.
recammo, recaste, recarono.
He traido, &c. *hò recato.*
Huue traido,&c. *hebbi recato.*
Auia traido,&c. *haueua recato.*
Traerè, traeras,&c. *recherò, recherai.*
He,o tengo de traer, &c. *hò a recare.*

Imperat.

Trae tu, trayga aquel. Traygamos.
no traygas, rechi colui, Rechiamo
Reca tu,
non recare
os ... os
nos, traed vos, traygan aquellos.
noi, recate voi, rechin coloro.
Traeras tu, &c. *recherai tu, &c.*

Optat & Coniunt.

Trayga, traygas, trayga. *rechi, rechi, rechi.*
Traygamos, traygays, traygan.
rechiamo, rechiate, rechino.
Truxesse,o traxesse, truxesses,&c.
recassi, recassi, &c.
Truxera,o traeria, truxeras,o
traxera, traxeras,
recherei, recheresti,
traxerias, truxera, ò traeria.
traxera.
recherebbe.
Traxeramos, ò traeriamos, tru-
traxeramos tra-
recheremmo, re-

xera-

xerades, o traeriades, truxeras,
xerades, *traxeran.*
chereste *recherebbero.*
o traerian.
Aya traido,&c. *habbia recato.*
Huuiesse traido,&c. *hauessi recato &c.*
Truxera, o huuiera traido, &c.
traxera.
haurei recato, &c.
Truxere, truxeres, &c.
traxere, traxeres.
recherò, recherai, &c.
Si huuiere, ò aurè traido,&c.
se haurò recato, &c.

Infinit.

Traèr *Recare*, Auer traido *Hauer recato*, Auer de traer *Hauer' a recare*, Auiendo traido *Hauendo recato*. De traer *Di recare*. A traer *A recare*, Tryendo *Recando*.

Variazione del Verbo *Torzer*, Torcere.

Indicat.

Tuerzo, tuerzes, tuerze,
torco, torci, torci.
Terzemos, torzeys, tuerzen.
torciamo, torcete, torcono.
Torzia, torzias, &c. *torceua, torceui, &c.*
Torzi, torziste, torzio,&c.
torsi, torcesti, torse, &c.
He torzido, &c. *hò torto.*
Huue torzido, &c. *hebbi torto, &c.*
Auia torzido, &c. *haueua torto.*
Torzerè, torzeras, &c. *torcerò, torcerai.*
He, o tengo de torzer, &c.
hò a torcere.

Traxe, traxiste, traxo,
truxe, truxiste, truxo.
recai, recasti, recò.
Truximos, truxistes, truxeron.
traximo, traxistes, traxeron.
recammo, recaste, recarono.
He traido, &c. *hò recato.*
Huue traido, &c. *hebbi recato.*
Auia traido, &c. *hauéua recato.*
Traerè, traeras, &c. *recherò, recherai.*
He, o tengo de traer, &c. *hò a recare.*

Imperat.

Trae tu, trayga aquel. Traygamos.
no traygas, rechi colui, Rechiamo
Reca tu,
non recare
os ... os
nos, traed vos, traygan aquellos.
noi, recate voi, rechin coloro.
Traeras tu, &c. *recherai tu, &c.*

Optat & Coniunct.

Trayga, traygas, trayga. *rechi, rechi, rechi.*
Traygamos, traygays, traygan.
rechiamo, rechiate, rechino.
Truxesse, o traxesse, truxesses, &c.
recassi, recassi, &c.
Truxera, o traeria, truxeras, o
traxera, *traxeras,*
recherei, *recheresti,*
traxerias, truxera, ò traeria.
traxera.
recherebbe.
Traxeramos, ò traeriamos, tru-
traxeramos *tra-*
recheremmo, *re-*

xera-

xerades, o traeriades, truxeras,
xerades, *traxeran.*
cherefte *recherebbero.*
o traerian.
Aya traido,&c. *habbia recato.*
Huuiesse traido,&c. *haueſſi recato, &c.*
Truxera, o huuiera traido, &c.
traxera.
haurei recato, &c.
Truxere, truxeres, &c.
traxere, traxeres.
recherò, recherai, &c.
Si, huuiere, ò aurè traido,&c.
ſe haurò recato, &c.

Infinit.

Traèr *Recare*, Auer traido *Hauer recato*. Auer de traer *Hauer' a recare*, Auiendo traido *Hauendo recato*. De traer *Di recare*. A traer *A recare*, Tryendo *Recando*.

Variazione del Verbo *Torzer*, Torcere.

Indicat.

Tuerzo, tuerzes, tuerze,
torco, torci, torci.
Terzemos, torzeys, tuerzen.
torciamo, torcete, torcono.
Torzia, torzias, &c. *torceua, torceui, &c.*
Torzi, torziste, torzio,&c.
torſi, torceſti, torſe, &c.
He torzido, &c. *hò torto.*
Huue torzido, &c. *hebbi torto, &c.*
Auia torzido, &c. *haueua torto.*
Torzerè, tórzeras, &c. *torcerò, torcerai.*
He, o tengo de torzer, &c.
hò a torcere.

Imper.

Tuerze tu, tuerza aquel. Torzamos
no tuerzas.torca colui. torciamo
torci tu,
non torcere.
os os
nos.torzed vos,tuerzan aquellos.
nòi, torcete voi, torcan coloro.
Torzeras tu,&c. *torcerai tu,&c.*

Ottat.e Congiunt.

Tuerza, tuerzas,tuerza. *torca,torca, torca.*
Torzamos, torzays, tuerzan.
torciamo,torciate, torcano.
Torzieſſe, torzieſſes, &c.
torceſſi, torceſſi,&c.
Torziera, o torzeria, &c. *torcerei,&c.*
Aya,torzido,&c. *habbia torto,&c.*
Huuieſſe torzido,&c. *haueſſi torto,&c.*
Torziera, o huuiera torzido, &c.
haurei torto, &c.
Torziere, torzieres, &c.*torcerò, torcerai.*
Si huuiere, o haurè torzido,&c.
ſe haurò torto, &c.

Infinit.

Torzer *Torcere,* Auer torzido *hauer torto,* Auer de torzer *hauer'a torcere,* Eſtar por torzer *ſtar per torcere*, De torzer *di torcere*: *A* torzer *A torcere*, Auiendo torzido *hauendo torto,* De torzer *di torcere,* Torziendo *torcendo*.

Variazione del Verbo *Ver,* vedere.

Indic.

Veo, ves, ve. *veggio, vedi, vede.*
veggo
vedo.

Vemos,

Vemos, vèys, ven.
veggiamò, vedete, veggiono.
Via, vias, via.
veia rarius.
vedeua, vedeui, vedeua,
Viamos, viades, vian.
vedeuamo, vedeuate, vedeuano.
Vi, viste, viò.
vido poet.
viddi, vedesti, vidde.
Vimos, vistes, vieron.
vedemmo, vedeste, viddero.
He visto, &c. *hò veduto, &c.*
visto vulgò.
Huue visto, &c. *hebbi veduto.*
Auia visto, &c. *haueua veduto, &c.*
Verè, veras, verà, &c.
vedrò, vedrai, vedrà, &c.
He, o tengo de ver, &c. *hò a vedere, &c.*
Imperat. os
Ve tu, vea aquel. Veamos nos.
no ueas. veggia colui. veggiamo noi,
vedi tu,
non vedere.
vedo vos otros, vean aquellos.
vedete voi, veggian coloro.
Veras tu, &c. *vedrai tu, &c.*
Ottat. & Congiunt.
Vea, veas, vea.
veggia, veggia, veggia.
Veamos, veays, vean.
veggiate, veggiate, veggiano.
Viesse, viesses. *vedessi, vedessi, &c.*
viera, o veria, vieras, o verias, &c.
vedrei, vedresti, &c.

Aya

Aya visto, &c. *habbia veduto, &c.*
Huuiesse visto,&c. *hauessi veduto, &c.*
Viera, o huuiera visto,&c.
haurei veduto,&c.
Viere, vieres,viere,&c.
vedrò, vedrai, vedrà, &c.
Si huuiere, o aurè visto, &c.
se haurò visto,&c.

Infinit.

Ver *Vedere*, Auer visto *Hauer veduto*, Auer de ver *Hauer' a vedere*, Estar por ver *Star per vedere*, Auiendo visto *Hauendo veduto*, De ver *Di vedere*, A ver *A vedere*, Viendo *Vedendo*.

Variazione del Verbo *Verter*, Versare.

Indicat.

Vierto,viertes, vierte. *verso, versi, versa.*
Vertemos,verteys, vierten.
versiamo, versate, versano.
Vertia, vertias,&c. *versaua, versaui.*
Vertì, vertiste, vertio,&c.
versai,versasti, versò.
He vertido, &c. *hò versato.*
Huue vertido, &c. *hebbi versato.*
Auia vertido,&c. *haueua versato.*
Auerterè, verteras, &c. *verserò, verserai.*
He, o tengo de verter, &c.
hò a versare, &c.

Imperat.

Vierte tu,vierta aquel. Vertamos.
no viertas versi colui. versiamo.
versa tu,
non versare.
os os
nos, verted vos. viertan aquellos.

noi,

noi, verſate voi, verſin coloro.
Verteras tu &c. *verſerai tu.*

Ottat. è Congiunt.

Vierta, viertas, vierta, *verſi, verſi, verſi.*
Vertamos, vertays, viertan.
verſiamo, verſiate, verſino.
Virtieſſe, virtieſſes, &c. *verſaſſi, verſaſſi.*
Virtiera, o vertiria, &c. *verſerei.*
Aya vertido, &c. *habbia verſato.*
Hauuieſſe vertido, &c. *haueſſi verſato.*
Virtiera, o huuiera vertido, &c.
haurei verſato, &c.
Virtiere, virtieres, &c. *verſerò, verſerai.*
Si hauuiere, ò aurè vertido, &c.
ſe haurò verſato, &c.

Infinitif.

Verter *Verſare*, Auer vertido *Hauer verſato*, Auer de vertere *Hauer' a verſare*, Eſtar por verter *Star per verſare*, Auiendo vertido *Hauendo verſato*, De verter *Di verſare*, A *verſare*, Vertiendo *verſando*.

Auuertiſcaſi, che la terza perſona ſingulare del Preterito primo de' Verbi Regolari della ſeconda, è terza Congiugazione terminanti in *io*, ſon ſempre lunghi, è ſi debbono proferire con vn' Accento, che partecipi dell' *i*, è dell' *o*, il che è difficile a chi non è natio Spagnuolo, anzi non è (al parer mio) nella lingua Caſtigliana pronunzia che più ſcuopra la foreſteria, di queſta; poiche alcune nazioni hanno ageuolezza nella pronunzia d'alcune voci Caſtigliane di lor natura, come i Fiorentini nel *ja, jo, ju*, ouero nel *xa, xe, xi, xo, xu, &c.* ed in *ce, ci* i Lombardi...

I Verbi, che hanno il dittongo *re*, od *ie*, lo con-

conseruan solamente nel presente dell'indicatiuo, dell'Imperatiuo, e del Congiuntiuo nelle persone del numero del meno, e nella terza, in quello del più, e nell'altre suanisce, e segue la lettera radicale dell'Infinitiuo, come si può vedere nella loro Congiugazione, benche *ie*, talhora trasgredisca questa regola

Della Terza Congiugazione.
Variazione del verbo *Oyr*, Vdire.

Indicat.

Oygo, oyes, oye. oimos, ois, oyen.
oyo raritus. Vdiamo, vdite, odono.
do, odi, ode.
Oia, oias, oia. *vdiua, vdiui, vdiua.*
Oiamos, oiades, oian.
vdiuamo, vdiuate, vdiuano.
Oi, oiste, oyò. *vdij, vdisti, vdì*
Oimos, oistes, oyeron.
Vdimmo, vdiste, vdirono.
He, as oido, &c. *hò, hai vdito, &c.*
Huue oido, &c. *hebbi vdito, &c.*
Auia oido, &c. *haueua vdito, &c.*
Oyrè, oyras, oyrà, &c.
vdirò, vdirai, vdirà, &c.
He, o tengo de oyr, &c. *hò ad vdire.*

Imperat.

Oye tu, oyga aquel. Oyamos
no oygas, oda colui, vdiamo
odi tu.
non vdire.
os os
nos. oyd vos. oygan aquellos.
noi, vdite voi, odan coloro.
Oyras tu, &c. *vdirai tu, &c.*

Otta.

Oттat. & Congiunt.

Oygas.oygas,oyga. *oda, oda,oda.*
Oygamos, oygays, oygan.
vdiamo, vdiate, odano.
Oyesse,oyesses,&c. *vdissi,vdissi,&c.*
Oyera, o oyria,&c. *vdirei, &c.*
Aya oido,&c. *habbia vdito, &c.*
Huuiesse oìdo,&c. *hauessi vdito,&c.*
Oyera, ò huuiera oìdo, &c. *haurei vdito,&c.*
Oyere,oyeres,&c. *vdirò,vdirai,&c.*
Si huuiere, o aurè oìdo,&c.
se haurò vdito,&c.

Infinit.

Oyr *Vdire*, Auer oìdo *hauer'vdito*, Auer de oyr *hauer' ad vdire*. Estar por oyr *Star per vdire*. Auiendo oìdo *hauend'vdito*. De oyr *d'vdire*, A oyr *ad vdire*, Oyendo *vdendo*.

De gli Anomali della Terza Congiugazione.

Anomali della Terza Congiugazione sono *Digo, Duermo, Escriuo, Hiero, Muero, Pido, Siento, Siruo, Vengo, Voy*.

Variazione del Verbo *Dezir*, Dire.

Indic.

Digo,dizes,dize. *Dico, dici, dice.*
di, vulgò
Dezimos,dezis, dizen.
Diciamo,dite,dicano.
Dezia,dezias,&c. *diceua, diceui, &c.*
Dixe,dixiste,dixo. *dici,dicesti,disse.*
Diximos, dixistes, dixeron.
dicemmo,diceste, dissero.
He,as dicho,&c. *hò,hai detto.*
Huue dicho, &c. *hebbi detto,&c.*

Auia

Auia dicho, &c. *haueua detto.*
Dirè, diras, dirà, &c. *dirò, dirai, dirà.*
He, o tengo de dezir, &c. *hò à dire.*
Imperat. os
Di tù, diga aquel. Digamos nos.
no digas, dica colui, diciamo noi.
Di tu, dichiamo.
os
Dezido vos, digan aquellos.
dite voi, dicano coloro.
Diras tu, &c. *dirai tu.*
Ottat. e Congiunt.
Diga, digas, diga. *dica, dica, dica.*
Digamos, digays, digan.
diciamo, diciate, dicano.
Dixesse, dixesses, dixesse, &c.
dicessi, dicessi, dicesse.
Dixera, o diria, &c. *direi, &c.*
Aya dicho, &c. *habbia detto, &c.*
Huuiesse dicho, &c. *hauessi detto, &c.*
Dixera, o huuiera dicho, &c.
haurei detto, &c.
Dixere, dixeres, &c. *dirò, dirai.*
Si huuiere, ò aurè dicho, &c.
se haurò detto, &c.
Infinit.

Dezir *Dire*, Auer dicho *hauer detto*, Auer de dezir *hauer' a dire*, Estar por dezir *Star per dire*. Auiendo dico *hauendo detto*, De dezir *Di dirè*, A dezir *A dire*, Diziendo *dicendo*.

Variazione del Verbo *Dormir*, Dormire.
Indicat.
Duermo, duermes, duerme.
Dormo, dormi, dorme.

Dor-

Dormimos, dormis, duermen.
Dormiamo, dormite, dormono.
Dormia, dormias, &c.
dormiua, dormiui, &c.
Dormì, dormiste, durmio.
Dormij, dormisti, dormi.
dormi.
Dormimos, dormistes, durmieron.
Dormimmo, dormiste, dormirono.
He dormido, &c. *hò dormito.*
Huue dormido &c. *habbi dormito.*
Auia dormido &c. *haueua dormito.*
Dormirè, dormiras, &c.
dormirò, dormirai.
He, o tengo de dormir, &c.
hò a dormire, &c.

Imperat.

Duerme tu, duerma aquel. Durmamos nos. dormid vos. duerman aquello,
no duermas, dorma colui, dormiamo noi, dormite vos, dorman coloro.
dormi tu,
non dormire.
os os

Dormiras tu &c. *dormirai tu.*

Ottat. & Congiunt.

Duermas, duermas, duerma.
dorma, dorma, dorma.
Durmamos, durmays, duerman.
dormiamo, dormiate, dormano.
Durmiesse, durmiesses, &c.
dormissi, dormissi, &c.
Durmiera, o dormiria, &c. *dormirei.*
Aya dormido, &c. *habbia dormito.*

Huuiesse dormido, &c. *haueſſi dormito, &c.*
Durmiera, o huuiera dormido, &c.
haurei dormito, &c.
Durmiere, durmieres, &c.
dormirò, dormirai, &c.
Si huuiere, o aurè dormido, &c.
ſe haurò dormito, &c.

Infinit.

Dormir *Dormire*, Auer dormido *hauer dormito*, auer de dormir *hauer a dormire*, Estar por dormir *Star per dormire*, De dormir *Di dormire*, A dormir *A dormire*, Durmiendo *Dormendo*.

Variazione del Verbo *Eſcreuir*, Scriuere.

Indic.

Escriuo, escriues, escriue.
ſcriuo, ſcriui, ſcriue.
Escriuimos, escriuys, escriuen.
ſcriuiamo, ſcriuete, ſcriuono.
Escriuia, escriuias, &c.
ſcriueua, ſcriueui, &c.
Escriui, escriuiste, &c. *ſcriſſi, ſcriueſti, &c.*
He escrito, &c. *hò ſcritto &c.*
Huue escrito, &c. *hebbi ſcritto, &c.*
Auia escrito, &c. *haueua ſcritto, &c.*
Escriuirè, escriuiras, &c.
ſcriuerò, ſcriuerai.
He, o tengo de escreuir, &c.
hò a ſcriuere, &c.

Imperat.

Escriue tu, escriua aquel. Escriuamos nos,
no escriuas *ſcriua colui, ſcriuiamo*
ſcriui tu,
non iſcriuere.
os os

nos,efcriuid vos, efcriuan aquellos
noi, fcriuete uoi, fcriuan coloro.
Efcriuiras tu,&c. *fcriuerai tu, &c.*

Ottat. & Congiunt.

Efcriua,efcriuas,efcriua.
fcriua, fcriua, fcriua.
Efcriuieffe,efcriuieffes, &c.
fcriueffi fcriueffi,&c.
Efcriuiera,o efcriuieria,&c. *fcriuerei,&c.*
Aya efcrito,&c. *habbia fcritto,&c.*
Huuieffe efcrito,&c. *haueffi fcritto.*
Efcriuiera,o huuiera efcrito,&c.
haurei fcritto,&c.
Efcriuiere,efcriuieres,&c.
fcriuerõ, fcriuerai,&c.
Si huuiere, o aurè efcrito,&c.
fe haurò fcritto,&c.

Infinit.

Efcreuir *Scriuere* Auer efcrito *hauere fcritto*, Auer de efcriuir *hauer' a fcriuere*, Eftar por efcreuir *Star per ifcriuere*, De efcreuir *di fcriuere*, A efcreuir *A fcriuere*, Auiendo efcrito *hauendo fcritto*. Efcriuiendo *Scriuendo*.

Variazione del Verbo *Herir*, Ferire.

Indic.

Hiero, hieres, hiere.
Ferifco. ferifci, ferifce.
Herimos, heris, hieren.
feriamo, ferite, ferifcono.
Heria,herias,&c. *feriua,feriui, &c.*
Herì, herifte, hirio, *ferij, ferifti, ferì.*
He,as herido,&c. *ho,hai ferito, &c.*
Huue herido,&c. *hebbi ferito, &c.*

Auia

Auia herido, &c.
haueua ferito, &c.
Herirè, heriras, &c.
ferirò, ferirai, &c.
He, o tengo de herir, &c.
hò a ferire, &c.

Imperat.

Hiere tu, hiera aquel. Heramos.
no hieras, ferisca colui, feriamo.
ferisci tu,
non ferire.
os os
nos. herid vos. hieran aquellos.
noi, ferite voi, ferisćan coloro.
Heriras tu, &c.
ferirai tu, &c.
Hiera, hieras, hiera.
ferisca, ferisca, ferisca.
Heramos, herays, hieran.
feriamo, feriate, feriscano.
Hiriesse, hiriesses, &c.
ferisci, ferisci, &c.
Hiriera, o hiriera, hirieras, ò heririas, &c.
ferirei, ferirešti.
Aya herido, &c.
habbia ferito, &c.
Huuiesse herido, &c.
hauessi ferito, &c.
Hiriera, o huuiera herido, &c.
haurei ferito, &c.
Hiriere, hirieres, &c.
ferirò, ferirai, &c.
Si huuiere, ò aurè herido, &c.
se haurò ferito, &c.

In-

Infinit.

Herir *Ferire*, Auer herido *hauer ferito*. Auer de herir *hauer a ferire*, Eſtar por herir, *Star per ferire*, Auiendo herido *hauendo ferito* De herir *Di ferire*. A herir *A ferire*, Hiriendo *Ferendo*.

Variazione del Verbo *Morir*, Morire.

Indicat.

Muero, mueres, muere.
muoio, muori, muore.
Morimos, moris, mueren.
moiamo, morite, muoiono.
Moria, morias, &c.
moriua, moriui, &c.
Soy muerto, eres muerto, es muerto.
ſon morto, ſe morto, è morto.
Somos, ſoys, ſon muertos.
ſiamo, ſiete, ſon morti, &c.
Fuy, fuiſte, fue muerto.
fui, foſti, fù morto.
Fuymos, fuyſtes, fueron muertos.
fummo, fuſte, furon morti.
Era, eras muerto, &c.
era, eri morto, &c.
Morirè, moriras, morirà, &c.
morrò, morrai, morrà, &c.
morirò.
He, o tengo de morir, &c.
hò à morire, &c.

Im-

Imperat.

Muere tu, muera aquel. Moramos
muori tu, muoia colui, moiamo.
os os
nos. morid vos. mueran aquellos.
noi, morite voi, muoian coloro.
Moriras tu, &c.
morrai tu, &c.

Ottat. & Congiunt.

Muera, mueras, muera.
muoia, muoia, muoia.
Moramos, morays, mueran.
moiamo, moiate, muoiano.
Muriesse, muriesses &c.
morissi, morissi, &c.
Moriera, o moriria, &c.
morrei, &c.
Sea muerto, &c.
sia morto, &c.
Fuesse muerto, &c.
fossi morto, &c.
Muriera, ò fuera muerto, &c.
sarei morto, &c.
Muriere, murieres, &c.
morrò, morrai, &c.
Si fuere muerto, &c.
se sarò morto, &c.

Infinit.

Morir *Morire*, Ser muerto *Esser morto*.
Auer

Auer de morir *Hauer a morire*, Estar por morir *Star per morire*, Siendo muerto, *Essendo morto*, De morir *Di morire*, A morir *A morire*, Muriendo *Morendo*.

Il Verbo *Morir*, quando ne' Preteriti composti hà il verbo *Soy*, come in questo luogo, all'ora è Neutro assoluto, e corrisponde al Verbo Latino *Occidi*, nella penultima breue, è quando hà il verbo *He*, e Attiuo, e corrisponde al Latino *Occidi*, penultima lunga, e significa ammazzare.

Variazione del Verbo *Pedir*, Chiedere, ò Domandare.

Indicat.

Pido, pides, pide.
chiedo, chiedi, chiede.
chieggo
Pedimos, pedis, piden.
chiediamo, chiedete, chiedono
chieggono.
Pedia, pedias, &c.
chiedeua, chiedeui, &c.
Pedì, pediste, pidio.
chiesi, chiedesti, chiese.
Pedimos, pedistes, pidieron.
chiedemmo, chiedeste, chiesero.
He pedido, &c.
hò chiesto, &c.
Huue pedido, &c.
hebbi chiesto, &c.
Auia pedido, &c.
haueua chiesto, &c.
Pidirè, pediras, &c.
chiederò, chiederai, &c.

He, o tengo de pedir, &c.
hò a chiedere, &c.

Imperat.

Pide tu, pida aquel. Pidamos
no pidas, chieda colui. Chiediamo
chiedi tu, chiegga
non chiedere
os os
nos. pedid vos. pidan aquellos.
noi, chiedete uoi, chiedan coloro.
chieggan
Pediras tu, &c.
chiederai tu, &c.

Ottat. & Congiunt.

Pida, pidas, pida.
chieda, chieda, chieda.
chiegga,
Pidamos, pidays, pidan,
chiediamo, chiediate, chiedano.
chieggano.
Pidiesse, pidiesses, &c.
chiedessi, chiedessi, &c.
Pidiera, o pediria, &c.
chiederei, &c.
Aya pedido, &c.
habbia chiesto, &c.
Huuiesse pedido, &c.
hauessi chiesto, &c.
Pidiera, o huuiera pedido,
haurei chiesto.
Pidiere, pidieres, &c.

chie-

chiederò, chiederai, &c.
Si huuiere, o aurè pedido, &c.
se haurò chiesto, &c.

Infinit.

Pedir *Chiedere*, Auer pedido *Hauer chiesto*, Auer de pedir *Hauer a chiedere*, Estar por pedir *Star per chiedere*, Auiendo pedido *Hauendo chiesto*, De pedir *Di chiedere*, A pedir *A chiedere*, Pidiendo *Chiedendo*.

Variazione del Verbo *Sentir* Sentire, cioè sentir dolore.

Indicat.

Siento, sientes, siente.
Sento, senti, sente.
Sentimos, sentis, sienten.
Sentiamo, sentite, sentono.
Sentia, sentias, &c.
sentiua, sentiui, &c.
Sentì, sentiste, sintio, &c.
sentij, sentisti, sentì, &c.
sentì.
He sentido, &c.
Hò sentito, &c.
Huue sentido, &c.
hebbi sentito, &c.
Auia sentido, &c.
haueua sentito, &c.
Sentirè, sentiras, &c.
sentirò, sentirai, &c.
He, o tengo de sentir, &c.
hò a sentire, &c.

Imperat.

Siente tu, sienta aquel. Sentamos
no sientas. sienta colui. sentiamo
senti tu,
non sentire.
os os
nos. sentid vos. sientan aquellos.
noi, sentite voi, sentan coloro,

Ottat. e Congiunt.

Sienta, sientas, sienta
senta, senta, senta.
Sintamos, sintays, sientan
sentiamo, sentiate, sentano.
Sintiesse, sintiesses, &c.
sentissi, sentissi, &c.
Sintiera, o sentiria, &c.
sentirei, &c.
Aya sentido, &c.
habbia sentito, &c.
Huuiesse sentido, &c.
hauessi sentito, &c.
Sintiera, o huuiera sentido, &c.
haurei sentito, &c.
Sintiere, sintieres, &c.
sentirò, sentirai, &c.
Si huuiere, o aurè sentido &c.
se haurò sentito, &c.

Infinit.

Sentir *Sentire*, Auer sentido *Hauer sentito.*

Auer

Auer de sentir *hauer' a sentire*, Estar por sentir *star per sentire*, Auiendo sentido *hauendo sentito*, De sentir *di sentire*, A sentir *a sentire*, Sintiendo *Sentendo*.

Variazione del verbo *Seruir* Seruire.

Indicat.

Siruo, sirues, sirue,
seruo, serui, serue.
Seruimos, seruis, siruen
seruiamo, seruiate, seruono.
Seruia, seruias, &c.
seruiua, seruiui, &c.
Serui, siruiste, siruio, &c.
seruij, seruisti, serui, &c.
serui.
He seruido, &c.
hò seruito, &c.
Huue seruido, &c.
hebbi seruito, &c.
Auia seruido, &c.
haueua seruito, &c.
Seruirè, seruiras, &c.
seruirò, seruirai, &c.
He, o tengo de seruir, &c.
hò a seruire &c.

Imperat.

Sirue tu, sirua aquel. Siruamos
no siruas, serua colui. Seruiamo
serui tu
non seruire.
os os

nos. seruid vos, siruan aquellos.
noi, seruite uoi, seruan coloro.
Seruiras tu, &c. *seruirai tu, &c.*

Ottat. & Congiunt.

Sirua, siruas, sirua, &c.
serua, serua, serua, &c.
Siruiesse, siruiesses, &c.
seruissi, seruisfi, &c.
Siruiera, o seruiria, &c.
seruirei, &c.
Aya seruido, &c.
habbia seruito, &c.
Huuiesse seruido, &c.
hauesfi seruito, &c.
Siruiera, o huuiera seruido.
haurei seruito, &c.
Siruiere, siruieres, &c.
sefuirò, seruirai, &c.
Si huuiere, ò aurè seruido, &c.
se haurò seruito, &c.

Infinit.

Seruir *Seruire*, Auer seruido *Hauer seruito.* Auer de seruir *Hauer' a seruire*. Estar por seruir *Star per seruire*, Auiendo seruido *hauendo seruito* De seruir *Di seruire*. A seruir *a seruire*. Siruiendo *Seruendo*.

Variazione del verbo *Venir* Venire,
Indicat.
Vengo, vienes, viene.
uengo, uieni, uiene.

Ve-

Venimos, venis, vienen.
Veniamo, uenite, uengano.
Venia, venias, &c.
ueniua, ueniui, &c.
Vine, venifte, vino.
uenni, uenisti, uenne.
Venimos, veniftes, vinieron.
Venimmo, uenifte, uennero.
He, o soy, venido, &c.
son uenuto &c.
Huue venido, &c.
fui uenuto &c.
Auia venido, &c.
era uenuto &c.
Vendrè, vendras, vendrà, &c.
uernè, uernas, uernà.
uerrò, uerrai, uerrà, &c.
Vendremos, vendreys, vendran.
uernemos, uerneys, uernan.
uerremo, uerrete, uerranno.
He, o tengo de venir, &c.
hò a uenire, &c.

Imperat.

Ven tu, venga aquel. Vengamos
uien tu, uenga colui. Veniamo
non uenire.
nos. venid vos. vengan aquellos.
noi, uenite uoi, uengan coloro.
Vendras tu, &c.
uerrai tu, &c.

Ottat.& Congiunt.

Venga, vengas, venga,
venga, venga, venga.
Vengamos, vengays, vengan.
veniamo, veniate, vengano.
Viniesse, viniesses, &c.
venissi, venissi, &c.
Viniera, o vendria, &c.
verrei, &c. vernia.
Aya venido, &c.
sia venuto, &c.
Huuiesse venido, &c.
fossi venuto, &c.
Viniera, o huuiera venido, &c.
sarei venuto, &c.
Viniere, vinieres, &c.
verrò, verrai, &c.
Si huuiere, o haurà venido, &c.
se sarò venuto, &c.

Infinit.

Venir *Venire*, Auer venido *Esser venuto*, Auer de venir *hauer a venire*, Estar por venir *Star per uenire*, Auiendo venido *Essendo uenuto*. Di venir *Di uenire*, A venir *a venire*, Viniendo *Venendo*.

S'auuertisca, che l'vso di questo Verbo Spagnuolo non è il medesimo che l'Italiano, poiche lo Spagnuolo se ne serue quando vuol inferire, che vn'altro verrà doue noi siamo, mà volendo dire, che noi andremo al luogo, doue vn'altro è, si serue del Verbo *yr*, cosi. Se

vno

vno ci chiama dice l'Italiano. Dite, che io verrò ora. *Dezed, que luego yrè*.

Variazione del Verbo *Yr*, Andare, od ire.

Indicat.

Voy, vas, va. *Vo, vai, va*.
Vamos, vays, van.
Andiamo, andate, vanno.
Iua, iuas, iua, &c.
andaua, andaui, andaua.
Fuy, fuyste, fue.
andai, andasti, andò.
Fuymos, fuystes, fueron.
andammo, andaste, andarono.
He, as ido, &c. *sono, se andato, &c*.
Hùue ido, &c.
fui andato, &c.
ito
Auia ido, &c.
era andato &c.
ito
yre, yras, &c. *andrò, andrai, &c*.
He, o tengo de yr, &c.
hò ad andare, &c.
ire

Imperat.

Ve tu, vaya aquel. Vamos.
vete, vada colui, andiamo
no vayas
va tu.
non andare.
os os
nos yd vos. vayan aquellos.
noi, andate voi, vadan coloro.
Yras tu, &c. *andrai tu, &c*.

Ottat.& Congiunt.

Vaya, vayas, vaya.
vada, vada, vada.
Vamos, vays, vayan.
andiamo, andiate, vadano.
Fueſſe, fueſſes, fueſſe, &c.
andaſſi, andaſſi, andaſſe.
Fueſſemos, fueſſedes, fueſſen.
andaſſimo, andaste, andaſſero.
Fuera, o yria, fueras, ò yrias,
andrei, andreſti.
fuera, o yria. Fueramos, o yria-
andrebbe, andremmo.
mos, fuerades, o yriades, fueran, o yrian.
andreſte *andrebbero.*
Aya ido.&c. *ſia andato, &c.*
Huuieſſe ido, &c. *foſſi andato, &c.*
ito
Fuera, o huuiera ido, &c.
ſarei andato, &c.
ito.
Fuere, fueres, fuere.
andrò, andrai, andrà.
Fueremos, fueredes, fueren.
andremo, andrete, andranno.
Si huuiere, o haurè ido, &c.
ſe ſarò andato &c.
ito

Infinit.

Yr *Andare*, Auer ido *Eſſer andato.*
ire

Auer

Auer de yr *Hauer ad andare*, Estar
ire
por yr *star per andare*, Auiendo
ire
ido *Essendo andato*, De yr *D'andare*
ito
Ayr *ad andare*. Yendo *andando*
ire

De' Verbi Reciproci, od Intransitiui.

CAP. IX.

I Verbi Reciproci vanno sempre con queste Particelle *yo me*.
io mi
tu te, aquel se, Nosotros, nos
tu ti colui si, Noi ci
Vosotro os, aquellos se
Voi vi coloro si.

Auuertendo che la Particella Se. và sempre nelle terze persone, si

Variazione del Verbo *Holgarse*, Rallegrarsi, &c.

Indicat.

Yo me huelgo, tu te huelgas,
Io mi rallegro, *tu ti rallegri*.
os.
aquel se huelga, Nos. nos holgamos, vosotros os holgays, aquellos se huelgan
colui si rallegra *noi ci rallegriamo*. *voi vi rallegrate*, *coloro si rallegrano*.

Yo me holgaua, tu te holgauas,
io mi rallegraua, tu ti rallegraui,
aquel se holgaua. Nos.nos holga-
colui si rallegraua. Noi ci rallegra-
uamos. Vos.os holgauades, aquel-
uamo. Voi vi rallegrauate, colo-
los se holgauan,
ro si rallegrauano.
Yo me holguè, tu te holgaste, aquel
io mi rallegrai, tu ti rallegrasti, colui
os os
se holgò. Nos.nos holgamos. Vos
si rallegrò. Noi ci rallegrammo. Voi
os
os holgastes, aquellos se holgaron
vi rallegraste, coloro si rallegrarono.
Yo me he holgado, Tu te as holgado
io mi son rallegrato, tu ti se rallegrato. os
aquel se ha holgado. Nos.nos aue-
colui s'è rallegrato. Noi ci sia-
os
mos holgado. Vos.os aueys hol-
mo rallegrati. voi vi siete ralle-
gado, aquellos se an holgado.
grati, coloro si sono rallegrati.
Quando yo me huue holgado. Tu te hu-
Quando io mi fui rallegrato. tu ti fo-
uiste holgado, aquel se huuo holga-
sti rallegrato, colui si fù rallegra-
do. Nos otros nos huuimos holgado.
to. Noi ci fummo rallegrati.
Vos otros os huuistes holgado aque-
voi vi foste rallegrati, colo-
llos se huuieron holgado.
ro si furon' rallegrati.

Yo

Yo me auia, tu te auias, aquel se auia
Io m'era, tu t'eri, colui s'era

os os

holgado. Nos. nos auiamos. Vos
rallegrato, noi ci erauamo. voi

os auiades aquellos se auian holgado.
v'erauate coloro s'erano rallegrati.

Yo me holgarè, tu te holgaras, aquel
io mi rallegrerò, tu ti rallegrerai, colui

os

se holgarà Nos, nos holgaremos.
si rallegrerà Noi ci rallegreremo.

os

vos, os holgareys, aquellos se holgaran
voi vi rallegrerete coloro si rallegreranno

Yo me he o me tengo de holgar, tu
io m'hò a rallegrare tu

te as, o te tienes de holgar, &c.
t'hai a rallegrare, &c.

Imperat.

Huelga te tu, huelguese aquel
ne te huelgues rallegrisi colui,
Rallegrati tu,
non ti rallegrare.

os os

Holguemos nos nos. holgaos. Vos.
rallegriamoci noi, rallegrateui voi.

huelguense aquellos.
rallegrinsi coloro.

Holgaras te tu, &c.
rallegrerati tu, &c.

Ot-

Ottat.& Congiunt.

Yo me huelgue, tu te huelgues, aquel
io mi rallegri, tu ti rallegri, colui
os

se huelgue, Nos. nos holguemos
si rallegri noi ci rallegriamo.
os

Vos. os holgueys, aquellos se huelguen.
voi vi rallegriate, coloro si rallegrino.
Yo me holgasse, tu te holgasses, &c.
io mi rallegrassi, tu ti rallegrassi, &c.
Yo me holgara, o holgaria, tu te hol-
io mi rallegrerei, tu ti ral-
garas, o holgarias, &c.
legrerefti, &c.
Yo me aya holgado, &c.
io mi sia rallegrato, &c.
Yo me huuiesse holgado, &c.
io mi fossi rallegrato, &c.
Yo me holgara, o huuiera holgado.
io mi sarei rallegrato, &c.
Quando Yo me holgare, &c.
io mi rallegrerò, &c.
Si me huuiere, o aurè holgado, &c.
se mi sarò rallegrato &c.

Infinit.

Holgarse *Rallegrarsi*, Auerse holgado *Essersi rallegrato*, Auer de holgarse *hauer' a rallegrarsi*, Estar por holgarse *Stare per rallegrarsi*, Auiendose holgado *essendosi rallegrato.*

to. De holgarse *Di rallegrarsi*. Holgandose *Rallegrandosi*.

Del Verbo Passiuo.

CAP. X.

NOn hanno gli Spagnuoli vn Verbo, che con vna voce sola significhi passione, come i Latini, *Amor*, *Legor*, *&c*. ma si seruon del Verbo *Soy*, e del Participio di quell'altro Verbo, con cui voglio dimostrar la passione, accordando nel medesimo genere, e numero il Sustantiuo così. *El hombre es amado, la muger es amada, Los hombres son amados, las mugeres son amadas, &c* cioè l'huomo è amato. La donna è amata. Gli huomini sono amati. Le donne sono amate, e per maggior chiarezza si congiunga così.

Variazione del Verbo Passiuo,

Indicat.

Yo soy amado, tu eres amado, aquel
io son amato. tu se amato; colui
es amado. Nos otros somos amados,
è amato. Noi siamo amati.
Vos otros soys amados aquellos son amados
voi siete amati, coloro sono amati.
Yo era amado, tu eras amado, aquel era
io era amato, tu eri amato, colui era
amado
amato

Nos

Nos otros eramos amados, Vos tros erades
Noi erauamo amati. *voi erauate*
amados, aquellos eran amados
amati coloro erano amati.
Yo fuy amado, tu fuyste amado,
io fui amato, tu fosti amato,
os
aquel fue amados. Nos fuymos
colui fù amato. noi fummo
os
amados. Voi fuystos amados,
amati, voi fosti amati,
aquellos fueron amados.
coloro furon' amati.
Yo he sido amado, tu as sido amado.
io sono stato amato, tu se stato amato.
os
aquel ha sido amado. Nos auemos
colui è stato amato. noi siamo
os
sido amados, Vos aueys sido ama-
stati amati, voi siete stati ama-
dos, aquellos an sido amados.
ti, coloro sono stati amati.

E così và seguitando negli altri tempi con la stessa proporzione.

Auuertendo però, che'l Participio *Sido*, non si muta mai, ed è sempre senza differenza di genere, e di numero.

Si formano ancora i Passiui delle terze persone dell'vno, e dell'altro numero, preposta, o posposta la particella *Se*, così. *Se amas se aman, amase, amanse, &c. Se lèe se lèen, lèese lèense, se oyen, oyese, oyense, &c.* Formalmente come l'Italiano. Si ama, si amano, amasi, amansi,

amansi. Si legge, si leggono, leggesi, leggonsi. Si ode, si odono, odesi, odonsi, &c. sempre tacita, od espressamente s'intende l'Ablatiuo agente a differenza de gl'Impersonali.

Auuertiscasi, che quando la Particella *Se*, è posta auanti, debb'esser separata dal Verbo, mà quando è doppo ad esso và sempre congiunta.

De gl'Impersonali.

CAP. XI.

SOno di due sorte gl'Impersonali Spagnuoli, come gl'Italiani, cioè di Significazion passiua, ed attiua; quei di passiua si formano anteponendo, o posponendo alla terza persona de' Verbi nell'vno, e l'altro numero la particella *Se*, come di sopra s'è dimostrato, senza far però veruna menzione dell'Ablatiuo agente, così *Se édize, Dizese, &c.* Si dice, Dicesi, &c. Quei d'Attiua si coniugano, come il Verbo *llouer*, il quale s'è posto nella seconda Congiugazione, non come Impersonale, ma come irregolare (in quanto al dittongo) di tal Congiugazione, e comunemente tall'Impersonali sono i seguenti.

Acaecer) *Accadere, Auuenire, In-*
Acontecer) *teruenire, Occorrere, Suc-*
Succedere) *cedre.*
Amanecer, *Farsi giorno, Aggiornarsi.*
Anochecer, *Farsi notte o sera,*
Auer, *Esserci, od esserui.*

Caer

Caer rayos. *Fulminare, cader saette.*
Granizar, *Grandinare.*
Llouer, *Piouere.*
Llouiznar, *Piouigginare, cioè leggier, o minutamente piouere.*
Neua, nieua, neuaua, &c. *Neuicare, fioccare, metter neue.*
Pertenecer, *Appartenere, Toccare, Aspettarsi vna cosa ad alcuno.*
Pesarle, *Dispiacergli, Sapergli male, Rincrescergli.*
Relampeguear, *Balenare, Lampeggiare.*
Ser licito, *Esser lecito, o permesso.*
Ser menester, *Essere ò far di mestiere, Esser necessario, bisognare, &c.*

Variazione del Verbo Impersonale

Auer.

Indicatiuo.

Ay, *Ci è, ò vi è. Ci sono, ò vi sono.*
ecci, euui. sonci, sonui.
Auia, *Ci era, vi era, ci eramo, vi erano.*
eraci, eraui, eranci, eranui.
Hùuo, *Ci fù ci furono, ui fu, vi furono.*
Fucci, furonci, fuui, furonui.
Ha auido, *Ci è, ò ui è stato,*
ci sono, o ui sono stati.
Auia auido, *Ci era, o ui era stato,*
ci erano, ò ui erano stati.
Ha de auer, *Ha, od hanno ad eßerci,*
o ad esserui.

Aya,

Aya. *Ci sia, ci siano, vi sia, vi siano.*
siaci, sianci, siaui, sianui.
Huuiesse, *Ci fosse, ci fossero, vi foßero.*
fosseci, fossenci, fossero.
Huuiera, ò auria, *Ci sarebbe, Ci sarebbero, Vi*
sarebbeci, sarebbonci,
sarebbe, ui sarebbero.
sarebbeui, sarebberui.
Aya auido. *Ci sia, o vi sia stato,*
ci sieno, o ui sieno stati.
Huuiesse auido, *Ci foße, o ui fosse stato,*
Ci, o vi foßero stati.
Huuiera auido, *Ci, o ui sarebbe stato.*
Ci ui sarebbero stati.
Quando Huuiere, *Quando ci, o ui sarà.*
ci, o ui saranno.
Si huuiere, *Se, ci, o ui sarà,*
se ci, o ui saranno.

Auer, *esserci, od eßesui.* Auer auido, *esserci, od esserui stato*, Auer de auer *Hauer' ad esserci, o ad esserui*, De auer, *D'esserci, o d'esserui*, A auer, *Ad esserci, o ad esserui*, Auiendo, *essendoci, od essendoui*, Auiendo auido, *eßendoci od essendoui stato.*

Delle Particelle, *Mi, Tu, Su.*

C A P. XII.

DE' Pronomi *mio, tuyo, suyo*, i quali non han luogo auanti à i Nomi, si formano le Particelle *mi, tu, su*, nel numero del meno, e *mis, tus, sus*, in quello del più, e sono incapaci d'Articolo, ed indifferenti al genere, dicendosi, *Mi cauallo, u.g. es nueuo*, il mio

mio cauallo è giouane. *Tu Criada se quiere casar*, la tua Serua si vuol maritare. *Subija es fea*, la sua Figliuola è brutta, e nel plurale *mis cauallos son nueuos, tus criadas, sus hijas, &c.*

Dicesi all'incõtro *el cauallo mio, la criada tuya, labija suya*, benche il primo sia più vsato, ed elegante.

I Pronomi *Nuestro*, e *Vuestro*, auanti a' Nomi Sustantiui non voglion Articolo così, *Nuestro Iardin es lindo*, il nostro Giardino è bello, *Vuestra casa lexos*, la vostra casa è lontana, ò stà lontano, e nel numero del più *nuestros Iardines, vuestras casas, &c.*

Del Verbo Defettiuo *Auer* attribuito al tempo.

CAP. XIII.

HA, significa lontananza di tempo, così *Dias ha*, e vn pezzo, è lungo tempo, son molti giorni, *Mucho ha*, e vn pezzo, e gran tempo; *Poco hà*, e poco, non hà molto *Ha dos meses, vn año, &c.* è due mesi, e vn'anno. *Ha buen rato*, e vna buona dotta, è vn pezzetto, *Que tanto ha?* quant'è egli? quanto tempo fà? *Ha vna hora que te estoy aguardando*, è vn'ora, ch'io ti stò aspettando, *Elleguè a Sena dos horas ha*, Giunsi, od arriuai a Siena due ore fà, *Aurà dos meses, que, &c.* deuono esser due mesi che, son due mesi in circa che, &c. *Aunque aya mil años*. Benche sia mille anni, *Si huuiesse trecientos años*, Se fosse tre-

trecento anni, *Si huuiere tan poco,* Se sarà così poco.

Maniera di contare in Castigliano, ed in Toscano.

Español.	*Italiano.*
Vno, vna	Vno, vna
Dos	Due
	dua vulgò.
Tres	Tre
Quatro	Quattro.
Cinco	Cinque
Seis	Sei
Siete	Sette
Ocho	Otto
Nueue	Noue.
Diez	Dieci.
Onze	Vndici
Doze	Dodeci
Treze	Tredeci
Catorze	Quattordici
Quinze	Quindici.
Diezyseys, o dezseis	Sedici
Diezysiete, o dezisiete	Dicesette
Diezyocho, e deziocho	Diciotto.
Diezynueue	Dicenoue
Veynte, yuno, dos, tres &c.	Venti, vno, due, tre &c.
Treyntayuno, dos, &c.	Trentauno, due, &c.
Quarenta	Quaranta
Cincuenta	Cinquanta
Sesenta	Sessanta
Setenta	Settanta

Ochen-

Ochenta	Ottanta
Nouenta	Nouanta
Ciento,y vno,dos,&c.	Cento,vno,due,&c.
Dezientos, dozientas	Dugento *ducento*
Trecientos,trecientas, &c.	Trecento
Quatrocientos,as,	Quatrocento
Quinientos, as,	Cinquecento
Seyscientos,as,	Secento *seicento*
Setecientos, as,	Settecento
Ochocientos, as,	Ottocento
Nouecientos, as,	Nouecento
Mil	Mille
Vn millar	Vn migliaio
Dos,tres millares,&c.	Due, tre migliaia,&c.
Vn millon, &c.	Vn milione.&c.

Vno, Nel genere masculino essendo posto auanti al Nome, perde in Castigliano, come in Toscano l'O, così *Vn Soldado, un' amigo, un' Elemento, un' idiota, &c* mà in Toscano con apostrofo, ò senza, secondo da che lettera comincia il nome.

Nel fine del periodo si dice intieramente *Vno*.

Vna per lo più ritiene l'A, benche tal'ora la perda.

Ciento, Perde l'vltima sillaba, quando è posto auanti a qualsiuogli nome, così *Cien amigos, cien cauallos cien enemigos, &c.*

Ciento, Si dice ancora intieramente nell'vltimo del periodo, è seguendone doppo vn numero minore, così. *Cien o ydos, tres, &c.* è così in tutti gli altri numeri da sedici, fino a mille

à mille trà il numero maggiore, e'l minore si pone da gli Spagnuoli vn'y, il che da Toscani non è vsato.

Similmente da cento sino a mille in Ispagnuolo sono Addiettiui, ed in Toscano sempre Auuerbj, di maniera che da Castigliani si dirà di cosa masculina *Dozientos, trecientos hombres u.g.* di femminina *Dozientas, trecientas mugeres, &c.*

Español.	Italiano.
Nombres de los Meses,	*Nomi de' Mesi.*
Hennero	*Gennaio*
Febrero, ò Hebrero	*Febraio, Ferraio.*
Março	*Marzo*
Abril	*Aprile*
Mayo	*Maggio*
Iunio	*Giugno*
Iulio	*Luglio*
Agósto	*Agosto*
Setiembre	*Settembre*
Otubre	*Ottobre*
Nouiembre	*Nouembre*
Diziembre	*Decembre.*
Las Partes del Año.	*Le Parti dell' Anno*
Inuierno	*Inuerno, Verno, Vernata*
Primauera	*Primauera*
Verano	*Estio, State,*
Otoño	*Autunno.*

Nombres de los dia de la Semana.	*Nomi de' giorni della Settimana.*
Domingo	*Domenica*
Lunes	*Lunedì*
Martes	*Martedì*
Miercoles	*Mercordì*
Iuenes	*Giouedì*
Viernes	*Venerdì*
Sabado	*Sabbato.*

IL FINE.

L'INTERPRETE SINOTTICO

Delle trè Lingue

ITALIANA, FRANZESE, E LATINA.

Opera data alle Stampe, d'Angelo da Firenze veteran Professore, & Interprete di Lingue, e belle Lettere in Roma.

Et di nuouo corretta dal Sig. D. Giouanni Le Page.



IN VENETIA, MDCLXVIII.

Per Michiel Miloco.

Con Licenza de' Superiori, e Priuilegio.

Scherzo melico per Prosopopea

D'ANGELO DA FIRENZE

Co'l suo presente Interprete.



VANNE, vanne, libretto,
Frà Signorili panni;
Nè temer d'alcun detto,
Che, per esser mordace, più t'affanni.
Anzi di pure; Ecco quì lieto aspetto
D'esser da ogniun corretto,
Per sorger qual'Apel, che fù sì esatto,
Da ogni parte mai sempre fù perfetto:
Quantunque chi m'hà fatto,
Habbia Tosca fauella
A questa gente, e à quella,
Introdotta, ò nouella,
Senza tesser'inganni,
Insegnato a quest'hor più di trent'anni.

Resta dunque, carissimo Lettore, che tu ti goda per fine quest'vtilissimo Trattato, è ti dimostri grato co'l gradirlo; perche così ci darai animo di dar'in luce a tuo prò dell'altre non men'vtili, che belle cose.

Deo optimo maximo laus, honor, gloria, & gratia.

GRAM-

GRAMMATICA
DELLE TRE LINGVE
ITALIANA, FRANCESE, E LATINA.

In Nomine Dei Trini, & Vnius.

Parti del corpo	*Parties du corps.*	Corp.partes.
ARteria	*Artere.g.m.*	Arteria
Sangue	*Sang.g.m.*	Sanguis
Carne	*Chair g.f.*	Caro
Bocca	*Bouche.g.f.*	Os,oris,hoc
Braccio	*Bras.g.m.*	Brachium
Budello	*Boyan.g.m.*	Inteſtinum
Cranio	*Crene.g.m.*	Cranium
Ceruello, il	*Ceruelle.g.f.*	Cerebrum
Capello	*Cheueul g.m.*	Capillus
Collo	*Col.g.m.*	Collum
Coſcia	*Cuiſſe.g.f.*	Coxa
Coſta	*Coſte.g.f.*	Coſta
Coſtato	*Coſte,g.m.*	Latus
Cuore	*Coeur.g.m.*	Cor
Dente,il	*Dent,g.f.*	Dens
Dito	*Doigt,g.m.*	Digitus
Schiena	*Dos.g.m.*	Dorſum
Spalla	*Eſpaule.g.f.*	Humerus
Stomaco	*Eſtomac.g.m.*	Stomachus
Interiori	*entrailles,g.f.*	Viſcere
la Fronte	*front.g.m.*	Frons, frõtis
Fegato	*foye.g.m.*	Hepar
Gola	*gorge g.f.*	Iugulum

Gamba	*iambe.g.f.*	Crus
Guancia	*ioue.g.f.*	Gena
il Labbro	*leure.g.f.*	Labrum
Mano	*main. g.f.*	Manus
Musculo	*muscle.g. m.*	Musculus
mascella	*maschoire.g.f.*	Maxilla
naso	*nez.m.*	nasus
narice	*narine.f.*	naris
neruo	*nerf.m.*	neruus
occhio	*oeil.m.*	oculus
orechia	*oreille.f.*	Auris
vnghia	*ongle.m.*	vnguis
osso	*os. m.*	os, ossis
pelo	*poel.m.*	pilus
il petto	*poistrine.f.*	pectus
polmone	*poulmon.m.*	pulmo
palpebra	*paupiere.f.*	palpebra
piede	*pied.m.*	pes
polso	*poulx.m.*	pulsus
pelle	*peau.f.*	Cutis, vel pelis
milsa	*Rate.f.*	hic splen
ciglio, m.n.	*Sourcil.m.*	Supercilium
Testa	*Teste.f.*	caput
tempia	*temple.m.*	hoc tempus
calcano	*talon.m.*	hic calx
ventre	*ventre m.*	venter
vena	*veine.f.*	vena
verbi appartenenti alle dette parti	*Verbes apparte. nans aux dites parties.*	verba ad dictas partes pertinentia.
Imparare	*apprendre*	Discere
cantare	*chanter*	canere
intendere	*Entendre*	Intelligere
camminare	*Cheminer*	gradi

scri-

ſcriuere	*eſcrire*	ſcribere
inſegnare	*enſeigner*	docere
leggere	*Lire*	legere
vdire	*ouir*	audire
sentire	*Sentir*	ſentire
aſcoltare	*eſcouter*	auſcultare
sonare	*ſonner*	ſonare
sapere	*ſcauoir*	ſcire
sentire	*ſentir*	ſapere
toccare	*toucher*	tangere
Vedere	*voir*	Videre
inghiottire	*engloutir*	deglutire
vdire	*ouir*	audire
Nomi di veſtimenti d'huomini.	*Noms de veſtimẽs d'hõme.*	Hominis veſtimentorum nomina.
Vncinello	*agraphe.m.*	Vnculus
bottone	*boutton.m.*	globulus
lo ſtiuale	*botte.f.*	ocrea
ſottocalzetta	*bas a eſtrier.m*	Succaliga
berrettino	*bonnet. m.*	biretulum
buffa *la*	*boquinquenquant. m.*	bucculatum tegmen.
ricamo	*broderie.m.*	opus phrygiũ
cappello	*chappeau.m.*	pileus
cordone	*cordon.m.*	cingulum
collaro	*collet.m.*	collare
cinta	*ceinture, f.*	zona
il calzone	*chauſſes.f.*	femorale
calzette	*chaußettes.f.*	caligæ
camicia	*chemiſe.f.*	ſubucula
ſottocalzone	*calſon.m.*	ſubligar
cuffia	*coeffe.f.*	calantica
merletto	*dentelle.f.*	pinna
panno	*drap.m.*	pannus

ſperone	*eſperon.m.*	çalcar
ſtringa	*eſguillette.f.*	aſtrigmentum
ſpilletto lo	*eſpingle.f.*	acicula,ago de pomolo
palãdrana la	*balandran.m.*	ęndromis hæc
camiciuola	*camiſolle.f.*	interula
legacci delle calzette	*iarretieres.f.*	periſçelides
manica	*manche.f.*	manica
manichętta	*manchette.f.*	manicula
manichino,o manichetto	*manchette.f.*	maniculum
manicotto, o manicottolo,		Semimanica
manicciolo o manizza	*manchon.m.*	Hyemalis
Mantello	*manteau.m.*	Pallium
Occhiello	*Oillet.m.*	Ocellus
Spennacchio	*Penacche f.m.*	criſta
Giubbone	*pourpoint.m.*	thorax
pianella	*pantouffle.f.*	ęrepida
Fettuccia	*Ruban.m.*	ligula
Ciamarra	*Robbe de chiã-bre.f.*	epitogium
		calceus
Scarpa	*Soulier.m.*	sericum
Seta	*Soye,f.*	sericum raſum
Raſo	*Satin.m.*	pãnus ex lana ſubtiliſſimus
Saia	*Sarge.f.*	
Velluto	*Velours m.*	Holoſericum villoſum
Verbi appartenenti à veſtimenti.	*Verbes appartenens aux veſtimens.*	Verba ad veſtimenta pertinentia.

Alleg-

Alleggerire	*Alleger*	Leuare
Accõmodare	*Accommoder*	Accõmodare
Affibbiare	*Boucler*	Fibulare
Cignere	*Ceindre*	Cingere
coprire	*couurir*	cooperire
calcare	*chaucher*	calcare
calzare	*chausser*	calceare
slegare, ò sciorre	*Deslier*	Soluere
scoprire	*descouurir*	dregeer
scalzare	*deschausser*	Excalceare
sfibbiare	*desboucler*	exfibulare
stringere	*Estreindre*	stringere
Legare	*Lier*	ligare
Allentare	*Lascher*	laxare
Leuarsi	*s'oster*	se exuere
Ornare	*Orner*	ornare
Pugnere	*piacquer*	pungere
Lauorare	*trauailler*	operari
Mettersi	*se vestir*	se induere
Nomi propri d'huomini, e donne	*Noms propres d'hommes et de femmes.*	Hominum, & mulierũ propria nomina
Ambrogio	*Ambroise*	Ambrosius
Andrea	*andrè*	andreas
angelo	*ange*	angelus
antonio	*antoine*	antonius
agustino	*augustin*	augustinus
Bartolomeo	*Barthelemy*	Bartholomeus
benedetto	*Benoist*	benedictus
bernardo	*bernard*	bernardus
bernardino	*bernardin*	bernardinus

caterina	*catherine*	catherina
cecilia	*cecile*	cæcilia
claudio	*claude*	claudius
coſimo	*coſme*	coſmus
criſoſtomo	*chryſoſtome*	chryſoſtomus
chriſtofano	*chriſtofle*	chriſtophorus
carlo	*charles*	carolus
Damiano	*damian*	damianus
Domenico	*dominicque*	dominicus
ſtefano	*Eſtienne*	ſtephanus
franceſco	*francois*	franciſcus
gaſparo	*gaſpar*	gaſpar
giorgio	*george*	georgius
geruaſio	*Geruais*	geruaſius
gerardo	*girard*	gerardus
guglielmo	*guillaume*	guillelmus
giulio	*Iule*	Iulius
girolamo	*Hieroſme*	hieronymus
giacomo	*Iacques*	iacobus
Errico	*Henry*	henricus
ferdinando	*Ferdinand*	ferdinandus
giouan Piero	*Iean Pierre*	Ioannes petrus
giouanni	*Iean*	ioannes
giouanna	*Ieanne*	ioanna
giouã Battiſta	*Iean Baptiſte*	ioãnes Baptiſta
Innocentio	*Innocent*	innocentius
lorenzo	*Laurent*	laurentius
Luigi	*Louys*	Aloyſius
Luca	*luc*	Lucas
lucia	*lucie*	Lucia
marco	*marc*	marcus
martino	*martin*	martinus
matteo	*mathieu*	matthæus
matthia	*matthias*	mathias
nicolao	*nicolas*	nicolaus

paolo

paolo	*paul*	paulus
agneſe	*agnes*	agnes
filippo	*philippe*	philippus
margherita	*marguerite*	margarita
olimpia	*olympias*	olympias
Flaminia	*flaminie*	Flaminia
roberto	*robert*	Robertus
sebaſtiano	*sebaſtien*	sebaſtianus
ſimone	*si mon*	ſimon
vincenzo	*vincent*	vincentius
vrbano	*vrbain*	vrbanus
archangelo	*archange*	archangelus
Verbi appartenenti a detti nomi d'huomini, e di donne.	*Verbes appartenãs aux dits noms d'hõmes & de femmes.*	Verba addicta hominum, & mulierum nomina pertinẽtia.
Nominare	*Nommer*	Nominare
chiamare	*appeller*	appellare
cognominare	*ſurnommer*	cognominare
fortificare	*fortifier*	fortificare
obbedire	*obeir*	obedire
ferrare Agoſto	*Feſter Aouſt*	Auguſtalia celebrare
benedire	*benir*	benedicere
far oratione	*prier*	orare
predicare	*preſcher*	concionari
portar sù le ſpalle	*porter ſur ſes eſpaules*	baiulare
amare	*aimer*	amare
odiare	*hair*	odiſſe
coronare	*couronner*	coronare
Eſentare	*exempter*	Eximere
germogliare	*germer*	geminare

interpretare	*interpreter*	interpretari
patire	*patir*	pati
tradurre	*traduire*	vertere
gouernare	*gouuerner*	gubernare
santificare	*ſanctifier*	sanctificare
partorire	*enfanter*	parere
perdonare	*pardonner*	parcere
dirizzare	*dreſſer*	dirigere
ergere	*esleuer*	erigere
reggere	*regir*	regere
ſignoregiare	*ſeigneurizer*	dominari
raddoppiare	*redoubler*	duplicare
gratificare	*gratifier*	gratificari
fondare	*fonder*	fundare
teſtare	*teſter*	teſtari
teſtimoniare	*teſmoigner*	teſtificari
pubblicare	*publier*	publicare
far penitenza	*faire penitence*	ager penitẽtiã
gradire	*aggrèer*	gratum habere
gradire	*aggeer*	gratum eſſe
martirizzare	*martyriſer*	martyrio affi-
giuſtificare	*iuſtifier*	iuſtificare(cere
relucere	*reluire*	relucere
riferire	*referer*	referre
riſuſcitare, ò tornar in vita	*reſuſciter*	A mortuis re- ſurgere, vel ex- citari
Riſuſcitare, ò far tornar in vita	*reſuſciter*	A mortuis ex- citare
raccontare	*raconter*	narrare
merauigliarſi	*s'eſmerueiller*	mirari
rapire	*rauir*	rapere
tra'portare	*tranſporter*	transferre
eſſaltare	*exalter*	exaltare
caualcare	*cheuaucher*	equitare

Scaual-

Scaualcare	*descēdre duche*	desilire exequo
imperlare	*emperler (ual*	margaritis ornare
Tempestare	*tempester*	grandinare
Tempestare	*Artificieuse-mēt distinguer*	Distriƈtè ornare
Tempestare	*Tempester*	perturbare
Deriuare	*deriuer*	originēducere
superare	*surpasser*	superare
suffiare	*souffler*	Flare
suentare	*vessir*	ventum ex vētre emittere
corroborare	*coroborer*	corroborare
saettare	*sagetter*	sagitare
simulare	*simuler*	simulare
vincere	*Vaincre*	vincere
circondare	*Enuironner*	circundare
precipitare	*precipiter*	precipitem facere, vel precipitem rùere.
cacciare	*chasser*	Venari, vel expellere
Nomi propi di luoghi, e di genti.	*Nomès propres de lieux, & de gens.*	Propria locorū & gentium nomina.
Alemagna	*Allemagne.f.*	Germania
Inghilterra	*angleterre.f.*	anglia
aragona	*aragon. m.*	aragonia
austria	*austriche.f.*	austria
ancona	*ancone,f.*	ancona
bertagna	*bretagne.f.*	britannia
borgogna	*bourgogne.f.*	burgundia
bologna	*boulogne*	bononia
castiglia	*castille*	castiglia

calabria	*calabre*	calabria
colonia	*cologne*	colonia agrippina
Delfinato	*dauphinè.m.*	delphinatus
spagna	*espagne*	Hispania
scocia	*escosse*	scotia
Franconia	*franconie*	franconia
francia	*france*	gallia
fiandra	*flandre*	belgium, vel Frandria
Fiorenza	*florence*	florentia
ferrara	*ferrare*	ferraria
portogallo	*portugal.m.*	lusitania
galitia	*gallice*	gallæcia
guascogna	*guascogne*	Aquitania, vel vasconia
genoua	*gennes*	genua, vel lanua
gineura, ò gineuera	*gencue*	geneua
Italia	*Italie*	Italia
Lombardia	*Lombardie*	gallia cisalpina vel longobardia
Linguadoca	*Languedos.m.*	gallia Narbonensis
lucca	*lucques*	luca
loreto	*lorete*	lauretum
lione	*lyon*	lugdunum
la Marca d'ancona	*la marque d'ancone*	picenum
la marca Triuigiana	*marque treuisane*	Venetia.
mantoua, ò mantua	*mantoue.*	mantua

milano

milano	*milan.m.*	mediolanum
nauarra	*nauarre*	nauarra
napoli	*naples*	neapolis
Olanda	*hollande*	batauia, vel Hollande
Vmbria	*ombrie*	Vmbria
piamonte, ò piemonte	*piedemont.m.*	Italia Subalpina
prouenza	*prouence*	prouincia
perugia	*perouſe*	peruſia
piſa	*piſe*	piſæ
polonia	*pologne*	sarmacia, vel poloniæ
padoua	*padoue*	patauium
pauia	*pauie*	Ticinum, vel papia
Parma	*parme*	Parma
piacenza	*plaiſance*	placentia
parigi	*paris*	Pariſij
romagna	*romagne*	Aemilia, vel Romandioſa
Roma	*Rome*	Roma
Sicilia	*Cicile*	Sicilia
Schiauonia	*ſclauonie*	Dalmatia, vel Illyrium
Sauoia	*ſauoye*	Allobroges, Allobrogũ, vel Sabaudia
Suetia	*ſuede*	Suecia, vel ſuecconia
Siena	*ſienne*	Senæ, Senarũ
Toſcana	*toſcane*	Herturia, vel Thuſcia
Venetia	*venize*	Venetiæ
Tedeſco, ò		

To-

Todesco, ò Tudesco	*allemand*	Germanus
Inglese	*anglois*	Anglus
borgognone	*bourguignon*	Burgundus
castilgiano	*castillan*	Castilianus
Spagnuolo	*espagnol*	Hispanus
Scozzese	*escossois*	scotus
parigino	*parisien*	parisiensis
Romano	*romain*	Romanus
Toscano	*toscan*	Hetruscus, vel Thuscus
bertone, ò bertagnino	*breton*	Brito, Britonis vel Britannus
Franzese, ò Francese	*francois*	gallus, vel francus
francone	*francon*	franco
fiorentino	*florentin*	florentinus
guascone	*gascon*	Aquitanus
italiano	*italien*	Italus
lombardo	*Lombard*	Longobardus
Fiamengo, o fiammingo	*Flamand*	Belga, vel Flander
Piamõtese, ò piemontese	*Piedmontois*	Pedemontanus
Polacco	*Polonois, ou Polac*	Sarmata, vel polonus
romagnuolo	*Romagnol*	romandiolus
sauoiardo	*Sauoyard*	sabaudus
schiauone	*sclauon*	Dalmata, vel Illyricus
siciliano	*Sicilien*	siculus
olandese	*hollandois*	Batauus, vel hollandus
sueco, o Suecese	*Suedois*	suecus

Ge-

Genouese	*Geneuois*	Ianuensis, vel genuensis
geneurino, ò gineurino	*Genois*	geneuensis

Verbi appartenẽti a i nomi propri di luoghi e di genti.	*Verbes appartenans aux noms propres de lieux & de gens.*	Verba ad locorum, & gentium propria nomina pertinentia.

Approdare	*Aborder*	Appellere
fabbricare	*Bastir*	Aedificare
accamparsi	*Camper*	Castramentari
condurre	*condiure*	Adducere
comandare	*commander*	Mandare, vel Imperare
calare, ò descendere.	*descendre*	Descendere
guereggiare	*guerroyer*	Bellare
guastare, o dar il guasto	*gaster*	Vastare
collegarsi, o far lega	*se Liguer*	Fœdus inire
marciare	*marcher*	Castra mouere
nauigare, o nauicare	*nauigare*	Nauigare
Passare	*Passer*	Transire
Minare	*miner*	cuniculos agere
far pace	*faire paiz*	pacem inire
punire	*punir*	punire
Tornare, ò ritornare	*retourner*	redire

rimu-

rimunerare	*remunerer*	remunerari
soggiogare	*subiuguer*	subigere
sorprendere, o soppréndere, o sopraprendere	*surprendre*	Ex improuiso inuadendo opprimere
sententiare	*sententier*	sententiā ferre vel cōdemnare
voltare	*tourner*	Vertere
far tregua	*faire treue*	induciasfacere
trionfare	*triompher*	triumphare
viaggiare	*voyager*	iter facere
vincere	*vaincre*	vincere
saccheggiare	*saccager*	Depopulati
violare	*violer*	violare

Nomi di specie d'animali	*Nomsde speces d'animaux*	Nomina specierum animalium
Aquila	*aigle.m.*	Aquila
agnello	*agneau. m.*	Agnus
asino	*asne.m.*	Asinus
asinello	*petit asne*	Asellus
asina	*asneße.f.*	Asina
asinella	*petit asnesse*	Asella
Bue, o (alla romana(Boue)	*bœuf*	Bos bouis hic.
Vacca, o (alla Romana)Vaccina.	*Vache)f.*	Bos,bouis hæc vel Vacca
pecora	*brebis.f.*	Ouis
camelo	*chameau.m.*	camelus
cauallo	*cheual.m.*	Equus
caualla	*caualle.f.*	Equa
gallo	*coq.m.*	gallus
gallina	*poulle.f.*	gallina

gallo d'India	*coq d'Inde*	gallus Indicus
gallina d'India	*poule d'Inde*	Meleagris meleagridis
cappone	*chappon*	capo, vel capus
cane	*chien*	canis hic
cagna	*chienne, cu cagne*	canis. hæc
colombo	*colomb*	columbus
colomba	*colombe*	columba
coruo	*corbeau.m.*	coruus
ciuetta, o (alla Rom.) cioetta, o ciouetta	*chouete, ou chevesche*	Noctua
capretto	*cabry.m.*	Hœdus
capretta	*petite chevre*	capella
gatto	*chat.m.*	Felis *hic*
gatta	*chatte*	felis *hæc*
Elefãte, o Liofante	*Elephant*	elephantus, vel Elephas
stallone	*Estallon.m.*	Equus admissarius
sparuiere	*Espreuier.m.*	Accipiter
formica	*Fourmy.e.*	Formica
gallinella	*galinette*	gallinula
ranocchia, o rana	*grenouille*	rana
rondinella, o rondine	*Herõdelle ou Heronde*	Hirundo
Lione, o Leone	*Lion*	leo
lioneſſa, o leoneſſa	*Lionne*	leæna
liofanteſſa, o Elefanteſſa	*Femelle du elephant*	elephas fœmina
pardo	*Pard*	pardus

pan-

panthera	*panthere. c.*	panthera
lupo	*loup*	lupus
lupa	*leuve*	lupa
lepre, o *vn* lieure	*lieure masle*	lepuſmas
Lepre,ò *vna* Lieure	*lieure femelle*	Lepus Fęmina
Leuriere	*leurier*	canis leporari⁹
orſo	*ours*	Vrſus
orſa	*ourſe*	vrſa
Leo pardo	*leopard.m.*	leopardus
Oca	*oye.m.*	Anſer. *hic*
papero, o paparo	*oiſon*	Anſerculus
puledro, o polledro	*poulain,m.*	pullus

* Cioè,ò cauallo,ò aſino,ò mulo non domato ancora .

Puledra, ò polledra	*poulaine*	pullus fæmina
pollo	*poulain*	pullus
Figliolino di beſtia	*poulain*	pullus
figliolino d'-huomo,ò Bambino	*enfant*	filiolus,vel Infans.*hic*
figliolina d'-huomo,ò Bambina	*filette*	filiola , vel Infans.*hac*
figliolino,ò fanciullino,ò Puttino	*garcones*	puellus
figliolina,o fanciullina,o puttina	*garconnette*	puella

pollo.

pollo, o pollastro	*poulet*	pullaster, vel gallinæ pullus vel pullus gallinaceus
pollo, o pollastra	*poulette*	pullastra
piccione	*pigeon.m.*	Pipio, vel Columbulus
pica, o gaza, o monacchia, o mulacchia, o alla Romana, Cutta	*chucas.m.*	Monedula
pappagallo	*perroquet. m.*	psittacus
porco	*pourceau*	porcus, vel sus suis. *hic*
porca, o Scrofa, o Troia	*truye*	porca, vel Sus, Suis. *hæc*
Volpe, *una*	*renard.m.*	Vulpes. *hæc*
Berruccia, o Scimmia, o Scimia	*singe.m.*	Simius, vel Simia
Topo, o sorcio o sorco, o alla romana Sorce	*souirs.f.*	Mus muris. *hic*
sorca, o sorcia	*sourisse*	mus, muris. *hæc* vel musfęmina
vn Tigre, o *vna* Tigre	vne *Tigre*	tigris, tigris vel tigridis. *hæc*
talpa	*Taupe.f.*	Talpa
Auoltoio, o Auoltore	*Vautour.m.*	Vultur, *hic*
Tortola, o tortora, o tortore, o tortorella	*Tourterelle*	turtur, turturis *hic*

Huo-

Huomo,alla	*Homme*	Homo.*hic*
Romana.		
Homo		
Donna	*Femme*	mulier
Maſchio	*Masl*	mas,maris, vel
ſemmina		maſcullus
moſca	*Femelle*	fęmmina
	mouſche,ou	muſcia
	mouche,f.	
Ape	*mouche àmiel*	Apes , vel Apis
Veſpa	*mouchegueſpe*	Veſpa
moſca canina	*mouche de*	Cynomyia
	chien	
ſcarafaggio, o	*Eſcarbot,ou*	
	Eſcharbot.m.	
(alla Rom.)	*ou Eſcarbotte*	Scarabeus
Scardaſone. m	*ou Eſcarbot-*	
Bigatto,obaco	*te.f.*	Bombyx,bom-
o baco ſetaiuo	*Ver à ſoye.m.*	bycis
lo , o verme de		
la ſetta		
cimice, o, alla		
romana, cimi-	*punaiſe.f.*	cimex.m.
cia		
pidocchio	*pouil, ou pou*	pediculus
zecca	*Tic , ou Ticq.*	Ric nus.m.
pulce , o , alla	*m. pulce , ou*	pulex, m.
rom. pulcia	*puce f.*	
calabrone,o	*Froilon , ou*	Crabro
moſcone	*frelon. m.*	
moſcione,o		
moſciolino,o		
moſcino,o alla	*Moucherō m.*	Muſcula
Romana , mo-		
ſchino		

ve-

vespone, o Tafano	*Tabon*	Oestrum, vel Asilus, vel Tabanus
cicala	*Cigale.f.*	Cicada
Bacarozzo, o, alla Romana, Bagarozzo, ò Baco, o verme, o vermine	*Ver.m.*	Vermis
Locusta, o Caualletta	*Langouste, ou Sauterelle.f.*	locusta
Mosca cauallina	*Mousche de cheual*	Asilus equinus
Zanzala, ò zanzara, o, alla Romana, zenzala, o zãpana	*Cousin.m.*	Culex, culitis.m.
papaglione, o farfalla, f.	*papillon.m.*	Papilio.m.
grillo	*grillon.m.*	grilius
bruco delleviti o, alla Romana. Magnacozza	*liset, ou burbec, ou ver de vign, m.*	voluox, voluocis, vel volucra, vel Conuoluolus
Bigattolo, o animaluzzo, o animaluccio, ò animaletto	*bestiole*	Bestiola
Ruca, o alla Romana, Ruga.	*chenille.f.*	Eruca
Bruco	*haneton.m.*	Bruchus
Lombric o gorgoglione, o alla Romana,	*pulcon, ou*	Lumbricus

gurguglio, o		Curculio
Tignuola del grano	*pulcot*	
Tignuola, o Tigna, o Tarma	*teigne.f.*	Tinea
tarma di libri	*blatte*	Blatta
Tarlo, o, alla Romana tarla	*carie*	Caries
cento gambe	*cloperte*	centipeda
chiocciola, o Lumaca col guſcio	*eſcargot.m.*	cochlea
Lumaca ſenza guſcio	*limas, ou limacon m. ou limace, ou limaſſe.f.*	Limax m. o f.
Verbi appartenenti ad animali	*Verbes appartenans a animaux,*	Verba ad animalia ſpectantia.
Cridare, o Ragghiare, o Ragliare	*braire, ou recaner*	Rudere
gridare, o alzar la voce	*crier*	clamare, vel Vociferati
Stridere, o Gridar con voce acuta	*bruire*	Stridere
Strepitare, o ſtrepire, o far ſtrepito	*bruire*	ſtrepere
Couare	*couuer*	Incubare
Diuorare	*deuorer*	Deuorare
Sbranare	*deſchirer*	Diſcerpere

Gene-

Generare	*engendrer*	generare, vel gignere
Ingoiare, o Ingolare, o ingiottire	*engloutir*	Deglutire
graffiare, o sgrafficare, o alla Romana sgraffiare	*Egratigner*	Vnguibus lacerare
grugnire	*Grogner*	grunire
gemere	*Gemir*	gemere
Vrlare	*Hurler*	vlulare
Abbaiare	*Abbaier, ou iapper*	Latrare
mordere, ò alla Romana, mozzicare	*Mordre*	Mordere
pigolare	*pioler, ou piauler*	pipire
pizzicare	*pincer*	Vellicare
Dileticare, o Diliticare, o Solleticare, o alla Romana, Tenticare	*Chatouiller*	Titillare
Rãmaricarſi, o lamentarſi	*ſeplaindre*	Queri
Rugghiare, o Ruggire	*Rugir*	Rugire
Anitrire, o alla Romana, Nitrire	*Henn*	Hinnire
Ringhiare, o Digrignare, o alla Romana, scrignare idẽti	*Rechigner*	Ringi

Sgri-

Sgrignare, o ri dersiper ischer no, o beffare	*Gausser, ou se Rire*	Inridere
Rapire, o togliere per forza, o tor per forza.	*Rauir*	Rapere
Nomi d'arbori suoi frutti, biade, &c.	*Noms d'arbres, ses fruits blez, &c.*	Arborū, earū fructuū, frugū nomina, &c.
Arbore, o Albero.m.	*Arbre.m.*	Arbor.f.
Frutto.m.	*Fruit, ou Fruist.m.*	Fructus, fructus.m.
Biada.f.	*Ble, ou Bled. m.*	fruges, frugū f.
Vena, o alla Rom. Auena	*Auene.f.*	Auena
Arbusto, o Arbuscello.m.	*Arbrisseau.m*	Arauscula.f.
mandorlo, o alla Romana, mandolo.m.	*Amandier.m.*	Amygdalus. f.
meliaco, o meniaclo, o bacocco, o bricocco, o alla Romana. Bricolcolo.m.	*Abricotier.m*	Malus Armeniaca.f.
meliaco, o meniaclo bacoca, o bricocca, o alla Romana, Bricocola.f.	*abricot.m.*	Malum Armeniacum.n.
Nocciuolo, o	*auelainier.m*	corylos.f.

noc-

nocchio.m.		
Auellana,o nocciuola, o nocchia.f.	*Auelaine, ou noiſette.f.*	Nux Auellana f.
Farro,m.	*du far.m.*	Far, farris,n.
Quercia, f.	*cheſne.m.*	Quercus,quercus.f.
Sorbo.m.	*cormier.m.*	sorbus.f.
sorba.f.	*corme.f.*	sorbum.n.
Caſtagno. m.	*chaſtaignier. m.*	caſtanea f.
caſtagna.f.	*chaſtaigne.f.*	caſtagnea.f.
corniolo, o alla Romana, crugnale. m.	*cornoillier.m.*	cornus, corni. f.
corniola. f. o, alla Romana, crugnale. m.	*cornoille.f.*	cornum.n.
cipreſſo.m.	*cypres.m.*	cupreſſus.f.
pignuzolo del cipreſſo.m.	*Pomme de cypres.f.*	conus, coni.m
Ramo.m.	*rameau.m.ou branche.f.*	ramps
melo cotogno o corogno. m.	*coignier. m.*	Malus cydonia vel malus cotognea.f.
melo cotogno m. o mela cotogna.f. o alla Ro.cotogna.f.	*coing.m.*	Malum cydonium, vel Malum cotoneum n.
ciriegio , o saragio,o,alla Ro. ceraſo. m.	*ceriſier, ou guignier, m.*	ceraſus,ceraſi. f.
ciriegia . o Saragia o, alla Rom.ceraſa.f.	*ceriſe, ou guigne.f.*	ceraſum.n

Frumento, o grano. m.	*froment.m.*	frumentum.
fermento, o formento, o lieuito ò alla Romana, leuito.m.	*leuain.m.*	fermentum. n.
Faua.f.	*feue.f.*	faba f.
farina.f.	*farine.f.*	farina.
faggio.m.	*fau.m.*	fagus.f.
fico.m.ò ficaia.f.	*figuier.m.*	ficus, fici, vel ficus.f.
fico.m.	*figue.f.*	ficus,fici,vel ficus,f.
foglia,o fronda,o fronde.f.	*feuille, ou fronde f.*	folium,n.vel frons, frondis. fem.
Melagrano, o melagranio, o melogranato, o alla rom. granato.m.	*grenadier.f.*	Malus Punica, vel Malus granata.f.
melagrana, o melagrania, o melagranata, f.o alla rom. granato.m.	*Grenade.f.*	Malum Punicũ vel Malum granatum. n.
giuggiolo, o alla romana. genſolo.m.	*iuiubier.m.*	ziziphus.f.
giuggiola,o alla Rom. genſola.f.	*iuiube.f.*	ziziphum. n.
legume.m.	*Legume.m.f.*	legumen.n.
lente, o	*Lentille.f.*	les,lentis.f.

len-

lenticchia.f.		
goccolla.f.	*Graine de laurierf.*	Bacca.f.
lauro o Alloro.m.	*laurier.m.*	laurus.f.
melo.m.	*pommier.m.*	Malus.m.
mela.f.	*pomme.f.*	malum.n.
mele.m.	*miel.m.*	mel. mellis. n.
miglio, o meglio.m.	*mil, ou millet.m.*	milium. n.
moro, o morogelso, o gelso, o alla rom. celso	*meurier.m.*	Morus f.
Mora, o alla Rom. Celsa, f.	*Meure.f.*	Morum.n.
Moro bianco. m.	*meurier blãc. m.*	Morus alba
Mora bianca.f	*meure blãc.f.*	Morum albũ
Moro negro, m.	*meurier noir. m.*	Morus nigra
Mora negra, f.	*meure noire. f*	Morum nigrũ

*Egli è in tanto quì da sapere, che i Romani (la cui lingua nel parlar familiare hoggidì è bonissima) dicono, Celso, e Celsa, quando vogliono intenderne il color bianco: & Moro, e Mora, quando il nero.

Noce. m. albero	*Noyer. m.*	Nux, nucis, vel Iuglans, iuglandis.f.
Noce.f. frutto	*Noix.f.*	Nux, nucis, vel iuglãs, iuglãdis

Nespolo.m.	*Nefflier.m.*	Mespilus.f.
Nespola.f.	*Neffle.f.*	Mespilum. n.
Orzo.m.	*Orge.m.*	Hordeum.n.
Vliuo	*Olivier, m.*	Oliua,vel Olea.f.
oliua,o vliua.f	*Oliue f.*	Olea, vel Oliua,f.
Olio, ò alla Romana Oglio.m.	*Huile.f.*	Oleum.n.
Vliuastro. m. Vliuaggine. f.	*oliuastre, ou oliuastre. m.*	Oleaster, o leastra.m.
Olmo.m.	*orme.m.*	Vlmus.f.
Grano; ò Granello. m.	*grain.m.*	Granum.n.
Pisello.m.	*pois m.*	Pisum.n.
Fagiuolo, o alla Romana, Fasciolo.m.	*phaseole,ou faseole.f.*	Phaseolus.m.
Pesco, o alla Romana, persico.m.	*peschier.m.*	Arbor Persica. f.
Pesca,o alla Romana, persica, f.o persico,m.	*pesche.f.*	Malum Persicum, vel persicum.n.
Susino, ò Sucino,o Prugno,o alla Romana, Brugno.m.	*prunier, m.*	runus.f.
Susina, o Sucina, o prugna,o alla Romana, Brugne.f.	*prune.f.*	Prunum.n.
Susino saluatico,o prugnolo o alla	*prunier sauuage, ou prunellier.m,*	prunaster, prunastri.m.

o alla Romana Brugnolo.m. Susina saluati- ca,o prugnola. f.o alla Rom. brugnolo.m.	*prunelle.f.*	prunum sylue- stre.m.
prugnolo.m.	*moußeron.m.*	boletus.m.

* Fongo saporitissimo, e nõ mai velenoso che si mangia di Primauera; degnissimo frutto di qualsiuoglia gran mensa. Sappiasi però, che tutti quanti i fonghi per buoni, che sieno soffogano chi eccessiuamente ne mangia; sendo eglino d'humor grosso, e freddo abbondantissimi.

Tartufo,o Tartuffo, o alla Romana, Taratufolo, o taratuffolo.m.	*truffle,ou truffe.f.*	Tuber,tuberis. m.
Fungo.o Fongo.m.	*champignon. m.*	Fungus.m.
Pero.m.	*poirier.m.*	Pyrus.f.
Pera.f.ò in lin- gua volgare, pero.m.	*poire.f.*	Pyrum.n.
Rogo,ò Rouo,ò Moro saluati- co,o allaRom. Morico,	*Ronce.f.*	Rubus,rubi. m. vel f.
Mora saluati- ca o allaRom, Morica.f.	*meure sauva. ge f.*	Morum rubi. n.

Riso.m.	*Riz.m.*	Oriza.f.
Radice, o Radica f.	*Racine.f.*	Radix.f.
Radice, che si mangia con l'insalata. f.	*Radis.m.*	Radicula.f.
Rafano, o rauanello, o ramolaccio. m o ramolaccia, f. o, alla Rom. rauano, o ramoraccio, m.	*Raifort.m.*	Raphanus. m.
Sambuco. m.	*Sureau, ou Suseau.m.*	Sambucus. f.
segale, o segala. f.	*Seigle.m.*	Siligo, siliginis f.
Crusca, o semola, o sembola, o alla Romana Semmola. f.	*Son.m.*	Fursur.m.
Tronco, o stipite.m.	*Tronc, ou Souche. m.*	Truncus, vel Stipes.m.
Veccia.f.	*Vesce.f.*	Vicia.f.
Loglio, o Gioglio.m.	*Yvraye.f.m.*	Lolium.n.

Verbi appartenenti ad arbori biade, &c.	*Verbes appartenans à arbres, blez, &c.*	verba ad arbores segetes &c. pertinentia.
Stacciare, o alla Romana, Setacciare	*Sasser*	Subcerniculo purgare

gon-

gonfiare	*Enfler*	Inflare
gonfiarsi	*s'enfler*	inflari
ingrassare	*Engraisser*	pinguefacere
fiorire	*fleurir*	florere
leuitare	*faire lever*	fermentare
germogliare	*germer*	germinare
macinare	*moudre*	molere
nudrire, o nutrire, o nutricare, o Alimentare	*Noutrir*	nutrire, vel alere
piacere	*plaire*	placere
intridere, o impastare, o Far pasta	*empaster, ou pestrir*	interere, vel subigere
Pascere	*paistre, ou paitre*	pascere, vel pasci
Nomi di fiori, herbe, &c.	*Noms de fleurs herbes, &c.*	Florum herbarũ, &c. nomina
Fiore. m.	*Fleur. f.*	flors, floris. m.
Herba. f.	*Herbe. f.*	herba. f.
Aromato, m. o Droga, o Spetieria, o Spetiaria, o spetie. f.	*Espicerie, ou espice. f.*	aroma, aromatis. n. vel species, specierum. f.
spigo, o spigo nardo. m. o herba spiga. f.	*Aspic. m.*	nardus Italica, vel nardi spica f. vel nardi flores. m.
Spiga, o alla Romana, Spica	*Espic, ou Espy, ou Espi. m.*	Spica. f.
Aglio. m.	*Ail. m.*	Allium. n.

Agresto.m.o alla Rom. Agresta.f.	*Raisin aigre. m.*	Vua immitis.f.
Sugo d'agresto o alla romana. Sugo d'agresta m.	*Verius.m.*	Omphacium. n.
Bietola,o alla Rom. Bieta.f. Cauolo.m.	*Bette, ou Bette, ou Blette,ou Poiree.f.*	Beta.f.
Cauolo fiore. m.	*Chou.m. chou de Pompeyus m.*	Brassica.f. Brassica Pompeiana.f.
Cerfoglio.m.	*cerfeuil.m.*	cherophyllũ.n
Cicoria.f.	*cichorèe.f.*	cichorium, vel Cichoreum.n.
Zucca,o alla Rom. Cucuzza. f.	*Gourge.f.*	Cucurbita.f.
Fior di liso,o alla Ro. fior di ligi,o giglio m	*Fleur de lis.f. ou Lis.m.*	Lilium.n.
Fior di mellãgolo,o alla Romana, fior di merangolo.m.	*Fleur d'orange.f.*	Flos mali Medici,m.
Isapo, o Isopo, o alla Romana Hissopo.m.	*Hyssope.m.*	Hypossus.m.
Lattuga, o alla Rom. Lattuca f.	*Laictue f.*	Lactuca.f.

Noce

Noce moſcata o muſcada. f.	*muſcade.f.*	Nux miriſtica. f.
Garofano, o alla Romana, garofolo, fiore m.	*Ocillet.m.*	Caryophyllus: vel Caryophyllus vernaculus m.
garofano, o grofano, o alla Romana, garofolo, aromato.m.	*girofle, ou Cloud'-de girofle.m.*	Caryophyllus, vel Cariophyllus aromaticus m. vel Caryophyllum.n.
Fragola, o alla Romana, Fraola.f.	*Fraiſe, ou Fraize.f.*	Fragum. Fragi,n.
Tulipano.m.	*Tulipā.m. ou Tulipe.f.*	Tulipa, tulipe, f.
Sedano, o Seleno, o alla rom. Sellero.m.	*Perſil de Macedoine, perſil ou Le grād perſil m.*	Selinum.n.
Ceruogia, o alla Rom. Ceruoſa.f.	*Ceruoiſe.f.*	Ceruiſia,f.vel Ceruiſium. n.

✱ Beuanda dolce, e cotta, e per lo più fatta di grano, orzo, vua, & acqua, ò tutta fatta di ſugo di qualſiuoglia frutto maturo, come ſono le mele, ed altri ſimil pomi, & aſſai più grata al guſto della birra.

Birra f.	*Bierre.f.*	zythum. Bythi.n.

✱Beuanda aſciutta, & cotta, & ordinariamente fatta d'orzo, grano, acqua, e fiori ſecchi di lupari, e più della ceruogia rinfreſcatiua

Luparo.m.	*Lupule,m.*	Lupulus.m.
Lupino.m. o alla Rom. Insufaglia,o Fusaglia.f.	*Lupin.m.*	Lupinus.m.vel Lupinum.n.
Carciofo,o Carcioffo,o Articiocco,o alla Rom. Carciofolo.m.	*Artiodaut.m*	Cinara.f.
gelsomino. m.	*iasmin.m.*	Gelsiminus,m.
Amaranto, o Fior velluto, o alla Rom. Fior di velluto m.	*Amarante,ou passe veloux. m.*	Amaranthus. m.
Petronciano, m. o melanzana.f. o alla romana,marignano.m.	*pomme d'amour.f.*	Malum insanũ n.
Cipolla.f.	*Oignon.m.*	Cæpa.f.
Acetosa f.	*Ozeille.f.*	Oxaiis, oxalidis.f.
Porro.m.	*porreau. m.*	porrus.m. vel porrũ. n. at in plurali.m.por.ri,porrorum.
Agrume.m.	*Aigrum.m.*	Olus acre,oleris acris,n.
petrosemolo,o prezzemolo,o petrosello.m.o alla Romana, Herbette. f. di	*persil.m.*	petroselinum. n.

numero plurale.		
porcellana, o procacchia, o alla Romana, porcacchia, f.	*pourcelaine ou pourcaille, ou porcellaine. f.*	Portulaca, f.
pimpinella. f.	*pimpenelle, ou pimprenelle. f.*	pimpinula, f.
Rosa. f.	*Rose. f.*	rosa, f.
ramerino, o rosmarino, o alla Romana, osmarino. m.	*Rosmarin, ou Romarin, m.*	rosmarinus, m. vel rosmarinũ, n. genitiuo, rósmarini.
Ruta. f.	*Rue, f.*	Ruta, f.
Saluia. f.	*Sauge. f.*	Saluia, f.
Viola, ò Violetta. f.	*Violette. f.*	Viola. f.
Violetta, o violettina, f.	*petite violette f.*	parua viola, f.
Verbi appartenenti à fiori, herbe, &c.	*Verbes appartenãs a fleurs, herbes, &c.*	Verba ad flores, herbas, &c pertinẽtia, &c.
Aiutare	*Aider*	Adiuuare
Amareggiare	*Faire amer*	amarũ reddere
Addolcire	*Addoucir*	dulcẽ reddere
pacificare	*Appaiser*	pacificare
Esasperare, o inasprire	*Aigrir*	exasperare, vel exacerbare
marcirsi	*se corrompre*	marcescere
Ammoscire, o alla Romana, Ammoscirse	*Devenir languißant*	Languidũ fieri
seccare	*Secher*	siccare

Addormētare	*endormir*	sopire
suegliare	*esueiller*	Expergefacere
infiorare	*ornerde fleurs*	floribusornare
sfiorare	*defleurer*	Deflorare
sfiorire	*defleurir*	deflorescere
guarire	*guerir*	Conualescere
lubricare	*lubrifier*	Lubricare
germogliare	*germer*	germinare
odorare,o	*sentir,ou*	olere
render odore	*Rendre odeur*	
odorare, o		
Fiutare,o	*Flairer, ou*	olfacere
Annasare	*Sentir*	
nuocere	*Nuire*	nocere
aprirsi	*s'ourir*	se Aperire
putire,o	*puir*	putere,vel male olere
puzzare		
purgare	*purger*	purgare
Vegetare	*Vegeter, ou Esle vigoreux*	Vegettare
Carni,&c.	*Chairs,&c.*	Carnes,&c.
Vitella,f.	*Veau.m.*	Vitulus, m.
Lodola,f.	*Alouette.f.*	alauda,vel Galerita, f.
Pizzarda,o Beccacci, f.	*Beccaße.f.*	Rustiucla, f.
Lesso,o alla Romana, Alesso	*Bouilly.m.*	Elixum.n.vel caro elixa f.
Arrosto	*Rosty,m.*	Assum.n.vel caro assa,f.
Stufato,m.	*Chair à l'estuvée f.*	Caro aromatis condita, f.

Sanguinaccio. m.	*Boudin.m.*	Farcimen ſanguineum. n.
Mineſtra, f.	*Bouillie, ou Meneſtre.f.*	puls, pultis.f,
Biturro, o Buturo, o Butiro.m.	*Beurre.m.*	Butyrum, n.
Ceruio, ò Cerbio, m.	*cerf.m.*	ceruus, m.
Caprio, m. ò Capra ſaluatica.f.	*Chevreul. m.*	caprea, f.
Quaglia.f.	*caille.f.*	coturnix, coturnicis, f.
Ceruellata, f.	*ceruelat.m.*	Farcimen ex cerebro, n.
Fagiano, m.	*Falſan.m.*	phaſianus, m.
Formaggio, o Caſcio, alla Romana, Caſcio.m.	*Fourmage.m.*	chaſeus, m.
Tordo. m.	*Griue.f.*	Turdus, m.
Coſcetto.m.	*Gigot.m.*	coxa, f.
Prouatura, o preuatura, f.	*Fourmage de bufle.m.*	caſeus bubalinus, m.
Coniglio, o cuniglio, m.	*Lapin.m.*	Cuniculus, m.
Lardo. m.	*Lard. m.*	Lardum, n.
Latte.m.	*Laict, o alla moderna, Lait.m.*	Lac, lactis, n.
caſtrato.m.	*Mouton. m.*	Vervex, vervecis, m.
Merlo, m. Merla.f,	*merle. m. plus ſouventque, f.*	Merula, f. vſitatius quàm Merulus, m.

Vouo, o alla Rom. Ouo, o all'Accademica, Huouo, elegantius. n. quam m.	*Oeuf.m.*	Ovum.n.
pernice.f.	*perdris.f.*	perdix, perdicis f.
Brodo.m.	*potage.m.*	Ius, iuris.n.
Quarto.m.	*Quartier. m.*	Quadrans. m.
piccion domestico.m.	*pigeon.m.*	Pipio.m.vel columb.pullus
piccion saluatico.m.	*Ramier.m.*	palumbæ pullus. m.
Cinghiale, o alla Romana, cignale.m.	*Sanglier.m.*	Aper, apri.m.
salame.m.o carne salata. f.	*Salè.m.*	caro salita.f.
Salume, o Salsume, o pesce salato m. o carne salata f	*saline. f. au plurier.*	Salsamentum. n.
Salsiccia, o alla Romana, Salcicia.f.	*Saucisse.f.*	Lucanica.f.
Salsiccione, o Salsicciotto, o alla Romana, salciccione, o salcicciotto.m	*Saucisson.m.*	Farcimen, Farciminis. n.
Sapore, o saporetto, o Intingolo, o all'Accademi-	*Ragoust, m.*	Embamma, embammatis. n.vel Intinctus intinctus, m.

ca,

ca, Sauore, o Sauoretto salſa. f.	*Sauſſe. f.*	Intinctus herbaceus. m.
Inſalata. f.	*Salade, f.*	Acetarium. n.
Verbi appartenenti a carni, &c.	*Verbes appartenans à chairs, &c.*	Verba ad carnes, &c. pertinentia.
Condire	*Aſſaiſonner*	Condire
Leſſare, o alla Romana, Aleſſare	*Bouillir*	Elixare
peſtare, o alla Romana, Piſtare	*piler*	Contundere
Concuocere, o	*Cuire, ou*	Concoquere,
Digerire, o ſmaltire	*Digerer*	vel digerere
ſpiegare	*Deſplier*	Explicare
ſcorticare	*Eſcorcher*	Deglubere
Aſſaggiare	*Gouſter*	Deguſtare
Inuitare	*inuiter*	Inuitare
Luſtrare, o	*Illuſtrer, ou*	Illuſtrare, vel
alla Romana, Alluſtrare	*Donner luſtrè*	Nitidare
meſcere o meſcolare, o alla Romana, miſticare	*meſſer*	Miſcere
meſcere, o dar bere, o alla Romana, Dar da bere	*Verſer à boire*	Miſcere, vel porum miniſtrare, vel dare bibere

Far

Far brindisi, o Inuitar à bere	*Boire à quel- qu'vn*	Propinare
Bere, o alla Romana, Beuere	*Boire*	Bibere
sbeuazzare, o alla Romana, Sbeuacchiare	*Beuvotter*	potitare
mangiare, o alla romana, magnare	*Manger*	Edere, vel Esse
masticare	*Mascher*	mandere
muffare, o alla Romana, Ammuffarse, o Ammuffirse	*se moisir*	mucescere
piegare	*plier*	plicare
Imperare	*poivrer*	pipere condire
Insalare, o salare	*Saler*	Sale condire
Nomi di pesci, &c.	*Noms de poissons, &c.*	Piscium, aliorumq. nomina,
Luccio. m.	*Brochet, m.*	Lucius
Carpione. m.	*Carpe. f.*	Carpio
pepe. m.	*poivre*	piper, n.
cannella, f.	*Cinnamome. f.*	Cinnamomum n.
cedro, o Cederno, arbore. m.	*Cintronier. m.*	malus citrea. f.
Cedro, o Cederno frutto m.	*Citron, m.*	Malum citreũ n.
cedriuolo, o	*Citroville. f.*	Citreolus. m.

Cedruolo, o alla Romana, Cetrolo. m.		
Limone, o alla Romana, Albero di limoncelli, m.	*Arbore de limons m.*	malus limonia f.
Limone, o alla Romana, Limoncello frutto. m.	*Limon. m.*	Malum limonium. n.
cappero, o capparo. m.	*Cappre. f.*	capparis. f.
popone, o mellone, o alla Romana, melone. m.	*melon, ou poupon. m.*	pepo, peponis. m.
cocomero, o cocomaro, o alla Romana, cocomero. m.	*coucombre. m*	Cucumis, cucumeris. m.
granchio. m.	*cancre. m.*	cãcer, cãcri, m.
gambero, o gambaro. m.	*Escreuiſſe, ou Escreuice. f.*	cammarus. m.
vino. m.	*Vien. m.*	Vinum. n.
Acqua. f.	*Eau. f.*	Aqua. f.
pane m.	*pain. m.*	panis. m.
ciambella, o alla Romana, ciammella. f.	*Graquelin. m.*	Spira. f.
Vua. f.	*Raiſin. m.*	Vva. f.
Vua ſpina. f.	*Groſelle. f.*	Vua ſpinea. f.
Aringa, o Arenga. f.	*Harenc, m.*	Halec, halecis. n. vel Halex, halecis f. Alice.

Alice.f.	*Celerin.m.*	Halecula. f.
pesce.m.	*poisson.m.*	piscis, m.
Ostrica.f.	*Huistre.f.*	Ostrea, f.vel Ostreum, n.
Linguatta,o alla Romana, linguattola. f.	*Sole.f.*	Lingulaca, vel Solea,f.
salmone, o alla Romana, salomone.m.	*Saumon. m.*	Salmo.m.
Tinca, o Tenca.f.	*Tenche.f.*	Tinca.f.
		Thynnus, m.
Tonno.m.	*Thon.m.*	Thynnina. f.
Tonnina.f.	*Thonnine.f.*	Trutta,f.
Trotta.f.	*Treuitte.f.*	Lupus marinus m.
Spigola.f.	*Lubin.m.*	
Sale.m.	*Sel.m.*	Sal.m.sæpius quã. n. at pluraliter semper. m.sales,salium
Muggine, o Mazzone,o cefalo.m.	*Mulet.m.*	mugil,mugilis m.
curiandolo.m. o alla Rom. pitartima.f.	*coriandre.f.*	coriandrum n.
		Acetum.n.
Aceto. m.	*Vinaigre.m.*	Sarda.f.
Sarda.f.	*Sarde.f.*	Mullus.m.
Triglia.f.	*Surmulet, ou Barbarin. m.*	Silurus,m.
Storione, o Bue di mare, o alla Romana, bouedi mare m	*Esturgeon, m.*	

Merluzzo. m.	*merlum.f.*	Asellus.m.
Verbi appartenenti a pesci, &c.	*Verbes appartenans a poissõs &c.*	Verba ad pisces, &c. pertinentia.
Crescere	*Croistre*	Crescere
Inarcare	*courber*	Incuruare
Dilatare	*Dilater*	Dilatare
Ingrossare, ò Diuenire grosso	*Engrossir*	crassescere
Abbracciare	*Embrasser*	Amplecti
Fiorire	*Fleurir*	Florere
Frondire, o frondeggiare, o far frondi, o Metter frondi	*Feuiller*	Frondescere
Hauer le frondi, o le foglie	*auoir fueilles ou porter fueilles*	Frondere
sfrondare, o Leuar le frõdi	*Effuiller, ou oster les fueilles*	Frõdes diuellere
Fruttare, o render frutto	*rẽdre du fruit*	Fructum reddere
stropicciare	*Frotter*	Confricare
Ammaccare	*Froisser*	Tundere
Ingiallare, o Ingiallire, o Diuenir giallo o alla romana Ingiallirse	*iaunir*	Croceo colore tingi, vel exornari
giucare, ò giocare	*iouier*	Ludere
Maturare, o farsi maturo, o alla Romana, maturarse	*se meurir*	Maturescere

na-

nascere	*naistre, ou a*	Nasci
	la mode Nai-	
Ombreggiare,	*ombrager (tre*	
o far ombra		Inumbrare
piouere	*pleuvoir*	
produrre	*produire*	pluere
		producere
		vel gignere
Rimuouere, o	*Remuer*	vel ferre
alla romana,		Remouere
rimouere		
Allegrare,o	*Reiouir*	
rallegrare		Exhilarare
scherzare	*Railler*	Iocari
seccarsi	*se Seicher*	Arescere
scuotere,o	*Secouer*	
alla Romana,		Excutere
scotere		
succiare,o	*Succer*	
succhiare,o		Sugere
alla rom.		
Sugare		
Traspiãtare, ò	*Transpianter*	Transferre
Trapiantare		
Verdeggiare	*Verdoyer*	Virer
Tarlarsi	*se Vermoulir*	Cariem sentire
Particole lo-cali.	*particules lo-cales*	Locales parti-culæ.
Doue	*Où*	Vbi, vel Quò
Donde	*Doù*	Vnde
Per doue	*Par où*	Quà
Sin doue	*iousq'où*	Quousque
Quì, o	*icy*	Hic, vel Huc
		Quà

Quà Lì, ò Là	*Là*	Ibi, vel Illic vel Eo, vel Illuc
Quì ſotto	*icy bas*	Hic infra, vel Huc infra
Là ſopra	*Là haut*	Illic ſupra, vel Illuc ſupra
Dentro	*De dans*	Intus, vel Intrò
Fuori	*De hors*	Extra
Di ſotto	*En bas*	Infra
Di ſopra	*En haut*	Supra
Auanti	*Deuant*	Ante, vel Coram
Dietro	*Derriere*	Retrò, vel Poſt
In qualche luogo	*Quelque part*	Alicubi
In neſſun luogo	*Nulle part*	Nullibi
Altroue	*autre part, ou* *Ailleurs*	Alibi
Per tutto	*Par tout*	Vbique
ſopra, o Di ſopra	*Sur, ou* *Deſſus*	Super, vel Supra, vel Superne, vel Deſuper
Sotto, o Di ſotto	*Sous, ou* *Deſſous*	Sub, vel Suater, vel Infernè, vel Infrà
Lontano	*Loing*	Procul, vel Longè
Appreſſo, o Vicino	*Pres, ou* *Aupres*	propè, vel Iuxtà

Di lontano	*De loing*	Eminus
D'appresso	*De pres*	Cominus
Appresso, o		Apud, vel
In casa,o	*Chez*	Domi, vel
A casa		In ædibus
circa,o	*Aupres*	circa,vel
Intorno		circum, vel
		circiter
Intorno intor-	*Autour,ou*	circum circa
no	*A l'entour*	
Quì dentro, o	*Ceans ou*	Hinc intus,vel
Quà dentro	*cy dedans*	Huc intrò
Lì dentro,ò	*Là dedans*	Ibi intus,vel
Là dentro		Illic intus, vel
		Illuc intrò
Di quì,ò	*D'icy*	Hinc
Di quà		
Per quà, ò	*par cy,ou*	Hac
Di quà	*par icy*	
Per là,o	*par là*	Illac
Di là		
Sin quì,o	*iusqu'icy*	Huc vsque
sin quà		
in lì,o	*iusque là*	Eousque
sin là		
Di quà, e di là	*ca & là*	Hinc inde
Di quà	*De ca*	Hinc,vel cis,
		vel citra
Di là	*De là*	Inde,vel
		Illinc,vel
		vltra
Quà,o	*ca, ou*	Hic, vel
Quì	*En ca,ou*	Huc
	cy, ou	
	Ci, ou	

Là,o

	icy	
Là, o	Là	Ibi, vel
colà, o		Illic, vel
Li		Eò, vel Illuc
costì, o	Là, où tu es	Istic
alla Romana,		
Lì, o		
Là, o		
Qui, o		
Quà		
costà	La où tu es	Istuc
Di costà	De la où tu es	Istinc
per costà	par là où tu es	Istac

Particole di tempo.	Particules du temps.	Temporis particulæ
Quando	Quand	Quando
Hoggi	Auiourd'huy	hodie
Domani	Demain	cras
Posdomani	apres demain	perendie
Hieri	Hier	heri
Hier l'altro	Auant hier	nudius tertius
La mattina	Au mattin	mane
La sera	A soir	Vespèri
A mezzo dì	A midy	meridie
Tra giorno	De iour	interdiu
Di notte	De nuit	Noctu
A mezza notte	A minuit	Media nocte
questa mane	ce matin	hodie mane
questa sera,	Ace soir	hodie vesperi
Domattina	demain au	cras mane
Domandassera	matin	cras vesperi
o domā'à sera	demaī au soir	
Hier mattina	hier au matin	Heri mane

Hier

Hier sera	*Hier au soir*	heri vesperi
Hora, o	*maintenãc, ou*	Nunc
Adesso	*A cette heure*	
Al presente	*pour le presẽt, ou presẽtemẽt*	In præsentia, vel in præsenti
Ben tosto	*Bien tost*	Mox, vel Citò
Vn'altra volta	*Vne autre fois*	Aliá vice
Poco fà	*Tantost*	paulo ante
frà poco, ò in breue	*Tantost, ou En bref.*	paulo post, vel Breui
All'improuiso	*Sur le champ*	Ex tempore
verso mezza notte	*Sur la minuit*	Sub noctis dimidium
Incontanente, ò subito	*incontinẽt, ou tout a l'heure ou tout a cette heure*	Statim, vel subitò, vel E vestigio
In vn batter d'occhio	*en ũ clĩ d'ocil*	Ictu oculi
Sempre	*Tousiours*	semper
spesso	*Souvent*	sæpe
Tardi	*Tard*	serò
Ogni dì, o giornalmente	*Tous les iours*	quotid
Alle volte	*Quelques fois*	interdum
Alquanto tẽpo	*Quelque tẽps*	Aliquandiu
Nell'istesso tempo	*Quand & quand*	Eodẽ tempore
Già per l'adietro	*iadis.*	Olim
Non mai	*iamais*	Nunquam
Per lo passato	*Par cy de vãt*	Ante hac
per l'auuenire	*A l'aduenir*	In posterum
In tanto, o in questo mentre	*Cependant, ou tandis*	Interim, vel Interea

Da

Da	*depuis*	A, vel Ab, vel Abs
Dopò, o Doppo	*Depuis*	Poſtea
Poco fà	*N'agueres*	Nuper
Sin'à domane	*iuſqu'à de-main*	Cras vſque
Allhora	*Alors*	Tunc
Allhora che	*Lorsque*	Tunc, quum
Particole di quantità.	*Particules de la quãtitè*	Quantitatis particulæ.
Troppo	*Trop*	Nimis
poco	*peu*	Parum
molto poco, o troppo poco	*Trop peu* *peu à peu*	perparum
A poco a poco	*peu a peu*	paulatim
Aſſai, o A baſtanza	*Aſſez*	ſatis
molto	*Beauçoup*	Multùm
niente	*Rien*	Nihil
Quanto	*Combien*	Quantum
d'auuãtaggio	*Dauantage*	Satis, ſuperque
meno, o manco	*moins*	minus
solamente	*Seulement*	Dumtaxat
tanto	*Tant, ou* *Autant*	Tantùm
Quanto	*Tant que, ou* *Autantque*	Quantùm
Quaſi totalmente, o Affatto	*preſque* *du tout, ou* *totalement, ou* *tout a fait*	propemodum prorſus, vel omnino

Del resto, ò In quanto al resto	*au demeurant ou Au reste*	Cæterùm
Particole di qualità.	*Particules de la qualitè.*	Qualitatis particulæ.
Priuatamente	*En priuè*	priuatim
A guisa di Principe, o da Principe	*En prines*	in modum Principis
Volentieri	*Volontiers.*	Libenter
Agiatamente	*Aisement*	Commodè
Alla moderna, o in lingua volgare, Alla moda	*Ala mode* *Ala mode*	Recentiorum more
Seriamente	*Tout de bon*	Seriò
Fuor di tempo	*Mal à propos*	Inopportunè
separatamente	*Apart*	seorsim
per ischerzo	*par mocquerie*	per iocum
Alla Franzese	*A la françoise*	gallorũ more
A tempo	*Tout à point*	Opportunè
Senza pensarci	*Sans y penser*	Incogitanter
contra voglia	*pas volontiers*	Inuito animo
come	*Comme*	Vt
come?	*comment?*	Quomodo?
Bene	*Bien*	Benè
meglio	*Mieux*	Meliùs
Benissimo	*Tres bien*	Optimè
Male	*Mal*	Malè
peggio	*plus mal*	Peiùs
malissimo	*Tres mal*	pessimè
mediocremẽte	*Assez bien*	Mediocriter
Secondo il desiderio	*A souhait*	Ex voto

All'-

All'indietro	*En arriere*	Retrorſum
quanto meglio ſi poſſa	*Le mieux du monde*	Quàm opt imè
A poſta	*de propos deliberè*	Conſulto
Particole di ſimilitudine.	*particules de ſimilitudine.*	Similitudinis particulæ
Tanto, quanto	*Tant, que*	tam, quàm, vel tãtùm, quantũ
così ancora	*De meſmes*	Ita etiam
così	*Ainſi*	Sic
Si come, o come	*comme, ou comment, ou Ainſi que*	Sicut, vel quemadmo dũ
Particule amplificatiue.	*particules d'amplifier.*	Amplificationis particulæ.
Di bel nuouo	*De rechef*	Denuò, vel In infinitum
Infinitamente	*infiniment*	In infinitum
Di modo, che	*Si bien, que*	Adeo, vt
Molto buono	*fort bon*	Valdè bonus
Sommamente	*Extremement*	Summopere
Talmente, che niente più	*Tant que rien plus*	Adeo, vt nihil ſupra
Anzi	*Ains*	Immò
Quanto più tanto più	*tant plus, tant plus*	quantò plus, tantò plus; vel quò magis, eo magis
Sempre più	*De plus ẽ plus*	Magis, magiſque in vies
Particole minoratiue	*particules d'amoindrir.*	Diminuentis particulæ.

passo passo	*pas à pas*	pedetentim
A mala pena	*A peine*	Vix
Al meno,o	*Au moins*	Minimùm, vel
Al manco		Saltem
Lentamente	*Tout beau*	Lentè
Al più	*Tout beau*	Ad summùm
Mediocremẽte	*passablement*	Mediocriter
particole interrogatiue.	*particules d'interroger*	Interrogandi particulæ.
Nò	*Non pas*	Non ne
Perche	*pour quoy*	quare
In che modo	*comment*	quomodo
quanto	*combien*	quantum
Doue	*où*	Vbi,vel quò
Donde	*d'où*	Vnde
per doue,o doue	*par où*	quà
particole prohibitiue.	*particules de deffender.*	Prohibitionis particulæ.
zitto zitto	*paix*	St
Non fare	*Ne fay pas cela, vel Ne fay point cela*	Ne facias
Guarda	*Guarde*	Caue
Particule esortatiue.	*Particules d'exhorter*	Adhortantis particulæ,
Hor sù tu	*Orsus,ou Orca*	Age
Hor sù voi	*Orsus,ou*	Agite

Co-

	Orca	
Coraggio, o non dubitate	*Courage*	Forti sis animo vel Forti sitis animo
Hor via tu	*La donc*	perge
Hor via voi	*La donc*	pergite
Particole dubitatiue.	*Particules de douter*	Dubitationis particulæ.
Forse, ò può essere	*peut estre, ou possible*	Fortasse
potrebb'essere	*porroit estre*	Fieri posset
Se	*Si*	An; vel Vtrùm
particule affermatiue.	*particules d'affirmer.*	Affirmandi particulæ.
Si	*Ouy*	Sic, vel Ita
In verità	*Aussi vray*	Re vera
Di certo	*ie vous asseure*	Indubitanter
Sopra l'honor mio	*Sur mon honneur*	per honorem meum
Da huomo da bene	*D'homme de bien*	Bona fide
Particole giuratiue.	*particules de iurer.*	Iurisiurandi particolæ.
A fè	*par ma foy*	Per fidē meam
Sopra l'anima mia	*Sur mon ame*	Per animam meam
Vi giuro	*ie vous iure*	Tibi iuro, vel

Per il Santo Euangelio	*par les saincts Euangiles*	Vobis iuro per Sanctum Euangelium
Particole negatiue.	*particules de nier.*	Negationis particulæ.
Non,ò	*Non,ou*	Non, vel
Nò	*Non pas,ou Non point,ou Ne, ou Nenny*	minimè
Niente affatto, o niente,che sia	*point du tout, ou Riẽ qui soit*	nihil prorsus
In nessuna maniera	*Nullement*	nequaquam
Particole difficultatiue.	*particules de rendre difficile*	Difficultatis particulæ.
Difficilmente, o malageuolmente	*Malaisement*	Difficulter
Per forza	*A forze*	per vim
Di mala voglia o mal volõtieri	*A cõtre coeur, ou Mal grè*	Inuitè
Particole desideratiue.	*particules de desirer*	Desiderandi particulæ.
O se	*O si*	O si
Dio voglia che	*Dieu vueille*	Vtinam,vel
Dio volesse che	*que pleust a Dieu que*	Faxit Deus, vt Vtinam
O come volentieri	*O que volontiers*	Quàm libenter

Non

Non piaccia à Dio	*A Dieu ne plaise*	deus id auertat
così sia	*Ainsi soit il*	Vtinam
Particole congregatiue.	*particules de congreger.*	Congregandi particulæ.
Insieme	*Ensemble*	Simul, vel Vnà cum
Altresì, o Ancora	*Aussi*	Etiam
congiontamente, o vnitamente	*conioinctement*	coniunctim
Vniuersalmẽte, o in vniuersale	*Vniuersalement*	Vniuersè
Parimente	*pareillement*	pariter
A branchi	*par troupaux*	gregatim
In frotta, o A schiera, o In truppa	*En troupe, ou par bandes*	cateruatim, vel per agmina
Meco	*Auec moy*	Mecum
Particole comparatiue.	*particules de comparer.*	Comparationis particulæ.
Del pari, o Al pari	*A l'esgal*	Aequaliter
Altrettanto	*Autant*	Adæquè
tanto, o cotanto	*Autant*	Tam, vel tantùm
tanto, quanto	*Autant que*	Tam quàm, vel tantum quantum

Meglio	*Mieux*	Meliùs
peggio	*pis*	Peius
più	*plus*	plus, vel Magis
Meno,o Manco	*Moins*	Minùs
Due volte tanto,o Il doppio	*Deux fois autant*	Bis tantùm,vel Dupliciter
Viè più,ò Assai più,o Molto più	*Beaucoupplus*	Multo plus,vel Multo magis
Viè meno,o Assai meno,o Molto meno	*Beaucoups moins*	Multo minùs
Particole eccessiue.	*particules d'exces.*	Excedēdi particulæ.
Sopra le forze	*Outre les forces*	Supra vires,vel Vltra vires
Molto,e molto al verde, o All'estremo	*tres extremement*	Ad summam necessitatem
Fuor di misura Fuori d'ogni capacità	*Hors de mesure par dessus toute capacitè*	pręter modum Supra quā capi potest,vel supra quàm intelligi potest
oltre ogni credenza	*introyablemēt*	Incredibiliter
Benissimo	*Tres bien*	Optimè
Di gran lunga	*De beaucoup*	Longè
Estremamente ò in estremo grado	*Extrememēt*	Extra modum

Parti-

Particole eccettuatiue.	*particules d'excepter.*	Excipiendi particulæ.
Fuorche	*Horsque*	Præter quàm
Da questo in fuori, o Da questo in poi	*Gelsa hors mis*	præter id
Saluo, o Eccetto, o Eccettuatone, o Eccettuandone	*Exceptè, ou Sauf*	Excepto, excepta, exceptis, vel Exempto, &c.
Particole conditionali	*Particules cõditionales.*	Conditionales particulæ.
Con questo però	*A cere condition*	Hac tamen lege
purche	*pour veu que*	Dummodo
se ciò non è	*Si ce n'est*	Si id non est
se piace a Dio	*S'il plait a Dieu*	Si Deo libuerit
Se non, ò Altramente	*Si nõ, ou Autrement*	Sin minùs, vel Alioquin
Particole ordinatiue.	*particules de l'ordre.*	Ordinis particulæ.
Ordinatamente, ò per ordine	*D'ordre, ou par ordre*	Ordinatim
Finalmente, o In fine, o Al fine, o Vltimamente	*Finalment, ou A la fin, ou par fin, ou En fin*	Demùm, vel Postremò

Insieme	*Ensemble*	Vnà, vel simul
Di primo arriuo	*D'abord, ou de premier abord*	Primo aditu
In vna sol volta	*Tout a la fois*	Vnica vice
Oltre a ciò, o oltre di questo o in oltre, o Di più, o D'auuantaggio	*Outre ce, ou Outre cela, ou En outre, ou D'ailleurs, ou Dauantage*	Insuper, vel præterea, vel post hæc, vel Ad hæc
primieramente	*En premier lieu ou primieremẽt*	primò, vel primùm
Secondariamente	*Secondemẽt, ou en secõd lieu, ou pourle deuxiesme*	Secundò, vel Deinde
Terzo	*Tiercement, ou En troisiesme lieu ou pourle troisiesme*	Tertiò, vel postremo
poi, o, all'Accademica, poscia	*puis apres, ou En apres*	postea
Particole dimostratiue.	*particules de demonstrer.*	Demonstrandi particulæ.
Ecco	*Voy*	Ecce
Ecco quì	*Voi cy*	Ecce hic
Ecco là	*Voi là*	Ecce illic
Eccolo quì	*La voicy*	ecce hic eũ, vel eccũ, eum
Eccolo là	*Le voilà*	ellũ eum, vel ecce illic eum

Ecco-

Eccoti là	*Te voila*	ecce tibi illic
Eccoui là	*Vous voilà*	ecce vobis illic
Eccola quì	*La voicy*	eccā eam, vel ecce hic
Eccola là	*La voila*	eā ellā cā, vel ecce illic eam
Eccogli quì	*Les voicy*	eccos eos, vel ecce hic eos.
Così, o	*Ainsi, ou*	Sic, vel
A questo modo	*De certe facon*	Hoc modo
Ciò è, o vero	*C'est à sçauoir.*	Idest, vel
Cioè, o vero	*ou il est à dire*	Videlicet
Ciò è à dire		
Particole accidentali.	*particules accidenteles.*	Accidentis particulæ.
A sorte, o	*par auenture*	Fortuitò
A caso	*ou par fortune*	
Volse la sorte	*La fortune voulut*	Accidit, vel Euenit
Se per sorte	*Si par fortune*	Si fortè
per buona sorte	*de bône fortune*	Ex felici fortuna
per mala sorte	*De mauuaise fortune, ou*	
	De mal heur	Iniquo fato
per disgratia	*par disgrace, ou par mal heur*	Infortunio
Particole vocatiue.	*particules d'appeller.*	Vocandi particulæ.
Oh là, o vero	*Ho là, ou*	Heus

Olà	*Hau là*	
Particole separatiue.	*particules de la separation.*	Separandi particulæ.
Separatamente	*Separement*	Separatim
Da parte, o	*A part, ou*	Seorſim
In diſparte	*A l'eſpart*	
particolarmẽte	*particulierement*	Peculiariter
priuatamente	*priuement*	priuatim
Da ſe ſolo, o	*Tout ſeul*	Semotus ab
Da par ſe, &c.		alijs, &c.
Ogniun da per ſe	*Chacun à par ſoy*	Quiſque ſegregetur
L'vno lontano dall'altro, &c.	*L'vn loing de. l'autre, &c.*	Alter ab altero remotus, vel Alius ab alio remotus
Particole perſonali.	*particules perſonneles.*	perſonales particulæ.
ſecondo la mia fantaſia	*ama fantaiſie*	Ad arbitratum meum
Da par ſuo	*Comme de tel qu'il eſt*	Vt eum decet
Alla Tedeſca	*A l'allemãde*	Germanicè
Alla cortigianeſca	*A la mode la Cour*	More aulico
Alla domeſtica	*a la domeſtiq;*	Domeſticè
Alla familiare	*Familieremẽt*	familiariter
Da ſoldato	*A la ſoldade*	more militum
Alla Spagnuola	*A l'Eſpagnolle*	more Hiſpanice Gallicè, vel
Alla franzeſe, ò	*A la Frãcoiſe*	more Gallico

All'-

All'vſanza frãzeſe

Particole auguratiue.	*particules d'augure.*	Augurantis particulæ.
Buon prò	*Bon prou face*	proſit
Alla buõ'hora	*a la bõne heure*	Fauſto ſidere
A buon porto	*A bon port*	felici aduentu
Che gli venga il bene	*Bien luy ſoit*	Ben ſit ei
Dio te ne guardi	*Dieu t'ã garde*	Deus te hoc liberet.
Buon dì	*Bon iour*	Fauſta dies
Buona ſera	*Bon ſo r*	fauſta veſpera
Buona notte	*Bonne niuiet*	fauſta nox
Dio v'aiuti	*Dieu vous ayde*	Tibi auxiliatur Deus
Così Dio mi guardi	*Ainſi Dieu me garde*	Ita me Deus protegat.
A Dio	*A Dieu*	Vale, vel valete
Particole imprecatiue.	*particules des imprecations.*	Imprecantes particulæ.

* Da non vſarſi però in modo alcuno da chi è vero Chriſtiano ſe non in qualche occorrenza, come ſarebbe nel raccontare, doue non ſia peccato.

In mal'hora	*a la male heure*	Infauſto ſidere
Và col mal anno	*Va a la male heure*	Eas malis auibus
Il mal prò li faccia	*Eſtrangler en puiſſe il*	Id ipſi noceat
O che ti venga il mal'anno	*Mal te puiſſe venir*	Malè tibi ſit

O che

O che tu possa crepare	*mourir puisses tu*	Moriare
Ch'ei si rompa il collo	*Qu'il se puisse rõpre le col*	Præceps ruat
Alle forche	*Augibet*	Eas, vel Eāt ad coruos
Che ti vengan le gotte	*Que le gouttes te puissẽtvenir*	articularis morbus te capiat
Che ti mangino i lupi	*que le loups te puissent mãger*	Sis tu luporum cibus
particole attionali.	*particules des actions.*	Actionum particulæ.
Brancolone, o Tentone, o Tastone	*pas à pas, ou A taston*	prætentato, manibus itinere.
garpone, o Con le mani per terra	*a quatre pattes*	Morè quadrupedum
In ginocchi, o inginocchione	*A genoux*	Flexis genibus
a caualcione, o A cauaceci	*A cheuauchõs*	Diuaricatis cruribus
Boccone, o con la bocca all'in giù	*Boucheton, ou La bouche en bas*	pronus, prona, pronum, &c.
A piè gionti	*A pieds ioints*	Iūctis pedibus
A man giunte, o con le man piegate	*Les mains iointes*	Iunctis manibus
A rouescio, o Alla riuersa	*A la renuerse*	Inuersus, Inuersa Inuersum, &c.
Alla braua, o	*en rodomõt, ou*	Thrasonicum

Da

Da brauo	*En braue, ou par brauade*	in modum
In sù'l grande, o alla grande	*Sur le grãd, ou A la grãdeur*	Magnificè
Ben sù la vita	*Tout de bout*	Benè rectꝰ, &c.
Particole silentiarie.	*particules de silence.*	Silentij particulæ.
Silentio, o zitto	*St*	St, vel Sile, vel Silete, &c.
Theto	*Goy*	Sile, vel Silete, vel sileat, vel sileant
piano, o sotto voce	*A voix basse*	summissa voce
Particole conclusiue.	*particules de conclurre.*	Concludendi particulæ.
In somma	*En somme*	In summa
in conclusione	*pour conclusiõ*	Concludendo
per far fine, o per finirla	*pour acheuer, ou pour faire fin*	Vt absoluã, vel vt absoluas, &c
per conchiudere	*pour conclurre*	vt concludam, &c.
finalmente, o alla fine	*A la fin ou Au bout de tout*	Denique
Particole gaudiose.	*particules ioyenses.*	Gaudentis particulæ.
O, o vero	*o, ou*	O, vel
Oh	*Ho*	Oh

Vh,

Vh, o vero Ah, o	*O, o*	Euax, vel io
E viua, e viua; Allegrezza, allegrezza		
Allegramente	*Allegrement*	Hilariter
Particole dolorose.	*particules de douleur.*	Dolentis particulæ.
Hoi, o vero Hui	*He las*	Ah, vel Hei, vel Heu
Ahimè, o Hoimè	*He las moy*	Hei mihi
O, o vero	*O, ou ò, ou*	O, vel ò
Ho	*Ho*	
Ah	*Ha*	Ah
Lasso	*He las*	Heu
Lasso me, o Me lasso, o Me misero, o misero me, o O me misero	*He las moy*	O me miserum vel me miserũ vel Heu me miserum, vel Heu mihi misero
Particole d'impaurire.	*particules d'auoir peur.*	Timentis particulæ.
O Dio	*O mon Dieu*	O Deus
Giesu	*O Iesus*	O Iesu
Oh oh	*St st*	Hei
Vh vh	*Ho ho*	At at

Par-

Particole d'impaurire.	*particules de faire peur*	Incutientis timorem particulæ.
Baco baco, o bau bau, ò babau babau, o Éccolo, eccolo o ecco il badau Piglialo, piglialo, o ecco la fantasma, o	*Tou tou*	Ecce tetriculũ Ecce spectrum vel Ecce laruã, vel Ecce manducum
Ecco la Befana o Ecco l'Orco, o Ecco la fata, mongliana, che ti mangia o mangialo mangialo	*Voicy l'Our*	
Particole esclamatiue	*particules d'exclamatiõ.*	Exclamandi particulæ.
O, ò	*O, o*	O, vel proh
O strano caso	*O cas estrange*	O rem miserã
O brutta cosa, o vero, ò che sconcia cosa	*O la vilaine chose*	O ruditatem rei vel, O quàm inconueniens
Eh	*Hè*	Ehem
A questo modo eh	*De ceste facon hè*	Ehem siccine
O guidone, o O ribaldo, o O malscalzone o O forfante, o O Vigliacco	*O meschant*	O malum hominem

Particole am. miratiue.	*particules de merueille.*	Admirantis particulæ.
Ecco,ecco	*Voicy voicy*	Hem
Che domin	*Quelle chose*	Quid rei
Vh	*He*	Hui
Cappucci, o	*Voyez,ou*	papæ,vel
Cacio,o	*Omerueille*	Vah,vel
Capperi, o		O mirum
Caſpita,o		
Caſpitia, o		
Caſpitrina, ò		
Cucuzze,o		
Viola, o		
Vede te,		
Che coſa,o che merauiglia o pah		
Egli è poſſibile	*Eſt il poſſible*	Fieri ne poteſt
O com'è bello queſto	*O que ce la eſt beau*	quam pulcrum eſt iſtuc
Particole laudatiue.	*particules de louange.*	Laudantis particulæ.
Ei ſtà bene, o egli ſtà bene, o ſtà bene	*il eſt bien*	Benè ſe habet
O bene, o bene	*O que voila*	Equidem benè
Bene, bene	*Bien bien bien*	Euge
galantemente	*Galamment*	Venuſtè
Particole rifiutatiue.	*particules de refuſer.*	Refutandi particulæ.

Via,

Via,via,o Leua via	*Vie vie,ou* *Ostez, ostez*	Apage
Via di qui,o Leuati via	*Oste toy,ou* *va t'en d'icy*	A pagete, vel Facesse te hinc
Via tu di quà questo cane	*Ostez d'icy ce chien*	Apage hunc canem
Via,voi, di quà questi cani	*ostez d'icy ces chiens*	Apagete hos canes
Ohibò, o Fiò,o Fiò,fiò	*Fi,fi*	Hui
Vh, vh,o puh,o vero O che puzza	*Come il put icy*	quàm grauiter hic olet locus
Particole beffatiue.	*particules de beffler.*	particulæ irrisiuæ.
O che vergogna,o vero O che brutta cosa,o Vh, vh	*Hu hu*	Vah
Particole di sdegno.	*particules de s'indigner.*	Indignantis particulæ.
Ti stà il douere	*C'est ce qui t'appartient*	Non aliud merebare
Ben ti stà	*il t'est bien employe*	Hoc te decet
Che diauolo	*Quel diable*	Quid (malum)
Che diauolo di sfacciataggine è questa	*Quel diable d'effronterie*	Quæ (malum) est ista impudentia

Par-

Particole ammonitiue.	*particules d'admonester.*	Admonendi particulæ.
Guarda, o Stà in ceruello	*Voy*	Caue
Vè che creperai	*Voy que tu creueras*	caue ne distrũpare
Amico, guarda la testa	*Mõ amy, garde la teste*	Amice, tuere tibi caput
Particole riprensiue.	*particule pur reprendre.*	Repræhendentis particulæ.
O, vel o	*O, ou ò*	O, vel o
Sì eh? o vero così eh	*Ouy dea*	Ita ne
Particole d'ironia	*particules d'ironie.*	Ironicæ particulæ.
O, vel o	*O, vel ò*	O, vel o
O galant'huomo	*O homme de bien*	O virum probum
A Dio, huomo da bene	*dieu vosgarde hõme de biẽ*	salus sis, vir probe
Ecco, doue li doleua	*C'est là ou il lui faisoit mal*	Ecce vnde illi dolor
Ei non è merauiglia	*Ce n'est pas de merueille*	Quid mirum
Particole di preghiera.	*particule de priere.*	Precantis particulæ.
Eh, o vero Deh, o vero	*Hè ou*	Quæso, vel Amabo

Di

Di gratia, o per gratia	*ie vous prie*	Amabo te, vel Amabo vos
Deh di gratia, o Eh di gratia	*Hè de grace*	
Fatelo per amor di Dio	*Hè pour Dieu faites cela*	Diuini amoris ergo id præsta, &c.
per amor di Dio	*pour l'amoeur de Dieu*	Dei propter amorem.
Particole minacciatiue.	*particules de manaces.*	Minantis particulæ.
Ah, vel Ah ah	*Hà hà*	Ah
Ah cattiuo	*Hà hà mes-*	Ah male
Guai	*chant Maleur*	Væ
Guai a voi crudeli	*Malheur sur vous cruels*	Væ vobis crudelibus.
Particole ramentatiue.	*particules de ramenteroir.*	Memorantis particulæ
Oh non se tu Piero	*On'estu pas pierre*	O, nonne Petrus, es tu
Si sì	*Ouy ouy*	Sic sic
Particole risiue.	*particules de rire*	Ridendi particulæ.
Oh oh oh, o Ah ah ah	*Ha ha ha*	Oh oh oh, vel Ah ah ah
Vedete, vedete Ah ah ah	*Ha ha ha voyez, voyez*	Ah ah ah, vide, vide, &c.

Par-

Particole di chiamare.	*particules d'appeller.*	Vocandi particulæ.
O,o vero	*O,ou Hè*	O,vel
Eh		Eho
O Giouanni	*O iean*	o Ioannes
Eh, venite quà	*hè,venez a ca*	Eho huc ades, &c.
olà, o vero ohlà tù, &c.	*Hau,ou Holà tu, &c.*	Heus tu, &c.
Particole accoppiatiue.	*particules d'accoupler.*	Copulatiuæ particulæ.
Ancora,o, alla Fiorentina,	*Encor, ou Aussi*	Etiam, vel quoque
Etiandio,o all'Ecademica Eziandio		
In oltre	*En oultre*	Præterea
Si che	*Si que*	Ita vt
Particole disgiuntiue.	*particules de desioindre.*	Particulæ disiunctiuæ.
Altramenti, o Altramente,o Altrimenti	*Autrement*	Alioquin, vel Alioqui
O, o vero o	*Ou*	Vel, seu Aut
ouero,o o veramente	*Ou bien*	Seu
E non, o vero Nè	*Ny*	Nec, uel que

Par-

Particole oppositiue.	*particules des oppositions.*	Oppositiuæ particulæ.
Se bene, o Benche, o Auuenga che o auuenga che o ancorche, o quantunque	*Encor que, ou cõbien que, ou Bien que, ou iacoit que*	quanquam, uel Etiamsi, uel Etsi, uel Quamuis, uel Licet
pure, o Tutta, uolta, o tutta uia, o non di meno, o nulla di meno, o nulla dimanco	*pourtant, ou Toutes fois, ou Neant moins*	Tamen, uel Nihilominus
Non però, o non per questo	*Nõ pourtant, ou nõ pourcelà*	Non tamen
Almeno,	*Au moins*	Saltem, vel Minimùm
S'ei non fosse che, o uero, Se non	*Si ce n'estoit que*	Nisi
Non ostante	*Non obstant*	Non obstante
Particole continuatiue.	*particules cõtinuatiues.*	Continuatiuæ particulæ
Se	*Si*	Si
Ma se	*Mais si*	Sed si
Se non	*Si non, ou Si ce ne*	Nisi
Ouero se	*Ou bien si*	Aut si

Par-

Particole sotto continuatiue o Casuali.	*particules sub cötinuatiues, ou Causeles.*	Sub continuatiuæ particule, aut Casuales.
Attesoche, o poiche, o Già che	*Attendu que, ou Veu que, ou puisque*	Quoniam
Perche, o percioche	*par ce que*	Nam, vel enim
perciò o per tanto, o per questo	*pour autãt, ou par tant, ou par te, ou pour ce*	propterea, vel Ideo, vel Idcirco
Particole conclusiue.	*particules cö-cluantes.*	Concludendi particulæ.
La onde, o per la qual cosa, o per lo che	*Dont, ou par quoy*	quapropter, vel quamobrem
Dunque, o Adunque	*Donc, ou Doncques*	Ergo, vel Igitur
In somma, o In conclusione	*En bref, ou En somme*	Ad summum, vel Denique
Particole elettiue.	*particules electiues,*	Electionis particulæ.
Anzi	*Ains*	Immo
più tosto, che	*Mieu que*	potius, quam
più volentieri che	*plus volötiers que*	Libentiùs, qua

Particole causali.	*particules causeles.*	Causales particulæ.
però che, o	*par ce que, ou*	Quoniam, vel
perrocche, o	*Car, ou*	Nam, vel
perce	*pour ce que*	Enim
conciosia cosa che	*Comme ainsi soit que*	quum, vel cum
con ciò fosse cosa che	*Comme ainsi fust que*	quum, vel cum
Particole finali	*particules finales*	Finalis causæ particulæ.
per	*pour*	Ad, vel pro
perche, o	*Ace que, ou*	Vt, vel quo, vel
A fin, che, o	*A fin que, ou*	Ad eum finem,
A ciò che, o	*Acelle fin que*	vt
accioche, o		
Ad effetto che		
Particole diminutiue.	*particules de diminution.*	Diminuentis particulæ.
Vn poco, o poco	*Quelque peu*	parùm
Vn poco poco	*Vn bien peu*	paululùm
Solamente	*Seulement*	Solùm
Particole dubitatiue,	*particules de douter.*	Dubitandi particulæ.
Se	*Si*	An, vel Ne, vel Vtrùm

R ouc-

ouero ſe	*Ou bien ſi*	An verò
Se sì, o nò	*Si ainſi, ou non*	Vtrum ita, an non
Se, o ſe	*Si ou Si*	Vtrùm, an
Particole conditionali.	*particules cõditionelles.*	Conditionales particulæ.
purche	*pour veu que*	Dummodo
Se	*Si*	Si
Se non	*Si non, ou Si ne*	Niſi
Dato che, o	*Au cas que*	Si, vel
Dato il caſo che, o		Si acciderit, vt
caſo che, o		
in caſo che		
Particole coſtruite.	*particules auec ſes cas.*	particulæ caſi feræ.
Per cauſa voſtra	*A cauſe de vous*	Tua cauſa, vel propter te, vel Veſtra cauſa, vel propter vos
Lõtano da noi	*arriere de nous*	procul à nobis
Appreſſo, o	*Aupres, ou*	propè, vel
A canto, o	*pres de la porte*	Iuxtà ianuam
Vicino alla porta		
Intorno, o	*Au tour, ou*	circum ſe
D'intorno a ſe	*a l'ẽtour de ſoy*	
A Roma, o	*A Rome*	Romæ, vel Romam
In Roma		

In

In questo luogo	*Au, ou En ce lieu*	Hoc loco
Al, o Nel mercato	*Au marche*	Ad, vel In mercatum
In queste cose	*Aux, ou es ces choses*	In his rebus
Alla stufe publice, o Nelle, &c.	*Aux estuves publiques*	Ad, vel In balneas
Sino, o Insino al fine	*iusques, ou iusques ala fin*	Vsque ad finẽ, uel Ad finem usque
Fino, o In fino al collo	*iusques, ou iusque ax col*	Collo tenus
Fino, o Sino a i lombi	*iusque aux reins*	Lumborum tenus
Fino a Cuma	*iusque a Commes*	Cumarum tenus, uel Vsque Cumas, uel Cumas usq;
Dopo, o Dopò desinare o, alla Romana Doppo pranzo	*Apres disner*	post prandium uel Aprandio
Meco, o Con meco, o alla Romana, Con me	*Auec moy, ou moins selõ l'usage, Auecques moy*	Mecum
Innanzi tempo o auanti tẽpo, o prima del tempo	*Auant le tẽps*	Ante tempus
A noi, o Da noi, o A casa nostra,	*Ghez nous*	Apudnos, uel Ad nos, uel Domum no-

o in casa nostra		stram, uel Domi nostra, vel domo nostra
contra, o contro alcuno	*Contre quel-qu'vn*	Contra, uel Aduersum, uel Aduersus aliquem
Di quà dal fiume	*De ca la riuiere*	Cis, uel citra flumen
Di quà dall'Alpi	*de ca les Alpes*	çis, uel citra Alpes
Di quà da Pasquino	*De ca de Pasquin*	citra Pasquinũ
Di quà dal palazzo del papa	*de ca le palais du pape*	citra Summi Pontificis palatium
Di quà dalla uostra città	*De ca de vostre ville*	Citrarus tuum vel cum uerbit motus de loco, aut per locum Tuo rute
Di là dal Teuere	*De là le Tybre*	Trans tyberim
Di là da Turchi	*De la les Turos*	Vltras Turcas
Di là dalla città di Roma	*De là la ville de Rome*	Vltram urbem Romam
Di là da casa uostra	*De là vostre maison*	Vltra domum tuam
Di dietro la schiena, o Di dietro alla schiena	*derriere le dos*	A tergo, uel post tergum

Den-

Dentro dei muri	*Dedans les murailles*	Intra parietes
Trà un'anno, o Di qui a un' anno	*Dans vn an*	Intra annum
Sotto dei rami, o sotto ai rami o ſotto i rami	*Deſſous les rameaux.*	Sub ramos, uel sub ramis (iuxta ſignificationem)
Sopra la menſa	*Deſſus la table*	Supra, uel super menſam
sopra di queſto, o circa à queſto	*Touchant ce là*	Hac ſuper re, uel hac de re
Al Rè	*de vers le Roy*	Ad Regem
In, o	*A, ou*	In, uel
Nel, o Nello, o Nella, o Nei, o Ne i, o Nelli, o Ne gli, o A	*En*	Ad exempli gratia, ut ſequitur
In Bologna, o A Bologna	*A Bulogne*	Bononiæ, uel Bononiam
In Terra Tedeſca	*En allemagne*	In Germania, uel in Germaniam
Come, o A guiſa di, o Da	*En*	Tanquam, uel Inſtar, uel Aequè ac Tanquam
Da prencipe, o Da Principe	*En prince*	Princeps, uel Principis, &c.

Verso, o Inuerso il fine	*Vers la fin*	Finem versus, vel sub finem
Verso Firenze	*Vers Florence*	Florentiam versus
Verso l'Oriente	*Vers l'Orient*	Orientem versus, vel ad Orientem
Verso noi, o Verso di noi	*En vers nous*	Erga nos
Tra, o intra, o Fra, o infra	*Entre*	Inter
Frà il padre, e'l figlio	*Entre le pere, & sons fils*	Inter patrem, & filium
Fra le mura	*Entre les murailles*	Inter moenia
Intra i buoni	*Entre les bons*	In bonis, vel Inter bonos
Fuori della calca	*Hors, ou de hors la presse*	Extra turbam
Fuor de' seruitori, o Da i seruitori in fuori, o fuor che i seruitori o eccettuandone i seruitori.	*Hors que les valets, ou Exceptè les valets*	Exceptis famulis, vel prȩter famulos
Fuor di modo	*Outre mesure*	Vltra modum
oltre, o oltra il Pò, o Di là dal Pò, o passato il Pò	*Outre le pò*	Vltra padū, vel Trans padum
Di là dal mare, o oltrà il mare	*Outre la mer, ou De là la mer*	Vltra mare, vel trans mare, vel Citra mare
per inuidia	*par enuie*	Inuidia, vel per

		Ex inuidia
per questa causa	*pour ceste cause*	Hanc ob causã
per lui, o in vece sua, o in cambio suo	*Au lieu de lui*	pro eo, vel Eius loco
per esempio	*par exemple*	Exempli causa vel Exempli gratia
Da parte del Rè	*De par le Roy, ou De la par du Roy*	Regis nomine, vel regis verbis
per mezzo la piazza	*par mi ou par mi la place*	per plateam
Per mezzo d'altri, o per via d'altri, o Mediante altri	*par autres*	per alios
Senza prudenza	*Sans prudence*	Sine prudentia
Secondo il mio giuditio, o conforme al mio giuditio, o In conformità del mio giuditio	*Selõ mõ aduis*	Secundum, vel Iuxta meum iudicium, vel Meo iudicio, vel prout iudico
Sopra il tetto	*Sur le toit*	Super, vel Supra tectum
Sotto ò	*Soubs, ou à la mode*	Subter ceruical
Di sotto al capezzale	*Sous le cheuet*	
Sotto a nessuno, o di sotto	*Au dessous de pas vn*	Infra neminem

a nessuno

Dalla chiesa	*De l'Eglise*	A templo
Di casa	*De la maison*	Domo, vel Ex ædibus
Dalla città di Parigi	*De la ville de paris*	Ab vrbe, vel Ex vrbeParisijs
Dal Coliseo	*Du Colisèe*	E Colosseo
Da i Palazzi	*Des palais*	Ex palatijs
Circa le otto, o circa le otto hore di Francia, o D'intorno alle otto hore di Francia	*Sur les huist hures de Frã ce, ou Enuirõ les huist heures de Frãce*	Circiter horã octauam Gallicam
Circa tal mese	*enuirõ ce mois*	circa eũ mensẽ
Diritto il cammino, o A dirittura della strada, o lõgo il cãmino	*Le lõg du chemin*	Iuxta viam
Rasente laripa o Accosto, accosto alla ripa, o la ripa	*Rez a rez de la riue*	Proximè ripã
In potere, o in balia di Pauolo	*En puissance de Paul*	penès paulum
Di dietro alla chiesa, o Di dietro la chiesa	*Derriere l'Eglise*	ponè sacras ædes
Auanti a lui, o Dauanti a lui,	*Deuant luy*	Coram eo, vel coram ipso o in

o in ſua preſenza, o Alla ſua preſenza		
Di naſcoſo, o Di naſcoſto del maeſtro, o Senza ſaputa del maeſtro, o Senza che il maeſtro lo ſappia	*Sans que le maiſtre le ſcache*	Clam præceptore, vel Inſcio præceptore

---

COLLOQVES familiers tres propres, & profitables, pour toute ſorte de perſonnes deſireuures de ſcauoir parler & ſcrire la lãgue Eſpagnolle, Italienne, & Francoiſe.	*RAGIONAMĒTI famigliari molto conuenienti ed vtili per qualſiuoglia qualità di perſone deſideroſe di ſaper parlare, e ſcriuere la lingua Spagnuola Franceſe, ed Italiana.*	COLOQVIOS familiares muy cõueniẽtes, y prouechoſos, para qualquiera qualidad de perſonas deſſeoſas de ſaber hablar, y eſcriuer la lẽgua Eſpañola Frãceſa, e Ital.
CHAP. I.	*CAP. I.*	CAP. I.
Voyageur, & le garcõ Hoſtelier.	*Il Viandante, ed il garzone dell'oſte.*	El Viandante y el garcon Hueſpedero.
V. Dieu ſoit ceãs hola ya il perſonne?	*V. Dio vi aiuti, ci è qualcuno?*	V. Dios ſea aqui, o la eſta alguno

G. ſoyez le tres bien venu.	*G. in buon hora venga V.S.*	G. en hora buona venga.
V. eſtes vous l' hoſte ou l'hoſteller.	*V. Siete voi l'hoſte.*	V.M.V. ſoys boſel hueſped ó meſonero.
G. ie ſuis le ſeruiteur & vallet du logis al voſtro commandement.	*G. ſon il garzone e ſeruidore di caſa al ſuo ſeruitio.*	G. ſoy el moco y criado de caſa a ſu ſeruicio y mãdado.
V. ſeray ie bien logè ceſtè nuit	*V. potrò io alloggiar quì ſtà notte.*	V. ſereyo oſpedado eſta noche.
G. ouy Monſieur, & fort bien traitè & longè.	*G. sì Signore, e ſarà molto ben trattato.*	G. ſi Señor, y muy bien tratado y apoſentado.
V. auez vous bon logis?	*V. hauete voi buona camera.*	V. teneis vos buen apoſento.
G. n'y en a pas de meilleur en ceſte ville.	*G. non ci è la meglio in queſta città.*	G. no hay mejor en eſta ciudad.
V. comment s' appelie l'hoſte,	*V. come ſi chiama l'hoſte.*	V. come ſe llama el hueſped
G. il ſe nomme Monſieur de nulle part.	*G. chiamaſi il Signore di neſſuna parte.*	G. llama ſe el Señor de niguna parte.
V. qu'elle eſt l' enſeigne du lohis.	*V. Quale è l'inſegna di caſa.*	V. qual es la enſeña de caſa.
G. l'eſtrille d'argent.	*G. la ſtriglia d'argento.*	G. el almohaca de plata.
V. c'eſt donne iudice & pre-	*V. Inditio è dũque, ed augurio,*	V. indicio pues es y preſa-

ſage

sage que ne fraudons d'estre bien estrillez.	*che nõ mãcheremo d'essere bene stregliati.*	gio, que no falta remos de ser bien almohacados.
G. descendez, & desmontez-vous Monsieur & laissez de lasses vostre cheual.	*G. Smonti V.S. è lasci riposare il suo cauallo.*	G. apee se y descaualgue, V. M. y dexe descacar su cauallo.
V. auez vous bõne escurye.	*V. Hauete buona stalla.*	V. teneis buenacaualleriza
G. bon foin nouueau, daille, auoine, & horge.	*G. buon fieno vecchio, piglia, orzo, e biada.*	G. buen heno anejo, paja, auena y ceuada.
V. n'ya il point de iuments ou mulets en icelle.	*V. ci sono caualle, o muli in essa*	V. no hay yeguas, ny azemilas en ella.
G. nõ fors que vn asnon, paisible comme vn brebis.	*G. non ci è altro che ũ asino, che è ageuole come vna pecora.*	G. no, mas de vna borrico, manso come vna obeja
V. o palfrenier menez mon cheual a l'estable, sifflez, laissez le vriner, & n'ostez pas ancore la selle.	*V. palafreniero menate il mio cauallo alla stalla incitatelo con il fischio ad orinare e nõ leuate cosi presto la sella.*	v. o palafrenero, lleuado mi cauallo alla caualleriza, siluad, dexad le orinar y no quites tan ayna la silla.
G. vous plaist il que ie le meine a l'abreu-	*G. comãda V.S. che lo meni a fiume per abbe-*	G. manda V. M. quello lleue al rio, para

noir, pour se gayer & laurer	*rarlo e lauarlo.*	aguar y lauarlo.
V. donnez luy d'icy a vn peu vne saillèe d'au fresche, lui frotãt tres biẽ les iambes pour aualer l'eau	*V. dategli di quì a vn pezzo vn sorso di acqua fresca, stropicciategli ben le gãbe per fare scolar l'acqua.*	v. dad le de aqui a vn tato, vna herrada de aqua fresca, fregad le biens las piernas para abaxar el agua.
G. ie ne trouue frein bride, ne cheuestre.	*G. Nõ trouo freno, ne briglia, ne capezzone.*	G. no hallo freno, rienda, ny cabestro.
V. ils sõt tombez & ont estez perdus par le chemin, & mes besaces, souliers valise, & auissima malle.	*V. son cascate, perse per il viaggio: le mie bisace, e scarpe & valigia ãcora.*	V. cayeron, y perdieron se por el camino y mis alforias, capatos, y vallija tambien.
G vous plaist il aller a la chiãbre.	*G. vuole andar V.S. in camera.*	g quiereir sev m. a la camera
V. aydez moya ostes mes esperons, & a me desboter.	*V. aiutatemi a cauar li speroni, e li stiuali.*	V. ayudad me a quitar mi espuelas y botas
G. que desirez maintenant.	*G. che vuole adesso V. S.*	G. que quiere agostru vuestra mercede.
v. apportez moy vne espoussete ou vergettes pour me nettoyer, & de l'eau fresche pour me lauer & raf-	*V. portatemi vna scopetta per nettarmi, acqua fresca par lauarmi e sciacquar la bocca.*	V. traed me vna escobilla, para limpiar me con agua fresca y para lauar, y xaguarme la boca.

fre-

freſchir la bou

G.vous plaiſt il ſoupet biẽ toſt.	*G.vuol V.S. cenar ſubito.*	G.quiere v.M cenar luego.
V. Ala mienne volenteque le ſoupper fuſte preſt, car l'ay grand faim.	*V. Dio voleſſe, che la cena fuſſe apparecchiata, perche hò gran fame.*	v.Oxalaquela cena fueſſe apparejada,porque tẽgo grã hambre.
G.voulez vous pas,attendreles autres.	*G. non vuol aſpettare gli altri V.S.*	G.no quiere a guardar a los otros V.Eſte.
V.ouy ie le veux,mais allons voir ce qu'il y a de bon en la cuiſine.	*V.Si voglio,però andiamo a vedere quello che è di buono in cucina.*	V. ſi quiero, pero va mos a ver lo que hay de bueno ala cozina.
G.il n'y a en ce ſteuille de meilleut apreſt voila chairfroide, & chaude, poiſſon bouilly & roſty.	*G. Non c'è meglio apparecchio in queſta Città, ecci quì carne fredda, calda: peſce alleſſo,ed arroſto.*	G.no hay mejor aparejo ẽ eſta ciudad, cata ay carne fiambre y otra cahente, peſcado cocido,y aſſado.
V. n'vauroit il point quelques œufs frais.	*V.ci ſariano alcuni oui freſchi*	V.no auria vous huues freſcos.
G. commẽt les voulez vous eſtreaccõmodez	*G. come cõmãda che ſi cuochino.*	G. come mãda que ſe guiſſent.
V.les uns touillez & les autres frits.	*V. alcuni ſperduti ed altri fritellati.*	V.los vnos eſtrellados y otros fritos.
G. trouuez vo⁹ gouſt en ceſte	*G. le guſta quel la pernicecalda*	G. ſabe le biẽ aquella per-

per-

perdrix la chaude.		niz caliente.
V. il n'y a perdrix perdue si non la bouillie & froidè repuè	*V. nõ vi è pernice perduta se nõ quella allessa, et fredda mãgiata*	V. no hay perniz perdida sino la cocida y fria comida
G. il n'y a autre chose pour le present.	*G. Non ci è altra per adesso.*	G. no hay otra cosa por agora.
V. sçachons & gonstons quel vin uous auez.	*V. assaggiamo, e gustiamo, che vino hauete.*	V. sepamos y gostemos que uino teneis.
G. nouueau uieil blanc, uermeil & tres delicat.	*G. vecchio, rosso bianco, nero di colore, e molto delicato.*	G. anejo, uiejo blanco, tinto y muy delicatissimo.
V. le bõ uin rechauffe le chemin, mais cestui cy semble brusquet, aigre & sent la lye.	*V. il buon vino riscalda il camino, però questo mi par brusco forte, et odora di feccia.*	V. el buon uino callenta el camino, però este parece bruscofruerte y olea ta hez.
G. il n'y en a point de plus sauoureux.	*G non vi è più saporito.*	G. no lo hay mas fauoroso
V. que paycon pour table, & repas.	*V. Quanto si paga a pranzo, o a pasto.*	v. quãto paga se por cada comida o pasto.
G. les famelicques payent demy escu.	*G. gli affamati pagano mezo scudo.*	G. los hãbrientos pagan medio escudo
V. ie n'ay pas grand faim.	*V. poca fame io hò*	V. poca hambre tengo yo.
G. a table Mõsieur s'il vous	*G. Vada V.S. alla tauola, gli*	G. uaya su. M. a la mesa, los

plaist,

plaiſt, les autres ſont deſia aſſis.	*altri ſtanno già a ſedere.*	otros eſtan ya aſſentados.
V. ie ne ueus pas ſouper, ie m'en ueux aller coucher.	*V. non voglio cenare, voglio andare a letto.*	V. no quiero cenar quiero me ir accoſta, y echar.
G. quād il uous plaira.	*G. quando a V. S. piace.*	G. quādo a ſu merced plazer
V. aurai ie bon liƈt. draps nets, oreiller. trauerſin & bōne couuerture, car il gele bien aſprement.	*V. Haurò io buō letto, lenzolette con coſcino, capezzale, e coperta perche fà molto freddo*	v. terne yo buena cama, ſauanas limpias cōalmohada, cabeçal y cobierta, porque yela muy aſperamente.
G. uous plaiſt il que nous facions compte.	*G. comanda V. S. che facciamo i conti.*	G. manda V. M. que hagamos cuenta.
V. ce n'eſt pas la couſtume ēs maiſōs d'amis.	*V. Non è vſanza in caſa d'amici.*	v. no es la coſtumbre ē caſa de amigor.
G. l'on faiƈt icy comme chez le feonier ou chacun y eſt pour ſon denier	*G. quì fanno come in caſa del Ferraro ciaſcuno col ſuo denaro.*	G. aqui haz ē como en caſa del herrero, cada uno por ſu dinero.
V. laiſſons ces cōtētiōs, uous ſemble, il qu'il doiue demain faire berau.	*V. laſciamo coteſte cōteſe, penſate che domani farà buon tempo.*	V. dexemos eſſa cōtiendas parece os que hara mañana buen tiempo.
G. larc au ciel du ſoir fait beau temps ap-	*G. l'Arco celeſte la ſera ſignifica vn bel tēpo*	G. el arco al cielo la tarde, acarea ũ lĩdio

pa-

paroir.	*seguente.*	dia seguente
V. le ciel paroist gratieux, serain & estoillè.	*V. il cielo par gratioso, sereno, e stellato.*	v. el cielo parece gracioso sereno yestrelad
g. ne croyez iamais en temps estoillè, n'ē foyer mal ajāce,	*G. mai credi in tempo stellato, nè in camino mal acconcio.*	G. nūca creas ē tiēpo estrellado, nyē trasero mabez ado
V. le uēt est retournè de couchant au leuāt.	*V. il vēto e voltato di Ponente in Leuante.*	v. el viēt neses vuelto de poniēteouoriēte
G. quand Dieu ueut de chasq; uent il pleut	*G. quando Dio vuole, con tutti i venti pioue.*	G. quādo dios quie. cōto dos viētos llueue.
V. nya il poinct de cocceans.	*V. non v'è gallo in casa.*	V. no hay gallo en casa.
G. nostre paule chāte & le coq se tait.	*G. la nostra gallina cāta, ed il gallo stà quieto*	G. auestra gallina cāta y el gallo calla
V. de telle se doit esperer tele fin cōme d'une fēme parlant latin.	*V. di lei deueno sperare tal fine, come di moglie che parla latino.*	V. de ella de ben esperar tal fin, como de muger que habla latin.
G. Monsieur, quand uous plaist il partir.	*G. quādo vuole andarsene V. S.*	G. quādo quiere seix vn essa merced.
V. demain de grand matin dieu aydant, en casq. ie me puis se esueiller.	*V. domani piacendo a Dio in euento, che possa leuarmi a buona hora.*	V. mañana plaziendo a Dios en caso que pueda madrugar.
G. que ne sejournez uous icy	*G. perche non si ferma quì āco-*	G. paraque nō se queda aquy enco-

encore ques iours	quel-*ra alcuni giorni.*	aun algunos dias.
V.l'hoste, & le poissont, en trois iours sõt poison.	*V.il forastiero,e il pesce in tre giorni puzza*	V. el huesped y el pece ẽ tres dias hiede
G. vous plaist-ilque ie uous esueille à l'aube du iour & a portes ouurantes	*G. comanda V. S che lo chiami & lo suegli all'Aba e nell'aprire le porte.*	G. manda su M. quelo llame y despiertea l'alba y en abriendo se las puertas
v.ie serois tres aise de pouuoir demain arriuer au giste a Malines.	*V.hauerei molto caro domani a sera arriuare a Malina*	V. holgaria yo mucho de podermana llegar ẽ auocheciendo a Malinas.
G.tout a vostre aise & de bonne heure.	*G.molto a piacere e per tempo*	G. muy a plazer y temprano
V. n'y a-il point icy vn fusil.	*V. non ci saria quì vn fucile*	V.no auria aqui vn pedernal.
G. uo ula une lampe .	*G. ci è vna lucerna.*	g. he ay un candil.
V. la lampe sans mesche peu sert a sa mai stresse.	*V. lucerna senza stopino poco gioua.*	V. candil sin mecha poco aprouecha.
G.chasseray-ie ces chiẽs de la chambre.	*G. mandaremo via cotesti cani della camera.*	G.echaremos estos perros de la aposẽto
V. qui se couche, auec les chiens se leue	*V. chi con cani si colca, cõ pulci si leua.*	V. quien con perros se acosta, cõ pulauec

auec les pulces		gas se lauanta
G. laisseray-ie	*G. lascierò la*	G. de xare yo
la clesa l'huys,	*chiaue allà por*	llaue ala puer
ou le uerouil-	*ta, o vuole ser-*	ta,o quiere la
lerez vous par	*rarla per dẽtro*	serojar porce
dedans.		dentro.
V. qui n'a rien	*V. chi non hà, si-*	V. quiẽ notie-
dort seuremẽt	*curo dorme: pe-*	ne siguroduer
toute fois por-	*rò porta serra-*	me, pero puer
te serrèe, teste	*ta, testa guar-*	taserradacabe
gardee.	*data.*	ca guardada.
G. Dieu uous	*G. buona notte*	G. muy bue-
dõne bõne nu-	*à V.S.*	nas noches a
ict Monsieur.		ya V M.
CAP. 2.	*CAP. 2.*	CAP. 2.
Pierre, e An-	*pietro, e Anto-*	Pedro, y An-
toine.	*nio.*	tonio.
P. Dieu uous	*P. Dio vi dia*	P. Dios os
donne al-	*allegrezza*	de ale-
legresse & sa-	*e salute.*	griay salud,
lut,amy.		amigo.
A. la bonne he-	*A. in hora buo-*	A. en hora
ure, ou allez	*na: doue và il*	buena, ado ua
uous Monsieur	*mio signore.*	mi Señor.
P. ie m'en uay	*P. vado verso*	P.uoy me ha-
uers les halles	*la piazza*	zia el lugarpu
pour trouuer	*cercare vn'huo*	blico,abuscar
vn homme qui	*mo per far buo-*	unhõbre para
marchãde bien	*na mercantia.*	biẽ mercadar
A. quelle heure	*A. che hora*	A. que hora
est il a uostre	*adesso a vostro*	es a uuestro
aduis.	*parere.*	parecei.
P. ie croy qu'il	*P. l'vndeci pẽ-*	P.las õze(piẽ.
en onze heures	*so, che saranno*	so) serã dadas
sonnèes, car les	*sonate, perche*	por que lagẽ-
		gens

gens commencent deſia a ſe preſſes parles rues,coings, & cantons pour aller & ſe trouer ious au marchè.	*gran gente comincia già a caminare per queſte ſtrade, è cãtoni per ãdare, e radunarſi al luogo publico.*	te empeca ya a bollire por eſſas calles y cantones para ir y juntar ſe al lugar publico.
A ie uayla auſſi.	*A. là vado io ancora.*	A. alla uoj jo tambien.
P. allons y enſemble par cõpagne.	*P. andiamo di compagnia.*	P. uamos de cõpañia y iũtos.
A. uoulez uous me faire ce, plaiſit & faueur, de m'accompagner, pour uuider certaines affairesque i'y ay.	*A. voletemi fare tanta gratia e fauore d'accompagnarmi per finir certi negotij, che hò colà.*	A. quereisme hazer tanta merced y fabor de accõpanar mepor acaba ciertos negocios que tengo halla.
P. il ya long tẽps que uous ſcauez & que ſur moy & ſur mes facultez auez entier cõmãdement.	*P. ſono molti giorni, che ſapete, che della mia perſona, è robba hauete intera poteſtà.*	P. dias ha que ſabeis que de mi perſona y hazienda, teneis entero poder.
A. uous dites ces laparuoſtre caurtoiſie, toutesfois ie uous en ſcai bon grè	*A. queſto dite per voſtra corteſia, però io l'hò molto accetto.*	A. eſſo dezis por uueſtra corteſia, pero jo os lo agradeſco mucho
P. auec quelle natiõ auez uo-	*P. cõ che natione hauete da*	P. cõ que naciõ teneis de

us

us à trafficque.	*negotiare.*	negociar.
A. auez vous quelques Allemans, Flamens Italiẽs, Anglois & Espagnols de vostre cognoisance.	*A. hauete alcuni Alemanni, Fiaminghi, italiani, inglesi, & Spagnuoli, che conosciate.*	A. teneis algunos Alemanes Flamẽcos Italianos, Ingles. y Espanoles de vuestra conoscentia.
P. il nya marchand parmy ce peuple, que je ne cognoisse fort bien.	*P. non ci è mercante in questo popolo, che io nõ conosca molto bene.*	P. no ajmercader en esse pueblo, que no conosca muy bien.
A. vous estes pour certain l'hõme du quel j'auois besoing pour me seruir de truchemẽt	*A. sete per certo l'huomo, che io haueuo molto dibisogno per seruirmi d'interprete.*	A. sois por cierto el hõbre bue yo auia mucho menesterparaseruirme de trujamã
P. ie vous acheminerayou doresnauant vous pourrez auoir bo accez.	*P. io v'incaminerò doue potrette di quì auanti hauer buon ingresso.*	p. yo osẽcaminare ado podreis ne qui adelante auer buen accesso
A. voyons dõc s'il y autoit quelque amy qui eust quelque merchandise	*A. vedremo poi se vi sarà qualche suo amico che hauesse alcuna mercãtia.*	A. veamos pues si auria algũ amico, que tuuiesse alguna mercaderia
P. parlons donec a Mõsieur Tymerman, pour ce qu'il est constumier d'estre proueu	*P. parliamo al Signore Tymerman perche è solito esser prouisto di tutto quello, che si*	P. hablemos pues al Señor Tymerman, porque suele ser proueido de todo lo

&

& fourny de tout ce qu'on peut deſirer.	*può deſiderare.*	que ſe puede deſſeat
A. parle-il Romam on Francois.	*A. parla egli Romano, o Frãceſe.*	A. habla el Romano ò Frances.
P. ny plus, ny moins que vo⁹	*p. nè più, nè meno, che voi.*	P. ny mas, ny menosquebos
A. parlez luy premierement deux mots.	*A. parlategli prima due parole.*	A. hable le pri merodos pelabras.
P. Monſieur, ceſte homme cy deſire fort d'auoir voſtre cognoiſſance, afinque d'oreſnauãt vous ſoyez ſon refuge moyenneur, pour pouuoir traicter voſtre merchandiſe, è faire ſa prouiſion de vous commoditez.	*P. Signore queſto huomo deſidera molto di conoſcerui, afſinche da quì innanzi ſiate il ſuo refugio, e mezzano per poter trattare la voſtra mercantia, e far prouiſione della voſtra robba*	P. Señor, eſte hõbre deſſea mucho hauer vueſtra conoſcencia, afin que de aqui adelãnte, ſeais ſu refugio y medianeto, para poder tratar veſſa mercaderia y hazer ſu prouiſion de vueſtra roppa
Le merchand, Ie ſuis pour l'amour de vous a ſon commandement, a condition qu'il me donne argent cõtent & ie luy liureray bonne	*il mercante Io ſtò per amor voſtro al ſuo comando con tal cõditione, che egli mi dia denari cõtanti, ed io gli darò buona mercantia.*	El meſcadero yo eſtoy por amor de vos a ſum ãdado, cõ tal condicion que me de dinero cõtado, y dar le hebuo namercaderia

merchandise.		
P. ne l'estrangez pas, en luy donnāt brouilleries ny chose refusee ny affiteè.	*p. non gli fate stranezze, dandogli rifiuti, ne cosa rifatta, o strapazzata*	P. no le estranieis dandole bromas y cosa desechada ny afeytada.
M. ma marchādise est loyale, fresche, choisire, non mouillèe endommagèe, sardèe, vieille ny mesleèe	*M. la mia mercantia è reale, fresca, scelta, nō bagnata, ne magagnata, alliściata, vecchia, ne mescolata.*	M. mi mercaderia es leal, fresca, escogi vano mojada danada, afeytada, vieja ny mesclada
P. ainsi ie le croy & pense.	*P. cosi credo, e penso.*	P. assy lo creo y pieso
M. que ie voye vostre memorial a fin que ie sçache ce que vous demādez	*Mostratemi il vostro ricordo, affinche io sappia quel che domandate*	M. vea yo pues vuestro memorial à fin que sepa lo que quedemādays
A. voylà la specificatiō de ce que i'ay besoin	*A. quì è la nota di tutto quel ch'hò di bisogno*	A. cata ay la specificatiōde lo he menester
fourrures,	*fodere,*	a forros,
peltries,	*pollicie,*	pellejos,
sables,	*pelle,*	sables,
fouines,	*foine,*	fuynas,
mattres,	*martori,*	martas,
vētre de loups,	*ventri di lupi,*	viētres de lobos,
loutres,	*pruastre,*	nutrias (uos
blereaux,	*parci,*	verros,
renars,	*volpi,*	raposas,
ermines,	*armellini,*	arminos,
leopards,	*leopardi,*	leopardos,

curs,

cuirs,	*orsi,*	ossos,
boues,	*becchi,*	cabrones,
cheures,	*capre,*	cabras,
chamois,	*scamozzi,*	amucas,
buffes,	*bufali,*	bufalos,
cuirs,	*corami,*	cueros,
aigneaux,	*agnelli,*	corderos,
lin	*lino,*	lino,
chanvre,	*canapa,*	cañamo,
poix,	*pece,*	pez,
M. de tout cela ie vous fourniray.	*M. di tutto questo prouederò io*	M. de todo es ſo os proueeré yo
A. ou recouurirons nous le reste.	*A. doue trouerete il resto.*	A. ado cobraremos el resto.
M. souhaitez & demandez, & que voyons ce qui vous manque.	*M. chiedete, e domandate, vediamo che vi manca*	M. pedidy demãdad y veamos, que os falta.
bronze,	*bronzo,*	bronze,
laiton,	*lotone,*	laton,
fer,	*ferro,*	hiero,
cuiure,	*rame.*	cobre,
fer blanc,	*ferro bianco,*	hierro biãco,
fil de laiton,	*fil di rame,*	hilo de alãbre
liege,	*suuero,*	corcho,
de l'acier,	*acciaio,*	azero,
de la laine,	*lana,*	lana,
de l'encens,	*incenso.*	incencio,
P. enquestons nous e Ichan Frãcois ce qu'il a ame nede	*p. domandiamo a Gio: Gallo quella, che portò di Frãcia.*	p preguntemos a Iuan Gallo lo quattraxo de Francia.

Fran-

France.

papier,	*carta,*	papel,
ſprumeaux,	*prugne,*	ciruelas,
uif,	*ſeuo,*	cebo,
eau de vie,	*acqua vita,*	agna ardiente
verd de gris,	*verde rame,*	cardenillo,
A.demãdezluy sil veuttorquer	*A domãdategli ſe vuol cãbiare*	A.dimãdad le ſiquieretrocar
M. ieluyẽ parleray ce ſoir plꝰ a loiſir.	*M.io gli parlerò hoggi a longo.*	M. yo le hablare eſta tarde masdeeſpacio
P. allons en la trouppes de Eſpagnols car i'a y a trafficquer auec Hulan.	*P.andiamo alla bãda delli Caſtigliani,perche hò da negotiar con Fulano.*	P. vamos a la bãda de los caſtellanos, por q;tẽgo de negciarcõhulano
M.levoila auec ce Portugais.	*M.eccolocoſtì cõ quel Portoghese*	M.helo ay cõ aquelPortugu
P. dites moy Monſieur. la flotte eſtelle arriuèe.	*p.dimmi Signore è arriuata la flotta.*	P. diga ne Señor es llegada la flota.
C. nous ſommes icy ẽ l'atẽdant ed heure à antre.	*C.ſtiamo aſpetandola ad ogn'hora.*	C. eſtamos aguardandola e da hora.
P.dites moy de grace ce qu'elle amene.	*P. che porta per vita voſtra.*	P. que trae por vida vueſtra.
C. de tout quel que choſe, & pour le plus.	*C. di tutto, qualche coſa, et il più*	C.de todo algo y lo mas
eſpiceries,	*ſpetierie,*	eſpecierias.
ſucre,	*zucchero,*	acucar,
vin,	*vino,*	vinos

ris,

ris,	*riso,*	arroz
fruicts deQua	*frutti di Qua-*	fruta de Qua-
resme,	*dragesima,*	resma,
sauon,	*sapone*	xabon,
limons,	*limoncelli,*	limones,
orenges,	*melangoli,*	narantas,
huyles,	*olio*	azeites,
gingembre,	*zenzeuero,*	gengibre,
poiure,	*pepe,*	primienta
cloux de gi-	*garofani,*	clauos,
rofles,		nuezes mosca-
noix musca-	*noci moscate,*	das,
des bois d'In-	*noci d'India*	guay acan
dia roisins de	*Vua passa di*	passas de Co-
Corinthe, fi-	*Corinto, fichi.*	rintio, higos,
guer, courges	*zucche,*	calabacas,
dares,&milau	*dattili, e mille*	datiles,y mil o-
tres mercādi-	*altre mercantie*	tras mercāde-
ses d'Espagne	*di Spagna.*	rias de España,
P.ou estes vo-	*P.Doue stà V.S.*	P. ado posa vu-
us logez,		essa merced
C. pres les Ia-	*C.vicino a S.Do*	C.junto a santo
cobins en vne	*menico in vna*	Domingo en
ruëlle proche	*stradetta ap-*	vna calle juela
& vis a vis de	*presso e incontro*	cabe y en frente
Cordeliers.	*a San Francesco*	a san Frācisco
P.quel est le	*P. che è quello,*	P.que es lo que
trafic de Ita-	*che trattano gl'*	tratan los Ita-
liens?	*itali ani.*	lianos.
C. draps de	*C. pāni di seta.*	C. paños de se-
soye.		da.
aluns	*allumi,*	alumbres.
cotton,	*bambage*	algodon,
P. & ces mai-	*P.e cotesti Mae-*	P. y estos mae-
stres Angloi,	*stri inglesi.*	Stros Ingleses

C. draps de laine plomb, & estain.	*C. panni di lana, piombo, e stagno.*	C. paños de lana, plomo, y estaño.
CHAP. 3.	*CHAP. 3.*	CAP. 3.
Le Messager & le Merchan Francese.	*Il Messaggiero, ed il Mercante italiano.*	El Mensagero y el Mercader Spagn.
M. Dieuvo⁹ sauue & garde messager	*M. Diovi guardi e salui Messaggiero*	M. Diosos guarde y salu mẽsager
M. Dieu vous maintienne en santè	*M conserui Dio V. S.*	M. mantẽgas Dios a su merced.
M. quand estes vous arriuez hier sur le tard	*M. quãdo arriuaste voi per queste bande.*	M. quando llegastes vos por aca ayer a la tarde.
M. estes vous venu en bonne santè.	*M. ieri dopò prãzo M. venite con salute.*	M. venis bueno.
M. assez faiguè, & rompu du chemin, & la gorge pleine de poussiere.	*M. molto straccο, o sbattuto dal viaggio e la gola piena di poluere.*	M. harto cansado y molido del camino y la gargãta llei na de poluo.
M. rincezla d'vn pot de vin, qui ne vous nuire en rien	*M. sciacquatela cõ vn bocal di vino, che non vi farà danno.*	M. xaguad la cõ vn acũbre de vino, que no os danara.
M. ce ne seroit mal fait	*M. nõ saria mala cosa.*	M. no seria malo
M. auez vous quelques letres pour moy.	*M. hauete lettere per me.*	M. teneis algunas cartas para mi
M. voila que vous mande	*M. le hòquì, che le manda la*	M. he ay que le embia la

Madama Marguerite, & vous baise infinies fois les mains.	*Signora Margherita, & le bacia le mani infinite volte.*	Senora Margarita, y besa las manos infinita vezes
M. se porte elle bien.	*M. stà elle bene*	M. esta ella muy buena
M. tres bien & desireuse de iouyr de vostre presence.	*M. molto ardẽte, e desiderosa di godere della sua presenza.*	M. mnygano. sa y desseosa de gozar de su presencia.
M. Dieu vueilleque ce soit bien tost.	*M. piaccia a Dio, che sia presto,*	M. plega adios que sea presto.
M. ya il autres letres pour moy	*M. hauete altre lettere.*	M. ay otras cartas parami
M. i'ay deux autres pacquets en mabou gette qu'ay l'aissè en mon logis.	*M. altri dui plichi hò nella mia valigia che lasciai alla mia camera.*	M. otras dos embol torios tengo en mi maleta que dexe a mi posada.
M. ou estes vo' logè, & ou vous trouuera-on.	*M. doue state, e doue vi trouarete.*	M. ado posais y ado os hallara.
M. parlez ou cri eur de la bourse	*M. parli col postiglione.*	M. hable al Postilion de la bolsa.
M. estes vous venu par la poste	*M. venite voi per la posta.*	M venistes vos por la posta.
M. ie suis venu auec le maistre courier, & auec telle diligence que i'ay tue trois chevaux.	*M. venni col corriero maggiore, e con tal diligenza, che ammazzai tre caualli.*	M. vine con el correo mayor, y con tal diligencia que mate tres cauallos.

M. quand partistes vous de la,	*M. quando partisti di là.*	M. quãdo partistes de a la,
M. a la my-Mars,	*M. a mezzo Marzo.*	M. a medio Marco.
M. que sont mes amis.	*M. che fanno gli amici.*	M. que hazen los amigos.
M. les vns & les autres se portent fort bien.	*M. gli vni et gli altri stanno bene.*	M. los vnos y los otros estau buenos.
M. Plaise a Dieuque nous nous en treuoyons en bref.	*M. piaccia a N. S. che noi ci vediamo presto.*	M. plega a nuestro Señor que nos veamos presto.
M. est-il vray que Fulain est mort.	*M. è vero che sia morto Fulano.*	M. es verdad quees muerto Fulano.
M. il a ainsi pleu a Dieu de l'appeller a soy.	*M. piacque a Dio di portarlo al cielo.*	M. Dios fue seruido de llenarlo parasi.
M. Dieus ait les deffuncts ẽ sa gloire, & les viuants en sa saincte protection sauuegarde.	*M. Dio tenga i morti nella sua gloria, e i viui nella sua santa guardia.*	M. Dios ayalos muertos en su gloria, y alos bibos ẽ su santa guardia.
M. ainsi soit-il & le tout cõme illuy plaira	*M. così sia è tutto come egli sarà seruito.*	M. assy sea y todo come el fuere seruido.
m. cõtez nous quelque chose de noueau	*M. contateci qualche cosa di nuouo.*	M. contad nos algo de nuebo.

M. l'eau coule, les gẽs parlent, & le vent soffle .	*M. l'acqua corre, la gente parla, & il vento soffia.*	M. el agua corre, la gente habla y el viento sopla.
M. ne dit on pas que le bõ temps retournera quelque iour.	*M. non si dice, che il buõ tempo hà da tornare vna volta.*	M. non se dize que el buen, tiempo, tornar se ha algun dia
M. le monde dit ouy, & que vous me donnerez pour mon vigint cinq; escus.	*M. il mondo dice che sì, e che V.S. mi darà per mancia vinticinque scudi.*	M. el mondo dize que sy, y que V. M. me dara pro al bricias, veyntecinco escodos.
M. ne croyez pas au monde car il mẽt cõme les superscriptions de letres, & croyez que s'il eust estè ainsi, il ne lè vous eust pas dir.	*M. non credete al mondo perche dice la bugia come le soprascritte delle lettere, & similmente se fusse la verità, egli non lo diria.*	M. no creays al mondo porque miente comu la superscriptiones de cartas, y tambien si fuera la verdad, el no lo os dixera.
M. a qui parlastes vous de me parens , quando vous partistes de là	*M. a chi parlasti de i miei parenti quando partisti di là.*	M. a quien hablastes de mis partentes, quãdo partistes de alla.
M. ie parlaya vostre pere, ayeul, percepte our õclè, frere beau pere, cou	*M. parlai à vostro padre , & auo, aio, zio, fratello , suocero , cugino, cognato,*	M. hable a vuestro padre, aguelo, ayo, tio, her mano, suegro , primo

sin, be aufrere, gendre, fils nepueu parinbre sa to' vos alliez.	*genero, figliuolo nepote, patrino, & a tutti i vostri parenti.*	conardo, yerno, hijo, meto, padrino, y a todos vuestros deudos.
M. demeurez vous ioyquelques iours.	*M. starete voi quì alcuni giorni.*	M. dar eis vos aqui alguno dias.
M. i'ay deliberè de m'en aller s'il plaist a Dieu, & si ie puis auoir mes despeches, Sarnedy prochain.	*M. io hò determinato d'andarmene, se N. Sig. sarà seruito & se potrò hauer il mio spacio il Sabbato che verra.*	M. yo determine de me ir si nuestro Señor fuere serui do y si pudiere auer mi de spacho el sauado venidero.
M. allez vo' a pied ou a cheual, par terra ou par mer	*M. andate voi a piede, o a cauallo, per terra, o per mare.*	M. is vos a pie ò cauallo, por tierra o por mar
M. ie ne puis ēdurer le cheuaucher.	*M. non posso sofferire il caualcare.*	M. no puedo suffrir el caualgar.
M. ēbarquez vous & irez plus a vostre aise.	*M. imbarcateui, ādarete più à piacere.*	M. embarcad os ire is mas a plazer.
M. qui entre en barqua ou anef n'a pas le vent tousiours agrè.	*M. chi entra in barca, ò naue non hà il vento in sua mano.*	M. quien entra en varca o nao no tiene el viēto en su mano.
M. e parlerai a vous auparauāt que vo-	*M. io vi parlerò auanti, che ve ne andate.*	M. yo os hablare ante que os vais.

us

us en alliez.		
M. s'il vous plaist mander quelque chose de là ie suis prest pour faire tout ce qu'il vo'plaira me cōmāder.	*M. se alcuna cosa mandarete di là tosto apparecchiato per compire tutto quello, che V. S. mi comanderà.*	M. si algo mandaredes por ay, yo estoy aparejado para complir todo lo que V. M. me mandare.
M. faites (de grace) que mes lettres soien biē adressees, car elles contiennent cose de grāde importance.	*M. fate per vita vostra, che le mie lettere habbiano buon recapito, perche portano cosa ch'importa.*	M. hazed por vida vuestra que mis cartas tengan buen recaudo, porque lleuan cosa que importa.
M. le quātiesme auons nous du mois	*M. quanti n'habbiamo hoggi del Mese*	M. que tantos tenemos oy del mes.
M. nous auōs (comme ie croy) le dernier.	*M. habbiamo (credo io) l'vltimo.*	M. tenemos (creo yo) el postrero.
M. souuenez vous de dire hulain qu'il me responde & m'escriue plus souuent qu'il n'a faict par le passè	*M. ricordateui di dir a Fulano che mi dia risposta, et mi scriua più spesso di quello, che hà fatto fin'ora, o per lo passato.*	M. accordade os de dezir a Hulano, que me de respuesta y me escriua mas a menudo de lo que ha hecho hasta agora o por el passado

M. ainsi le feray ie, foy d'hõme de bien	*M. sì, lo farò à fè da huomo da bene.*	M. si hare a ley de bueno.
quand esperez vous retourner.	*M. quando credete di tornare.*	M. quando sperais uoluer.
M. d'icy a six sepmaines.	*M. di quì à sei settimane.*	M. de aqui a seis semanas
M. auez vous compagne.	*M. hauete voi compagnia.*	M. teneis uos compañia.
M. vautmieux estre seul que mal accompagnè.	*M. meglio è esser solo che male accompagnato.*	M. mejor es solo quel mal acompanado
M. Dieu uous garde & conduise.	*m. Dio vi guardi, e guidi.*	M. Dios os guarde y guye.
M. Dieu soit & demeure auec uous.	*M. Dio sia, e s'accompagni cõ V. Sig.*	M. Dio sea y guede cõ vuestra, merced.

CHAP. 4.	*CHAP. 4.*	CAP. 4.
Hernand, Ianotin, Frãcisquin, Perin.	*Ferrãtino, Giouannello, Frãceschino, Petruccio, Alfõso.*	Hermandillo, Iuanico, Francisquillo, Perico, Aloncio.
H. D'õ ũ à la bonne heure uenez uous	*H. Doue si và in buon'hora.*	H. Ado en hora buena.
I. estes uous là mon amy, ẽbrassez moy, & ne touchez en la man.	*I. così state voi amico, abbracciatemi, & toccatemi questa mano.*	I. ay estais uos amigo; abracad me, y tocad me essos cinco.

H: ie ne puis oster mes gāt.	*H. non posso levarmi i miei guanti.*	H. no puedo quitar mis guātes.
I. l'amour passe les gant comme l'eau les botes.	*I. l'amor passa i guanti come l'acqua li stiuali*	I. el amor passa los guātes, como el agua las botas.
H. que faites & dites vous.	*H. che fate, e che dite voi.*	H. que hazeis y deyis vos.
I. ie ne fay, & ne dyrien.	*I. non faccio, e non dico cosa alcuna.*	I. no hago y no digo nada.
H dites & cō tez nous quel que chose.	*H. diteci, e contateci qualche cosa.*	H. dezid y contad nos algo
I que voulez vous que le vous dise.	*I. che volete, ch'io vi dica.*	I. que quereis que vo os diga
H. n'y a il riē de nouueau.	*H. non c'è cosa alcuna di nuouo.*	H. no hay nada de nueuo.
I. ie n'ay rien ouy ny entendu & vous scauez vous quelque chose.	*I. non hò vdito cosa alcuna, e voi sapete qualche cosa.*	I. no he oydo ni entendido nada, y vos sabeis algo.
H. ie n'enteus point ceque vous dites.	*H. non intendo quello che dite.*	H. no entiendo lo que dezis.
I. ie vous demande si vous scauez quelq; chose de nouueau.	*I. io vi dimando, se hauete qualche cosa di nuouo.*	I. pregunto os si teneis algo de nuebo.

M. ainsi le feray ie, foy d'hõme de bien	*M. sì, lo farò à fè da huomo da bene.*	M. si hare a ley de bueno.
quand espeřez vous retourner.	*M. quando credete di tornare.*	M. quando sperais uoluer.
M. d'icy a six sepmaines.	*M. di quì à sei settimane.*	M. de aqui a seis semanas
M. auez vous compagne.	*M. hauete voi compagnia.*	M. teneis uos compañia.
M. vautmieux estre seulsque mal accompagnè.	*M. meglio è esser solo che male accompagnato.*	M. mejor es solo quel mal accompanado
M. Dieu uous garde & condusé.	*m. Dio vi guardi, e guidi.*	M. Dios os guarde y guye.
M. Dieu soit & demeure auec uous.	*M. Dio sia, e s'accompagni cõ V. Sig.*	M. Dio sea y guede cõ vuestra merced.
CHAP. 4.	*CHAP. 4.*	CAP. 4.
Hernand, Ianotin, Frãcisquin, Perin.	*Ferrãtino, Giouannello, Frãceschino, Petruccio, Alfõso.*	Hermandillo, Iuanico, Francisquillo, Perico, Aloncio.
HD'ò ù à la bonne heure uenez uous	*HDoue si và in buon'hora.*	HAdo en hora buena.
I. estes uous là mon amy, ẽbrassez moy, & ne touchez en la man.	*I. così state voi amico, abbracciatemi, & toccatemi questa mano.*	I. ay estais uos amigo; abracad me, y tocad me essos cinco.

H.

H. ie ne puis oſter mes gãt.	*H. non poſſo leuarmi i miei guanti.*	H. no puedo quitar mis guãtes.
I. l'amour paſſe les gant comme l'eau les botes.	*I. l'amor paſſa i guanti come l'acqua li ſtiuali*	I. el amor paſſa los guãtes, como el agua las botas.
H. que faites & dites vous.	*H. che fate, & che dite voi.*	H. que hazeis y deyis vos.
I. ie ne fay, & ne dy rien.	*I. non faccio, e non dico coſa alcuna.*	I. no hago y no digo nada.
H dites & cõtez nous quelque choſe.	*H. diteci, e contateci qualche coſa.*	H. dezid y contad nos algo
I que voulez vous que le vous diſe.	*I. che volete, ch'io vi dica.*	I. que quereis que vo os diga
H. n'y a il rië de nouueau.	*H. non c'è coſa alcuna di nuouo.*	H. no hay nada de nueuo.
I. ie n'ay rien ouy ny entendu & vous ſcauez vous quelque choſe.	*I. non hò vdito coſa alcuna, & voi ſapete qualche coſa.*	I. no he oydo ni entendido nada, y vos ſabeis algo.
H. ie n'enteus point ceque vous dites.	*H. non intendo quello che dite.*	H. no entiendo lo que dezis.
I. ie vous demande ſi vous ſcauez quelq; choſe de nouueau.	*I. io vi dimando, ſe hauete qualche coſa di nuouo.*	I. pregunto os ſi teneis algo de nuebo.

H. i'ay trouue par cas fortuit) ce matin deux paires de trous en mo hault de chausses.	*H. trouai (per mala ventura) questa mattina doi para di buchi nuoui nelle mie calze.*	H. halle (po desdicha) est mananados pa tes de aguieros nueuos, en mis carcas.
i. asses tristes, & piteuses sõt telles, & semblables nouuelles.	*i. molto cattiue, & compassioneuoli sono queste e simili nuoue.*	I. harto tristes y lastimosas cõ estas y semejants nuebas
H. & vous Perin, que nons cõterez vous	*H. e voi Petruccio, che ci direte*	H. y vos Perico que nos direis.
P. ie ne scayriẽ, maintenant, car ie ne sorts que du logis.	*P. non sò cosa alcuna adesso esco di casa.*	P. non se nada, agora salgo de la posada.
H. bous portez vous bieg	*H. state voi bene.*	H. estais vos bueno.
P. ouy a vostre seruice & cõmandement.	*P. sì al vostro seruitio.*	P. si, a vuestro seruicio y mãdado
H. & moy aussi an vueltre.	*H. io similmente al vostro.*	H. yo tambien al vuestro.
P. d'ou venez. vous voue autres.	*P. di doue venite voi altri.*	P. de donde venis vosotros.
I. nous venõs les vnus du Palais, & les autres de nous pour mener.	*i. veniamo da Palazzo, & altri da passaggiare.*	I. venimos los vnos del Palacio; y los otros de passear

P. ou est vostre maistre, est il leuè.	*P. doue è il vostro padrone, e leuato.*	P. ado as vuestro amo, es leuantado.
I. à peine est il couchè & ne se leuera (peut estre) de trois iours.	*I. Apena è andato a letto, e non si leuera per ventura di quì a tre giorni*	I. apenas es acostado, y no se lenantara por ventura de tres dias.
P. quel mala il l'eclipse de la bourse.	*P. che male hà l'ecclisse della borsa.*	P. que maltiene la eclipse crumenal.
I. le mesme mal l'apris & le tourmente extrememenr.	*I. questo male l'affligge ed appassiona straordinariamente.*	I. el mismo mal lo coxo y appassiona estremamente.
P. comment luy est arriuèe vne telle desgrace.	*P. come gli è occorsa taldisgratia*	P. como le accontesciò tal desauentura
I. en iouant toute la nuict	*I. Giocando tutta la notte.*	I. jugando toda la noche.
P. quel vent vous amene par deca.	*p. qual vento vi mena di quà.*	P. qual viento os acarea por aca.
I. la bonne odeur de vostre cusine.	*I. il buono odore della vostra cucina,*	I. el buon olor de vuestra cozina.
P. dites moy a bon escient estes vous encore a ieun.	*P. dite voi da douero state ancora a digiuno.*	P. dezid me vos de veras, estais aun en aymas.
I. que vous plaist-il.	*I. che comandate,*	I. que mandai

P. auez-vous di ſieu nez & beu.	*P. hauete voi fatto colatione ò beuuto.*	P. aueis vous almorzado y beuido.
I. ce ſeroit de bonne heure & de grand matin.	*I egli è per tempo molto à buõ' hora.*	I. temprano es y muy de mañana.
P. mieux vaut manger de bõ matin que de ieuner toute la iournèe.	*P. minor danno è mangiare per la mattina che digiunare tutto il giorno.*	P. menores daño come per lo mañana, que ayunar todo el dia.
F. i'aime meiux aller ſaoul a la meſſe que ieun & famelic a veſpres.	*F. voglio più preſto andare ſatio a meſſa, che digiuno a veſpro.*	F. mas quiero ir harto a miſſa que ayuno a veſperas.
p. s'il s'offroit quelque choſe de bon, & encore que cene fuſt qu'vn chapon, bien gras, roſti, cuir il vaudroit bien le deſpecer & do tout en collationner,	*P. ſe alcuna coſa s'offeriſce di buono, & ſe bene non fuſſe più d'vn cappone molto graſſo, aleſſo, arroſto potraſi ſopportare di farne pezzi, & di far collatione con lui.*	P. ſi algo ſe ofrecieſſe de bueno y aunque no fueſſe mas de vn capon bien gordo, aſſado, cocido, podria ſe ſuffrir de hazer los pedocos y ayuntar con el
F. allons deſieurner s'il vous plaiſt	*F. andiamo a far colatione, ſe volete.*	F. vamos almorzar si quereis.

P. ie n'ay pas si tost appetit ny desir de boire, & de manger.	*P. non hò così presto appetito, nè volontà di bere, ne di mãgiare.*	P. no tengo tan ayna, fauor, ni gana de beuer, ni de comer.
F. l'auaricieux ne veut pendre craignant rendre	*F. l'auaro non vuol pigliare, per non dare*	F. el auaro no quiere tomar por no dar.
P. auez-vous de sia faim & soit.	*P. hauete già fame, e sete*	P. teneis ya hãbre y sed
F. qui ne boit contra la bruinc, procure bien sa ruyne	*F. chi non beue contro la nebbia ben procura la sua ruina.*	F. quien no beue contra la neblina, bien procura su ruyna.
P. allons veoir petit Martin qui à tousiours quelche lopin.	*P. andiamo a vedere a Martinello che sempre è solito tenere vn bocconcino.*	P. vamos à vera Martinillo que siempre suele tener vn bocadillo.
F. appellons & frappons a sa feneſtre.	*F. chiamiamo, & bussiamo alla sua fenestra.*	F. llamemos y golpemos a su ventana.
P. esueillez & leuez vous dormeur.	*P. suegliateui, e leuateui, voi dormitore.*	P. despiertad, leuantad os dormedor
M. n'auez vous point de honte de ronfler, & dormir si profondement,	*M. non hauete uergogna di rõfare, e dormire sì profondamẽte.*	M. no teneis verguenca de ronçar y dormir tan resiamente.

M. allez vous pour mener & me laiſſez ſi vous voulez.	*M. andate a passeggiare, e lasciatemiſtare se volete.*	M. ãdad a paſſear y dexadme ſi quereis.
P. vous auez peu d'honneur certainement, d'eſtre iuſq; a ceſte heure au lict.	*P. poco honor hauete per certo di ſtare fin a queſt' hora nel letto.*	P. poco honra teneis por cierto, de eſtar haſtareſtas horas en la cama.
M. que voulez vous que ie face eſtant leuè.	*M. che volete, che faccia leuato.*	M. que quereis que haga leuãtado.
P. le moulin gaigne en moulãt & nõ en domant	*P. il Molino caminando guadagna, & non ſtãdoſi nel letto*	P. el molino ãdando gana y no eſtando ſe en la cama.
M. mieux vaut à qui Dieu veut ayder, que du grand matin ſe leuer	*M. vale più a chi Dio aiuta, che chi ſi leua molto a buon' hora.*	M. vale mas à quien Dios ayuda, que quien mucho madruga.
A. haſtez vous & laiſſez ces diſcours.	*A. fate preſto, e laſciate coteſte parole*	A. dad os priſſa y dexad eſſas platicas
M. ie gageray qu'il n'eſt encors es iour	*M. Giochero, che non è ancora giorno.*	m. apoſtareque no es aun dia.
A. prenez vonz lunettes & ouúrez valyeux.	*A. pigliate i vaſtri occhiali, ed aprite gli occhi*	A. tomad vueſtros antojos, y abrid vueſſs ojos

P. que

P. que dites vous, resuez ou sõgez vous.	*P. che dite voi, dormite, o sognate.*	P. que dezis vos deuaneais, ò sueñeis.
M. ie dyquè le Solei lleuè de grand matin, & femme parlant latin, prennent rarement bonne fin.	*M. dico che il Sole che si leua a buon'hora, e la donna che parla latino poco li dura l'honore.*	M. digo quel el solque madruga, y mugerque latin habla, poco les dura la honra.
A. chaussez, vesitez vous, & mettez vous en odre.	*A. calzateui, vestiteui, e poneteui in ordine*	A. Calcad, vestid, y poned os an ordre.
M. pour matin se leuer ne fait pas le iour aduancer.	*M. per molto leuarsi a buon'hora non si sueglia più presto.*	M. por mucho madruhar no amen ece mas ayna.
A. n'estes vous pas encore saoul de dormir.	*A. non siate ãcora satio di dormire.*	A. no estais aun harto de dormir.
M. ie n'ay peu reposer ceste nuict.	*M. non hò potuto riposare questa notte.*	M. no he podido reposar esta noche.
H. qui vous ẽ a de cournè.	*H. chi vi hà sturbato.*	H. quien os ha estoruado
M. le tonnerre, l'esolera, la gresle, & la pluye mont intimidè.	*M. il tuono, il lampo, la grandine, e la pioggia m'hanno spauentato.*	M. el trueno relampago, granisos, y lluia, han me, te norizado

A. despechez-vous, sans vous en retourner coucher.	*A. speditevi sẽza tornare a colcarvi.*	A. despachados sin tornaros a echar.
M. ie n'ay pas ẽcore dormy vne demie haure;	*M. non hò ancora dormito mez'hora.*	M. no he aun dormido media hora.
H. quãd vous couchastes-vous	*H. quando vi sete colcato.*	H. quando os acostastes
M. le Soeil s'absconsonãt.	*M. nel tramontar del Sole.*	M. en poniendose el Sol
P. de raison vous deburiez donc vous leuer.	*P. di ragione dunque voi hauete da leuarui*	P. de razõ pues os auiades de leuantas.
M. à chacun oiseau son nid luy est beau.	*M. a ogni passaro il suo nido piace.*	m. a cado paxaro, su nido se agrada.
P. vous auez trez-biẽ diteà propos.	*P. a proposito hauete molto ben detto.*	P. a proposito aueis Muy biẽ dicho.
M. ie tremble de froid la couche est estroite, & mon compagnon me descouure a tout momẽt	*M. io tremo di freddo, il letto è piccolo, ed il mio compagno mi scuopre ad ogni poco.*	M. yo temblo de frio, la cama es angosta y mi companero me descubre à cada rato.
A. en petite couche, & grand chemim, se co-	*A. in picciol letto e viaggio lũgo si conosce il fratello, e l'-*	A. en chica cama, y camino largo, se conosce el hermano

gnoit

gnoit le frere, & cousin.	*amico*	y amigo.
M. lex poulx, puces punaises, mouches, souris, rars, & abeilles, m'õt quasi tout rõgez les oreilles.	*M. i pidocchi, i pulci, e cimici, le mosche, ragni, sorci, & api m'hanno quasi rosicato l'orecchio.*	M. los piojos, pulgas, chinchas, moschas, mures, ratones y abejas, han me casi roydo las orejas.
P. tuè & massacreles.	*P. ammazza, ammazza.*	P. mata, mata.
A. qui bien dort, les puces ne sent.	*A. chi ben dorme pulci non sente.*	A. quien bien duerme, pulgas no siente.
M. i'ay songè ceste nuict ie ne scay quoy	*M. mi sono insognato questa notte non sò che*	M. he sueñado esta noche, no se que.
P. le lõg dormir ne puet estre sans sõgè ny le beaucoup parler sans mẽsong.	*P. il lungo dormire, non può essere senza sognare, ne il molto parlare senza errare.*	P. el largo dormir no puede ser sin sueñar, ni ẽl mucho hablar, sin yerrar.
A. il bas vous dis je & visteme̅nt, si non, se vous ie tireray sut la terre.	*A. basciateui vi dice subito subito, se non vi strasciner emo per terra.*	A. baxad os digo luego luego, si no os arastraremos por el suelo
m. parce ce peu de barbe qui me proindg, si je prẽs mon espèe ie	*M. per queste poche barbe che mi pongono, se piglio la mia spada vi darò*	m. poressas pocas vatuas que me pungen, si tomo mi espada, dar, os he

vous dõneray cinq cents coups d'estocades, & autant de traillades sur le nez & sur la face	*cinquecẽto stoccate, ed altrettante cortellate per quei nasi, e facce.*	quinientas estocadas, y otras tantas cuchilladas, por aquellas narizes y caras
P. le dites vous a bõ esciẽt ou par moqueries.	*P. dite da vero, o da burla.*	P. dezis lo de veras, o de burlas.
P. le fol ne croit s'il ne ueoit.	*P. il pazzo non crede, se non vede.*	P. el loco no cree si no lo uee
P. le fer est pour labourer, & non pour occir ny tuer.	*P. il ferro è fatto per arare, nõ per ferire, & ammazzare.*	P. el hyerro es hecho para arar, y non para herir ni matar.
A. ne vous fasches ny courroucez pas, le porqui beaucoup boult perd toute saueur & goust.	*A. nõ v'adirate, ne v'ingrandite, la pignatta, che molto bolle perde il gusto, e sapore.*	A. nos os enojois ni ensañeis la olla, que mucho hierue, sauor y gosto pierde.
F. ayons paix, nous mourrons ueieux, & dõnez-nous vn desieuner, & demeurerons bons amis	*F. facciamo pace, e moriremo vecchi dateci da far colatione, e restaremo amici.*	F. ayamos paz, y moriremos uiejos, dad nos un almuerzo y quedaremos amigos.

M. que uoulez-vousque ie uous dōne, il n'ya icy que manger	*M. che volete, che vi dia, non c'è che mãgiare.*	m. que quereis que os de, no ay que comer
P. faute de pain n'eſtanche pas la faim.	*P. mancamento di pane, nõ ammazza la fame*	P. falta de pan nõ mata hambre.
m. uoulez uous un peu de cela.	*M. volete vn poco di queſto*	m. quereis un pochitode eſto
P. uaut mieux un peuquerië	*P. più vale vn poco, che niente*	P. mas uale un poco, que no nada
m. uoicy un autre lopin de pain, mais il eſt treſdur, ſec, & rongè.	*M. vedete quì vn'altro pezzo di pane, però è molto duro, ſecco, e roſicato da ſorci.*	m. he aqui otro canto de pan pero es muy duro, ſeco ratonado.
P. le pain ſec, faict deueni muet.	*P. il pan ſecco fà venir muto.*	P. el pan ſeco, haze tornar mudo.
F. la fange ſeche, iamais ne s'attacche	*F. il fango ſecco mai s'attaccò bene.*	F. el lodo ſeco, nunca bien ſe pego
A. mettez la une carbonade ſur ces braiſes, ou gril.	*A. butacoſtì vn poco di carboncelli ſopra a quelle brage, o zepparelli.*	A. echa ayunas carbonadillas, ſobre aquallas braſas, o eſparillas
P. coupez vne tranche de ce lard, uoſtre maiſtre n'en mange point.	*p. tagliate vna fetta di quel preſciutto, il voſtro padrone nõ lo mangia.*	P. cortad una tajada de aquel tocino, uueſtro amo no lo come.

A. plusieurs resemblent au chien du iardinier, qui ne mange point les choux, & ne souffre qu' aucun les mange.	*A. molti sono come il cane dell'hortolano, che non mangia i cauoli, ne vuole, che altri li mangino.*	A. muchos parescen al pero del hortelano que no come bercas ni quiere que otros las coman.
F. ferons nous donc quelques souppes di te ouy.	*F. faremo poi vna zuppa, dite si.*	F. haremos pues vnas sopra, dezid si.
P. qui se tait consent & accorde	*P. chi tace consente, e concede*	P. quien calla consciente, y concede.
A. les souppes & les amours, les primiers sont les meilleurs	*A alle zuppe, & agli amori, li primi sono i megliori.*	A. las sopas, y los amores, las primieras son los mejores.
P. or sus, commencons a manger.	*P. ò là cominciamo a mangiare.*	P. ea, empecemos de comer,
F. en bouche serrée, le mousche n'a entree.	*F. in bocca serrata non entra mosca*	F. en boca serrada, non entra mosca.
P. brebis qui beele, vn morceau perd.	*P. pecora, che bela boccone perde.*	P. obeja que bayla, bocado pierde.
M. chat maioleur, iamais bon chasseur,	*M. gatto generoso mai fù buõ cacciatore.*	M. gato mulador nunca buẽ cacador

A. ie

A. ie me suis bruslè la langue.	*A. io m'abbrucciai la lingua.*	A. yo me queme la lengua.
P. qui peche pour peu de saueur, ille paye auec grande douleur.	*P. chi pecca con poco sapere lo paga con gran dolore.*	P. quien peca por poco de sabor, pagalo con gran dolor.
F. la souppe m'est tombèe a demy chemin.	*F. la zuppa cascò a mezzo viaggio.*	F. la sopa se cayo a medio camino
P. de la main è la bouche bien se perd la soupe.	*P. dalla mano alla bocca, ben si perde della zuppa.*	P. de la mano à la boca bien se perde la sopa.
M. tot beau & sans debat	*M. adagio, e senza questione*	M. passo passo y sin quistion.
A. a bon morceu le cryest haut.	*A. buon boccone, e grande strillo.*	A. buen bocado gran grito.
F. nous sommes beaucoup, & auõs peu.	*F. siamo molti, e poco hauemo.*	F. muchos somos y poco tenemos.
P. il n'y a pas vn pire debat, que plusieus mains dedans vn plat.	*P. nõ vi è maggior dolore, che molte mani a vn tagliere.*	P. no ay mayor dolor que muchas manos a vn tajador
M. voulex-vous ce morceau.	*M. volete voi questo boccone.*	M. quereis uos esse bocados

P. la bonne mere ne dit proint uoulez uous.	*p. la buona madre non dice volete.*	P. la buena madre no dize. quereis.
F. de prenez à uoulez, le tiers se perd.	*F. da pigliate a volete il terzo perde.*	F. de tomad a quieres, el tercio pierdes.
A. dõne moy un peu de ce jambon, cousin.	*A. datemi vn poco di quel presciutto, nipote.*	A. dad me un poquito de aquel pernil, sobrino
P. mes dents me sont plus uoisins, que me parents & cousins.	*P. più vicino sono i miei denti, che quelli del mio sangue, e parenti.*	P. mas cerca estan mis dientes, que mis deudos y parientes.
F. & mon genouil plus prochain, que montalon à monsem.	*F. e più vicino stà il ginocchio che la polpa del la gamba.*	F y mas cerca esta rodilla, que la pantorilla.
P. prestez moy deux reales frere, pour deua couples de saucices.	*P. prestatemi due reali fratello, per due para di salcicce*	P. prestad mi dos reales hermano por dos pares de longanizas
F. au prester frere germain, & au rendre maraut, fils de putain.	*F. al prestare, fratello, ed al restituire, figlio di puttana, marrano*	F. al prestar hermano y al uolver hy de puta, marranno
A. dõnez nous quelque pommos.	*A. dateci vn poco di mele.*	A. dad nos unas mancanas

m. elles sont contèes	*M. contate sono*	m. contadas son.
P. brebis contèe on uoid du loup mangeè.	*P. delle pecore contate ne mangia il lupo.*	P. del ganado contado bien come el louo.
A. qu'auray-je moy qui suis uenu le dernier.	*A. che hauerò io, che vien l'vltimo*	A. que terne yo que uine el postrero.
F. fricassez luy un ceuf, car il en uaut bien deux	*F. vn rosso d'ouo perche due re merita.*	F. fril de un hueuo pordos merece.
A. n'auez uous autre chose.	*A. non hauete altra cosa.*	A. noteneis otra cosa.
m. tout est serrè.	*M. ogni cosa stà serrata.*	m. todo esta serrado.
F. a cheual mãgeur cheuestre court	*F. a cauallo mãgiatore cappezza corta.*	F. à cauallo comedor, cabestro corto.
A. ie me trouue maintenant quelque peur mieux	*A. trouomi adesso vn poco meglio.*	A. hallo me agora algo mejor
p. corps repeu ame consolèe & corps uide, ame desolèe.	*P. corpo satollo, anima consola ta, e corpo voto anima desolata*	P. cuerpo cebato, alma cõsolada, y uazio, alma desolada.
F. ie me trouue aussi plus encourage pour courir	*F. più animoso mi trouo ancora per correre dietro al mio*	F. mas almado me hallo tambien para correr tras mi a-

apres mon maistre iusque au Palais.	*patrone fino a palazzo.*	mo hasta palacio.
P. tripes pleines portent les iambes.	*P. le budella piene portano le gambe.*	P. las tripas llenas lleuan las piernas.
A. ne beurõs-nous pas encore vne verrce.	*A. non beueremo vna voltićella.*	A. no beueremos vna vegadilla.
F. a qui manque vin surabonde l'eau.	*F. a chi manca vino, auanza l'acqua*	A. a quien falta vino, sobra el agua
P. l'eau faict pleurer, & le vin chanter.	*P. l'acqua fà piangere, & il vino cantare.*	P. el agua haze llorar y el vino cantar
F. le ceruice du vin m'aggrèe beaucoup	*F. molto mi piace il seruitio di vino.*	F. mucho me agrade el seruicio de vino.
A. i'ayame mieux vingt, que trente.	*A. più mi piace venti, che trenta.*	A. mas me plaze veynte que treynta.
F. pourquoy vous en allez vous, Hernand	*F. perche ve ne ãdate voi Ferrantino.*	F. paraque os uais, vos Hernandillo.
A. mihe repene compagnie rompue	*A. pan mangiato, compagnia disfatta.*	A. pan comido compañia deshecha.

CHAP.

CHAP. V.

Pour les Renciers, & Recepueurs.

COu estes vous Recepueur.

R. ie suis icy contant & pesãt cest argent.

C. est-il bon & de poids.

R. fort bon, mais leger pour y auoir troppeu.

C. que ne taschez-vous de recouurer me debtes & rentes de mes louagers debiteurs, & fermiers car le termes des payements s'approche.

R. si ie me trauaille de solliciter vos debiteurs, ils n'auront moindre ennuy, & facherie de payer.

CAP. V.

Per li Datiarij, e Riceuitori.

CDoue stàte voi Riceuitore.

R. quì stò contando, e pesando questi denari.

C. sono buoni, e di peso.

R. buoni però leggieri per esser pochi.

C. che non procurate di riscuotere l'ẽtrate delli miei affittuarij, che mi deuono albergatori, perche, il termine de' pagamenti si auuicina.

R. se io molto trauaglio di sollecitare i vostri debitori, loro non hauerãno minor fastidio di pagarmi

CAP. V.

Para los Renteros *y* Recebidores.

CAdo estais vos Recebidor

R. aquy estoy contando *y* pesando estos dineros

C. sõ ellos buenos y de peso.

R. buenos, però ligeros por ser pocos.

C. que no procurais de cobrar mis deudas y rentas de mis alquiladores, deudores, *y* arrendadores porque, el termino de los pagamentos se acerca.

R. si yo tengo trabajo de solecitar sus deudores, ellos noternan minor pesapumbre de pagar.

C.

C. comment se faict cela	*C. come si fà questo.*	C. como se haze esso.
R. pource que les vns ne l'on point, les autres l'ont, mais ils ne veulent payer.	*R. perche alcuni non gli hanno, e altri gli hanno, mà non vogliono pagare.*	R. porque los unos no lo tienen, y los otros lo tienen, mas no quieren pagar.
C. faicte les mettre en prison, & ils trouueront bien moyen de me payer.	*C. fategli menar prigione, e trouerãno strada di pagarmi.*	C. hazed los lleuar a la carcel y bien hallaran medio de pagarme.
R. on ne peut pas despouiller le nud, ni eschorcher la pierre.	*R. nè il nudo si può spogliare, nè la pietra scorticare.*	R. no se puede el desnudo despoiar, ni la piedra desollar
C. qu'ils ayẽt soin d'en auoir.	*C. che procurino di hauerli.*	C. que procuren de hauerlo
R. ils me menassent de m'estropier.	*R. loro mi minacciano di darmi delle cortellate.*	R. ellos me amenazan de acuchillarme.
C. il y en a beaucoup plus de menacez d'estropiez.	*C. più sono quelli, che sono minacciati, che feriti.*	C. mas sons los amenazados que heridos.
R. le menacer est uille de tuer.	*R. il minacciare è vigilia di ammazzare.*	R. e la menazar es uigilia de matar.

C.

C. laiſſons cela, ne procurez point de recouurer les rentes & cens des locataires de mes maiſons.	*C. laſciamo queſto non procurate di riſcuotere l'ētrate, & cenſi con li affittuarij delle mie caſe.*	C. dexemos eſſo, no procurais decobrar las rentas y cēſos con los alquiladeros de mis caſas
R. ie ne fay autre choſe, & peu i'y proffite, car il uaudroit mieux leur de laiſſer quelque choſe, que de rien leur demāder.	*R. nō faccio altro, e poco giova: perche più ſaria valuto portarli qual che coſa, che nō di domandarli, che ſe li dia niente.*	R. no hago otra coſa y poco aprouecha, por que mas valiera lleuarles algo, que no depedir ſe les nada.
C. uoulez uous que ie les leue de debtz,	*C. volete, che li leui di debiti.*	C. quereīs que les ſuelte la denda.
R. la plus grā de part d'iceux n'ōt pas le pouuoir.	*R. la maggior parte di loro nō hanno la poſſibiltà.*	R. la mayor parte d'ellos no tienen poſibilitad.
C. que diſent ils.	*C. che dicono loro.*	C. que dizen ellos.
R. ils me dōnent de bonnes paroles.	*R. mi danno buone parole.*	R. dan me buenas palabras.
C. bonnes paroles, & meſchāts faits, decoiuēt ſages, & fols parfaicts.	*C. buone parole e cattiui fatti, ingannano i ſauij, è i matti.*	C. buenas palabras y ruynes hechos, enganan a ſabios y a locos.

R.

R. ou il n'y rien, le Roy perd son droict.	*R. doue non vi è cosa alcuna il Rè perde quel che li uiene.*	R. ado no a nada, el Re pierde su dre cho.
C. si ne prouuez auoir le veau, prenez a bon compre la peau	*C se non potete arriuare il vitello pigliate a bon conto la pelle.*	C. si no podeis alcancar el bezerro, tamad à buena cuenta el pelleio.
R. donc de mauuais payeur õ a paille, & y ena d'entreeux qui n'ont ny hardes ny plat.	*R. dunque da mal pagatori si piglia paglia, e da quelli che nõ hanno gregge, ne piatto.*	R. adunque de ruyn pagador se toma paja. ay de ellos que no tiennen hanto ni plato.
C. alles uous dis je, & faites toute diligence.	*C. ãdate vi dico, & fatte essatta diligenza*	C. andados digo, y hazed estrema da diligencia.
R. Dieu uos garde Seigneur Myda, ne uous souuenez uous plus de moy	*R. Dio vi guardi Signor Mida non vi ricordate di me.*	R. Dios os guarde Sennor Myda, no os acordais de mi
M. ouy bien quãd ie uous u oy.	*M. si bene, quãdo vi vedo*	M. si bien, quãdo os ueo.
R. uoulez-uous me cõptee l'argent.	*R. voletemi cõtar quattrini*	R. quereis me contar dineros
M. an pauure affligè vous ne deuez faire pl' grãd bruit	*M. al pouero afflitto, non douete più affligerlo,*	M. al pobre afligino no deis mas ruydo.

R. vous porterez vous mal.	*R. siate voi ammalato.*	R. estais vos malo
M. ie me porterois beaucoup mieux pour cert, in si vous estiez d'icy bien loing.	*M. molto meglio staria per certo, se voi foste lontano di quà.*	M. muy mejor estaria per cierto si os fuessedes luego de aqui.
R. quand me payerez vous	*R. quando mi pagarete*	R. quando me pagareis.
M. le cœur est bon & assi la volontè, mais le pouuoir est flasque & petit.	*M. il cuore e buono, & ancora la volontà, mà la possibilità è fiacca, e bassa.*	M. el coraçon es bueno y tambien la volontad, mas el poder es flaco, y baxo.
R. quād voulez vous que ie retourne.	*R. quandò volete che torni.*	R. quando que reris que buelua.
M. quand il vous plaira, & quād i'auray le temps.	*M. quando vi piacerà, e quādo io hauerò tempo.*	M. quādo chieseredes, y quādo yo tuuiere tiempo.
R. le temps est accomply	*R. il tempo e compito.*	R. el tiempo es cumplido
M. le temps retournera.	*M. il tempo tornarà.*	M. el tiempo boluera
R. dōnez moy cent escus maintenant & l'attendray le reste a vne autre fois.	*R. datemi cento scudi adesso, & aspetterò vn'altra volta il resto.*	R. dad me cien escudos agora, y aguardare a otra vez el resto.

M.

M. persõne ne peut dõner ce qu'il n'a point.	*M. nessun può dar quello, che non hà.*	M. ninguno puede dar lo que no tiene.
R. vous l'auez bien.	*R. ben l'hauete*	R. bien lo teneis.
M. ie iure & reni e Mahometque ie n'ay ni piete, ni denier, mais soyez côtët que vous serez paye	*M. io rinego à Maometto se hò nè argento, nè quattrini, però siate contento che sarete pagato.*	M. yo riniego à Mahometo si tengo plata ni blanca, peto estad contento que serois pagado
R. paroles, & plumas le vët les emporte.	*R. parole et piume il vento se le porta.*	R. palabras y plumas el viento se las lleua.
M. si vous ne fussiez venu, i'auois deliberè d'enuoyer a vostre Seigneur sept ẽfans gemeaux en gage de ceque ie luy doibs.	*M. se non fuste venuto, haueuo determinato di mandare al vostro padrone sette para di figlioli in pegno per quello, che deuo.*	M. si no fuerades venido, hauia determinado de embiarà vuestro amo siete pares de niños ens prẽdas por lo que debbo.
R. il est plus enuieus d'argent que d'enfans.	*R. più desideroso è di denari che non de' putti.*	R. mas ganaso es de dineros que no de niños.
M. foy d'hõme de bien ie n'ay autre chose.	*M. a fè da huomo da bene non hò altra cosa.*	M. a fe de hombre de bienque no tengo otra cosa.

R.

R. mon maiſtre neveut d'auantage attendre, & m'a commãdè de vous faire prendre & vendre toutvos meubles.	*M. il mio padrone non vuol più aſpettare, e mi comandò, che faceſſe ſequeſtrare, e vendere il voſtro beſtiame*	M. mi amo no quiere mas eſperar, y mando me hazeros enbargar y vẽder vueſtro hato
M. pour l'amour de vous, & de la mere qui vous enfanta, moderez & adouciſſez la rigueur de voſtre Seigneur.	*M. per amor voſtro, e di voſtra madre, che vi partorì; è bene addolcire il rigor del voſtro Signore.*	M. por vida vueſtra y de la madre que os pario moderad y ablandad, el rigor del vueſtro Señor.
R. il faut que je mette mã commiſſion en effect & execucion, car autrement nõ maiſtre me depoſeroit de mon office & charge.	*R. tengo di mettere la mia cõmiſſione in effetto, & eſſecutione, perche d'altra maniera il mio padrone mi leuaria il mio vfficio, e carico.*	R. tẽgo de ponermi commiſſion en effecto & eſecucion porque d'otra manera mi amo me quitaria mi officio y cargo.
M. non ſera s'il paiſt a Dieu.	*M. non lo farà piacendo a Dio*	M. no la hara plaziẽdo adios

R.

R. comment s'est ainsi amoindri vostre bien.

M. il a estè employè a nouuir & vestir mes enfants, & en plaids, debarz & medecines.

Dicts de Sages.

Comme la vie fuit, e la morti a pour suit

Sainct Ambroise disoit que nostre vie est sèmblable aux nauigants; parce que celui qui nauige soit qu'il soit assis, ou debout, est tousiours transportè par le vesseau. Ainsi soit que l'homme dorme, ou soit esueillè ou non esueille

R. come se è così sminuito il vostro.

M. se è andato nel mangiare, e vestire de' miei figliuoli, e nelle liti, questioni, e medicine

Detti de' Santi.

Come la vita fugga, e ne segua la morte.

Diceua S. Ambrogio che la vita nostra e simile al nauigante, perochè colui che nauiga stia rito, o stia a sedere uada, o stia a giacere sempre dall'impeto della naue è traportato così l'huomo dorma, o stia desto, voglia o nõ voglia continuamente per la

R. como se ha disminuido uuestra haciēda.

M. a ydo en el comer *y* vestir de mis hijos, y en pleytos, cōtiendas, y medicinas.

Dichos de los Sabios.

Come la vida haye, *y* la muerte camina.

Dezia S. Ambrosio que uuestra uida es semejante al nauegante, por que el que nauega ò este de recho o sentado ande, o estè echado, es siempre llenado d'el impetu d'el nauio, y assi el hombre hora duerma, hora estè despierto, quiera o no conti-

continuelle-ment par la force du temps eſtendant à la fin de ſes iours Et a ce propos le ſage Petrarque dict.

forza del tempo alla fine de ſuoi giorni ſi conduce, al cui propoſito il ſaggio Petrarcha diſſe

quiera continuamente ua caminando a zia el fin de ſus dias con la fuerca del tiempo, y a eſte propoſito dixó muy biẽ el Petrarca.

La uie fuit, & n'aqu'vna heure de duree
La uie eſt sãs a reſt, & conduit autreſpas. Mais la mort qui la fuit la pour fuit à grand pas.

La vita fugge, e non s'arreſta vn'hora.
E la morte vien dietro a gran giornate.

Huye la uida no ſe detiene un'hora.
Y ſu huyr de nos es de tal ſuerte.
Que tras ella corriendo ua la muerte.

I L F I N E.

